

Aria di Natale
Appuntamenti per le
festività a Monfalcone




Email: piccolo@ilpiccolo.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Supari italiani» € 6,90; «Fide per bambini» € 3,00; «Dvd Grande Guerra» € 6,90; «Prima Pagina» € 9,90; «Atlante dello sci» € 7,90; «I grandi fotografi» € 12,90; «Giorni Speciali» € 3,90; «Mondo National Geographic» € 12,90; «Architettura» € 9,90; «Calendario» € 6,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46/2002/2004), ART. 1, COM. 1, DDB TS

Villaggio di Natale
FINO AL 24 DICEMBRE
IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA
www.comune.monfalcone.go.it



ANNO 127 - NUMERO 300
GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2008

€ 1,00

www.ilpiccolo.it

COINVOLTI ANCHE I PARLAMENTARI LUSETTI (PD) E BOCCHINO (PDL)

Bufera sul Pd, due nuovi arresti a Napoli

Tredici in manette per un appalto sulle strade. Di Pietro: via da tutte le giunte campane

■ CRISI E POLITICHE MONETARIE

TASSI USA A QUOTA ZERO OCCHI PUNTATI SULLA BCE

di GABRIELE PASTRELLO

Gli Stati Uniti non sono il Giappone. Anche se la Federal Reserve, la banca centrale statunitense, ha preso martedì una decisione simile a quella che il Giappone prese negli anni Novanta: portare il tasso d'interesse praticamente a zero. Ma la decisione, in quanto presa oggi dagli Usa, è storica, e dà la misura della preoccupazione per il futuro.

Lasciamo parlare la Fed: «le condizioni del mercato del lavoro sono peggiorate... i dati disponibili indicano che la spesa dei consumatori, gli investimenti e la produzione industriale stanno declinando... le condizioni del credito restano strette... le pressioni inflazionistiche sono calate... il Comitato si aspetta ulteriori cali nei prossimi trimestri... La Federal Reserve userà tutti gli strumenti a disposizione per promuovere la ripresa di una crescita sostenibile e per preservare la stabilità dei prezzi».

E' evidente che lo scopo immediato di questa misura è di cercare di far uscire l'economia americana dal tipo particolare di trappola della liquidità in cui è caduta, insieme a quelle europee. Non si tratta, come detto talvolta, del fatto che i saggi di interesse sono troppo bassi per invogliare gli investitori a comprare titoli di stato. Bensì del fatto che le banche praticano saggi di interesse troppo alti, in quanto preferiscono detenere precauzionalmente la liquidità creata dalla banca centrale. Il tentativo della Fed è di abbassare i tassi sia tra banche e clienti, sia tra banche e banche, praticamente azzerando il costo del denaro per le banche stesse. Una trappola, interessi troppo alti che non calano, per l'appunto simile a quella di cui parlò Keynes a proposito del '29, crisi studiata a fondo dal presidente della Fed, Bernanke.

Già da un certo tempo, infatti, la Fed sta saltando l'anello bancario che si è mostrato riluttante a trasferire a famiglie e imprese le facilitazioni monetarie che la banca centrale ha distribuito per evitare catene di fallimenti. Ciò per alimentare direttamente il credito su carte di credito, mutui ipotecari, mutui sulle auto, per studenti, e perfino il risconto di cambiali per le imprese. L'obiettivo è mantenere un certo livello nell'attività economica in vistoso rallentamento. L'azzeramento del tasso a sua volta scontata probabilmente una caduta attesa dei prezzi, e quindi adegua il tasso reale d'interesse a questa aspettativa.

Certamente la Fed sa che, azzerando il tasso di interesse, questo strumento di politica monetaria è al capolinea. Solo l'intervento diretto sul mercato, di acquisto di un ampio spettro di titoli, può servire, quindi, a superare il periodo che ci separa dal momento in cui le misure di sostegno fiscale alla domanda potranno avere i primi effetti. Misure che, oggi, sono solo in corso di elaborazione da parte della squadra economica del nuovo presidente.

Se rileggiamo le parole del Comitato, vediamo che il quadro non è molto dissimile da quello europeo; forse la gravità è anticipata, ma le prospettive europee non sono migliori. Né la Fed, né gli economisti del Presidente Obama, tra cui Volcker, presidente della Fed ai tempi di Reagan, sottovalutano altri pericoli, come ad esempio l'inflazione che si può ripresentare all'uscita della recessione. Ma rispetto, ad esempio, alla Bce, hanno un diverso ordine di priorità. Per potersi preoccupare della stabilità dei prezzi di medio periodo, bisogna prima arrivarci vivi e poi, solo in seguito, preoccuparsi.

OLTRE 600 PERSONALITÀ PER I FUNERALI A ROMA

L'addio a Caracciolo, principe editore



Il feretro di Carlo Caracciolo si congeda dalla chiesa di S. Bartolomeo sull'isola Tiberina

UN TESTIMONE DI LIBERTÀ

di PAOLO POSSAMAI

«Mi limito a pensare che Adriano Olivetti, se potesse valutare gli esiti ultimi di quella sua trovata di mezzo secolo fa, la creazione dell'Espresso, primo passo del nostro cammino, non ne resterebbe deluso. Tutt'altro. E perché non dirmene entusiasta anche io?». In queste parole Carlo Caracciolo condensava il bilancio di una vita. Caracciolo rispondeva alla domanda che gli poneva il suo amico Nello Ajello,

quando nelle ultime pagine del libro intervista «L'editore fortunato» emergeva la questione chiave di un percorso esistenziale: ne è valsa la pena? La risposta reca la traccia stilistica di un uomo che non era nobile solo per nascita. Il principe di Melito e Castagneto praticava l'understatement per abito mentale e sapeva esercitare l'ironia a partire da se stesso.

● Segue a pagina 15

IL SINDACO: RESTO IN COMUNE

Dipiazza ci ripensa: «Non mi candido alle elezioni europee»

TRIESTE Una poltrona a Strasburgo? «No, grazie. Troppo lontana da Trieste. Io voglio restare qui, ho tante cose ancora da fare per questa città. E poi devo tenere d'occhio il prossimo sindaco, indirizzarlo, far sì che lavori in maniera onesta e concreta. Come me». Roberto Dipiazza ha scelto l'assemblea della lista civica da lui fondata di ieri pomeriggio, all'hotel Jolly, per spaccettare la sua sorpresa natalizia: la decisione di restare a Trieste.



● Coloni a pagina 21

IL BILANCIO DI MAGISTRATI E MEDICI DEL LAVORO

La strage dell'amianto: i morti sono 1800

La Procura fa il punto sull'indagine: 60 vittime all'anno tra le province di Trieste e Gorizia

TONDO: VILLESSE-GORIZIA, VIA AL PROGETTO

Terza corsia A4, partono gli espropri

TRIESTE Partono gli espropri per la terza corsia sulla A4 e si apre la gara per la Villesse-Gorizia: Renzo Tondo fa un doppio annuncio all'insegna dell'«avanti tutta» sul fronte delle grandi opere che il Friuli Venezia Giulia attende da troppo tempo. Lo ha fatto ieri intervenendo nell'aula consiliare impegnata nella mara-

tona finanziaria: «Ho firmato l'avvio della procedura espropriativa per il primo lotto Quarto d'Altino-San Donà di Piave della terza corsia» ha dichiarato il presidente della Regione. Rilanciando subito dopo: «Lunedì approverò il progetto definitivo della Villesse-Gorizia».

● Giani a pagina 7



Il pg Beniamino Deidda

TRIESTE Negli ultimi trent'anni tra Trieste e Monfalcone l'amianto ha ucciso 1800 operai e tecnici. Novecento in provincia di Gorizia, altrettanti in quella di Trieste. Ogni dodici mesi, per ognuno di questi trent'anni, sono morte sessanta persone. Sono questi i dati agghiacciati e del tutto nuovi emersi ieri nell'incontro voluto dal procuratore generale di Trieste Beniamino Deidda.

● Ernè a pagina 4

Commercio e servizi, il Silos ha un volto

Presentato il progetto definitivo della nuova struttura che sarà pronta nel 2011

ristorante

Via Rittmeyer, 14/a
Trieste
Tel 040 7600716

Guarda il nostro menu su
www.pepeneropepebianco.it

pepenero pepebianco

TRIESTE Nell'Ottocento ospitava il deposito di granaglie. Un doppio edificio lungo 250 metri che risente dell'età e della storia: abbandonata per due terzi e ormai fatiscente. A quasi due secoli dalla sua costruzione, però, l'ex Silos è pronto a riconquistare uno spazio attivo all'interno della città. La sua trasformazione in centro commerciale, segno indelebile del mondo globalizzato, sarà accompagnata da altri aspetti. All'interno del Silos troverà posto la nuova sede del turismo congressuale. Uno spazio che resterà di proprietà del Comune al quale la Silos spa, composta principalmente dalle Coop Nordest, ha sancito un patto di ferro.

INDICE	
ATTUALITÀ	2/6
REGIONE	7/8
ISTRIA/DALMAZIA	9
ECONOMIA & PORTO	11/12
CULTURA/SPETTACOLI	15/17
PROGRAMMI TV	18
CRONACA DI TRIESTE	19/25
TRIESTE AGENDA	26/30
SPORT	34/36
METEO	37

● Comelli a pagina 19

SOLARIUM TURBO SUN

OFFERTA DI NATALE
DAL 1
FINO AL 31 DICEMBRE
3 SEDUTE GRATIS
OGNI ABBONAMENTO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TRIESTE
VIA BATTISTI 14 - 34125 TRIESTE - Tel. 040/634544
VIA FLAVIA 22/3 - 34148 TRIESTE - Tel. 040/830071
Aperto ogni giorno non-stop da lunedì a sabato

IL PICCOLO & COMMERCIO CORTESIA

QUARTA SETTIMANA
RITAGLIATE IL BOLLINO
E ATTACCATELO SULLA SCHEDA

18 DICEMBRE

Il caso
Il servizio trasferito in un appartamento

Cerchi la guardia medica? Suona al campanello Giugovaz

di GABRIELLA ZIANI

TRIESTE Sulla targhetta c'è ancora il nome del vecchio proprietario, signor Giugovaz, ma nell'appartamento del terzo piano di piazza dell'Ospitale 2 da tempo sono alloggiati di notte, la domenica e nei giorni festivi i medici in turno per la Guardia medica. Quel signore, passato ad altra vita molti anni fa, aveva lasciato l'alloggio, situato nel palazzo di fronte all'ospedale Maggiore, in eredità all'Azienda sanitaria. Che ha cercato di mettere a frutto il bene ricevuto. «Sto cercando Giugovaz» dice qualcuno dopo aver imparato a usare anche questa sede sanitaria.



● A pagina 23

PD NELLA BUFERA LE INCHIESTE

Un affare da 400 milioni che vedeva coinvolti anche un funzionario delle opere pubbliche e un colonnello della Guardia di finanza

Appalti a Napoli, arrestati due assessori comunali

In carcere anche l'imprenditore Romeo. Indagati due parlamentari: Lusetti (Pd) e Bocchino (Pdl)

NAPOLI Ampiamente annunciata dai giornali sin dal suicidio dell'ex assessore comunale Giorgio Nugnes, si è abbattuta su Napoli la bufera giudiziaria legata alla delibera comunale «Global service», la gara d'appalto da 400 milioni poi ritirata per mancanza di fondi. Tredici le misure di custodia cautelare emesse: in carcere è finito l'imprenditore Alfredo Romeo, considerato figura centrale dell'inchiesta.

Per i pm avrebbe fatto in modo, con tangenti e favori vari elargiti ai politici, da far «cucire su misura» gli appalti che poi avrebbe dovuto aggiudicarsi. Arresti domiciliari per altre dodici persone: tra loro due assessori comunali, Ferdinando Di Mezza e Felice Laudadio, e due ex della giunta Iervolino, Enrico Cardillo e Giuseppe Gambale, tutti del Pd.

Tra i destinatari delle misure cautelari figura anche l'ex provveditore alle opere pubbliche della Campania Mario Mautone, e il colonnello della Guardia di Finanza già in forza alla Dia Vincenzo Mazzucco, accusato di aver fatto da «talpa» a beneficio degli indagati. Ed un altro ex assessore, Giorgio Nugnes, suicida lo scorso 29 novembre, aveva per i magistrati un ruolo fondamentale in quanto «diretto referente di Romeo».

Nell'inchiesta spunta anche due parlamentari, Italo Bocchino (Pdl) e Renzo Lusetti (Pd) raggiunti da avviso di garanzia: avrebbero favorito Romeo, e per loro è stata chiesta al Parlamento l'autorizzazione all'uso di intercettazioni. Venti in tutto gli indagati: tra loro non c'è il sindaco Iervolino.

Tutto ruota intorno alla delibera Global Service, un affare da 400 milioni: i magistrati ci arriva-



Alfredo Romeo

no intercettando l'utenza dell'immobiliarista Alfredo Romeo coinvolto in un'inchiesta del tribunale di Santa Maria Capua Vetere su illeciti rapporti tra l'amministrazione di Orta di Atella (Caserta) e alcuni imprenditori interessati al rilascio di concessioni in materia urbanistica che a lui si rivolgono. Con la delibera Global service si pensava di affidare a un unico gestore l'appalto per la manutenzione delle strade cittadine. L'atto fu varato da Giunta e Consiglio comunale ma il relativo appalto non è mai stato bandito, ufficialmente perché non c'era la copertura finanziaria. In realtà hanno spiegato i pm - se l'affare non è andato in porto è solo perché la fuga di notizie, cominciata a partire dallo scorso gennaio, ha suggerito ai protagonisti di fare marcia indietro.

Secondo gli inquirenti Romeo avrebbe organizzato un vero e proprio complotto composto da tecni-



ci, professionisti, politici di ogni colore, assessori e pubblici funzionari, tra questi anche qualche magistrato, i quali «a fronte delle prebende che egli è in condizioni di distribuire (in termini di posti di lavoro, incarichi e consulenze e di denaro sonante) piegano la loro funzione e i loro doveri in favore del primo assicurando gli l'aggiudicazione di appalti di opere e di servizi

pubblici attraverso una vera e propria blindatura dei bandi di gara che vengono materialmente redatti da Romeo e dagli uomini del suo staff per poi essere approvati dagli enti pubblici».

«In questo modo - sottolineano gli inquirenti per i quali la fuga di notizie ha cercato di screditare l'inchiesta - tali funzionari si pongono letteralmente al servizio non del pubblico interesse, bensì

del potente imprenditore garantendosi laute e sostanziose ricompense» e «divenendo così parte integrante del criminale sistema da lui escogitato». E lo stesso Romeo a dettare «finanche la linea politica e programmatica che i rappresentanti dei partiti fedelmente attuano». In un passaggio del provvedimento si fa poi riferimento ai rapporti tra Romeo e un magistrato in servizio al Tribunale di Napoli. Il giudice fu l'estensore nel 2003 di una sentenza favorevole all'imprenditore nella controversia tra la Romeo Gestioni e il Comune di Napoli.

Una sentenza grazie alla quale - spiegano i pm - la Giunta «su proposta guarda caso degli assessori Gambale e Di Mezza ha deliberato l'affidamento dei lavori di ristrutturazione proprio alla Romeo gestioni di tre immobili confiscati alla camorra».

Per i magistrati è solo uno dei tasselli del cosiddetto «sistema Romeo» che mirava a mettere le mani sulla città.

A Pescara l'accusa per il sindaco di centrosinistra D'Alfonso, arrestato lo stesso giorno della vittoria alle regionali del centrodestra, è di aver intascato tangenti in cambio di favori amministrativi. Una regione, quella abruzzese, che è stata tra le prime ad essere investita dalla nuova bufera politica giudiziaria. Le elezioni anticipate sono infatti conseguenza dell'

PARTITO DEMOCRATICO IN CRISI

Da Pescara a Firenze una serie di scandali travolge il centrosinistra

ROMA Tre giorni fa l'arresto di Luciano D'Alfonso, sindaco di Pescara nonché segretario regionale del Pd, l'altro ieri l'inchiesta sui petroli in Basilicata, ieri la bufera politico-giudiziaria che sta investendo soprattutto gli enti locali, colpisce Napoli e la sua amministrazione, nei prossimi giorni approderà in Calabria, dopo la chiusura delle indagini nell'inchiesta «Why Not», l'indagine ora al centro di clamorosi scontri anche all'interno della stessa magistratura. Ipotizzati numerosi reati: dall'associazione per delinquere all'abuso d'ufficio e alla turbata libertà degli incanti, dalla truffa alla truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. Tra i destinatari dell'avviso di conclusione delle indagini, anche il presidente della regione Agazio Loiero.

A Pescara l'accusa per il sindaco di centrosinistra D'Alfonso, arrestato lo stesso giorno della vittoria alle regionali del centrodestra, è di aver intascato tangenti in cambio di favori amministrativi. Una regione, quella abruzzese, che è stata tra le prime ad essere investita dalla nuova bufera politica giudiziaria. Le elezioni anticipate sono infatti conseguenza dell'

arresto, lo scorso 14 luglio, dell'allora presidente Ottaviano Del Turco. L'accusa? Tangenti per la sanità.

In pieno svolgimento a Firenze l'inchiesta sull'area di Castello di proprietà della Sai-Fondaria. Tra gli altri indagati l'assessore comunale alla sicurezza, Graziano Cioni, uno dei candidati alle primarie nel Pd per le prossime elezioni comunali. E connessa all'inchiesta Fondaria-Sai anche la clamorosa protesta pubblica del sindaco di Firenze, Domenici, che si è incatenato ad un palo davanti la sede romana di Repubblica, per protestare contro una cattiva informazione, a suo dire, che lo vedeva coinvolto, falsamente, nell'indagine.

Ancora in Campania, la scorsa settimana, è stato rinviato a giudizio il sindaco Vincenzo De Luca. L'inchiesta riguarda la realizzazione del parco marino a tema, il cosiddetto Sea Park. Indagato anche il presidente della Regione Basilicata, De Filippo, nell'ambito dell'inchiesta sui petroli che ieri ha portato all'arresto dell'amministratore delegato della Total Italia, Lionel Levha, e che vede coinvolto anche il deputato del Pd Salvatore Margiotta.

Giuseppe Cavalcanti

Il sindaco Iervolino: «Farò un rimpasto ma non mi dimetto»

NAPOLI La sua giunta segna meno quattro: con gli arresti di due assessori, annunciati sì, ma comunque clamorosi. Se il Comune di Napoli viene travolto dall'inchiesta giudiziaria sul «Global Service» però, Rosa Russo Iervolino no. Non è indagata, e va avanti, accettando di procedere a un «profondissimo rimpasto». Nè la sua squadra sarà azzerata, ci sono elementi che ritiene «indispensabili». In serata un incontro con Walter Veltroni mentre il Pd è in fibrillazione, con con Luigi

Nicolais seccato per il fatto che la «via politica» della discontinuità suggerita nei giorni scorsi non sia stata seguita tempestivamente. Ma da questo incontro romano, Rosetta Iervolino esce ribadendo quanto ha detto più volte nel corso di una delle difficilissime giornate da sindaco di Napoli: «Ho comunicato con orgoglio al segretario che io ho intenzione di andare avanti e gli ho detto che sono pronta a segnali forti di rinnovamento. E lui mi ha detto: "Auguri, buon lavoro"». Si azzerà la giunta? «Non è detto, ci saran-

no segnali forti di rinnovamento che possono coesistere con alcune presenze che io ritengo assolutamente indispensabili». Il Pd aggiunge che il sindaco ha espresso «la sua chiara volontà di aprire, nella città di Napoli, una nuova stagione di profondo e deciso rinnovamento. Una scelta che assumerà le forme di una discontinuità nella composizione della giunta e di un piano di rilancio dell'azione di governo, che restituiscano a Napoli il ruolo che le spetta, quello di una grande città capitale di civiltà e di cultura».

CHI È L'UOMO D'AFFARI ARRESTATO DAI GIUDICI NAPOLETANI

Alfredo Romeo, il re del mercato immobiliare uscito come vittima dal terremoto Tangentopoli

ROMA La bufera giudiziaria che sta travolgendo la politica non solo partenopea ruota attorno alla figura di Alfredo Romeo, un imprenditore che ha messo in piedi un impero che non si è certo fermato alle mura di Napoli. Alfredo Romeo sembra essere un personaggio che sulle rovine di Tangentopoli è riuscito a costruire la sua fortuna. Fortuna che si è avvalsa di amicizie politiche bipartisan. Arrestato all'epoca di Mani pulite, uscì dal carcere dopo pochi giorni accusando i politici dell'epoca di avergli estorto del denaro. Venne condannato in appello con l'accusa di corruzione a 2 anni e sei mesi. La sentenza però non è mai stata definitiva e nel 2000 è stata prescritta in Cassazione.

Ma già negli anni precedenti l'imprenditore era diventato snodo fondamentale, ricorda oggi un inquirente, del mercato immobiliare italiano, basti pensare che alla «Romeo Immobiliare», nel 2007 era stato affidato in gestione un patrimonio che superava i 48 miliardi di euro. Presente in città come Milano, Venezia, Roma, l'ascesa comunque è cominciata da Napoli. Nel 1989 la Romeo Gestioni si aggiudicò, per la prima volta in Italia, il censimento e

l'amministrazione di un grande patrimonio pubblico, quello del comune di Napoli, un affare da circa 100 miliardi di lire. Incarico prorogato per sette anni.

Una credenziale, quella dell'appalto vinto a Napoli, che lo porterà senza troppi inconvenienti alla conquista del mercato italiano. La Romeo, secondo alcuni atti in mano agli inquirenti, avrebbe accolto tra i suoi dipendenti parenti di amici influenti o anche fun-

zionari pubblici in rotta con le loro amministrazioni.

E, carte alla mano, sarebbero 30.500 gli alloggi pubblici del capoluogo partenopeo, per un totale di 135.000 inquilini, gestiti direttamente dalla società a cui si aggiunge il recupero delle multe. Il gruppo di Romeo si consolida e si espande: nel 2007 impiega più di 500 persone e controlla un patrimonio di decine e decine miliardi di euro. La società gestisce ca-

se a Milano, a Venezia e a Roma. E si occupava anche della manutenzione delle strade della capitale. Anzi se ne occupa finché il sindaco Gianni Alemanno interrompe il rapporto, con una revoca, proprio a novembre con l'arrivo delle prime piogge. Gli uffici dell'assessorato ai lavori pubblici capitolini hanno sottolineato le «gravi inadempienze». Ma per quel lavoro la Romeo sembra abbia percepito somme che sfiorano i 45 milioni di euro. Sulla vicenda non ci sono indagini in corso nella capitale ma l'impennata della cifra la dice lunga sull'importanza che l'imprenditore aveva in quasi tutti i palazzi di potere. Il gruppo Romeo, sembra abbiano accertato ora gli inquirenti, ha una rete di relazioni molto capillare, arrivando anche alla manutenzione del Quirinale, del Senato e del ministero dell'Economia.

Contestualmente, a Napoli, si aggiudica l'appalto attraverso un contratto di «Global service» per la manutenzione delle strade, incluse fognature, illuminazione e verde pubblico così come l'appalto integrato per le scuole che avrebbe dovuto assegnare a un unico gestore per tre anni i servizi di manutenzione e re-

fezione.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cuchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, tre mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1, a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 dicembre 2008 è stata di 46.650 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

QUESTA SERA

Gentleman's Night

Grand Casino Lipica
www.casino.it

DALLE ORE 21.00 PER TUTTI I SIGNORI OSPITI

- in omaggio gettoni e la Privilege card
- torta e spumante
- cocktail gratis al Cocktail Corner
- alle 22.15 e alle 23.15 SPETTACOLO D'INTRATTENIMENTO
- a mezzanotte Gentleman's Bingo
- estrazioni dei biglietti d'entrata (montepremi: € 1.500)

PD NELLA BUFERA
LE INCHIESTE

Rutelli: «Sulla questione morale bisogna colpire senza riguardi»
Franceschini: «Occorrono nuove norme sulla trasparenza interna»

Veltroni promette: nel Pd nuovi metodi e persone

Il Presidente Napolitano: riforme condivise per evitare le distorsioni della magistratura

ROMA Dopo la pesante sconfitta elettorale in Abruzzo (dove sarà inviato come commissario straordinario l'ex senatore ed ex responsabile giustizia del Pd, Massimo Brutti) e la bufera giudiziaria che investe il Comune di Napoli, la direzione nazionale del Pd che si riunirà questa mattina si preannuncia incandescente. Ad arroventare il clima è la questione morale e Walter Veltroni ha davanti a sé una doppia scommessa: tenere insieme il partito e rinnovare il gruppo dirigente per dare vita ad un "soggetto politico veramente nuovo". Il segretario del Pd deve fare i conti con chi chiede l'immediato divorzio da Di Pietro (Marco Follini metterà ai voti una mozione che prevede la fine dell'alleanza con l'Idv) e con chi propone di rivedere il codice etico perché convinto che quello approvato due anni fa «non basta più».

Veltroni riuscirà ad uscire dalle sabbie mobili in cui le ultime vicende giudiziarie hanno cacciato il principale partito dell'opposizione? Francesco Rutelli spiega che il Pd deve smettere di «navigare a vista» e chiede al segretario di indicare con chiarezza la nuova rotta: «Sulla questione morale sui deve intervenire e colpire senza riguardi verso nessuno».

Il numero due del partito, Dario Franceschini, ricorda che con il voto in Abruzzo gli elettori hanno dato un segnale chiarissimo e lancia una proposta: «La questione morale è al primo posto e credo che servirebbe una legge che preveda norme vincolanti sui principi di trasparenza interna, di selezioni delle classi diri-



Il segretario del Pd Walter Veltroni



Il Presidente Napolitano: «Sulla giustizia riforme condivise»

genti, di bilancio, di regole etiche e di garanzia». Il portavoce del Pd, Andrea Orlando, aggiunge che il Pd è pronto a rinnovare "metodi e personale politico" mentre Luciano Violante definisce gravi le vicende giudiziarie che vedono coinvolti esponenti del Pd e chiede che la questione venga affrontata "subito e con durezza".

La direzione che si riunirà oggi.

E sui delicati rapporti magistratura-potere politico è intervenuto ieri Giorgio Napolitano. Fermi i principi della prima parte della Costituzione, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano si pronuncia per essenziali e ben determinate proposte di riforma, chiede



L'albergo a 5 stelle di Romeo appena aperto e sequestrato a Napoli

cambiamenti per la giustizia, cita le procure di Catanzaro e Salerno e le critiche, parlando di "corto circuito istituzionale e giudiziario". Il presidente del Senato, Renato Schifani, presente al Quirinale per gli auguri tra le alte cariche dello Stato, commenta e dice alla fine che i principi della Costituzione sono vivi e vitali.

Veltroni e D'Alema condanno tutte le parole del capo dello Stato, non solo sulla giustizia. A pranzo con Berlusconi, Bossi gli ha detto: devi fare l'accordo con la sinistra sulla giustizia. Sul federalismo, l'intesa

c'è. Ad alcuni esponenti del suo partito, Bossi ha detto che Berlusconi si va convincendo sulla sua necessità. L'altro ieri era arrabbiato, mentre ieri si sarebbe risolto tutto.

Ma i toni della sua polemica vanno abbassati, altrimenti - ha aggiunto scherzando - «Questa volta prendo la rivoltella».

Napolitano si è pronunciato per "specifiche" riforme della Costituzione, come quella sulle forme di governo. Il federalismo fiscale è una importante occasione per riformare l'ordinamento dei poteri locali.

L'auspicio è di soluzioni condivise per "una accresciuta efficienza dello Stato e di ritrovata unità nazionale". La permanente validità della prima parte della Costituzione non impedisce di formulare "ben determinate proposte", come quelle delineate alla fine della passata legislatura.

Toni molto severi Napolitano ha riservato alle questioni della giustizia, con riferimento alle funzioni del Csm, di cui è presidente, come previsto dalla Costituzione. Ha invocato il rispetto delle regole, che non devono essere sacrificate all'assunzione di "missioni improprie" e a "smanie di protagonismo personale". Il riferimento specifico è al "recentissimo scontro tra due procure della Repubblica". Napolitano ha sentito il dovere di intervenire nella sua qualità di capo dello Stato, "senza alcuna propensione a improprie invadenze". Le misure di riforma del Csm devono riguardare anche i criteri di comportamento dei capi degli uffici giudiziari o quelli relativi ai limiti da osservare - e troppo spesso violati - nella motivazione dei provvedimenti giudiziari.

Napolitano ha criticato l'abnorme durata dei processi e ha fatto un riferimento trasparente all'attualità, parlando di lotta alla criminalità, al crimine organizzato e contro la corruzione e ogni sorta di illegalità.

Sul vecchio problema del ricorso ai decreti da parte del governo, il capo dello Stato ha parlato di una loro "abnorme frequenza" e di eterogeneità dei loro contenuti. Il Parlamento ha un ruolo insostituibile. La maggioranza ha il diritto di governare, ma senza la "mortificazione del Parlamento".

L'ALLEATO DISSIDENTE

Di Pietro: l'Idv fuori delle giunte della Campania

ROMA Antonio Di Pietro rilancia la questione morale, ma non infierisce su Veltroni «sconfitto» in Abruzzo. Promette anzi che lavorerà per costruire un'alleanza alternativa al governo Berlusconi che, seguendo il modello sudamericano, ferisce la nostra democrazia. Il leader dell'Idv ha cominciato la sua giornata politica di buon'ora, partecipando alla presentazione di un libro di Pino Pisicchio. Ai giornalisti che gli chiedevano se sia cominciata una nuova «mani pulite», l'ex Pm è apparso distaccato: non è sceso in campo, nella mischia ormai di dimensioni nazionali, tra pm e amministratori del Pd. Ha però ribadito la sua fiducia nell'operato delle toghe. I parlamentari dell'Italia dei Valori si batteranno perché venga al più presto approvata una loro proposta di legge: fuori da tutti gli organismi di governo chi viene rinviato a giudizio; via dalle assemblee elettive i rappresentanti che hanno subito una condanna. «Mani pulite» ha concluso con una metafora - ha lavorato come un chirurgo che toglie un tumore. Ma nessuno da quel momento ha fatto un'azione di chemioterapia politica.

Il colpo più forte l'ex pm l'ha battuto nel pomeriggio, quando ha riunito i 42 uomini del «parlamentino» dell'Idv, chiamato a condividere «il rilancio di un'alleanza di nuovo conio e con una solida base programmatica» in alternativa a Silvio Berlusconi. Quanto alle scelte più immediate, Di Pietro ha annunciato che gli uomini dell'Idv usciranno da tutte le giunte della regione Campania per rientrarvi solo «quando sarà risolta la questione morale».

L'INTERVISTA

Da imprenditore a deputato

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Mi sembra un ritorno al '92. Si faccia pulizia, si recida il bubbone, si tagli la cancrena. Come? Si mandi a casa, innanzitutto, Antonio Bassolino». Si autodefinisce un peone che, a Montecitorio, frequenta i peones. Ma Massimo Calearo, l'imprenditore vicentino che Fausto Bertinotti definì un «falco di Confindustria», non guarda in faccia a nessuno. Il Pd, il suo partito da quando si è candidato alle ultime elezioni politiche, spiacciando amici e nemici, è nella bufera: dirigenti indagati, agli arresti domiciliari, in carcere. In Abruzzo, a Firenze, in Basilicata, e ora anche Napoli. E lui, deputato alla prima legislatura, non fa sconti. Né cerca alibi. Al contrario, evocando Tangentopoli, sollecita il «bisturi».

Onorevole Calearo, nuovi arresti e indagati illu-



Calearo: «Sembra Mani Pulite del '92»

«Il Pd deve fare pulizia e tagliare la cancrena. Io manderei subito via Bassolino»

Massimo Calearo, l'imprenditore vicentino eletto deputato nelle file del Pd: «Contro gli scandali per tangenti bisogna usare il bisturi»

Ma come va affrontato? Dario Franceschini propone una legge, Sergio Chiamparino un codice etico...

Il codice etico serve, ma poi bisogna applicarlo. Insisto: si deve fare pulizia. E chi sa, parli.

Parli?
Basta collusioni. Ci sono differenze tra il Pd del Nord e quello del Sud?

Me lo auguro. Ma, in realtà, credo che sia l'occasione a fare l'uomo ladro. E il Sud, probabilmente, fa i conti con realtà completamente diverse da quelle del Nordest. Dopo di che, come noi abbiamo avuto un grande esempio di buon governo con Riccardo Illy, così la Sardegna ce l'ha avuto con Renato Soru.

L'hanno accusato di conflitto di interessi.

Una stupidaggine. Ha comprato l'Unità per fare un piacere al partito e poi si è ritrovato accusato di conflitto di interes-

si. Siamo seri, Soru è una persona perbene.

Il Pdl dichiara che le inchieste giudiziarie spazzano via definitivamente il mito della «diversità morale» dei post-comunisti.

La questione morale? Ognuno deve farsi un esame di coscienza. E chi sa, parli: basta collusioni

Io, a Roma, frequento molti peones. Tutte persone perbene, al servizio del Paese e dei cittadini: la pensano come me sulla necessità di pulizia.

E i vertici?
Vedo Walter Veltroni in aula, ci parlo, ma non frequento i vertici del partito. Non faccio parte del gotha.

Domani c'è una direzione importante.

Non ne faccio parte.

Ma cosa si aspetta?
Mi auguro che emerga un'idea chiara e univoca sugli interessi del Paese, più che su quelli del partito, perché questa è la priorità assoluta. Noi dobbiamo essere le sentinelle del governo. Disponibili a soluzioni comuni se queste rientrano negli interessi dell'Italia oppure, se non è così, pronti a controposte efficaci. Quando ci comportiamo in questo modo, quando siamo vicini al territorio e ai cittadini, allora il territorio e i cittadini ci capiscono.

La questione morale? Ognuno deve farsi un esame di coscienza. E chi sa, parli: basta collusioni

ne, anzi ci fa malissimo, e per questo serve un taglio netto: via la cancrena. Ma dobbiamo anche smetterla di litigare. Scanniamoci negli spogliatoi, se serve, ma poi presentiamoci in campo uniti. E preoccupiamoci innanzitutto della crisi

del Paese e di come fronteggiarla.

Basta pizzini, sospetti, correnti?

Le correnti servono solo a far venire il raffreddore o, peggio, la broncopolmonite.

Al Pd serve una nuova classe dirigente?

Credo che dovremmo imparare molto dalla Chiesa: i vescovi, a 75 anni, vanno in pensione. Perché i parlamentari non fanno altrettanto? Dopo tre mandati, a mio avviso, dovrebbero tornare a fare il mestiere precedente.

Alleanza con Antonio Di Pietro. Sì o no?

Non è un tema che mi appassioni. Né, credo, appassioni i cittadini. Comunque, a titolo puramente personale, non sono favorevole.

Alleanza con l'Udc. Sì o no?

Ho visto con soddisfazione quello che è avvenuto in Trentino. E mi è sembrato cosa buona e giusta: noi siamo un'area moderata del Paese. Ma anche questa è una valutazione squisitamente personale.

Disfatta elettorale in Abruzzo. Chiamparino dice: «Non si può vincere con i dirigenti in cella». Ha ragione?

Senza altro non ci fa bene.

Non faccio parte del gotha del partito. Io parlo con i peones: sono persone perbene e la pensano come me

ne, anzi ci fa malissimo, e per questo serve un taglio netto: via la cancrena. Ma dobbiamo anche smetterla di litigare. Scanniamoci negli spogliatoi, se serve, ma poi presentiamoci in campo uniti. E preoccupiamoci innanzitutto della crisi

del Paese e di come fronteggiarla.

Basta pizzini, sospetti, correnti?

Le correnti servono solo a far venire il raffreddore o, peggio, la broncopolmonite.

Al Pd serve una nuova classe dirigente?

Credo che dovremmo imparare molto dalla Chiesa: i vescovi, a 75 anni, vanno in pensione. Perché i parlamentari non fanno altrettanto? Dopo tre mandati, a mio avviso, dovrebbero tornare a fare il mestiere precedente.

Alleanza con Antonio Di Pietro. Sì o no?

Non è un tema che mi appassioni. Né, credo, appassioni i cittadini. Comunque, a titolo puramente personale, non sono favorevole.

Alleanza con l'Udc. Sì o no?

Ho visto con soddisfazione quello che è avvenuto in Trentino. E mi è sembrato cosa buona e giusta: noi siamo un'area moderata del Paese. Ma anche questa è una valutazione squisitamente personale.

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»



Il giudice Woodcock che dirige le indagini sul «caso Total»

I SOLDI SERVIVANO ALL'IMPRESARIO FRANCESCO FERRARA PER PAGARE TANGENTI

Caso Total, spunta un tesoro da un milione di euro

POTENZA Con gli interrogatori di garanzia di tre degli indagati, l'inchiesta sul «comitato di affari» legato alle estrazioni di petrolio in Basilicata - che martedì aveva portato a una decina di arresti - è entrata ieri in una nuova fase, nella quale spiccano anche il «tesoro» (oltre un milione di euro) dell'imprenditore Francesco Rocco Ferrara e l'attesa del deputato del Pd, Salvatore Margiotto, per il quale sono stati chiesti gli arresti domiciliari.

Nel pomeriggio, sono stati interrogati il sindaco di Gorgoglione (Matera), Ignazio Gio-

vanni Tornetta (per circa due ore), Roberto Pasi e Roberto Francini, entrambi della Total, la compagnia francese che sta realizzando un centro oli e che è al centro dell'inchiesta: il suo amministratore delegato per l'Italia, Lionel Levha, è in carcere e sarà interrogato domani.

Le persone interrogate ieri hanno risposto alle domande, ma i loro avvocati hanno preferito evitare qualsiasi dichiarazione ai giornalisti, in attesa davanti al Palazzo di giustizia di Potenza. Le risposte degli indagati serviranno agli investi-

gatori coordinati dal pm, Henry John Woodcock, per collegarle agli elementi raccolti finora.

Fra i quali spicca il «tesoro», pari a oltre un milione di euro, che Ferrara (uno degli indagati principali) aveva in casa, e che usava - secondo l'accusa - nei suoi «viaggi d'affari». Uno lo fece una mattina del 2007 per far visita, a Roma, ad un «influyente esponente» del Ministero dell'Ambiente. All'aeroporto di Bari, la polizia gli trovò 150 mila euro nella borsa. Ferrara aveva detto alla moglie, la sera prima, di prepa-

ragli «150 litri di vino»: litri di vino, cioè soldi, nel gergo dell'imprenditore anche «le mozzarelle», i fondi neri che aveva preparato attraverso false fatture. In occasione di un controllo della Guardia di Finanza, Ferrara ordinò alla moglie di spostare il «tesoro» da un parente. L'imprenditore - secondo l'accusa - aveva anche un «segretissimo libro paga», con i nomi di «pubblici ufficiali» corrotti. E un dischetto custodito «gelosamente» da Ferrara, che spiegò anche ad una persona «le regole di comportamento che deve adottare

l'imprenditore che vuole stare nel giro».

Ieri, a Roma, intanto, la Giunta per le autorizzazioni ha ascoltato l'on. Margiotto: il deputato lucano si è difeso con un breve intervento, in cui ha negato di aver mai ricevuto la promessa di 200 mila euro da parte dell'impresa Ferrara in caso di vittoria dell'appalto per la costruzione di un centro oli. Margiotto ha detto che «i reati che mi sono addebitati non reggono giuridicamente» e ha chiesto alla Giunta «di impedire che io sia vittima di un'ingiustizia». La Giunta potrebbe dare il suo parere già oggi.

I DATI FORNITI DALLA PROCURA GENERALE DI TRIESTE CHE HA PORTATO A TERMINE L'INCHIESTA

L'amianto in trent'anni ha fatto 1800 morti

Il pg Deidda: «Per la prima volta il Csm ha organizzato dei corsi. Non basta il lavoro di magistrato»

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Negli ultimi trent'anni tra Trieste e Monfalcone l'amianto ha ucciso 1800 operai e tecnici. Novecento in provincia di Gorizia, altrettanti in quella di Trieste. Ogni dodici mesi, per ognuno di questi trent'anni, sono morte sessanta persone perché il mesotelioma pleurico non perdona quasi mai e costringe alla resa in tempi brevissimi: un anno al massimo. Nel futuro immediato il numero dei morti per amianto è destinato a salire ancora, almeno fino al 2015-2018.

Sono questi i dati agghiacciati e del tutto nuovi emersi ieri nell'incontro voluto dal procuratore generale di Trieste Beniamino Deidda. A lui va ascritto il grande merito di aver concluso in meno di sei mesi l'inchiesta sulla morte di 42 operai del cantiere di Monfalcone, uccisi dal mesotelioma pleurico tra il 1965 e il 1985. Per 15 dirigenti e manager dell'Italcantieri è imminente la richiesta di rinvio a giudizio per omicidio colposo plurimo. A Gorizia l'indagine aveva segnato il passo, tant'è che il procuratore generale l'ha avocata a sé, trasferendola a Trieste.

«Un'altra indagine su altri 21 decessi di operai che hanno avuto contatti prolungati con l'amianto, si concluderà nei prossimi giorni, probabilmente entro Natale» ha annunciato ieri il magistrato. Anche in questo caso l'inchiesta coinvolge il Monfalconese e il territorio della provincia di Gorizia. Beniamino Deidda ha poi affermato che la Procura generale di Trieste non avoccherà a sé altre indagini su questa strage collegata all'attività dei cantieri navali e dei porti. «A Gorizia il nuovo procuratore della Repubblica Caterina Aiello perseguirà con grande energia questi reati. Ne sono certo. Per questo motivo non ci saranno altre avocazioni a Trieste».

MONFALCONE

«Qui un centro nazionale per la cura della malattia»

MONFALCONE «Il sindacato era unito nell'affrontare la questione della salvaguardia del posto di lavoro, ma anche per tutelare le condizioni dei lavoratori in cantiere, sia a terra che a bordo delle navi». Luigino Francovig, tornitore nello stabilimento navale di Monfalcone dal '69 al '90, poi delegato di categoria per la Fiom e rappresentante nel coordinamento del Consiglio di fabbrica, ricorda l'attenzione «multidirezionale» posta dalle organizzazioni sindacali a quell'epoca. E lo sottolinea: «Noi sindacati abbiamo fatto quanto

ste. L'inadeguatezza degli organici della Procura di Gorizia non basta comunque a spiegare i grandi ritardi accumulati dalle inchieste per le morti da amianto. In tutta Italia le difficoltà frenano i processi in cui si deve discutere di malattie professionali e delle responsabilità di chi le ha provocate. Spesso questi dibattimenti nemmeno si fanno per l'enorme difficoltà ad indagare su fatti avvenuti almeno trent'anni fa. E' difficile per ogni inquirente rintracciare i testimoni, trovare compagni di lavoro ormai anziani, reperire la documentazione dei lavori effettuati da società spesso scomparse dal mercato».

L'inchiesta sul cantiere di Monfalcone, appena conclusa a Trieste, è stata risolta in sei mesi grazie a un pool di investigatori che il procuratore generale ha riunito attorno a sé. E' la prima task force giudiziaria scientifica che a livello italiano si occupa di morti da amianto. Per il momento unicamente del mesotelioma pleurico. Vi fanno parte tre

«È stato determinante l'intervento di Napolitano»



Il pg Deidda

TRIESTE «L'intervento del Presidente Napolitano è stato determinante per avviare e concludere l'inchiesta sui 21 operai di Monfalcone uccisi dall'amianto». Lo ha detto ieri il procuratore generale di Trieste Beniamino Deidda durante l'incontro in cui ha fatto il punto sulle inchieste avviate dal suo ufficio per supplire ai ritardi accumulati dalla Procura di Gorizia nella definizione di 700 fascicoli per altrettanti decessi

medici del lavoro: Valentino Patussi, Donatella Calligaro e Anna Muran, tutti con ruoli diversi nel Servizio di prevenzione dell'Azienda sanitaria di Trieste; l'ingegner Umberto Laurenzi, già presidente della Commissione regionale amianto e il luogotenente dei carabinieri Carmelo Genovese. Tre i consulenti:

l'ingegnere fiorentino Stefano Silvestri, esperto in igiene industriale, il medico del lavoro dell'Università di Brescia Gino Barbieri ed Enzo Merler, anch'egli medico e gestore a Padova del registro italiano del mesotelioma pleurico.

«Per indagare sulle morti da amianto non è sufficiente il lavoro di un magistrato»

o lesioni da mesotelioma pleurico. Deidda aveva sollevato il problema nel gennaio 2008 all'inaugurazione dell'anno giudiziario. A marzo il Presidente Napolitano aveva incontrato a Monfalcone i familiari delle vittime dell'amianto e aveva assicurato il suo interessamento. «Avete tutta la mia solidarietà». Poche ore più tardi a Trieste Napolitano ne aveva parlato col procuratore generale e col presidente della Corte d'appello Carlo Dapelo.

Ora però si apre un nuovo fronte, quello dei processi. «Se gli organici del Tribunale di Gorizia non verranno adeguati, temo che i dibattimenti sulle morti da amianto paralizzino il Palazzo» ha affermato Deidda.

ha affermato il procuratore generale Beniamino Deidda. «Pochissimi pm sanno destreggiarsi in questa materia. E' un'illusione poterla fare da soli, senza una specifica formazione. A Trieste abbiamo compiuto un salto di qualità perché il Consiglio superiore della magistratura ha organizzato per la prima volta corsi di

preparazione su questi problemi e giudici e addetti alla prevenzione si sono seduti gli uni accanto agli altri sugli stessi banchi. E' la prima volta che accade...»

Le due inchieste che la Procura generale ha quasi concluso non si sono limitate a coinvolgere come indagati i rappresentanti legali delle società in cui era stato usato l'amianto. Sono state individuate anche le eventuali responsabilità penali dei vari funzionari che avevano un ruolo nella «catena di comando» o meglio nella scala gerarchica del cantiere. Per questo motivo sono stati coinvolti i vertici degli uffici che avevano acquistato l'amianto, chi ne aveva ordinato l'uso, chi non aveva fornito agli operai le maschere di protezione per le polveri in base a quanto stabiliva il Decreto 303 del 1956.

«Non c'è un vuoto normativo in Italia» ha affermato il procuratore generale. «Esiste da più di mezzo secolo il DPR 303 dove non si parla di mesotelioma pleurico, ma si indicano con precisione alle aziende come devono essere protetti i singoli lavoratori dai fumi, dalle polveri e dalle emissioni nocive».

All'articolo 26 si legge infatti che «il datore di lavoro fornisce ai dipendenti, prima che essi siano adibiti all'attività, informazioni sui rischi per la salute dovuti all'esposizione alla polvere proveniente dall'amianto e da materiali contenenti amianto, le norme igieniche da osservare; le modalità di pulitura e di uso degli indumenti protettivi e dei mezzi individuali di protezione, le misure di precauzione da prendere per ridurre al minimo l'esposizione».

Viene da chiedersi se queste informazioni sono state sempre fornite dalle aziende agli operai e ai tecnici che lavoravano con l'amianto. La risposta viene dalle cifre della strage: 1800 morti in trent'anni tra Trieste e Monfalcone. Tutti uccisi dal mesotelioma pleurico.

TRA IL 1960 E IL 1992 REGISTRATO L'ARRIVO DI 800MILA TONNELLATE

In porto a Trieste una montagna di asbesto

TRIESTE Nel porto di Trieste tra il 1960 e il 1992 sono state movimentate tra le 550mila e le 800mila tonnellate di amianto (conosciuto anche con il nome di asbesto, da cui la malattia asbestosi). Il primo dato è dell'Ente Porto e si riferisce solo agli arrivi e alle partenze. Il secondo è stato diffuso dalla Compagnia portuale e prende in considerazione anche i trasbordi tra nave e nave, tra magazzino e magazzino e tra carri ferroviari. Il minerale era inserito il più delle volte in sacchi di tela che nel pas-

saggio dalla stiva della nave alla banchina, perdevano parte del loro contenuto. La manipolazione dei sacchi per talune operazioni avveniva a mano e i portuali, a sbarco finito, dovevano pulire la stiva dove a volte l'amianto, disperso durante il trasporto via mare, arrivava all'altezza della cintura.

Lo sostengono in un documento inviato al «Piccolo» Paolo Hikel e Roberto Fonda dell'European Asbestos Risks Association- EARA, una onlus costituitasi un anno fa tanto a Trieste,

quanto a Gorizia per assistere chi si è ammalato e per sollecitare risarcimenti per i danni patiti e prevenire nuovi disastri.

«Il porto di Trieste in quegli anni è stato la capitale italiana dell'amianto anche perché alle 800 mila tonnellate sbarcate tra il 1960 e il 1992, va aggiunto la massa dei tubi e degli ondulati in eternit esportati dall'Austria. L'amianto in polvere finito sulle banchine, sui tetti degli hangar, sulle gru e sui mezzi di movimentazione interna, nonché sulle strade del porto,

oltre a rappresentare un pericolo per i lavoratori, ha costituito una causa di esposizione e di rischio per gli abitanti della area della città non distanti dalle banchine. Nel sono testimonianze - scrivono Paolo Hikel e Roberto Fonda - le morti per mesotelioma pleurico di due giovani donne che abitavano in via Locchi e non avevano nessun contatto diretto con l'asbesto. Per questo oggi chiediamo che l'intera area portuale sia bonificata perché non si perpetui la strage degli innocenti».

«Nessuno sapeva quant'era pericoloso»

L'ex sindacalista Francovig: «Tutti assorbivano la fibra, dirigenti compresi»



Luigino Francovig

possibile, per ciò che eravamo in grado di fare, nel fronteggiare il problema dell'amianto».

«Nei primi anni '80 - ricorda - eravamo alle prese con la crisi della cantieristica navale e con la riorganizzazione complessiva del lavoro. Erano gli anni in cui la produzione passò dalle

petroliere alle navi passeggeri. Si imponevano due ordini di problemi: la salvaguardia dei posti di lavoro, e, dall'altro, la questione della salute. Ma allora l'utilizzo dell'amianto, solo dopo riconosciuto nella sua pericolosità e nelle sue devastanti conseguenze a lungo termine, era un rischio sconosciuto. La vera coscienza in tutta la portata reale del problema prese corpo solo quando gli effetti del minerale erano ormai conclamati. Quando si contavano già i morti per amianto».

Non sapevano i sindaca-

ti, ma sapeva l'azienda? Francovig lo vuole precisare, proprio oggi che la giustizia sta fronteggiando il fiume in piena dei procedimenti penali, culminato in questi giorni con la chiusura delle indagini a Trieste in ordine a 42 decessi per amianto. «E' vero che i dirigenti erano evidentemente responsabili di quanto avveniva in cantiere - osserva -. Ma è anche vero che il direttore di stabilimento viveva la realtà stessa dell'ambiente di lavoro. Tutti assorbivano la fibra. Ricordo che, insieme al mio maestro, andavamo a barenare gli assi delle navi petroliere.

A bordo c'erano sacchi d'amianto ovunque».

Francovig evidenzia un altro aspetto: «Una volta sancita sotto il profilo legislativo la pericolosità dell'amianto, la gestione dello stesso strumento dei riconoscimenti fu propria dell'azienda. Era un passo avanti, ma non sufficiente non coinvolgendo in questo importante processo i rappresentanti dei lavoratori».

Lancia quindi un appello: «I ritardi di ieri nel comprendere questo dramma, alla luce dei progressi compiuti, non devono continuare nei ritardi di oggi a porre in atto i necessari rime-

di. Monfalcone deve diventare un centro nazionale privilegiato per la prevenzione e la cura delle malattie da amianto, ma anche per altre malattie professionali, coinvolgendo i centri di ricerca universitari e gli esperti della medicina. La malattia e le morti da amianto non sono ancora esaurite. Bisogna investire attraverso uno sforzo finanziario da parte delle stesse istituzioni pubbliche». Francovig pone infine una istanza culturale che «deve trovare sensibilità trasversali tra tutte le realtà sociali, economiche, istituzionali e politiche».

» IN BREVE

L'ONDATA DI MALTEMPO

Nubifragi e valanghe: Piemonte in ginocchio

ROMA Allarme valanghe su tutto l'arco alpino, ancora piogge persistenti, miglioramento del tempo solo la prossima settimana. L'ondata di maltempo proveniente dalla Francia che da 48 ore ha investito progressivamente tutta la Penisola non si è affatto esaurita. Al Nord copiose precipitazioni nevose e in particolare anche nel Veneto dove in montagna sono caduti nel giro di due settimane 2 metri di neve come non accadeva da vent'anni. In ginocchio il Piemonte. Piogge e valanghe hanno reso problematica la circolazione con danni e incidenti. Per tutto il prossimo fine settimana gran parte delle località montane piemontesi continueranno a rimanere isolate: saranno chiuse strade, scuole e impianti di risalita. Lo ha annunciato a Torino il capo della Protezione Civile Guido Bertolaso, che prevede un ritorno alla normalità soltanto a partire da lunedì prossimo.

LA TRAGEDIA A VOGHERA

Uccise i vicini di casa: sconterà vent'anni

VOGHERA È stato condannato a 20 anni di carcere e 3 anni di casa di cura e custodia (l'ex manicomio criminale) per il delitto dei suoi vicini di casa. Ernesto Nicola, oggi 50 anni, l'ex guardia giurata che il 29 giugno del 2007 uccise a fucilate a Voghera Renzo Fiori e Lorenza Sparpaglione, è stato condannato ieri per duplice omicidio dopo il processo svolto con la formula del rito abbreviato (dopo il riconoscimento della parziale infermità).

Il fatto era avvenuto in un cortile davanti ad un condominio e per alcuni versi presenta delle assonanze con il dramma di Erba in cui i coniugi Rosa e Olindo Romano, condannati nelle settimane scorse all'ergastolo in primo grado, hanno fatto strage dei vicini «troppo rumorosi». Ernesto Nicola era stato arrestato pochi minuti dopo l'omicidio: nel bagagliaio della sua auto era stato trovato il fucile che aveva utilizzato per il duplice delitto.

ARRESTATO 75.ENNE

Savona, spara al medico: «Mi ha operato male»

SAVONA Spara al medico perché ritiene che l'operazione alla quale si è sottoposto non è stata eseguita a regola d'arte. E accaduto a Pietra Ligure. Deluso dall'esito dell'intervento chirurgico subito un anno fa, un uomo di 75 anni ha sparato un colpo di pistola alle gambe del direttore della divisione di otorinolaringoiatria dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Stefano Nosengo, nel suo ambulatorio del nosocomio pietrese. L'anziano, Mario Rendina, di 75 anni, si è poi seduto tranquillamente in sala d'attesa, ha dato la notizia per telefono alla moglie ed ha atteso che i carabinieri gli mettessero le manette ai polsi. E accusato di tentativo di omicidio. Il medico non è grave: il colpo gli ha perforato un polpaccio senza ledere ossa. Rendina, di origine campana, pretendeva che il dott. Nosengo gli rilasciasse una dichiarazione sull'insuccesso dell'operazione per ottenere un risarcimento dall'assicurazione del nosocomio. C'è stata un'accesa discussione e al diniego del professionista ha tirato fuori dalla tasca la pistola e non ha esitato a sparare.

IL PICCOLO

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUAI

Lo Shopping dei Lettori



Amplificatore d'ascolto

Per non perdersi nemmeno una battuta a teatro, al cinema o ad una conferenza questo amplificatore è l'oggetto perfetto! È utile anche per ascoltare la televisione al volume minimo senza disturbare parenti o vicini. L'amplificatore d'ascolto ti farà scoprire nuovi suoni inaspettati e il canto lontano di un uccellino ti sembrerà vicinissimo! Nella confezione sono comprese le cuffiette stereo, la clip per fissarlo al taschino ed è fornito di una manopola per regolare il volume.

Caratteristiche:

- Funziona con 1 batteria mini-stilo, non compresa.
- Dim. cm 7,5 x 4,5 x 1,5, peso ca. 60 gr.

a soli
€ 21,90

Amplificatore d'ascolto
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 107631



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

gestito da **D-Mail**

IL CASO ENGLARO

Il giudice contro il ministro: Eluana può morire

La clinica di Udine: la accoglieremo noi. Sacconi: se succede, ne pagherete le conseguenze

UDINE Non è arrivata. Nemmeno ieri, e chissà se arriverà oggi. Eluana Englaro, per ora, resta a Lecco. La clinica «Città di Udine» era pronta ad accoglierla. Il protocollo sulle procedure per la «dolce morte», firmato dalla famiglia, dalla casa di cura e dai sanitari disponibili all'accompagnamento della donna, contiene l'esecuzione della sentenza della Cassazione. Ma lo stop reiterato del ministro Sacconi ha fatto slittare una fine già scritta. E aperto uno scontro tra governo e giudici: per loro il sondino può essere staccato.

Inizia alle 8 l'ennesima giornata di attesa. Claudio Riccobon, ad del «Città di Udine», legge un comunicato che avrebbe dovuto raccontare di un'Eluana ricoverata nella notte, «in forma gratuita e con l'assistenza prestata da un'equipe di volontari», e che invece deve fare i conti con Roma, con Sacconi e il suo atto di indirizzo alle Regioni in cui si vieta la sospensione dell'alimentazione artificiale alle persone in stato vegetativo persistente. Come Eluana. «Si è ritenuto di fermare temporaneamente l'iter - spiega Riccobon - in attesa che i legali che tutelano la signora Englaro e la sua famiglia dimostrino che l'incursione del ministro non intacca la validità del decreto che autorizza il protocollo assistenziale di distacco dell'alimentazione artificiale». E ancora: «Non appena il provvedimento del ministro Sacconi si rivelerà inefficace, come i legali ritengono, Eluana sarà trasferita nella nostra clinica». Insomma, Eluana morirà in Friuli. Come vuole papà Beppino. Così pare al mattino, quando Riccobon trasmette certezze: «Quando arriverà? Molto presto».

Parole confortate da giudici e avvocati. «Il decreto non ha bisogno di ulteriori certificazioni di esecutività perché la legge dice che tutte le volte che un provvedimento giudiziario non è più soggetto a impugnazione diventa definitivamente esecutivo», afferma Filippo Lammanna, estensore del decreto della Corte d'appello di Milano che autorizza la sospensione di alimentazione e idratazione. E pure l'avvocato udinese Giuseppe Campeis che, con il collega milanese Vittorio Angiolini cura gli interessi della famiglia, non ha dubbi: «La lettera del ministro, in carenza di qualunque base legislativa attributiva di corrispondente potere, non è atto amministrativo vincolante. E, anche dal punto



Il ministro del Welfare Sacconi



La clinica «Città di Udine»



Eluana con la madre in una foto di 19 anni fa

CON IL MINISTRO

Casini: un atto doveroso tutelare i cittadini più fragili



Carlo Casini

ROMA «Sacconi ha tutto il mio apprezzamento: ha dato corpo al dovere di solidarietà dello Stato».

A difendere l'atto di indirizzo del ministro del Welfare interviene da Strasburgo il parlamentare europeo Carlo Casini, presidente del Movimento per la Vita.

Onorevole Casini, la polemica è aperta sulla legittimità o meno del provvedimento del ministro.

Ricordo che in casi di straordinaria urgenza il governo può, secondo la Costituzione, adottare provvedimenti urgenti che hanno forza di legge. E il caso di Eluana è urgente.

Ma in questo caso non è stato emanato un decreto legge.

Forse sarebbe stato meglio. Perché sarebbe stata una cosa definitiva e non più discutibile.

Allora che valore ha questo atto?

Il ministro ha dato una risposta forte a una situazione di estrema urgenza, una risposta che restituisce verità alle parole. Una comunità civile deve fare il possibile per proteggere la vita dei suoi cittadini più fragili e il governo deve manifestare con i fatti la solidarietà della società. Si tratta di un provvedimento analogo a quello già preso dalla Regione Lombardia e ora esteso a tutte le Regioni.

Per i legali della famiglia Englaro, e per noti giuristi, non è un atto

vincolante.

Non si deve mai dimenticare che secondo la stessa Costituzione e come ha riconosciuto anche la Corte di Cassazione, Eluana è una persona vivente, non prossima alla morte, che ha bisogno solo di ricevere alimentazione e idratazione che non costituiscono trattamenti terapeutici, ma solo forme di sostegno vitale che le strutture sanitarie, specialmente quelle pubbliche e quelle che con lo Stato mantengono un rapporto fiduciario, non possono né potranno mai far venire meno.

E se dovessero farlo?

Guardi, in questi giorni ho visitato il campo di concentramento di Dachau. E, insomma, quando si tratta di vita e di morte, bisogna fare tutto il possibile per tutelare il diritto fondamentale che è quello della vita. E noi del Movimento della vita faremo di tutto per salvare Eluana.

Come?

Con manifestazioni come la fiaccolata di martedì a Roma o i sit-in davanti alla casa di cura dove è ricoverata.

E se dovessero staccare il sondino?

Abbiamo promesso che se Eluana dovesse essere privata di alimentazione e idratazione inviteremo tutti gli aderenti al Movimento per la vita a dimostrarle la loro solidarietà con un atto simbolico: un giorno di digiuno totale. Per un giorno patiremo la fame e la sete con lei.

CON IL GIUDICE

Rodotà: ignorare la sentenza è una decisione scandalosa



Stefano Rodotà

ROMA «Il rifiuto delle cure è un diritto fondamentale della persona e i trattamenti possono essere imposti solo da una legge che non c'è». A ricordarlo è il giurista e politico Stefano Rodotà all'indomani dell'atto di indirizzo del ministro Sacconi che ha riaperto il «caso

Eluana».

Professore, per i legali di Bepino Englaro l'atto di indirizzo non è vincolante, mentre il ministro ha precisato che in caso di inadempienze ci saranno «conseguenze amministrative».

Considero singolare per non dire scandaloso che questo atto di indirizzo, che fa riferimento a un parere estremamente discutibile del Comitato nazionale di Bioetica (che ha avuto 10 voti contrari e che non è un parere giuridico vincolante) ignori completamente la sentenza della Corte di Cassazione. Una sentenza che stabilisce che la manifestazione di volontà ricostruita attraverso le testimonianze è sufficiente a legittimare il rifiuto alle cure, che idratazione e alimentazione forzata sono «trattamenti» e che è quindi legittimo esercizio del tutore richiedere la sospensione di tali trattamenti. Insomma c'è una sentenza passata in giudicato che non solo ha sta-

bilito questo, ma ha anche ricostruito il diritto per quello che è.

Ovvero?

Il tentativo di togliere valore a quella sentenza era già stato fatto con il conflitto di attribuzione sollevato dal Parlamento contro la Cassazione e ricordo che la Corte Costituzionale ha dato torto al Parlamento. Ora l'atto di indirizzo del ministro azzerava tutte queste prospettive con una preoccupante distorsione.

Quindi secondo lei la Clinica Città di Udine può andare avanti.

Io ritengo che non sia perseguibile il titolare di una clinica privata che mette in atto quanto stabilito dalla Corte di Cassazione. Ricordo che già per il caso di Piergiorgio Welby il comportamento del professor Riccio è stato giudicato assolutamente legittimo.

Intanto sia il giudice Lammanna, estensore del decreto della Corte d'Appello di Milano, sia il presidente dell'Associazione costituzionalisti italiani Alessandro Pace ritengono che ora la Corte d'Appello di Milano potrebbe sollevare il conflitto di attribuzione davanti alla Consulta.

Il conflitto di attribuzione è ipotizzabile ma ciò significherebbe che questa terribile e penosa guerriglia continuerebbe a prolungarsi all'infinito e che continueremmo ad affidare Eluana ai giudici, quando i giudici si sono già espressi con una sentenza che è tra le più rigorose che io abbia letto negli ultimi tempi e sulla cui legittimità l'atto di indirizzo del ministro Sacconi non può incidere.

Marco Ballico

Il protocollo medico

UDINE Il protocollo per assistere Eluana Englaro verso la «dolce morte» è fatto di una decina di pagine. Contiene le procedure mediche da seguire nel rispetto dell'indicazione della Corte d'appello di Milano. Che chiede un «accompagnamento decoroso». Una decina di pagine con ogni dettaglio. L'unica cosa che manca sono i tempi. Una settimana, due settimane? Quello che sarà. Il protocollo non lo prevede. Ma c'è tutto il resto. Si spiega, con tanto di bibliografia scientifica, come procedere. Giorno dopo giorno. Il tutto sottoscritto da due responsabili sanitari, tra cui il primario udinese di rianimazione Amato De Monte che guiderà l'equipe di volontari, due consulenti - un neurologo e un esperto di medicina palliativa - e una decina di infermieri. «Lavorando a turno - ha precisato ieri mattina l'amministratore delegato della clinica «Città di Udine» Claudio Riccobon - l'equipe sarà composta da una quindicina di persone». Tutto è pronto al terzo piano della clinica, nel reparto dozzinanti. «Siamo preparati ad attuare il protocollo di distacco dell'alimentazione artificiale», ha ripetuto più volte ieri mattina Riccobon. Prima di quella che lui stesso ha chiamato «intimidazione» del ministro. Quel protocollo, necessario ad attuare la sentenza, è stato definito lunedì sera nello studio legale Campeis. Il giorno prima del trasferimento di Eluana dalla clinica Beato Luigi Telamoni di Lecco a Udine. Un trasferimento sospeso dopo che un'ambulanza, privata, era partita dal capoluogo friulano verso le 18 destinazione Lombardia. Sospeso da una telefonata del padre Beppino, che verso le 22, quando l'ambulanza era già arrivata a Bergamo e si preparava a caricare il professor Carlo Alberto Defanti, il neurologo che ha in cura Eluana, ha ordinato di bloccare tutto e tornare indietro. E adesso? La clinica friulana vuole la certezza che l'atto di Sacconi non sia efficace in termini legali. «Siamo una struttura privata, convenzionata con il Servizio sanitario regionale e nazionale - spiega Riccobon - e quindi dobbiamo essere molto sicuri di non incorrere in errori o, peggio, in violazioni di legge. Ma restiamo pronti». Pronti a staccare il sondino.

La giunta si divide. Tondo: «Vicenda privata»

Saro dà man forte: Sacconi ci ripensi. Ma Kosic e l'Udc appoggiano il titolare del Welfare

TRIESTE «È una presa di posizione legittima, ma non credo possa influire». Renzo Tondo ha conosciuto Beppino Englaro, il papà di Eluana, e non prende posizione per il ministro Sacconi, anche se è di un governo amico. Anche se, pure nella sua giunta, ci sono assessori che stanno, di certo, con l'esponente del governo Berlusconi. E sperano che Eluana non muoia. Non a Udine. Non è un affare privato, non più. La maggioranza è divisa. «Che io sappia quella di Eluana è una vicenda tra un privato, cioè il papà, e una clinica privata. Ciò che accade o che dovesse accadere succede all'interno di un pronunciamento della Corte di Cassazione», dice ancora il presidente della Regione.

Ma Vladimir Kosic, il suo assessore, quello che lui stesso ha indicato, già da settimane ha chiarito: «Le strutture pubbliche del Friuli Venezia Giulia non negheranno pane e acqua a nessuno».

Nonostante la sentenza. Sull'altro versante Ferruccio Saro, amico del padre di Eluana, è da giorni il più esplicito. Lui, ex socialista, non sta con Sacconi, ex socialista. Proprio no. «Chiedo al ministro - afferma - una più attenta valutazione della vicenda. Il Friuli Venezia Giulia è fuori dal Fondo sanitario nazionale ed è la Regione che ha competenza primaria in materia di organizzazione e gestione sanitaria; inoltre, il ricovero a Udine non avviene in regime di convenzione con il Servizio sanitario



Renzo Tondo

regionale, visti gli accordi intercorsi fra la Casa di cura «Città di Udine» e la famiglia Englaro, accordi che si collocano al di fuori dei posti letto

previsti fra il Policlinico e la Regione. Dunque - conclude il senatore - la questione assume un carattere privatistico».

Tondo e Saro da una parte. Kosic dall'altra. E un confronto silenzioso. Ma, con l'assessore alla Salute e Protezione sociale, c'è anche l'Udc. Roberto Molinaro, proprio come Kosic, quando ancora i due non erano assessori, ha firmato il manifesto di «Scienza e vita» contro l'eutanasia. E Edoardo Sasso, il capogruppo, conferma la linea del partito: «Non siamo d'accordo sul fatto che si stacchi il sondino». C'è il rischio di una spaccatura in giunta? «No - assicura Kosic - la questione non riguarda la Regione».

E anche altri minimizzano. Escludono che si pos-

sa aprire un caso politico. Garantiscono che, nei corridoi, non si parla troppo del caso. E che non ci sono state pressioni politiche, tanto meno di Kosic, a impedire l'altra notte che l'ambulanza portasse Eluana in viale Venezia a Udine, come era previsto. Ma, aggiunge qualche consigliere regionale, «non si può rimanere insensibili alle posizioni della Chiesa». Che pure ieri, con l'arcivescovo di Udine Pietro Brollo, ha dichiarato che «non sembra sostenibile che l'alimentazione entri a far parte degli elementi che configurano un accanimento terapeutico nei confronti di una persona disabile che, vivendo di vita propria, conserva tutta la sua dignità di persona, ancorché impossibilitata a relazionarsi con gli altri». (m.b.)

Villa Martina.
A Natale vi serviamo vini
con i fiocchi.

Sono i grandi
bianchi e rossi
di Villa Martina,
ma anche gli straordinari
Shiraz e Chenin Blanc
del Sud Africa
che vi riserviamo
per un Natale diverso.
Presenziate anche nelle idee.
Che aspettate a scendere
in Azienda? Auguri!

VILLA MARTINA

Loc. Cà delle Vallate 51b Bracciano di Carmiano (Go) Tel. 0481 60733 - www.villamartina.it

L'INCHIESTA DELLA MAGISTRATURA DOPO LA DICHIARAZIONE DI INSOLVENZA

Alitalia, ex vertici indagati per bancarotta

Coinvolte 8 persone tra presidenti, amministratori e direttori in carica dal 2000 al 2007

ROMA Il dissesto dell'Alitalia passa anche attraverso operazioni apparentemente discutibili e dietro le quali potrebbero celarsi fattispecie penalmente rilevanti. Di questo sono convinti i magistrati della Procura di Roma i quali, dopo aver messo a fuoco alcune possibili incongruenze, hanno deciso di iscrivere nel registro degli indagati, per bancarotta, i vertici della compagnia in carica nel periodo che va dal 2000 all'estate 2007.

Bocche cucite in Procura su nominativi e circostanza, ma sarebbero otto, tra presidenti, amministratori delegati e direttori generali, ad essere finiti nell'apposito albo di piazzale Clodio per ipotesi di distrazione e/o dissipazione.

Nel periodo finito sotto la lente di ingrandimento degli inquirenti sono stati presidenti dell'Alitalia Fausto Cereti (1996-03), Giuseppe Bonomi (2003-04), Giancarlo Cimoli (2004-07) e Berardino Libonati (2007). Gli amministratori delegati sono stati Domenico Cempella (1992-01), Francesco Mengozzi (2001-04), Marco Zanichelli (2004) e Giancarlo Cimoli (2004-07), mentre la carica di direttori generali è stata ricoperta da Giovanni Sebastiani e Marco Zanichelli (2003-04).

Gli accertamenti del procuratore aggiunto Nello Rossi e dei sostituti Stefano Pesci, Francesca Loy e Gustavo De Marinis, hanno preso spunto dalla dichiarazione di insolvenza della compagnia di bandiera emessa dal tribunale civile nello scorso settembre, ed in questa fase gli accertamenti sono incentrati sull'arco di tempo che va dal 2000 al 2007.

Ieri i magistrati e gli uomini del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza si sono recati nella sede di Alitalia per acquisire documenti e per sentire, come testimoni, alcuni dirigenti. Si è trattato di un'attività,



la seconda dopo l'acquisizione dei bilanci degli ultimi dieci anni decisa nei mesi scorsi, finalizza-

ta a verificare alcuni aspetti gestionali. Inquirenti ed investigatori vogliono, in partico-

lare, far luce sulle modalità di alcune acquisizioni e di dismissioni decise dall'azienda. Tra queste,

avvenute nel 2006, ossia nel periodo più acuto della crisi, l'acquisizione di «Volare Group» e la ces-

sione di 13 aerei di Eurofly alla società «Fluxembourg».

Allo stesso tempo i titolari dell'inchiesta giudiziaria stanno esaminando i rapporti della società con i fornitori e le consulenze esterne.

C'è poi un capitolo apparentemente contraddittorio, quello della politica del personale che, tra il 2000 ed il 2006 ha portato ad inglobare 2200 dipendenti di Aeroporti di Roma e di Volare a fronte di un'attività di esodi particolarmente onerosa.

Nelle carte processuali, infine, è finita anche la relazione sulle cause di insolvenza della compagnia redatta dal commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi. È stato lo stesso manager a presentarsi in procura e a depositare il proprio elaborato.

Parmalat, attesa per la sentenza su Tanzi

Lunga Camera di consiglio. Chiesta una condanna a 13 anni per l'ex patron di Collecchio



Calisto Tanzi

MILANO Stanno preparando la sentenza i giudici di Milano che hanno celebrato il processo sul crac Parmalat nel quale, tra i nove imputati, figurano l'ex patron di Collecchio, Calisto Tanzi, i tre ex consiglieri indipendenti e i tre ex funzionari di Bank of America. Le accuse sono di agiotaggio, ostacolo all'attività degli organi di vigilanza e falso dei revisori. Ieri mattina dopo le repliche di alcuni difensori, il collegio presieduto da Luisa Ponti si è ritirato in camera di consiglio, senza dare alcuna indicazione precisa di quando «sarà pronto per la pubblicazione delle sentenze». Infatti il tribunale non si pronuncerà solo sui nove imputati (tra cui anche la società Italaudit ex Grant Thornton), per i quali si è proceduto con rito ordinario, ma anche sugli altri dodici (comprese Deloitte&Touche e Dianthus) che hanno chiesto il patteggiamento.

Cominciato il 28 settembre 2005, sviluppatosi in 99 udien-

ze, giunge così a conclusione il processo, il primo in Italia con rito ordinario e che tira in ballo l'istituto di credito americano, sul fallimento della storica azienda agroalimentare con le sue diversificate attività all'estero. Azienda che, come ha sottolineato la Procura nella requisitoria, da quando si è quotata in Borsa, se non da prima, attraverso la finanziaria Parfin, ha manipolato il mercato: «Quindici anni di informazioni false, di dati economici e patrimoniali falsificati, non veritieri, l'alterazione di tutti gli strumenti finanziari» sono serviti al gruppo per dare di sé un'immagine di solidità, per poi finire travolto dal tracollo nel dicembre 2003 con un buco di 14 miliardi di euro. Una somma «incredibile di debiti di cui 10 miliardi in danno dei risparmiatori». È stato «consapevolmente tenuto in vita un titolo che doveva andare in default già da molti anni e forse non aveva nemmeno ragione di esistere dall'inizio», sostiene la

pubblica accusa. E di ciò i principali responsabili sono stati Tanzi, gli ex amministratori con la complicità delle banche e dei revisori.

Per questo «brutto film di mafia» come ha definito il caso Parmalat il procuratore aggiunto Francesco Greco, e tenendo conto «della particolare gravità del reato di agiotaggio» e dell'«enorme danno» causato ai piccoli azionisti sono state chieste pene severe: 13 anni di carcere per Tanzi, 3 anni e mezzo per Giovanni Bonici, ex responsabile di Parmalat Venezuela; 5 anni per Paolo Sciumè e Luciano Silingardi e 4 anni per Enrico Baracchini, ex consiglieri indipendenti; 6 anni per Luca Sala, 5 anni per Luis Moncada e 3 anni e mezzo per Antonio Luzi, ex dipendenti di Bank of America e definiti da Greco «giocatori d'azzardo con le carte truccate». Riguardo a Italaudit la richiesta è stata di 300 mila euro di pena pecuniaria e confisca di 600 mila euro.

PER L'ACCUSAL'AVVOCATO INGLESE AVREBBE PRESO SOLDI DA BERLUSCONI PER MENTIRE

Processo Mills: il pm chiede 4 anni e 8 mesi di carcere

MILANO È «un uomo che ha preso molti soldi» e che, anche per via del suo «callido comportamento» processuale, non merita la concessione delle attenuanti generiche. Parole del pm di Milano Fabio De Pasquale che, al termine della sua requisitoria fiume, ha chiesto ai giudici della Decima sezione del Tribunale lombardo la condanna a quattro anni e otto mesi dell'avvocato inglese David Mills, imputato per corruzione in atti giudiziari in concorso con Silvio Berlusconi, la cui posizione è stata stralciata nei mesi scorsi perché la consulta valuti l'aderenza alla Costituzione del Lodo Alfano riguardanti le più alte cariche dello Stato.

Per l'accusa, Mills, marito di

Tessa Jowell, ex ministro al Turismo del governo di Tony Blair, avrebbe ricevuto 600mila dollari dal gruppo di Silvio Berlusconi per fare dichiarazioni non veritiere in due datati processi milanesi, nel 1997 e '98: quello su All Iberian e l'altro riguardante la corruzione nella Guardia di Finanza. E proprio nei confronti dell'allora Fininvest Mills avrebbe maturato, negli anni, una «sudditanza professionale ed economica», tanto da essere «stabilmente retribuito e a libro paga» dei manager del gruppo.

Per il pm, il legale britannico, quando il fisco inglese cominciò a interessarsi a lui, agì «con la paura del colpevole» e, così, il denaro che avrebbe cominciato a confondersi in mille rivoli, anche nei con-

ti che Mills gestiva per conto di alcuni suoi clienti. De Pasquale ha sostenuto che la difesa di Mills (né quella di Berlusconi per il quale il processo è stato sospeso fino alla decisione della Corte costituzionale) è riuscita a dimostrare che quella somma che l'accusa ritiene prezzo della corruzione facesse invece parte di una somma più consistente che l'imprenditore Diego Attanasio avrebbe avuto in custodia per investire. Per la Procura di Milano, i passaggi illustrati dai consulenti delle difese dei movimenti di denaro sarebbe stato un «gioco di specchi» ideato da Mills per rendere difficoltosa la provenienza della somma. Non un «regalo», come lo stesso avvocato la definì in alcune missive, e tutt'altro che «occasionale»

per De Pasquale. Quel «regalo», poi negato da Mills, «non è un incidente di percorso», ma «è sempre la stessa storia». Ci sarebbe stato un «accordo perché Mills facesse quello che doveva fare», ovvero mentire davanti a due diversi Tribunali. «L'espressione 'a libro paga è bruttissima - ha argomentato il pm -, ma non riesco a trovarne una diversa».

Un comportamento «callido», per l'accusa, che sarebbe proseguito anche qualche anno più tardi, quando Mills si sarebbe incontrato con il manager Fininvest Alfredo Messina, nell'immigrazione della sua deposizione, in Inghilterra, nel corso del processo Sme. Il processo ricomincia il 20 gennaio, quando parleranno la parte civile e il difensore di Mills, Federico Cecconi.



L'avvocato David Mills

MILANO: L'IMAM SEQUESTRAATO

Abu Omar: la Consulta dice sì al conflitto sul segreto di Stato

ROMA La Corte costituzionale ha dichiarato ammissibile il conflitto sollevato dal tribunale di Milano nei confronti del presidente del Consiglio sul segreto di Stato nell'ambito del processo sul sequestro dell'ex imam Abu Omar. Questo conflitto di attribuzione tra poteri era stato sollevato dal giudice milanese Oscar Magi in relazione a tre note del premier Berlusconi, risalenti ai mesi di ottobre e novembre scorsi, con cui si confermava il segreto di Stato opposto da alcuni testimoni nel procedimento. Il giudice Magi, si legge nell'ordinanza n. 425 della Corte costituzionale, ha evidenziato nel suo ricorso come l'opposizione e la conferma del segreto si debbano «compiere non in assenza di «qualsiasi vincolo», bensì nel rispetto di «alcuni fondamentali principi e, in particolare, quelli di legalità, correttezza e di lealtà». Principi, questi, non osservati a suo parere nel caso in esame, in cui «sembra potersi affermare che Presidente del Consiglio ed autorità giudiziaria concordano «sia sul fatto che il sequestro Abu Omar in quanto fatto-reato, non è coperto da segreto di Stato», sia «sul rilievo che vi sono tuttavia notizie limitari a tale fatto di reato, di cui deve essere garantita la segretezza», ma tuttavia «esiste tra di essi discordanza di vedute circa la concreta individuazione della linea di confine tra ciò che è segreto e ciò che non lo è». La Consulta, dunque, che il 10 marzo prossimo deciderà nel merito della questione esaminando questo e altri 5 ricorsi pendenti sul caso Abu Omar, ha ritenuto «legittimato a proporre il presente conflitto» il giudice di Milano.



L'ex imam Abu Omar

» IN BREVE

MASSO SUI BINARI, NESSUN FERITO

Treno deraglia nel Frusinate

FROSINONE Nessuna persona è rimasta ferita nell'incidente ferroviario verificatosi ieri mattina alle 6.30 nel Frusinate. Lo rende noto un portavoce delle Ferrovie dello Stato, aggiungendo che a bordo del convoglio si trovavano due passeggeri, entrambi rimasti illesi. In un primo momento era stato detto che nel deragliamento erano rimaste ferite cinque persone. Il treno che è deragliato nel Comune di Arce (Frosinone) è a tre vagoni e stava percorrendo la tratta Roccasecca-Avezzano. A causa di un masso caduto sull'unico binario dove stava transitando il convoglio, c'è stato un deragliamento tra i comuni di Roccasecca e Fontana Liri Inferiore. Tanto spavento per i due occupanti del trenino, ma nulla di grave neppure per macchinista e controllore. I due, sotto choc a causa dell'inclinamento della carrozza, sono stati visitati dai sanitari del 118 e poi, non avendo riportato ferite, sono stati riaccompagnati a casa.

ROMA: VIOLENZA SU UNA STUDENTESSA

Stupro, 11 anni a un romeno

ROMA È stato condannato a 11 anni di reclusione Ioan Rus, il romeno accusato di aver stuprato ed accoltellato, ferendola, una studentessa africana di 31 anni il 16 aprile scorso nei pressi della stazione ferroviaria della Storta, alla periferia nord di Roma. Rus, 37 anni, giudicato con il rito abbreviato, è stato ritenuto responsabile di tentato omicidio, violenza sessuale e sequestro di persona. Soddisfatto della sentenza il sindaco di Roma Gianni Alemanno: «Mi sembra una condanna forte; diciamo che forse ci si aspettava anche qualcosa di più». La studentessa originaria del Lesotho, figlia di un addetto dell'ambasciata, stava tornando a casa quando fu avvicinata dal romeno che la strattone e ferì all'addome. Il cappotto indossato dalla studentessa attutì la ferita. A notare la scena furono due uomini che fermarono una pattuglia dei carabinieri intervenuti poco dopo. Il romeno fu bloccato mentre tentava di fuggire.



NISSAN NAVARA. OGGI A PARTIRE DA € 20.700*.

- Motore 2.5 dCi 4x4 da 171 CV
- L'unico disponibile con filtro antiparticolato DPF
- Cambio manuale e automatico
- Bluetooth*
- Radio CD con 6 altoparlanti
- Clima automatico bi-zona
- Pedane laterali

IN PIÙ CON EASYNISSAN: ANTICIPO ZERO E 5 ANNI DI GARANZIA O 2 ANNI DI FURTO E INCENDIO IN OMAGGIO**.

(ESCLUSI I VANTAGGI DI) *NISSAN NAVARA KING CAB XE A € 20.700, IVA, MESSA SU STRADA E IPT ESCLUSE. Nel prezzo sono inclusi € 1.500 eccoincentivo statale in ottemperanza alla Legge finanziaria n° 31/2008. ** Es. di finanziamento: NISSAN FINANZIARIA: anticipo zero, 72 rate da € 373. Estensione della garanzia costruttore per 5 anni o 100.000 km oppure 2 anni di assicurazione Nissan Insurance in omaggio. Life inclusa. TAN 6,99%, TAEG 7,86%. Spese di gestione pratica € 230 più imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/2008. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Nissan e sul sito www.nissanfinanziaria.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO2: da 264 a 276 g/km. Consumi: da 9,8 a 10,2 l/100 km (ciclo combinato).

CONCESSIONARIA NISSAN PROGETTO 3000

Trieste
Via Flavia, 118 - Tel. 040 2821128

Staranzano (GO)
Via Divisione Julia - Tel. 0481 793044

Cervignano (UD)
Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33146



Il governatore Tondo e l'assessore Riccardi



Un'immagine dell'autostrada A4 intasata di automobili e Tir

Pronto il Passante di Mestre domani il primo collaudo A febbraio l'inaugurazione ufficiale dei 32 chilometri che cancellano «l'imbuto»

TRIESTE Quattro anni di lavori – negli ultimi mesi 24 ore su 24 –, 986 milioni di euro per realizzare 32 chilometri: pochi se paragonati alla rete autostradale italiana, ma vitali per il sistema economico produttivo del Nordest. Sono i numeri del passante di Mestre, opera che domani sarà dichiarata conclusa – salvo collaudi e ultimi dettagli tecnici – durante una prima cerimonia di inaugurazione. Padrone di casa il presidente del Veneto Giancarlo Galan, insieme all'assessore Renato Chisso e al commissario Silvano Vernizzi. Quella ufficiale, che sancirà la piena funzionalità del passante, è in programma il 3 febbraio alla presenza di Silvio Berlusconi. La bretella – secondo i primi calcoli – assorbirà il 50 per cento del traffico che oggi confluisce sulla «famigerata» tangenziale, rappresentando un'alternativa importante per il traffico pesante e più in generale per i flussi economici su strada.

Nello stesso tempo, però, la sua entrata in funzione rappresenta una spinta in più alla realizzazione della terza corsia della A4 perché sposta quello che a più voci viene definito «un imbuto», verso il Friuli Venezia Giulia. L'aumento del traffico pesante lungo la Trieste Venezia è stato del 60 per cento negli ultimi dieci anni tanto che i Tir oggi rappresentano il 30 per cento dei flussi di traffico dell'arteria. Le grane della viabilità nordestina, però, non si misurano solo in centimetri d'asfalto.

L'apertura del passante, nel 2009, segnerà anche l'entrata in vigore di Cav, la società formata da Regione Veneto e Anas, che gestirà gli introiti della nuova arteria. A non digerire questa soluzione è stata prima di tutto la Venezia Padova che, attraverso il presidente Casarin, reclama la gestione almeno fino alla fine della concessione (fissata il 30 novembre 2009) o un indennizzo, da parte di Anas, di 10 milioni di euro. Anche Autovie Venete sarà esclusa dai ricavi del passante. (m.m.)



Giancarlo Galan

Tondo: terza corsia, al via 500 espropri E lunedì l'ok ai lavori sulla Gorizia-Villesse

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Terza corsia, partono gli espropri. Villesse-Gorizia, si apre la gara. «Avanti tutta» sul fronte delle grandi opere che il Friuli Venezia Giulia attende da troppo tempo: lo annuncia Renzo Tondo, nel pomeriggio di ieri, intervenendo nell'aula consiliare impegnata nella maratona finanziaria. «Ho firmato l'avvio della procedura espropriativa per il primo lotto Quarto d'Altino-San Donà di Piave della terza corsia» dichiara il presidente della Regione. E subito dopo rilancia: «Lunedì approverò il progetto definitivo della Villesse-Gorizia e pubblicherò il bando di gara».

LA SVOLTA Sono due passaggi chiave. E Tondo, dopo aver accettato di vestire i panni scomodi (e gratuiti) di commissario straordinario per l'emergenza A4, lo sottolinea: «Sul tema delle infrastrutture il centrodestra ha dato la svolta». Del resto, carte alla mano, sono passati poco più di tre mesi da quando, il 4 settembre, il premier Silvio Berlusconi ha firmato l'ordinanza per l'emergenza A4, finalizzata ad accorciare i tempi di realizzazione della terza corsia: «Da allora, rispettando perfettamente la tabella di marcia che ci siamo dati, abbiamo fatto enormi passi avanti» rivendica l'assessore regionale ai Trasporti e vicecommissario «operativo», Riccardo Riccardi. Non serve nemmeno che ricordi, lui che da direttore generale di Autovie venete ha seguito minuto



L'EFFETTO DELLA NUOVA INFRASTRUTTURA VENETA

Terreni più cari fino al 90%

TRIESTE L'effetto passante di Mestre si vedrà non solo sullo spostamento del traffico verso est. La costruzione della bretella veneta ha fatto schizzare anche i costi degli espropri, costi con i quali la struttura del commissario straordinario della A4 si troverà a fare i conti per realizzare la terza corsia lungo la Venezia Trieste.

In dieci anni le indennità sono cresciute del 75 per cento per le colture di minor valore, con punte fino al 90 per cento per le colture pregiate. Nel tratto veneto dell'autostrada, l'indennità definitiva di espropriazione è aumentata di un 50 per cento tra la fine degli anni '90 e il 2004: colpa dell'«effetto passante di Mestre».

Dal 2004 ad oggi il rialzo del valore agricolo medio non si è comunque fermato. Le aree interessate dalla realizzazione del primo lotto della terza corsia sono la regione agraria 1 e 2 e le colture prevalenti a ridosso della rete autostradale sono i seminativi.

Nella fascia 2 (da Quarto a Ceggia) l'esproprio di un terreno coltivato a seminativo nel 2004 costava 43 mila euro l'ettaro mentre oggi (valore 2008) 50 mila euro l'ettaro: + 23 per cento in quattro anni. Nella fascia 1 (da San Stino di Livenza), nello stesso periodo, l'indennità è passata da 43 a 50 mila euro l'ettaro (+ 16 per cento). Se poi si guardano i prezzi dei vigneti la percentuale può raggiungere anche punte del 90 per cento.

per minuto il «calvario» della terza corsia, che quegli «enormi passi avanti» avrebbero richiesto tempi biblici, se non ci fosse stato un commissario dotato di poteri straordinari, come quello di approvare i progetti definitivi e gestire gli espropri, bypassando ministeri e autonomie locali, in deroga a leggi, decreti e cavilli burocratici.

GLI ESPROPRI L'avvio della procedura espropriativa segna il «decollo» della terza corsia. O, almeno, del suo primo lotto che include anche il nuovo casello di Meolo: l'allargamento della Quarto d'Altino-San Donà di Piave vale un

investimento complessivo di 450 milioni di euro e tre anni di lavori. Mese più mese meno. Ma quanti sono gli espropri previsti? E quanto costano? «Le proprietà interessate sono all'incirca 500 e la spesa preventivata ammonta a 42 milioni di euro» afferma Riccardi. Aggiunge Tondo: «I decreti e i nominativi interessati saranno pubblicati domenica su tre quotidiani».

LA CONFERENZA I passi successivi? Il 9 gennaio, in una corsa contro il tempo, dovranno seguire il recepimento delle eventuali osservazioni, il parere del comitato tecnico-scientifico, infine l'approvazione del progetto definitivo e la pubblicazione del conseguente bando di gara. «Contiamo di arrivarci entro marzo» spiega l'assessore ai Trasporti.

LA VILLESSE-GORIZIA Ci è già arrivata, nel frattempo, la Villesse-Gorizia: lunedì, infatti, ci sarà l'approvazione del progetto definitivo di un'opera che vale all'incirca 180 milioni di euro. E sempre lunedì seguirà la pubblicazione del bando di gara che prevede un appalto integrato: chi vince, realizza sia il progetto esecutivo, sia i lavori che dovrebbero durare tre anni. «Da lunedì, dunque, si inizia a correre» conclude Riccardi.

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE PROROGA TERMINE PROCEDURA ESPLORATIVA

Si comunica che l'Ater della Provincia di Trieste con determinazione del Direttore n. 560 dd. 10/12/2008 ha prorogato il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse relative alla procedura esplorativa di mercato per l'acquisizione di uno o più stabili, nell'ambito del territorio del comune di Trieste, da destinare alla locazione nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, di cui al bando dd. 15/10/2008.

Gli interessati potranno presentare le manifestazioni di interesse entro le ore 11.00 del giorno **02 febbraio 2009**. Il termine di cui al bando dd. 15/10/2008 è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, all'Albo dell'ATER ed è inoltre consultabile sul sito internet www.ater.trieste.it. Trieste, li 10/12/2008

IL DIRETTORE (dott. Antonio Ius)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE ESTRATTO BANDO DI GARA

Si comunica che l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste, con sede in Trieste, P.zza Foraggi n. 6, cap. 34139, tel. (040) 39991 - telefax (040) 39085, indice una procedura aperta ai sensi D.Lgs. 163/06, con il criterio del prezzo più basso per il progetto Prog. ATER n. 614 - Programma innovativo in ambito urbano denominato «Contratti di quartiere II» - Riqualificazione del complesso di via Negri civ. 9-25 con la realizzazione di 71 alloggi ed un presidio socio-sanitario - CIG 0237392E0F. Importo a base di gara: € 7.318.615,50 (IVA esclusa) oltre ad € 205.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categorie ed importi in €: 061 2.065.692,08, 066 222.928,80, 0611 1.336.197,31, 054 250.200,00, 056 1.750.610,13, 057 834.249,66, 058 858.737,52. Le imprese interessate potranno presentare l'offerta entro le ore 11.00 del giorno 16/02/2009 con le modalità indicate nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la Sede dell'Azienda durante le ore d'ufficio o sarà reperibile sul sito internet www.ater.trieste.it. Il bando stesso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (data spedizione 04/12/2008), sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo <http://ge.stione-bandi.regione.fvg.it> e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Trieste, li 04/12/2008

IL DIRETTORE (Dott. Antonio Ius)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

SPECIAL CROSS

Un gioco di costruzioni unico per sviluppare la fantasia e divertirsi. Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello.

LA 3ª SCATOLA

€ 3,90 ciascuna

ogni mercoledì

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

L'11° VOLUME

€ 3,00 ciascuno

ogni giovedì

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IL 12° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

in edicola

La GRANDE GUERRA 1915-1918

A 90 anni dalla fine del conflitto, un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale raccontata in 5 straordinari dvd.

IL 5° DVD

€ 6,90 ciascuno

in edicola

IL PICCOLO PRIMA PAGINA

La storia di Trieste e del suo territorio vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una carrellata sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli.

€ 9,90

Ecco come i consiglieri avrebbero speso il bonus da quasi 5 milioni di euro

Dalla parrocchia di Visco al palaghiaccio di Claut, dal Ducato vini friulani agli Amici di Trieste

TRIESTE Parrocchie, associazioni culturali e sportive, cooperative e Comuni, magari allineati politicamente, per interventi di vario tipo.

Se il bonus consiglieri non sarà effettivo nella Finanziaria 2009, gli emendamenti alla legge di bilancio raccontano fedelmente come i quasi 5 milioni di euro distribuiti tra i vari eletti in Consiglio regionale sarebbero stati spesi. Tra le centinaia di proposte modificative al ddl della Giunta regionale ce ne sono decine e decine che puntano ad assegnare poste più o meno consistenti a chi non trova canali di finanziamento "ufficiali" e si affida al consigliere vicino, territorialmente o ideologicamente, per portare a casa qualche soldo.

Ma i bonus non erano stati cancellati? Sì, ma gli emendamenti dovevano essere presentati entro le 12 di lunedì e più di qualche consigliere di maggioranza, nella speranza che il vertice con il presidente Tondo consegnasse il via libera al bonus, il finanziamento l'ha proposto.

«Questi emendamenti saranno ritirati» assicura il capogruppo del Popolo della Libertà, Daniele Galasso; magari qualche intervento, in particolare quelli relativi ad opere di

viabilità o di arredo urbano (ce ne sono per la ristrutturazione della chiesa di Sant'Antonio a Trieste come per i parcheggi a Paularo), troveranno qualche altra via per ottenere le risorse (c'è un limite di impegno ventennale da 20 milioni di euro per questo tipo di interventi) ma la squadra di calcio, il coro o la chiesa dovranno attendere giorni migliori. Sfolgiando le proposte si vede dove sarebbero andati

la cooperativa sociale Don Cesare Scarbolo ai palaghiaccio di Claut e Pontebba passando per associazioni vinicole, di caccia, musicali, senza contare il tentativo di inserire altri 14 enti (oltre ai 107 già presenti) nelle tabelle della cultura. Ironico il commento dell'opposizione: «Il presidente Tondo - afferma una nota del gruppo consiliare regionale del PD - dopo aver definito una sciocchezza il bonus per i consiglieri regionali e aver solennemente annunciato che i cosiddetti assegni in bianco ai consiglieri saranno trasformati in bonus bebè, si è evidentemente dimenticato di avvisare la sua maggioranza di tali lodevoli intenzioni; sicché la maggioranza ha presentato una valanga di emendamenti puntuali alla legge finanziaria, distribuendo finanziamenti a pioggia a comuni, associazioni, enti "amici" per le più varie e fantasiose finalità». Una serie di interventi che complessivamente costerebbero 3 milioni di euro senza contare che alcuni di essi sono finanziamenti ventennali.

«Non crediamo occorra aggiungere altro», conclude la nota del Pd - Tondo predica o fa finta di predicare bene, ma i suoi sicuramente razzolano malissimo».

Roberto Urizio

Il termine per presentare le domande scadeva prima che Tondo lunedì sera sancisse il suo «no»
Il Pd: finanziamenti a pioggia ai soliti amici

quei soldi che i consiglieri (di maggioranza e opposizione, salvo qualche eccezione) speravano di ottenere: si va da interventi piccoli, da 10 mila euro, per l'impianto di riscaldamento di una parrocchia a Visco, per l'associazione Amici di Trieste, per la squadra di Basket dell'Ardua Gorizia o per un progetto di pari opportunità dell'associazione "Sono donna scelgo donna" dell'ex consigliere regionale Alessandra Battellino, ai 100 mila per l'Associazione Libertà di sviluppo di Trieste. In mezzo una miriade di poste per le finalità più svariate: dagli spogliatoi del Domo Calcio al museo per i caduti in Russia di Cargnacco, dal-

lus non c'è un parziale pagamento in contanti e, soprattutto, non caricano le merci sui camion se non viene effettuato il pagamento complessivo».

Il governatore ha sottolineato come siano «una dozzina le aziende in difficoltà e su alcune di queste

I bonus che i consiglieri volevano spendere

L'elenco parziale dei bonus

* ventennali

■ riscaldamento parrocchia Santa Maria Maggiore di Visco:	10 mila	■ spogliatoi Domo Calcio:	20 mila
■ nuova Pro Loco di Tolmezzo:	40 mila	■ associazioni Amici di Trieste:	10 mila
■ sezione di Trieste Federazione Italiana Caccia:	80 mila	■ ristrutturazione parrocchia S. Tommaso Apostolo di Villaorba di Basiliano:	80 mila
■ palaghiaccio Claut e Pontebba:	60 mila	■ associazione sportiva Ardua Gorizia:	10 mila
■ cooperativa sociale Don Cesare Scarbolo:	20 mila	■ progetti pari opportunità associazione Sono donna scelgo donna:	10 mila
■ manutenzione chiesa S. Antonio di Trieste:	80 mila*	■ associazione Cuore Amico di Gorizia:	10 mila
■ parcheggi a Paularo:	25 mila*	■ sezione di Gorizia Associazione donne operate al seno:	10 mila
■ arredo urbano a Tarvisio:	70 mila*	■ associazione Ducato dei vini friulani:	90 mila
■ associazione Libertà di sviluppo di Trieste:	100 mila	■ fondazione musicale Città di Gorizia:	50 mila
■ museo Caduti nella campagna di Russia di Cargnacco:	30 mila	■ consorzi agrotoristici montani privati:	100 mila

Richiesta di inserimento nelle tabelle della cultura (tra 50 e 69 mila euro):

■ teatro Gustavo Modena di Palmanova
■ associazione Collettivo Terzo Teatro di Gorizia
■ club Sunshine danza sportiva di Palmanova
■ Pro Loco di Montebelluna per il Carnevale
■ associazione Percoto Canta
■ orchestra di fiati di Gorizia
■ associazione Inoltrè di Trieste
■ Pro Latisana
■ circolo L'Antica Quercia di Camporotondo
■ associazione Eureka
■ associazione Ad Undecim di San Giorgio di Nogaro
■ circolo Ercole Miani
■ associazione Carlo Cattaneo



3 milioni
il totale
già richiesto

PACCHETTO SICUREZZA, IL VOTO A GENNAIO

Polizia locale, poteri ai sindaci

UDINE L'illustrazione del Ddl sulla sicurezza e l'ordinamento della polizia locale da parte dell'assessore Federica Seganti, ha aperto ieri a Udine il Consiglio delle Autonomie Locali del Friuli Venezia Giulia.

La proposta - informa una nota della Regione - tiene conto delle osservazioni prodotte dall'Ancli volte a mantenere il controllo della polizia locale da parte dei sindaci, e verrà sottoposta al parere del Consiglio delle Autonomie il 14 gennaio prossimo.

L'organismo ha quindi espresso parere favorevole all'unanimità, condizio-

nato al reperimento di risorse, sulle linee guida per la redazione dei piani comunali di classificazione acustica del territorio.

Il presidente del Consiglio delle Autonomie, Mario Pezzetta, ha auspicato sinergie tra i sistemi informatici dei Comuni e della Regione per l'interscambio di informazioni e dati utili a una corretta gestione del territorio. Seganti ha comunicato che a questo scopo le direzioni centrali delle Autonomie Locali e della Pianificazione Territoriale stanno redigendo un censimento dei software attualmente impiegati.

lo stesso governatore, «la spesa prevista per il personale regionale è stata 176 milioni, oggi ammonta a 165 milioni; gli interinali sono passati da 179 a 167 e il costo per le posizioni apicali sono scese di 2,7 milioni. E' una scelta politica che portiamo avanti perché vogliamo dare risposte e segnali ai cittadini». Per Tondo quella che il Consiglio andrà ad approvare «è una Finanziaria di rigore da un lato e di sviluppo dall'altro. Abbiamo messo in sicurezza la sanità, potenziato il welfare, abbiamo garantito i Comuni e le Province, assistiamo le imprese e diamo una svolta puntando sulle infrastrutture». Il presidente della Regione ha invitato l'opposizione ad «evitare di contrapporsi sul passato, su quanto è stato fatto illy e quanto disfa Tondo. Cancellare quanto è stato fatto prima di noi non è la nostra ragione d'essere tanto che abbiamo mantenuto molti provvedimenti positivi. Spero si possano trovare momenti di coesione e ragionare sulle cose da fare con rispetto delle diverse identità ma senza pregiudizi ideologici». (r. u.)

TRIESTE Cresce il ricorso al debito nella Finanziaria 2009. Il presidente della Regione, Renzo Tondo, ha annunciato che l'indebitamento nella manovra di bilancio per il prossimo anno «sarà di 113 milioni» correggendo quindi le previsioni iniziali che assegnavano la possibilità di ricorso a mutui per 100 milioni. Che un intervento di questo tipo ci sarebbe stato era nell'aria anche se in una prima fase la maggioranza aveva cercato di limitare l'indebitamento ad una cifra di poco superiore ai 100 milioni. «Non c'è alcuna incongruenza nell'intervenire per la riduzione del debito in sede di variazioni di bilancio per poi aumentarlo, pur sempre del 45% rispetto all'anno scorso» ha dichiarato il presidente Tondo. Davanti alle critiche della maggioranza che, in estate, aveva accusato la Giunta di utilizzare male i 111 milioni utilizzati per l'abbattimento del debito, il governatore replica affermando che «è banale dire che quelle risorse andavano usate per altre cose. Ma oggi possiamo ricorrere ad ulteriore

L'INTERVENTO DEL GOVERNATORE IN AULA

Il nuovo debito sale a 113 milioni

Tondo: tuteleremo l'export. Ridotta la spesa per il personale

debito proprio perché nelle variazioni di bilancio abbiamo agito in quella maniera. Mantenere delle riserve di cassa da utilizzare per le esigenze della comunità è un esempio di saggia amministrazione».

Tondo ha inoltre annunciato la creazione di un «sistema di garanzia per l'export delle piccole e medie imprese, in particolare per coloro che operano nei paesi dell'est Europa». Il presidente della Regione ha ricordato come l'export, con un crescita superiore al 10%, rappresenta «la vera forza economica per il Friuli Venezia Giulia. Per questo stiamo ragionando, anche con il sistema finanziario pubblico e privato, sulla necessità di costruire un sistema per le Pmi impegnate nell'export». «Le nostre imprese - ha sottolineato Tondo - non accettano le commesse se

prima non c'è un parziale pagamento in contanti e, soprattutto, non caricano le merci sui camion se non viene effettuato il pagamento complessivo».

stiamo già esercitando un'azione positiva. E' necessario accompagnare con attenzione le piccole e medie imprese - ha affermato Tondo - e dagli imprenditori mi è stata sollevata l'opportunità di preoccuparsi soprattutto delle persone che saranno

licenziate». Il presidente della Giunta regionale ha puntato l'accento anche sulla riduzione dei costi della macchina amministrativa, «uno dei temi su cui abbiamo fondato la nostra campagna elettorale». Lo scorso anno, secondo i dati forniti in aula dal-



L'aula del Consiglio regionale durante una seduta

INDENNITÀ FINO A 16MILA EURO

Funzionari, la giunta ne chiede 15 in più

Dubbi dei sindacati

TRIESTE Oltre quindici posizioni organizzative in più rispetto al 2008, con uno sfioramento del budget previsto di 145mila euro, dopo che la stessa giunta aveva dato mandato di mantenere gli stessi numeri del 2008. E i sindacati bocciano la bozza di accordo che dovrebbe passare in giunta oggi.

La bozza, presentata ieri nell'incontro Regione-sindacati, ha quindi scontentato tutti. Il perché è semplice: le posizioni organizzative regionali sono delle «deleghe» delle posizioni dirigenziali, e comportano una maggiore spesa in quanto prevedono indennità che vanno dai 5.200 ai 16mila euro all'anno, perché fanno fronte a maggiori responsabilità (tra i quali la gestione dei dipendenti) assegnate a discrezione dei direttori. Eppure, la giunta regionale aveva parlato chiaro: sia budget che numero di posizioni organizzative (150) dovevano rimanere gli stessi. «Invece - spiega Valeria Ratini (Uil Funzione pubblica) - ci è stata presentata una bozza solo oggi (ieri, ndr) l'ultimo giorno utile visto che il documento poi passerà in giunta, in cui tali indicazioni vengono disattese. E questo per noi non è corretto, dal momento che si tratta di soldi pubblici e che forse sarebbe meglio che andassero a favore di altre priorità, come ad esempio la stabilizzazione dei precari».

Ce ne sono infatti ben trenta in attesa di conoscere il loro futuro. «Dal momento che sia noi che la giunta regionale avevamo giudicato sufficienti le posizioni organizzative esistenti (150), ci ha sorpreso il fatto che l'amministrazione regionale abbia preferito invece rispondere alle richieste dei dirigenti che ne hanno chiesti quindici in più» spiega ancora la Ratini. Ecco quindi che, secondo il piano previsto dalla Regione, 4 andranno alla direzione del Lavoro e Università, 3 alle Risorse Agricole, quattro ai Lavori Pubblici. E gli altri saranno sparsi grossomodo in tutte le direzioni regionali. I sindacati quindi sono stati chiari: meglio che quei 145mila euro fuori budget fossero destinati a ben altre priorità. «Le posizioni organizzative presenti secondo noi sono già tantissime, e comportano chiaramente una spesa non indifferente. In più - spiega ancora la rappresentante sindacale - sono state assegnate, come sempre, a completa discrezionalità dei dirigenti, cosa che noi contestiamo da tempo, e chiediamo invece che vengano predisposti dei criteri oggettivi». Ecco spiegato, quindi, il parere negativo che è stato assegnato alla bozza da parte delle sigle sindacali. (e.o.)



Elio De Anna

L'ESCLUSIONE DEGLI IMMIGRATI

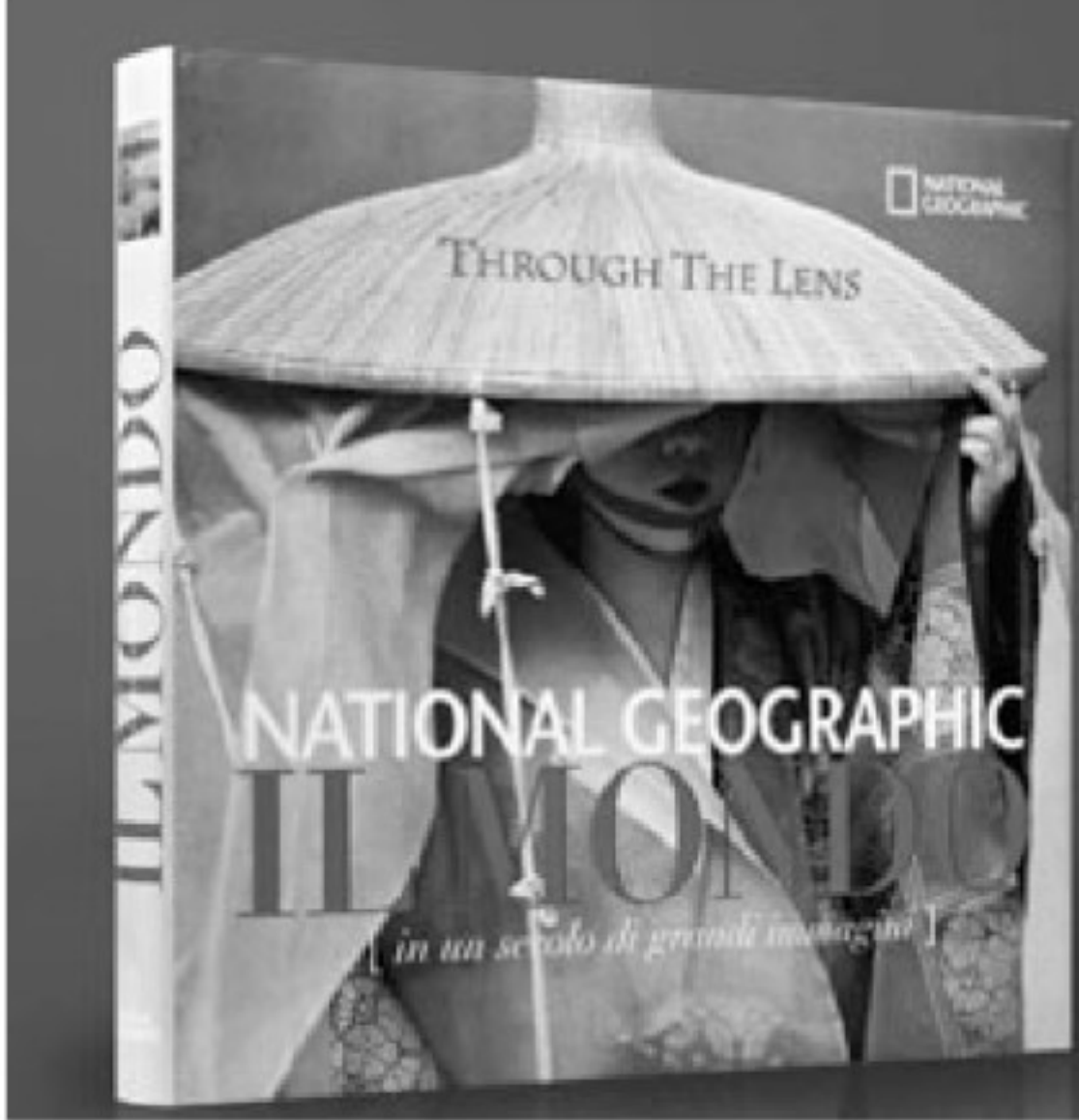
Fondo anti-povertà bocciato

dal Consiglio delle Autonomie

UDINE È mancato il quorum ieri al Consiglio delle Autonomie del Friuli Venezia Giulia, per l'approvazione del regolamento del «fondo povertà» regionale.

Il documento sulla disciplina dell'intervento economico per il contrasto a fenomeni di povertà e disagio sociale, approvato dalla Giunta regionale lo scorso 24 novembre, è stato illustrato dall'assessore alla Salute, Vladimir Kosic. Su 14 componenti dell'organismo consultivo, sei si sono espressi a favore, sei si sono astenuti e due si sono detti contrari. Come si ricorderà la normativa aveva generato parecchie polemiche sul fatto che escludeva dal regolamento gli immigrati extracomunitari se potevano dimostrare la residenza sul territorio regionale da almeno tre anni. Comuni e Province bocciano dunque la norma anche se gli effetti sono puramente consultivi.

Parere unanimemente favorevole (13 voti a favore su 13 presenti) è invece stato espresso sul regolamento sui criteri di riparto per il sostegno alle famiglie per le adozioni e l'affidamento familiare di ragazzi italiani e stranieri di età inferiore a 12 anni.



CHI CATTURA UN ATTIMO, CATTURA IL MONDO

“IL MONDO, IN UN SECOLO DI GRANDI IMMAGINI”: UN VOLUME UNICO CON SPETTACOLARI SCATTI REALIZZATI DAI PIÙ CELEBRI FOTOGRAFI DEL NATIONAL GEOGRAPHIC

Dai ritratti naturalistici alle istantanee di cronaca, fino ai reportage estremi dagli angoli inesplorati del pianeta, gli abissi oceanici e le profondità dello spazio: sensazioni immense, dai cinque continenti. Uno spettacolare volume fotografico firmato National Geographic. Un romanzo fotografico insostituibile.

IN EDICOLA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 12,90 IN PIÙ

Confini, la Slovenia stoppa l'entrata della Croazia nell'Ue

Borut: «Prima va risolto il contenzioso». Sanader: «Non cediamo ai ricatti»

LUBIANA La Slovenia ha confermato ieri che porrà il veto all'apertura di nuovi capitoli di negoziato in vista dell'adesione della Croazia all'Unione europea. Tale posizione, ha detto il primo ministro Borut Pahor, sarà assunta da Lubiana alla conferenza in programma domani a Bruxelles.

Parlando al termine di una riunione con i dirigenti di tutti i partiti politici sloveni, il premier ha sottolineato di aver chiesto alle forze politiche un consenso sul veto di Lubiana, l'unica cancelleria europea che da ottobre si oppone all'avvio dei negoziati con la Croazia per sette capitoli e alla chiusura di altri due, su un totale di 35.

«Lubiana manterrà le proprie riserve riguardo a questi undici capitoli», ha seccamente spiegato Pahor in un incontro con i giornalisti nel quale non era possibile fare domande, ma ha però proposto un incontro con il premier croato Ivo Sanader «già la settimana prossima».

Questo praticamente significa che il processo di adesione della Croazia alla Ue rimarrà bloccato, almeno per alcuni mesi, fino a quando le due ex repubbliche jugoslave non avranno trovato un compromesso sulle questioni bilaterali che sono alla base del no della Slovenia.



Il premier Borut Pahor



Il premier Ivo Sanader

Lubiana sostiene che in tutta una serie di documenti presentati dalla Croazia all'Ue viene pregiudicato il confine marittimo nel golfo di Pirano, nel Nord dell'Adriatico, questione aperta dalla dissoluzione della ex Jugoslavia e sul quale non si è riusciti a trovare un compromesso che possa soddisfare entrambe le parti. La contestazione non riguarda solo il confine marittimo di Pirano ma anche diversi tratti del confine terrestre tra Lubiana e Zagabria.

Il primo ministro croato Ivo Sanader ha detto che il suo governo è disposto a dare precise garanzie scritte, ovvero che la delimitazione sul mare non verrà in nessun modo pregiudicata.

Pahor ha però chiesto che la Croazia si impegni a non usare nessuno dei documenti contestati, tra cui anche estratti dagli archivi catastali, in un eventuale futuro procedimento davanti a un arbitro internazionale per i confini, quale la Corte internazionale dell'Aja o di Amburgo. Sanader ha comunque affermato di giudicare irricevibili le condizioni poste da Lubiana e definite un ultimatum dalla stampa di Zagabria, «perché lascerebbero la Croazia senza alcun documento a suo favore».

I rapporti tra Slovenia e Croazia rischiano di surriscaldarsi nelle prossime settimane se l'annuncio incontro tra i due premier in programma per l'ultima settimana

di dicembre non troverà una tregua accettabile per i due contendenti. Intanto l'accavallarsi delle dichiarazioni a caldo rende più problematica una ricucitura a breve dei rapporti tra Lubiana e Zagabria. Sanader ha definito ha definito ieri senza metti termini il veto della Slovenia al proseguimento dei negoziati di adesione della Croazia all'Unione europea «un gesto senza precedenti nella storia delle trattative per l'adesione all'Ue», invitando il governo di Lubiana a riconsiderare le proprie posizioni.

In una conferenza stampa convocata d'urgenza dopo l'annuncio del premier sloveno Pahor sul mantenimento del veto di Lubiana, Sanader, visibilmente contrariato, ha osservato che «nel caso non cambi decisione, la Slovenia mostrerà un'intransigenza in totale squilibrio con i principi di solidarietà, comunità e rapporti di buon vicinato sui quali si basa l'Ue». Particolarmente grave, per Sanader, è il numero di capitoli di negoziato che la Slovenia vuole fermare, «addirittura 11». In un tono che suggerisce un serio deterioramento dei rapporti bilaterali tra le due ex repubbliche jugoslave, Sanader ha detto di respingere con decisione «qualsiasi forma di ricatto».

TREMUL: «DALL'INCONTRO CON DUNATOV CI ATTENDEVAMO DI PIU'»

L'asilo per la comunità italiana di Zara: ora spuntano nuovi cavilli burocratici

ZARA Asilo italiano di Zara, una questione ancora in fase interlocutoria. Ieri nella città del maraschino si sono incontrati il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul, la direttrice amministrativa UI, Orietta Marot, l'assessore municipale all'Istruzione e alla Cultura, Radovan Dunatov, e la presidente della locale Comunità degli Italiani, Rina Villani, riunione voluta dalla massima organizzazione della comunità italiana per cercare di sbloccare un'impasse che dura da tanti, troppi anni e di fatto impedisce l'apertura dell'istituzione prescolare italiana. Nell'incontro, definito cordiale dai partecipanti, sono state ribadite le rispettive posizioni su un progetto che - se realizzato - permetterebbe dopo più di mezzo secolo l'entrata in funzione in Dalmazia di un'istituzione scolastica in lingua italiana. Infatti, l'assessore Dunatov ha ribadito ai suoi interlocutori che a Zara esistono due strutture prescolastiche municipali, Radost e Sunce, e che nel loro ambito è impossibile creare una sezione italiana in quanto ciò implicherebbe troppi problemi, tra cui la modifica agli statuti. Si deve insomma istituire un asilo indipendente, del quale sarebbero fondatori la Città di Zara e l'Unione Italiana. In tal senso, Dunatov ha spiegato che l'amministrazione cittadina ha invia-



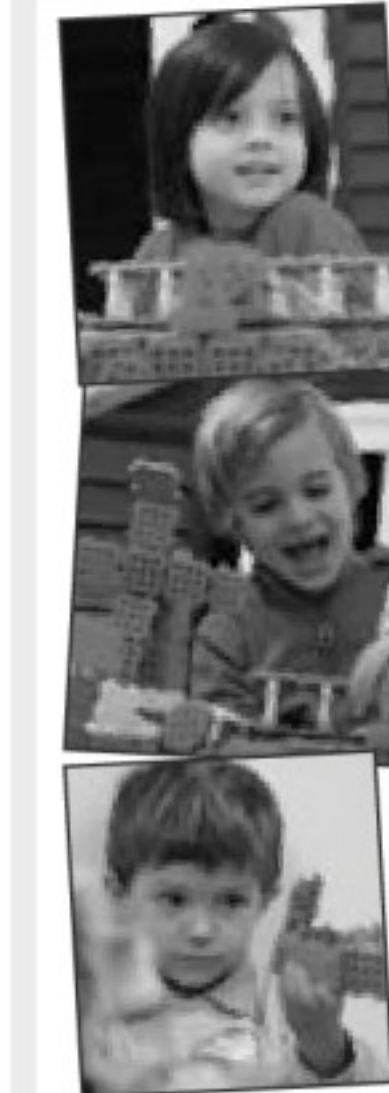
Maurizio Tremul

to al ministero dell'Istruzione croato una propria versione dell'atto di cofondazione, approvata ufficialmente dal dicastero. Tale documento è stato posto all'attenzione dell'Unione italiana lo scorso aprile e presentato come non modificabile perché appunto accettato da Zagabria.

Il punto è che l'Unione - presa visione del testo - ha avuto da ridire su diverse cose. Tre quelle principali: in primo luogo non si può accettare il nome di Pinokio (versione croata di Pinocchio) per l'asilo e il fatto che manchi la denominazione bilingue dell'istituzione (presente solo quella croata); quindi nell'atto della Città non appare chiaro che si tratterà di un asilo specificatamente

italiano e infine nel testo non appare inequivocabile che i beni per il giardino d'infanzia, acquistati con i mezzi dello Stato italiano, resteranno di proprietà dell'Unione italiana. Già nel mese di maggio, l'Ui ha spedito a Zara una propria versione dell'atto di cofondazione, naturalmente non approvata, la qual cosa è stata ribadita da Dunatov anche nell'incontro di ieri, con la constatazione che quanto approvato dal ministero dell'Istruzione non è passibile di cambiamenti. «Preso atto delle dichiarazioni di Dunatov - è quanto confermatici telefonicamente da Tremul - l'Unione italiana si rivolgerà al governo croato, chiedendo l'assenso sul testo di cofondazione da noi formulato, documento che è in piena armonia con la legge sulle scuole delle minoranze nazionali in Croazia. Se Zagabria risponderà positivamente alla nostra richiesta, ci rivolgeremo di nuovo alla municipalità di Zara per arrivare alla nascita dell'asilo italiano, un progetto al quale non intendiamo rinunciare». Insomma, la Città di Zara (governata dai nazionalisti dell'Accadizeta) continua a disseminare di cavilli burocratici la strada che porta all'asilo italiano e non per niente Tremul ha avuto un breve commento alla fine della telefonata: «Ci attendevamo un risultato più consistente dall'incontro con l'assessore Dunatov».

Andrea Marsanich



Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello. "SpecialCross": un gioco innovativo che lascia libero sfogo alla fantasia creativa dei vostri bambini.

...e questi sono solo alcuni esempi di ciò che si può costruire acquistando anche le altre scatole del gioco...



† Adesso il nostro amato G. Andrea Natale è una stella che brilla nel cielo e veglia su di noi. Lo annunciano la mamma, il papà, ETTORE, ELENA, la zia LILLI, FRANCA e BRUNO, DENNIS, MARCO, COCO con VALE, GABRY con FEDE, ANNA, le nonne ROSA e VALERIA, gli zii unitamente ai parenti ed amici tutti. I funerali seguiranno domani, venerdì, alle ore 12.00 dalla via Costalunga per la Chiesa di Borgo San Sergio. Trieste, 18 dicembre 2008 Ciao Andry - GIANDUJA - FASAN - PECIO - GIGI - RICKY - BOMBOLO - PIOSCI - DON ANDREA - LUCA - MEGGY - MICHELA Trieste, 18 dicembre 2008 Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e tutti i dipendenti della SAMER & CO. SHIPPING sono partecipi al dolore della famiglia per la perdita di Andrea Natale caro e stimato collega. Trieste, 18 dicembre 2008 Anche se lontano, siamo con voi, corpo, anima, mente e cuore. Ci uniamo a voi e vi abbracciamo in questo giorno di dolore: - ALESSANDRO e ANNA Trieste, 18 dicembre 2008 La SOCIETA' A. BILLITZ SUCC. SRL partecipa al lutto. Trieste, 18 dicembre 2008 Si unisce al dolore ROBERTO FABRIS e famiglia Trieste, 18 dicembre 2008 Per sempre nei nostri cuori: - ADE, GIORGIO, EMANUELE Trieste, 18 dicembre 2008 ELENA e famiglia partecipano al lutto per la perdita del caro Andrea Trieste, 18 dicembre 2008 Ciao Andrea (Beppe) NIKY, MANUEL e famiglia MARTINELLI. Trieste, 18 dicembre 2008	† Ci ha lasciato Sonja Kopani ved. Stegù Lo annunciano la figlia ANNA col marito PAUL, nipoti GIOVANNI con VESNA, MIRIAM con SERGIO e PETER, parenti tutti, famiglia CLEMENT e l'amica SONIA. I funerali seguiranno sabato 20 dicembre, alle 13.20, in via Costalunga. Bergerac - Trieste, 18 dicembre 2008 Partecipano al dolore di ANNA, gli amici: - MARISA e ANDREA - MARIANNE e ALDO Trieste, 18 dicembre 2008 ODETTE ricorda Sonja con l'affetto e l'amicizia di una vita e partecipa al dolore di ANNA e famiglie. Trieste, 18 dicembre 2008 † Ci ha lasciati Mario Porcella (Jacky) Ne danno il triste annuncio il figlio ALESSANDRO con la nuora MALGORZATA, i nipoti, la moglie ANNA con i figli, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 20 dicembre, ore 11, in via Costalunga. Trieste, 18 dicembre 2008 † Il 15 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari Anita Babudri ved. Antholzner Ne danno il triste annuncio il nipote GIUSEPPE con CARLA e ADRIANA. I funerali avranno luogo sabato 20 alle ore 12.30, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 18 dicembre 2008 20-12-1998 20-12-2008 Nel decimo anniversario della prematura scomparsa di Marisa Maxia con immutato affetto e rimpianto la sorella LAURA la ricorda a parenti e conoscenti. Una Santa Messa in suffragio suo e dei genitori GIOVANNI BATTISTA e VALERIA sarà celebrata sabato 20 dicembre, alle ore 7.30 nella Chiesa di S. Vincenzo De' Paoli. Rossano-Trieste, 18 dicembre 2008 VI ANNIVERSARIO Fabrizio Zullia La mamma Trieste, 18 dicembre 2008	† Ci ha lasciati improvvisamente per raggiungere i suoi cari Silvana Makovec ved. Primosi Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio PINO con ADA, la nipote ANTONELLA e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 20, ore 10.20, da via Costalunga. Non fiori ma, in memoria, opere di bene Trieste, 18 dicembre 2008 ENRICO, MIMI, LAURA, MANUELA e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di PINO, ADA, ANTONELLA. Trieste, 18 dicembre 2008 † Si è spento Angelo Marzi (Minca) reduce guerra d'Africa croce al merito Lo annunciano la moglie ROMILDA, le figlie ADRIANA con PINO e LAURA con NEREO, l'adorato nipote DANIELE con MAJA e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 20 dicembre alle ore 11 da via Costalunga per il cimitero di Muggia. Muggia, 18 dicembre 2008 Angelo Marzi Ciao "Nonno dito". VALENTINA, mamma e papà. Trieste, 18 dicembre 2008 † E' mancato Luciano Martini Lo annunciano i figli MARIO, MARINO e GIULIANO con le famiglie e parenti tutti. Si ringrazia il dottor CARBUCCICCHIO ed il Distretto Sanitario Aurisina. I funerali seguiranno sabato 20 alle 13 da Costalunga per la Chiesa di Borgo San Mauro. Non fiori ma opere di bene. Sistiana, 18 dicembre 2008 IX ANNIVERSARIO Maurizio Visintin Ciao amore dai genitori, figlio, sorella con famiglia Trieste, 18 dicembre 2008	† E' mancata all'affetto dei suoi cari Libera Chicco ved. Degrassi Lo annunciano il figlio FABIO, la nuora ROSALBA con ALBERTO, LUCIA, FEDERICO; i nipoti MARISA, SANDRA con GIULIA, GIORGIA, CLAUDIO; MASSIMO con NADIA, ALESSIA, ELENA. Un ringraziamento al prof. TOIGO e a tutto il personale della Geriatria. I funerali seguiranno sabato 20 alle ore 10.40 dalla Cappella di Costalunga. Trieste, 18 dicembre 2008 Ciao Zia DANIELA e famiglia. Trieste, 18 dicembre 2008 † Si è spenta serenamente all'età di 99 anni Elena Simonetti ved. Crosilla Ne danno il triste annuncio il figlio FABIO con la moglie MARIA, le gemelle MARINA ed ELENA, SERGIO e MAXI, FURIO, ELENA e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 20 dicembre alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga. Per sua volontà non fiori ma offerte al Centro Tumori Trieste, 18 dicembre 2008 Zia Etta ciao: - GIANNI e famiglia Trieste, 18 dicembre 2008 † Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari Giuseppe Bacicchi Lo ricordano la moglie DORA e la figlia MARIELLA con LUCIO, e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 20 dicembre alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 18 dicembre 2008 Ciao Zio Bacicchi ROBERTO, NADIA e GIANPIERO. Trieste, 18 dicembre 2008 VIII ANNIVERSARIO Natalino Duranti Sei sempre nel mio cuore. Tua moglie ANTONIETTA Trieste, 18 dicembre 2008
--	--	--	---

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE

800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO
CARTASI - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN
EXPRESS - DINERS CLUB

mc

A. MANZONI & C.



MIBTEL			ORO E MONETE (Valori in Euro)			BORSE ESTERE (Indici)			CAMBI			DOLLARO		KUNA																																																																																																																																																		
																																																																																																																																																																
0,259% 15103												2,695% 1,4059		0% 7,43																																																																																																																																																		
<table><tr><th>Moneta</th><th>Domanda</th><th>Offerta</th></tr><tr><td>Oro Fino (per Gr.)</td><td>19.110</td><td>19.630</td></tr><tr><td>Argento (per Kg.)</td><td>214.330</td><td>260.810</td></tr><tr><td>Sterlina (v.c.)</td><td>145.640</td><td>165.270</td></tr><tr><td>Sterlina (c.)</td><td>145.640</td><td>165.270</td></tr><tr><td>Sterlina (post.74)</td><td>145.640</td><td>165.270</td></tr><tr><td>Marengo Italiano</td><td>105.360</td><td>130.660</td></tr><tr><td>Marengo Sghizzo</td><td>103.290</td><td>126.530</td></tr></table>			Moneta	Domanda	Offerta	Oro Fino (per Gr.)	19.110	19.630	Argento (per Kg.)	214.330	260.810	Sterlina (v.c.)	145.640	165.270	Sterlina (c.)	145.640	165.270	Sterlina (post.74)	145.640	165.270	Marengo Italiano	105.360	130.660	Marengo Sghizzo	103.290	126.530	<table><tr><th>Moneta</th><th>Domanda</th><th>Offerta</th></tr><tr><td>Marengo Francese</td><td>103.290</td><td>126.530</td></tr><tr><td>Marengo Belgia</td><td>103.290</td><td>126.530</td></tr><tr><td>Marengo Austriaco</td><td>103.290</td><td>126.530</td></tr><tr><td>20 Marchi</td><td>144.610</td><td>180.760</td></tr><tr><td>20 Dollari St.Gaude</td><td>676.560</td><td>723.040</td></tr><tr><td>Kruggerand</td><td>568.100</td><td>650.740</td></tr></table>			Moneta	Domanda	Offerta	Marengo Francese	103.290	126.530	Marengo Belgia	103.290	126.530	Marengo Austriaco	103.290	126.530	20 Marchi	144.610	180.760	20 Dollari St.Gaude	676.560	723.040	Kruggerand	568.100	650.740	<table><tr><th>Indici</th><th>Var. %</th></tr><tr><td>Atene (ind. Gen.)</td><td>1746.58 0,288</td></tr><tr><td>Bruxelles-bel 20</td><td>1859.62 -0,164</td></tr><tr><td>Dj Euro Stoxx</td><td>221.71 -0,167</td></tr><tr><td>Dj Euro Stoxx 50</td><td>2444.46 -0,241</td></tr><tr><td>Frankfort</td><td>4708.38 -0,455</td></tr><tr><td>Helsinki</td><td>5351.78 -0,506</td></tr><tr><td>Johannesburg</td><td>20680,9 1,428</td></tr><tr><td>Londra</td><td>4324.19 0,351</td></tr><tr><td>Madrid Ibox 35</td><td>9196,90 0,319</td></tr><tr><td>Nasdaq Comp (prov.)</td><td>1588.66 -0,203</td></tr><tr><td>New York (prov.)</td><td>8921.03 -0,035</td></tr><tr><td>Oslo-top25</td><td>195.78 2,208</td></tr><tr><td>Soul Seoup 200</td><td>682.02 0,839</td></tr><tr><td>Singapore Straits T</td><td>1779,29 -0,157</td></tr><tr><td>Stoccolma</td><td>196,92 -0,415</td></tr><tr><td>Tokio Nikkey</td><td>86.12,52 0,519</td></tr><tr><td>Toronto (prov.)</td><td>N.R. 0,000</td></tr><tr><td>Vienna Atx</td><td>1732,61 -0,587</td></tr><tr><td>Zurigo Smi</td><td>55,48,20 -0,340</td></tr></table>			Indici	Var. %	Atene (ind. Gen.)	1746.58 0,288	Bruxelles-bel 20	1859.62 -0,164	Dj Euro Stoxx	221.71 -0,167	Dj Euro Stoxx 50	2444.46 -0,241	Frankfort	4708.38 -0,455	Helsinki	5351.78 -0,506	Johannesburg	20680,9 1,428	Londra	4324.19 0,351	Madrid Ibox 35	9196,90 0,319	Nasdaq Comp (prov.)	1588.66 -0,203	New York (prov.)	8921.03 -0,035	Oslo-top25	195.78 2,208	Soul Seoup 200	682.02 0,839	Singapore Straits T	1779,29 -0,157	Stoccolma	196,92 -0,415	Tokio Nikkey	86.12,52 0,519	Toronto (prov.)	N.R. 0,000	Vienna Atx	1732,61 -0,587	Zurigo Smi	55,48,20 -0,340	<table><tr><th>Monete</th><th>€uro</th></tr><tr><td>Dollaro USA</td><td>1,4059</td></tr><tr><td>Yen Giapponese</td><td>124,330</td></tr><tr><td>Sterlina Inglese</td><td>0,9186</td></tr><tr><td>Francio Svizzero</td><td>1,5640</td></tr><tr><td>Corona Svedese</td><td>11,0075</td></tr><tr><td>Corona Norvegese</td><td>9,5150</td></tr><tr><td>Corona Danese</td><td>7,4502</td></tr><tr><th>Monete</th><th>€uro</th></tr><tr><td>Dollaro Canadese</td><td>1,7004</td></tr><tr><td>Dollaro Australiano</td><td>2,0469</td></tr><tr><td>Fiorino Ungherese</td><td>265,050</td></tr><tr><td>Corona Islandese</td><td>26,2550</td></tr><tr><td>Zloty Polacco</td><td>4,0885</td></tr><tr><td>Lira Lituano</td><td>15,6468</td></tr><tr><td>Dollaro Neozelandese</td><td>12,4298</td></tr><tr><th>Monete</th><th>€uro</th></tr><tr><td>Rand Sudafricano</td><td>14,0379</td></tr><tr><td>Lev Bulgaro</td><td>1,9558</td></tr><tr><td>Dollaro Hong Kong</td><td>10,8960</td></tr><tr><td>Corona Islandese</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Lira Lituano</td><td>3,4328</td></tr><tr><td>Lit Lettone</td><td>0,7087</td></tr><tr><td>Lira Rumeno</td><td>3,9481</td></tr><tr><th>Monete</th><th>€uro</th></tr><tr><td>Dollaro Singapore</td><td>2,0491</td></tr><tr><td>Corona Slovacca</td><td>30,1970</td></tr><tr><td>Lira Turca</td><td>2,1779</td></tr><tr><td>Real Brasiliano</td><td>3,3228</td></tr><tr><td>Peso Messicano</td><td>18,4454</td></tr></table>			Monete	€uro	Dollaro USA	1,4059	Yen Giapponese	124,330	Sterlina Inglese	0,9186	Francio Svizzero	1,5640	Corona Svedese	11,0075	Corona Norvegese	9,5150	Corona Danese	7,4502	Monete	€uro	Dollaro Canadese	1,7004	Dollaro Australiano	2,0469	Fiorino Ungherese	265,050	Corona Islandese	26,2550	Zloty Polacco	4,0885	Lira Lituano	15,6468	Dollaro Neozelandese	12,4298	Monete	€uro	Rand Sudafricano	14,0379	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Hong Kong	10,8960	Corona Islandese	0,00	Lira Lituano	3,4328	Lit Lettone	0,7087	Lira Rumeno	3,9481	Monete	€uro	Dollaro Singapore	2,0491	Corona Slovacca	30,1970	Lira Turca	2,1779	Real Brasiliano	3,3228	Peso Messicano	18,4454				
Moneta	Domanda	Offerta																																																																																																																																																														
Oro Fino (per Gr.)	19.110	19.630																																																																																																																																																														
Argento (per Kg.)	214.330	260.810																																																																																																																																																														
Sterlina (v.c.)	145.640	165.270																																																																																																																																																														
Sterlina (c.)	145.640	165.270																																																																																																																																																														
Sterlina (post.74)	145.640	165.270																																																																																																																																																														
Marengo Italiano	105.360	130.660																																																																																																																																																														
Marengo Sghizzo	103.290	126.530																																																																																																																																																														
Moneta	Domanda	Offerta																																																																																																																																																														
Marengo Francese	103.290	126.530																																																																																																																																																														
Marengo Belgia	103.290	126.530																																																																																																																																																														
Marengo Austriaco	103.290	126.530																																																																																																																																																														
20 Marchi	144.610	180.760																																																																																																																																																														
20 Dollari St.Gaude	676.560	723.040																																																																																																																																																														
Kruggerand	568.100	650.740																																																																																																																																																														
Indici	Var. %																																																																																																																																																															
Atene (ind. Gen.)	1746.58 0,288																																																																																																																																																															
Bruxelles-bel 20	1859.62 -0,164																																																																																																																																																															
Dj Euro Stoxx	221.71 -0,167																																																																																																																																																															
Dj Euro Stoxx 50	2444.46 -0,241																																																																																																																																																															
Frankfort	4708.38 -0,455																																																																																																																																																															
Helsinki	5351.78 -0,506																																																																																																																																																															
Johannesburg	20680,9 1,428																																																																																																																																																															
Londra	4324.19 0,351																																																																																																																																																															
Madrid Ibox 35	9196,90 0,319																																																																																																																																																															
Nasdaq Comp (prov.)	1588.66 -0,203																																																																																																																																																															
New York (prov.)	8921.03 -0,035																																																																																																																																																															
Oslo-top25	195.78 2,208																																																																																																																																																															
Soul Seoup 200	682.02 0,839																																																																																																																																																															
Singapore Straits T	1779,29 -0,157																																																																																																																																																															
Stoccolma	196,92 -0,415																																																																																																																																																															
Tokio Nikkey	86.12,52 0,519																																																																																																																																																															
Toronto (prov.)	N.R. 0,000																																																																																																																																																															
Vienna Atx	1732,61 -0,587																																																																																																																																																															
Zurigo Smi	55,48,20 -0,340																																																																																																																																																															
Monete	€uro																																																																																																																																																															
Dollaro USA	1,4059																																																																																																																																																															
Yen Giapponese	124,330																																																																																																																																																															
Sterlina Inglese	0,9186																																																																																																																																																															
Francio Svizzero	1,5640																																																																																																																																																															
Corona Svedese	11,0075																																																																																																																																																															
Corona Norvegese	9,5150																																																																																																																																																															
Corona Danese	7,4502																																																																																																																																																															
Monete	€uro																																																																																																																																																															
Dollaro Canadese	1,7004																																																																																																																																																															
Dollaro Australiano	2,0469																																																																																																																																																															
Fiorino Ungherese	265,050																																																																																																																																																															
Corona Islandese	26,2550																																																																																																																																																															
Zloty Polacco	4,0885																																																																																																																																																															
Lira Lituano	15,6468																																																																																																																																																															
Dollaro Neozelandese	12,4298																																																																																																																																																															
Monete	€uro																																																																																																																																																															
Rand Sudafricano	14,0379																																																																																																																																																															
Lev Bulgaro	1,9558																																																																																																																																																															
Dollaro Hong Kong	10,8960																																																																																																																																																															
Corona Islandese	0,00																																																																																																																																																															
Lira Lituano	3,4328																																																																																																																																																															
Lit Lettone	0,7087																																																																																																																																																															
Lira Rumeno	3,9481																																																																																																																																																															
Monete	€uro																																																																																																																																																															
Dollaro Singapore	2,0491																																																																																																																																																															
Corona Slovacca	30,1970																																																																																																																																																															
Lira Turca	2,1779																																																																																																																																																															
Real Brasiliano	3,3228																																																																																																																																																															
Peso Messicano	18,4454																																																																																																																																																															



IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

IN ARRIVO

da Ravenna a Af Servola
da Napoli a Frigomar
da Venezia a Molo VII
da Dures a orm. 15ore 8.00
ore 8.00
ore 14.00
ore 16.00AZOV CONCORD
MINERVA DOXA
VENEZIA
STOERTEBEKER
RITA BR
ATACAMA
GELIUS 2
LUCA S

IN PARTENZA

da orm. 43 a Istanbul
per ordini
da orm. 22 per Dures
da Frigomar a ordini
da Frigomar a ordini
da orm. 13 a Piraeus
da orm. 45 a Istanbul
da Af Servola per Tarragonaore 9.00
ore 11.00
ore 13.30
ore 17.00
ore 18.00
ore 19.00
ore 20.00
ore 21.00

OGGI IL VOTO, MA È POLEMICA SUL RITORNO ALLE ORIGINI DELLA FINANZIARIA

Friulia vara il bilancio: utili a quota 35 milioni

Marescotti: «Sulla governance decidono i soci». Salvata dal fallimento la Sintesi del Triangolo della Sedia



L'amministratore delegato del Comitato di gestione di Friulia, Federico Marescotti

di GIULIO GARAU

TRIESTE Friulia: il miglior anno di sempre. Almeno trentacinque milioni di utili (la cifra arriva da un'indiscrezione e potrà trovare conferme solo oggi) con una crescita del 25% (nel 2007 erano circa 28 milioni), un patrimonio della holding che sfiora il miliardo di euro, investimenti nelle partecipate di altri 36 milioni (contro i 27 dello scorso anno). È un bilancio da corazzata quello che si appresta a illustrare la Friulia all'assemblea dei soci che si riunisce oggi alle 10 a Trieste, tanto che lo stesso ad del Comitato di gestione, Federico Marescotti, pur mantenendo il silenzio estremo sui numeri, ieri si è sbottonato con un giudizio al termine del suo incontro con il presidente della giunta regionale, Renzo Tondo (c'era anche l'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi): «Questo è il migliore anno di sempre».

Un incontro «preparatorio» quello di Marescotti con il presidente Tondo che dovrebbe partecipare all'assemblea (la Regione detiene l'80,1% del capitale sociale) e che non è servito a gettare acqua sul fuoco della polemica che sta divampando sul ruolo di Friulia, sulla sua trasformazione con la gestione duale e conseguentemente sulla guida. «La modifica della governance di Friulia holding è una questione che riguarda i soci» si è limitato ad aggiungere Marescotti. Un'impianto finanziario voluto dall'ex governatore Riccardo Illy per creare sviluppo in Friuli Venezia Giulia, che la giunta di centrodestra guidata da Renzo Tondo, da quando è in carica, vuole smontare e riportare alle «antiche origini», e che ora i risultati, l'architettura, ma soprattutto i costi di «smontaggio» rendono quasi impossibili. Il cambiamento di Friulia è ormai «irreversibile» fanno notare gli osservatori più esperti, a meno che la Regione non sia disposta spendere centinaia di milioni per tornare al passato. Ci sono tutti i soci delle banche da liquidare, da convincere ad uscire dalla holding e a non partecipare più ai dividendi, per non parlare delle quote di Autovie Venete, la cassaforte della Regione (56ma azienda regionale, fatturato 2007 123,226 milioni di euro, +115,6% rispetto al 2006) sulle quali c'è una prelazione delle stesse banche private (il 20%). Ma nemmeno un ritorno alle «antiche origini» di Friulia, quando si decidevano politicamente interventi e finanziamenti a pioggia per le aziende, sembra possibile per gli esperti: se Friulia tornasse a fare finanziamento a tasso agevolato enterebbe in competizione con le stesse banche che ora sono socie della Holding, sorgerebbero sovrapposizioni di ruolo con gli altri istituti (Mediocredito e simili) e problemi pure con le regole Ue. Un muro invalicabile che solo la magia finanziaria e politica potrebbe rendere possibile, ma poi bisogna valutarne la convenienza.

È il secondo anno consolidato per Friulia con la gestione duale e come spiega un recente foglio, pubblicato dalla stessa Holding, «rinnovata con un progetto fondato su valutazioni di carattere esclusivamente economico e di mercato». In sintesi: «una finanziaria regionale in grado di essere di ausilio alle aziende del territorio e fare il proprio lavoro guadagnando». Friulia si «affianca alle piccole e medie aziende intervenendo nel capitale, e svolge un ruolo di coach» spiega il foglio illustrato di Friulia, e il supporto si «estende ai check up e alla consulenza strategica per identificare i punti di forza e debolezza delle singole aziende con l'obiettivo di identificare e avviare interventi di rafforzamento». Tra gli esempi l'accompagnamento di Pasta Zara a Trieste che è diventata un big in Italia (47ma azienda regionale, da 60,340 milioni di fatturato nel 2006 a 137,389 del 2007). Ma sono due le operazioni significative più recenti. Una a Trieste che ha unito (con la mediazione dell'assessore Riccardi) due diverse cordate di imprenditori che hanno fondato la General cargo terminal, e preso in gestione per 15 anni lo scalo Legnami in porto. Friulia ha concluso l'operazione finanziaria e farà da garante nella società (presidente è stato nominato Luigi Glarey, responsabile della direzione finanziaria di Friulia).

Ma c'è anche un salvataggio e Friulia è intervenuta con il Gruppo Sintesi di Spilimbergo (settore della sedia, divani e complementi di arredo, in plastica e metallo) mettendo 5 milioni di euro (3 di capitale e 2 di finanziamento) e rilanciando alcuni marchi storici ripescandoli dal concordato fallimentare. Una realtà che ha stabilimenti a Spilimbergo, Manzano e Mariano, conta 160 dipendenti, è in forte crisi (come tutto il settore) e per sopravvivere ha dovuto avviare una profonda ristrutturazione aziendale iniziata la scorsa primavera. È stato ampliato il portafoglio marchi (agli storici Galvanotecnica e Sintesi ma anche a quelli classici del Triangolo della sedia come Montina e Cabas, sono stati affiancati Bum, Dmk, Bbb, Spai e Sitaly più la Marcatre terzista per conto di Ikea), è stata decentrata la produzione di metallo e plastica ad altre due aziende dell'area di Spilimbergo e sono state portate due nuove produzioni di divani (Bum e Bbb) che lavoravano in altre regioni. Un'impresa che ora ha un portafoglio completo nell'alta gamma del «made in Italy» e che è stata messa in condizioni di tornare a competere sul mercato internazionale. Operazioni di mercato che possono essere replicate in altre aziende da Friulia grazie al suo «peso» da un miliardo di euro che non agisce certo autonomamente: tocca alla Regione dare la strategia politica e definire il ruolo, nelle regole di mercato.

■ COME È DIVISO IL CAPITALE SOCIALE DI FRIULIA

80,1%	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	FRIULIA FINANZIARIA FVG
3,2%	SETTORE ASSICURATIVO (Assicurazioni Generali Spa, Allianz Spa, Ina Assitalia Spa)	
15,6%	ISTITUTI BANCARI (CariFVG Spa, Banca Popolare Friuladria Spa, Unicredit Spa, Finanziaria BCC Sviluppo territori Srl, Bnl Spa, Banca Popolare di Vicenza Soc. Coop Spa, Banca di Cividale Spa, Banca Antoniana Popolare Veneta Spa, Veneto Banca Holding Scpa)	
1,1%	FINANZIARIE (Seaf Spa, Sinloc Spa, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e Sviluppo Impresa, Finreco Scarl)	



Il presidente della Regione, Renzo Tondo

IL PRESIDENTE PRONTO ALLA RICHIESTA ALL'ASSEMBLEA

Tondo: non tocco i vertici, deve cambiare la mission

TRIESTE Renzo Tondo chiederà all'assemblea dei soci di Friulia di cambiare la propria mission, tornando ad essere uno strumento di sostegno per le imprese del Friuli Venezia Giulia.

«All'assemblea – ha affermato il presidente della Regione intervenendo in Consiglio regionale sulla Finanziaria – chiederò che Friulia faccia altro rispetto a quanto realizzato negli ultimi anni perché il sistema economico e finanziario è cambiato». Tondo ancora una volta ha negato di volere un cambiamento di management ai vertici di Friulia. «Non ho assolutamente toccato i vertici

né tantomeno chiesto loro di andarsene. – ha sottolineato il governatore – D'altro canto ci sono parecchi esempi, da Autovie Venete a Fvg Strade, dalle direzioni centrali all'Agenzia del Lavoro, che dimostrano come non abbiamo adottato lo spoils system. Bisogna uscire dalla logica di contrapposizione secondo cui chi fa le cose diversamente da chi lo ha preceduto sbaglia; pretendiamo che le nostre azioni vengano valutate in base ai risultati che daranno».

All'assemblea di oggi Tondo ribadirà anche l'intenzione di riportare Friulia al sistema tradizionale abbandonando quello duale. Un punto che viene trattato anche in un

emendamento alla Finanziaria regionale, in questi giorni all'attenzione del Consiglio, presentato dai consiglieri del Popolo della Libertà Maurizio Bucci, Piero Camber, Alessandro Colautti e Bruno Marini. L'emendamento, oltre a indicare una nuova determinazione dei compensi «ai fini del contenimento della spesa pubblica», propone per le società controllate dalla Regione di «promuovere le modifiche statutarie necessarie alla riduzione del numero di componenti degli organi di amministrazione, fermo restando l'adozione di sistemi di amministrazione tradizionali escludendo quindi l'adozione del sistema dualistico». (r.u.)

OGGI LA RIUNIONE A MILANO DOPO LA PRONUNCIA DELL'ANTITRUST

Generali: il cda affronta il nodo Unicredit

Profumo deve cedere il 3,24% ma ha ottenuto una proroga per la crisi finanziaria

MILANO La partecipazione di Unicredit nelle Generali e l'atteso slittamento nell'uscita dal Leone, dopo il via libera giunto dall'Antitrust, sarà con ogni probabilità uno dei temi sul tavolo del consiglio di amministrazione della banca, convocato oggi a Milano per i consueti adempimenti di fine anno.

L'istituto di Piazza Cordusio avrebbe dovuto cedere il 3,24% di Generali entro fine anno, in base alle condizioni previste dall'autorità per il via libera alla fusione con Capitalia. A inizio mese l'Antitrust sembra però aver accordato alla banca di Alessandro Profumo una proroga, anche in considerazione dell'eccezionale condizione dei mercati finanziari, prevedendo comunque che i diritti di voto nel pacchetto siano congelati fino alla cessione. La quota Generali di



Unicredit è legata a un bond convertibile che scadrà venerdì 19 dicembre e che, secondo le attese, la banca dovrebbe rimborsare integralmente per circa 1,1 miliardi.

Sembra invece improbabile che nel consiglio Unicredit si parli del varo del previsto aumento di capitale da un massimo di 3 miliardi di euro, deliberato dall'assemblea

straordinaria dell'istituto il 14 novembre. La banca aveva detto di attendersi il perfezionamento dell'operazione per gennaio, subordinatamente al ricevimento dell'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto, con l'inizio dell'offerta dei diritti in opzione ai soci indicativamente per dicembre-gennaio. Il via libera non è però ancora arrivato, secondo

quanto si apprende da fonti finanziarie, e a questo punto l'offerta dovrebbe partire più probabilmente a gennaio. L'operazione è comunque garantita da Mediobanca, impegnata a sottoscrivere i diritti inopinati, per metterli poi al servizio degli strumenti convertibili in azioni Unicredit (cashes), sui quali c'è già un impegno di sottoscrizione integra-

L'amministratore delegato del gruppo Unicredit, Alessandro Profumo: oggi il cda di Generali esamina l'uscita dell'istituto bancario dopo la fusione con Capitalia

le, in gran parte dai soci di riferimento della banca stessa.

In agenda anche il consiglio delle Generali di fine anno. Un appuntamento sul quale si sono alzati i riflettori, dopo le indiscrezioni della stampa russa su una possibile trattativa con l'oligarca russo Oleg Deripaska che potrebbe portare al gruppo triestino il controllo della maggioranza della compagnia russa Ingosstrakh. Per ora né Generali né la Basic Element (Basel) di Deripaska commentano l'indiscrezione, ma la società di investimento sta oggettivamente risentendo del calo dei mercati azionari. Il quotidiano russo Vedomosti ha ipotizzato una trattativa per un prestito assistito da un pegno su una quota del 12% della Ingosstrakh (ne possiede il 60%), che potrebbe portare il Leone oltre il 50% (con Ppf Investment Generali ha già il 38,5% della compagnia).

SODDISFAZIONE DOPO IL RIORDINO DEL GRUPPO INTESA SAN PAOLO

«CariFvg pronta per i mercati dell'Est e dei Balcani»

Il presidente Appiotti: «Riconosciuta la funzione strategica verso i Paesi di nuova adesione»

UDINE C'è soddisfazione anche alla Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia per il progetto di riordino del Gruppo Intesa-San Paolo, che si incentra sulla Banca dei Territori che da sola rappresenta circa il 70% del business del più grande gruppo bancario italiano.

Nel nuovo assetto, approvato martedì dall'assemblea degli azionisti, che ridisegna l'intero gruppo a poco più una settimana dall'uscita dell'ex direttore generale Mo-

diano, un ruolo particolarmente importante sarà riservato al Nord-Est dove Intesa-San Paolo è presente con quattro banche (oltre a CariFvg, Carive, Banca di Trento e Bolzano e Cassa di Risparmio del Veneto) che avranno un coordinamento unico a Padova, ma manterranno inalterati i quattro marchi e i quattro consigli di amministrazione. In particolare per CariFvg si potrebbe delineare un ruolo importante nell'espansione del

gruppo verso i mercati del centro-Est europeo e dei Balcani. Lo ha auspicato il presidente di CariFvg, l'avvocato Carlo Appiotti, per il quale: «la nuova organizzazione sarà molto utile a semplificare e sburocratizzare i nostri processi decisionali, grazie a un decentramento a livello territoriale di molte funzioni che in precedenza erano concentrate».

«Speriamo anche - ha affermato - che grazie al riordino del gruppo, Cari-

Fvg sia riconosciuta come punto di riferimento per quanto riguarda la funzione strategica di sviluppo verso l'Europa dell'Est e i vicini Paesi nuovi aderenti all'Unione Europea». «Apprendiamo anche con soddisfazione - ha aggiunto Appiotti - che la direzione della divisione regionale del Nord Est sia stata affidata al direttore generale Francesco Micheli, a sottolineare l'importanza che la capogruppo annette al nostro territorio e al-

le banche che ne fanno parte».

La riorganizzazione, secondo i dirigenti di CariFvg, dovrebbe dunque poter poter portare a un rafforzamento del gruppo e a una maggiore efficienza sia di Intesa San Paolo nel suo complesso, sia delle diverse banche che lo compongono. «Per la clientela - ha sottolineato ancora Carlo Appiotti - tutto ciò dovrebbe tradursi in un miglioramento ulteriore del rapporto banca cliente, con una maggiore rapidità decisionale da parte nostra, perché attraverso lo snellimento burocratico in via di attuazione non tutte le decisioni dovranno passare per la direzione centrale».

Carlo Tomaso Parmegiani

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAScuola dei Corsi Merletti - Gorizia
Via Roma, 14 - 34170 Gorizia

Marchio Collettivo "Merletto Goriziano - SCM - FVG"

La Scuola dei Corsi Merletti di Gorizia, autorizzata dalla Giunta Regionale con DGR n. 19 dd. 7.1.2008, è divenuta proprietaria del Marchio collettivo denominato "Merletto Goriziano - SCM - FVG", attraverso la cui concessione in uso intende garantire natura, standard qualitativo e provenienza del merletto artigianale, realizzato a fuselli, nel territorio regionale.

Possono richiederne l'uso:

- imprese singole o associate
- associazioni, scuole, enti.

I concessionari del Marchio saranno autorizzati a contraddistinguere il prodotto oggetto della richiesta con il logo "Merletto Goriziano - SCM - FVG" ed a esibire o citare il Marchio stesso per tutti gli scopi legali, promozionali e commerciali, ai sensi della normativa vigente. Il Regolamento per ottenere la concessione all'uso del Marchio, la modulistica e le informazioni sono reperibili presso la Scuola dei Corsi Merletti - via Roma, 14 - 34170 Gorizia, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, ed ai seguenti recapiti:

tel. 0481/386375-386463 - fax 0481/532009 angelamara.milillo@regione.fvg.it
http://www.regione.fvg.it/ravfg/cms/link/corsimerletti

LA CRISI
MONDIALE

L'economia sarà in recessione per buona parte del 2009, gennaio inizierà male
La moneta unica va a quota 1,44 su quella Usa, l'Euribor scende ai minimi: 3,16%

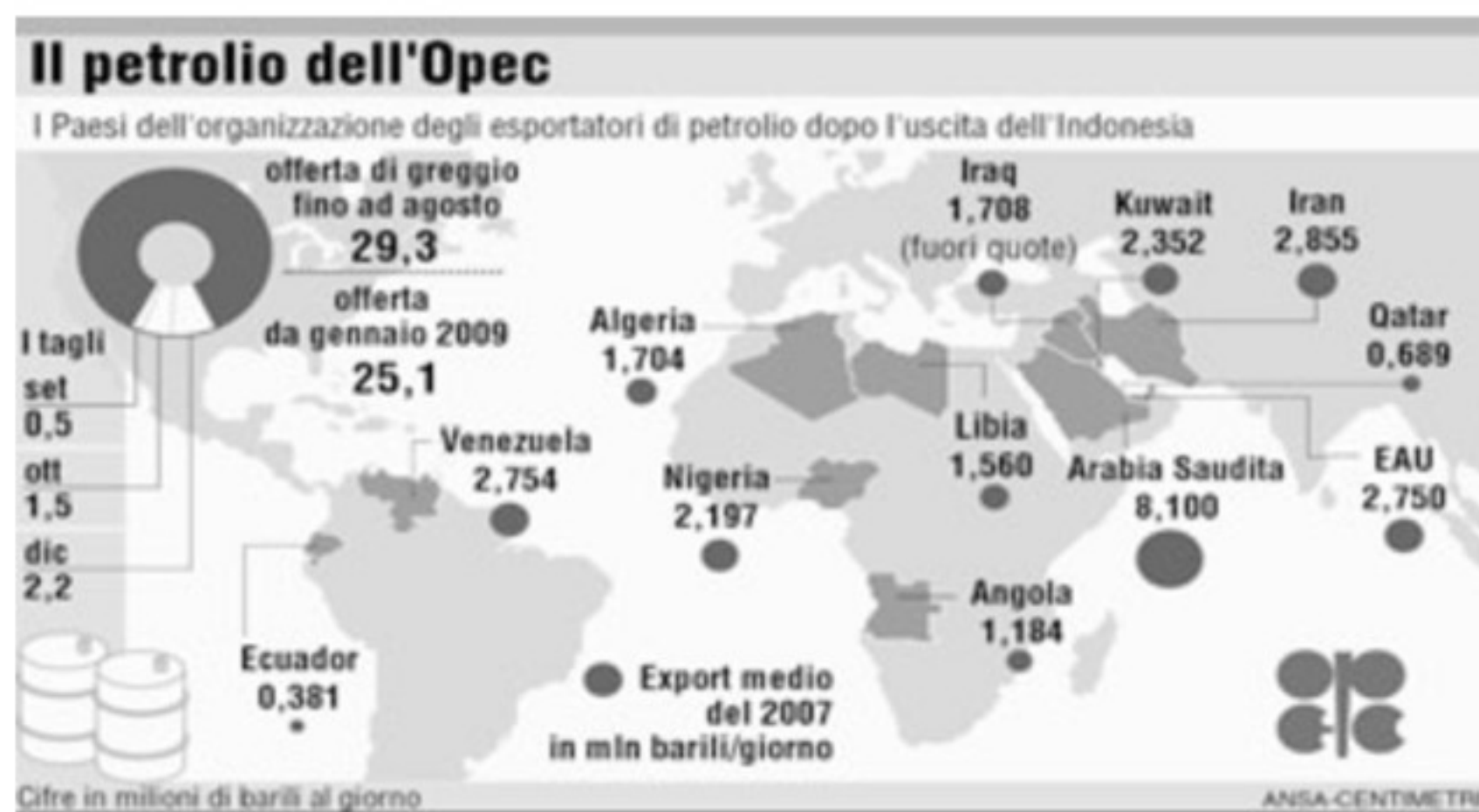
Fed non convince i mercati. Petrolio sotto i 40 dollari

I tagli Usa ai tassi e alla produzione di greggio senza effetti. Occhi puntati sulla Bce

MILANO Crolla il dollaro, sale il prezzo del petrolio e le Borse non riescono a riprendersi. Il quadro è grave e da più parti arrivano richieste d'aiuto. L'economia sarà in recessione per buona parte del 2009, ma questo l'hanno già detto e scritto in tanti. Resta da capire quanto sarà profonda la crisi e quanto inciderà. Le previsioni per il prossimo mese di gennaio sono pessime.

La Fed. La mossa della Federal Reserve di ridurre a zero il costo del denaro ha portato una ventata d'euforia a Wall Street, con gli indici in forte rialzo. Ieri, però, sono tornati alla carica i venditori dopo l'annuncio del colosso bancario Morgan Stanley di una perdita trimestrale superiore al previsto. La società, nell'ultimo trimestre, ha riportato una perdita di 2,24 dollari per azione, contro una previsione di 0,34 dollari. Molti operatori sono ancora dubbiosi sulla mossa della Fed, gli ottimisti, invece, sottolineano le parole della Fed, che ha annunciato di voler «fare uso di tutti gli strumenti per ripristinare la crescita economica e garantire la stabilità dei prezzi». In calo Wall Street: il Dow Jones scende dell'1,18% a 8.819,08 punti, il Nasdaq arretra dello 0,65% a 1.579,59 punti. Incerte le Borse europee. Milano avanza dello 0,26%, insieme a Londra (+0,35%) mentre scivolano Parigi (-0,3%) e Francoforte (-0,46%). In Piazza Affari brillano Finmeccanica e Telecom.

I cambi. Fin troppo scontato l'indebolimento del dollaro. Adesso i titoli di Stato americani i rendono pochissimo. Anzi, se si considera l'inflazione, hanno un rendimento negativo. Però sono sicuri e in tanti, soprattutto in estremo oriente, continuano a comprarli. A conti fatti sono molto più convenienti i titoli di Stato europei. Di qui il rafforzamento dell'euro sul dollaro.



LE CHIUSURE DELLE BORSE		
Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)		
BORSA	VARIAZIONE %	
TOKYO	+0,52	↑
HONG KONG	+2,18	↑
PARIGI	-0,30	↓
FRANCOFORTE	-0,46	↓
MILANO	+0,26	↑
AMSTERDAM	-0,20	↓
ZURIGO	-0,34	↓
LONDRA	+0,35	↑
NY Dow Jones*	-0,88	↓
NY Nasdaq*	-0,94	↓

* dati di metà giornata

Cipe: 16,6 miliardi per le infrastrutture

Oggi il via al decreto milleproroghe. Punto su ammortizzatori sociali e bonus energia



Claudio Scajola

ROMA Il secondo atto del piano anticrisi del governo dovrebbe chiudersi oggi: nel pomeriggio infatti è prevista la riunione del Cipe che secondo l'ordine del giorno dovrà dare il via libera al pacchetto di investimenti per le infrastrutture. «Quelle fisiche», ha però precisato il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Vale a dire, strade, ponti, autostrade: in tutto si dovrebbe trattare di circa 16,6 miliardi di euro, anche se i tecnici sono ancora al lavoro in queste ore e non è detto che non vi siano sorprese. Sempre oggi il Consiglio dei ministri darà l'ok al decreto legge milleproroghe, che però non dovrebbe contenere novità per il settore auto. Il governo, ha annunciato il ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola, è invece al lavoro per «distribuire 180

milioni di incentivi a partire dalle prossime settimane». Obiettivo, finanziare progetti di ricerca e innovazione.

In Parlamento intanto procede a rilento l'iter del decreto legge anticrisi. A venti giorni dal varo del governo, infatti, le commissioni della Camera non sono ancora entrate nel vivo dell'esame. Per contro i parlamentari si sono dati da fare, innondando di proposte di modifiche il testo. Sul campo, dopo il vaglio di ammissibilità, sono rimasti oltre 800 emendamenti. Il ventaglio è amplissimo, si va dagli sconti per i furgoncini a quelli per i calciatori in erba. Vi sono poi capitoli più seri, come quelli che riguardano le pensioni e gli ammortizzatori sociali e che potrebbero essere fra i pochi che elettori e governo, che ancora non han-

no presentato alcuna proposta, faranno propri. Oggi si farà un primo punto di maggioranza: in mattinata è infatti prevista una riunione Pdl-Lega, seguita da un incontro anche con l'opposizione. Ma il calendario dei lavori dipende in realtà dall'andamento dell'Aula di Montecitorio: ed è sempre più probabile, a causa del rischio che venga posta la fiducia sul decreto università, che l'esame delle misure economiche slitti a gennaio. Alcune correzioni è però già certo arriveranno. Ammortizzatori sociali e bonus energia sono in cima all'agenda. Per i primi occorre attendere l'esito della trattativa con la Ue sui cosiddetti fondi di coesione, mentre per quanto riguarda gli aiuti per le ristrutturazioni energetiche degli edifici la strada è più spianata.

ro, con la moneta unica che si è portata a 1,4438 dollari.

Petrolio. L'Opec decide un maxi taglio di 2,2 milioni di barili al giorno, la più grossa riduzione mai operata, ma la sforbiciata non riesce a convincere né a ridare fiato ai mercati. Tanto che il prezzo del greggio americano è sceso addirittura sotto i 40

dollari al barile, come non accadeva da luglio del 2004.

La Bce. Gli occhi sono ora puntati sulla Bce. Grazie al forte calo dell'inflazione ora i banchieri di Francoforte hanno spazio per seguire la mossa della Federal Reserve. «I tassi - ha spiegato ieri Alex Weber, membro del Consiglio direttivo della Bce -

potranno ora scendere sotto il 2%, anche se dobbiamo essere molto attenti nell'esplorare questo territorio per un periodo più prolungato». Il rischio, infatti, è noto: se i tassi troppo bassi hanno creato bolle speculative e un eccesso di debito, la Bce dovrà monitorare la situazione e alzare i tassi velocemente e con tutto

l'impegno possibile, se le prospettive economiche dovessero migliorare», aggiunge Weber. Che conclude: «Il 2009 sarà caratterizzato da una pesante debolezza congiunturale e solo nel 2010 si potrà parlare di una graduale ripresa».

I consumatori. Al taglio dei tassi da parte della Fed bisogna rispondere

con un immediato taglio del tasso di sconto europeo - dicono Adusbeff e Federconsumatori - questo porterebbe un risparmio per lo Stato, che paga meno l'interesse sul debito, e per i sottoscrittori di mutui a tasso variabile.

Euribor. Altra discesa del tasso Euribor, arrivata ieri a 3,16%, toccando i minimi dal luglio 2006.

Gigi Furini

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARE via Cantù esposizione nel verde, vista aperta, 60 mq + balconata: ingresso, grande soggiorno, cucina matrimoniale, bagno. Palazzo moderno/ascensore. Euro 125.000. Tel. 040643391.
AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARE via Ginastica adiacente, ristrutturato, soleggiatissimo e termoautonomo, grande soggiorno, angolo cottura, tre camere, bagno completo. Palazzo ottime condizioni. Euro 220.000. Tel. 040643391.
AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI via Kandler particolarissima mansarda, ascensore, completamente vivibile, perfetta, ingresso, soggiorno, angolo cottura, bicamerale, bagni. Termoautonomia/climatizzata. Palazzo signorile. Euro 135.000. Tel. 040643391.

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARE via Centrale bellissimo appartamento pari primingresso ottimamente rifinito disposto su due livelli di mq 120 vende Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)
CENTRO bella mansarda travi e pietre a vista riscaldamento autonomo ampia cucina abitabile 2 camere bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

CENTRO in stabile totalmente restaurato pregevole primingresso 113 mq termoautonomo ampia zona giorno 3 camere servizi. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CHIADINO vendesi appartamento signorile vista mare di 100 mq salone cucina abitabile due matrimoniali bagno terrazzo cantina termoautonomo 199.000 euro. Possibilità box. 0402528049 Immobiliare. CICCERONE in elegante stabile d'epoca piano alto in ottime condizioni balcone soggiorno angolo cottura camera servizi. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

COMBI ultimo piano vista mare soggiorno con terrazzo cucina con balcone verandato 2 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
COSTALUNGA alta casetta accostata su 2 livelli pregevolmente ristrutturata con ampio box e posti auto scoperti di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

EURO 250.000 Opicina primingresso in splendido residence con parco giochi condominiale 2 camere bagno zona giorno garage e cantina. Die Bau Real Estate 040299137.
EURO 355.000 Opicina primingresso inserito in splendido parco condominiale appart. 150 mq ca. su due livelli con ampio terrazzo posto auto in garage. Die Bau Real Estate 040299137.
EURO 390.000 splendida villa accostata ampio giardino come primingresso Sistianna tre camere doppi servizi salone con caminetto cucina garage riscaldamento a pavimento. Die Bau Real Estate 040299137.
EURO 560.000 superattico vista mare unica Sistianna 180 mq ca. + terrazzi box doppio riscaldamento a pavimento. Die Bau Real Estate 040299137.

GALLERY adiacenze Buonarroti ottimo appartamento: soggiorno cucina servizi separati due camere balcone arretrato euro 170.000. Cod. 769/P 0407600250

GALLERY Miramare stabile prestigioso lussuoso piano alto ascensore ampio salone 4 terrazzini cucina abitabile 6 stanze servizi euro 680.000. Cod. 602/P 0407600250

GALLERY Sant'Anastasio soggiorno balcone cucina due stanze veranda ripostigli servizi terrazzo ca. 40 mq. Possibilità posto auto euro 185.000. Cod. 34/P 0407600250

GALLERY via Vito piano alto con ascensore vista panoramica soggiorno cucina due stanze bagno cantina euro 225.000. Cod. 580/P 0407600250

GALLERY viale XX Settembre quarto piano con ascensore soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio poggiali. Cod. 548/P 0407600250

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso euro 42.000. Cod. 812/P 0407600250

GATTERI alto terzo piano parlo primingresso termoautonomo cucina soggiorno 2 camere bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

GEOIMMOBILIARE vende esclusivo loft zona Salus mq 70 in costruzione. Possibilità personalizzazioni contesto signorile. Finito euro 135.000. 040631280, 3486416614.

LA Chiave 040272725 euro 134.000 Trieste Slataper appartamento ampia metratura, no ascensore, cucina abitabile, salone, tre stanze, bagno, wc, soffitta. (A00)

LA Chiave 040272725 euro 160.000 Trieste Piccardi appartamento ampia metratura, cucina, tinello, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, soffitta e cantina. (A00)

LA Chiave 040272725 euro 180.000 Trieste Barison appartamento 87 mq in quadrifamiliare, cantina, cortiletto di proprietà e parcheggio condominiale. (A00)

LA Chiave 040272725 euro 390.000 Strada nuova per Opicina bifamiliare perfetta, due appartamenti di 75 mq collegati internamente, giardino e parcheggio. (A00)

PORTA ottimo quarto piano con ascensore soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

RABINO 040368566 attico vista mare città ampia metratura enorme terrazzo salone cucina quattro camere doppi servizi. Euro 390.000. Rif. 9408.

RABINO 040368566 zona servitissima e tranquilla in piccola palazzina ottimo monolocale cucina bagno termoautonomo buone rifiniture. Euro 63.000. Rif. 9508.

ROIANO bassa appartamento perfetto termoautonomo ampia cucina arredata soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

RABINO 040368566 Pascoli buone condizioni 72 mq secondo piano soggiorno matrimoniale singola cucina bagno ripostiglio soffitta. Euro 109.000. Rif. 10008.

RABINO 040368566 Rive adiacenze perfetto primo piano alto salone doppio grandissima cucina camera matrimoniale studio servizi separati ripostiglio termoautonomo. Euro 195.000. Rif. 9708.

RABINO 040368566 Rossetti adiacenze ottimo appartamento ingresso indipendente saloncino cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina. Euro 87.000. Rif. 9608.

RABINO 040368566 semicentrale stupendo panorama sesto piano ascensore ottime rifiniture salone con angolo cottura camera matrimoniale bagno bagno terrazzi termoautonomo. Euro 190.000. Rif. 9208.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti o mansardine anche da ristrutturare. Pagamento per contanti. (A00)

RABINO 040368566 centralissimo ottime condizioni termoautonomo soggiorno due matrimoniali cucina bagno ripostiglio. Euro 157.000. Rif. 9808

RABINO 040368566 zona servitissima e tranquilla in piccola palazzina ottimo monolocale cucina bagno termoautonomo buone rifiniture. Euro 63.000. Rif. 9508.

ROIANO bassa appartamento perfetto termoautonomo ampia cucina arredata soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ROZZO in bella palazzina nel verde piano alto balcone vista aperta soggiorno angolo cottura 2 camere bagno soffitta garage. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SISTIANA in zona residenziale bellissimo appartamento come nuovo con ingresso indipendente deiposto su due livelli. Prezzo interessante. Project Immobiliare tel. 040762297.

SPAZIOCASA 040369950 Pam (adiacenze) alloggio validissimo di cucina grande 2 camere 2 bagni terrazzo garage. Euro 92.000.

SPAZIOCASA 040369950 Politea (adiacenze) alloggio al piano alto di cucinotto con tinello grande camera matrimoniale bagno autometano. Euro 73.000.

SPAZIOCASA 040369950 villa molto ampia immersa nel verde a Samatorza su 2 piani con taverna garage parco alberato. Informazioni/planimetrie presso ns uffici.

SPAZIOCASA 040369960 in villa (zona) Università stupendo attico con mansarda di cucina con sala 3 stanze studio 3 bagni salone mansardato terrazzi garage giardino. Informazioni e planimetria ns uffici.

SPAZIOCASA 040369960 Mascagni (zona) alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage. Euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazzale Giarizzone (zona) alloggio validissimo di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno terrazzino box. Euro 135.000.

SPAZIOCASA 040369960 Porta (via) alloggio primingresso di angolo cottura saloncino stanza matrimoniale bagno autometano/condizionamento. Euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 Terza Armata alloggio da ristrutturare di cucina abitabile salone 3 stanze studio doppi servizi (libero giugno 2009). Euro 160.000.

«No al lavoro fino a 65 ore» Strasburgo boccia la proposta Maggioranza trasversale per sostenere gli emendamenti Divisi popolari e liberali

STRASBURGO I numeri hanno dato ragione al relatore dell'Euro-parlamento sull'orario di lavoro Alejandro Cercas, che, conti alla mano, non aveva la certezza matematica che la sua linea avrebbe retto alla prova del voto. L'Aula di Strasburgo ha, infatti, inflitto una sonora sconfitta alla proposta del Consiglio di rendere possibile la settimana lavorativa a 65 ore in Europa, superando di gran lunga la soglia minima di 393 voti prevista dal regolamento per poter modificare, in seconda lettura, la proposta di revisione dell'attuale direttiva. Gli emendamenti qualificanti sono stati sostenuti da una maggioranza trasversale composta da Pse, sinistra europea (Gue), Verdi e il gruppo di destra Uen. I gruppi dei Popolari e dei liberaldemocratici si sono sostanzialmente divisi a metà fra favorevoli e contrari. Il Pd si è schierato per gli emendamenti.

Con 544 voti favorevoli, 160 contrari e 12 astensioni, il Parlamento ha eliminato la possibilità per un lavoratore che ne abbia dato il consenso a superare le 48 ore settimanali per arrivare fino a 65 ore. Questo emendamento, secondo quanto emerge dai tabulati di voto, ha avuto il sostegno di gran parte degli eurodeputati di Forza Italia, An e Lega. Contro si sono

espressi Stefano Zappalà, Guido Podestà, Elisabetta Gardini, Giuseppe Gargani e Giorgio Carolo, tutti di Forza Italia.

Con 421 voti favorevoli, 273 contrari e 11 astensioni, il Parlamento ha poi concesso un periodo transitorio di tre anni agli Stati Ue, durante i quali è ancora

Il Parlamento ha eliminato la possibilità che un lavoratore acconsenta di superare le 48 ore

possibile derogare al limite delle 48 ore settimanali. Su questo emendamento, invece, Forza Italia si è schierata per il no, mentre An e Lega hanno mantenuto il loro voto favorevole.

Il primo paese ad avere adottato il cosiddetto 'opt out' per consentire la settimana lunga ai lavoratori era stata la Gran Bretagna e ad oggi sono quindici i paesi europei che ricorrono a questa possibilità. Bulgaria, Cipro, Estonia, Malta e Regno Unito in tutti i settori, mentre Repubblica ceca, Francia, Germania, Ungheria, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Spagna lo consentono solo nei settori in cui vi è un esteso ricorso ai periodi di guardia. Positiva la valutazione del voto degli eurodeputati del Pd. «Riafferma in modo netto la posizione del Parlamento Europeo» ha affermato Luigi Cocilovo,

CERCHIAMO per nostro cliente attico, ampia metratura, vista aperta, preferibilmente zona commerciale e limitrofe. Elledi 040635222.

CERCHIAMO urgentemente mini appartamento in zona servita anche con lavori da fare massimo 45.000. Nessuna spesa. Elledi 040635222.

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti appartamenti zona centro-S. Vito-Rosmini (possibilità di trattative rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369950.

REVOLTELLA-MARCHESETTI-FERDINANDO cercasi appartamento max 90 mq cucina soggiorno camera cameretta bagno poggio. Numerose richieste! Equipe immobiliare 040764666. (A00)

SI cerca in acquisto per nostri clienti appartamenti o monovani zona centro città-Cavana (possibilità di trattative rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369950.

ZONE centrali, cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare possibilmente con ascensore. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

BELPOGGIO euro 200 mensili box in autorimessa. Portone d'accesso automatico acqua calda luce zona cantina. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

GALLERY adiacenze Buonarroti ca. 86 mq ingresso soggiorno con balcone due camere cucina servizi separati ottimi arredi. Euro 800 contratto 4+4 cod. 769/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
Continua in 13.a pagina



Carote
€0,49 al Kg



€1,49 al Kg



LA GRANDE MELA
Radicchio rosso precoce
€0,69 al Kg



€0,29 al Kg al sacco



LA GRANDE MELA
Finocchi medi
€0,49 al Kg

PREZZO MATTO!
Golden Val di Non
€0,49 al Kg



ABBIAMO APERTO A TRIESTE IN VIA BATTISTI 20
FAI LA MOSSA GIUSTA, DAI SCACCO AI PREZZI
E VIENI DA NOI!

Ci trovi a:

TAVAGNACCO (UD) - Via Alfieri 3
UDINE - Via Marsala 180
UDINE - Via Muratti 60
CASSACCO - (UD) S.S. Pontebbana Km 143 (Julia Center)
TOLMEZZO - (UD) Via della Vittoria 48/a
GORIZIA - Via U. Foscolo 26
GRADISCA D'ISONZO (GO) - Via Udine S.S. 353 (La Fortezza)
MONFALCONE (GO) - Via Grado 5
TRIESTE - Largo Barriera 10
TRIESTE - Via Battisti 20

 Banane €0,79 al Kg	 Kiwi €0,69 al Kg	 Arance Navel affogiate €0,69 al Kg	 Melinda Stark €0,99 al Kg
--	--	---	---

Offerte valide nei punti vendita di Trieste fino ad esaurimento scorte dal 17/12/2008 al 24/12/2008.

Continuaz. dalla 12.a pagina

GALLERY centro zona Tribunale locale c.a 300 mq adatto a svariate attività commerciali (banca, minimarket, ristorazione) società affitta a cliente referenziato. Cod. 245/P. 0407600250.

GALLERY viale Miramare affittasi uffici d'ampia metratura garage di 20 posti auto e 9 posti moto tre locali a uso archivio. Cod. 630/P. 0407600250

GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in affitto di ca. 25 mq l'uno euro 350. Cod. 793/P. 0407600250

GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in affitto di ca. 25 mq l'uno euro 350. Cod. 793/P. 0407600250

IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi casette-villini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369960.

RIVE euro 390 mensili miniappartamento in ottime condizioni interne. Elegante palazzo d'epoca. Arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SAN Vito colle euro 450 mensili in palazzo con ascensore tranquillo bilocale. Non arredato. Zona servita. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SI cerca per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati in centro città (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato piazza Ponterosso in palazzo di pregio alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 850 mensili arredato Milano (via) alloggio pari a nuovo di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno terrazzi.

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredato c.so Cavour alloggio come nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili vuoto Torri (zona) alloggio validissimo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 aff+ffitta euro 400 mensili vuoto piazza Vico alloggio nuovo di cucinotto saloncino stanza bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 aff+ffitta euro 600 mensili arredato Gretha alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369960 aff+ffitta euro 630 mensili arredato Severo alloggio come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno terrazzino e box.

SPAZIOCASA 040369960 aff+ffitta euro 750 mensili arredato villino a Opicina di cucina saloncino matrimoniale bagno con taverna e giardino adatto per single/coppia.

STUDIO 4: Ciamician (Università vecchia) completamente ristrutturato piano alto ascensore riscaldamento autonomo soggiorno angolo cottura bagno soleggiatissimo. Tel. 04051283.

VIA Locchi euro 600 mensili trilocale al piano medio. Vista mare terrazzo infissi nuovi porta blindata. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Murat euro 300 mensili mini alloggio di 22 mq ex portineria. Ideale uso studio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

SOCIETÀ ricerca personale possibilmente con esperienza/ formazione specifica da assumere previo corso formazione tempo determinato lavoro dipendente 4.0 livello anche part-time per compilazione di dichiarazioni fiscali zona Gorizia Monfalcone e dintorni curriculum a Servizi Assistenza Lavoro srl via Ponderas 8 - 34131 Trieste e-mail: trieste@salfvg.it.

UTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

AUDI A3 1.8 20v 1999 Argento Metallizzato, Climatronic, Abs, Ottima Carrozzeria E Meccanica. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

BELLISSIMA: Hyundai I 10 clim a b s r a d i o c d, 1100-1200, solo 3,5 metri; garanzia 3-6 anni. minirate euro 89 da giugno-2009. Oppure zeroanticipo. Alpina-Hyundai - 3319382002.

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D, 1985, km 93.000, beige. Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C4 Picasso 2.0 16v Aut. Exclusive Imm. 11.2007azzurro Met. Km 5.800 Euro 21.250,00 Dinocanti.Com.Tel. 0402610000.

CITROEN XSara Picasso 1.6 16v Gdi/110cv Fap Seduction imm. 10/6, grigio met., km 40.000, euro 12.950. Dinocanti.com. Tel. 0402610000.

DAIHATSU Sirion 1,0 Mio Imm. 05-2006 Rosso Km 28.000 Euro 8.250,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000 (A00)

FIAT Barchetta 1.8 130 Hp Anno 2002, Colore Rosso, Pochi Km, Perfetta. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Grande Punto 1.9 Mjt 120cv Emotion Imm. 2006 grigio Met. Km 55.000 Euro 10.900,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

FIAT Panda 1.2 Dynamic Imm. 05-2006 grigio Met. Km 50.000 Euro 7.150,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

FIAT Panda 1.3 Mjt 16v Emotion Imm. 12-2004 argento Met. Km 28.000 Euro 8.650,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

FIAT Panda 2002 Pochi Chilometri Perfetta, Altra Panda 1998, Garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing, 2006, km 23.500, argento, 5 posti, pack clima, CD. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Seicento 2001 Verde Met, Servosterzo Clima Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Bellissima. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Ulysse 2.0 Mjt (120cv) Dynamic Imm. 06-2006 grigio Met. Km 44.000 Euro 16.300,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

FIAT Panda 2002 Pochi Chilometri Perfetta, Altra Panda 1998, Garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FORD Fiesta 1.2 16v 5p Ghia Imm. 03-2004 Sabbia Met. Km 59.000 Euro 7.150,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

FURGONE Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004 Regolazione Idraulica Ammortizzatori, Uniproprietario Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetto, Garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655.

HONDA Civic 1.4 I-Dsi 5p Sport Imm. 09-2007 sabbia Met. Km 5.500 Euro 14.250,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

HYUNDAI 4x4 Nuova Santafé Turbodiesel 5-7 posti climatizzata/pelle/full. prestazioni e bassi consumi. garanzia 3-6 anni. rottamazione euro 3.500. Fatturabili Iva esposta. Alpina-Hyundai - 3319382002.

HYUNDAI I 30 Stationwagon - berlina; benzina e turbodiesel. clima/abs/antifurto/radiocd accessoriatissime. garanzia 3-6 anni. minirate agevolata euro 99 da maggio-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002.

JAGUAR 2,0 Stationwagon turbodiesel splendida, M2006. bassissimo chilometraggio. tutti accessori + navigatore originali. fatturabili. garanzia. minirate euro 138 da giugno-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002.

JAGUAR X-Type 2.0 D Classic Imm. 03-2006 Nero Met. Km 47.000 Euro 17.150,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro, 2007, km 15.000, argento/blu, cerchi lega 16", bicolore, CD. Concinnitas tel. 040307710.

MAZDA 2 My 06 1.2 16v Active Imm. 2006 Grigio Met. Km 30.000 Euro 8.550,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

MERCEDES C270 Cdi Avantgarde Berlina, 2001, Modello Nuovo, Pochi Km, Argento Metallizzato, Full Optionals Più Interni In Pelle, Garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

MERCEDES Classe A 150 Avantgarde Imm. 2007 Argento E Nero Euro 17.200,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 180 Cdi Elegance Imm. 04-2008 grigio Cometa Euro 17.900,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

MERCEDES Classe B 170 Sport Imm. 08-2007 Nero Met. Euro 22.900,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

MERCEDES E 200 Avantgarde Kompressor, Clima, Abs, Pelle, Cruise Control, Pneumatici Nuovi, Condizioni Perfette. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655.

MINI Cooper Chili, 2006, km 37.000, nero/argento, Pack Chili. Concinnitas tel. 040307710.

MINI One De Luxe Cabrio Imm. 05-2005rosso Km 30.000 Euro 15.550,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

NISSAN Micra 1.2 16v 3p Acenta Imm. 06-2005 rosso Euro 7.950,00 Km 37.000 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

NUOVA Terios Sxa 4x4 Daihatsu 10/2006. clima/abs/esp/radio - cambio automatico. Yokohama. garanzia. km35000, minirate euro 94 da giugno 2009. Oppure zeroanticipo. Alpina-Hyundai - 3319382002.

OPEL Astra 1,6 16v Vvt 5p Enjoy Imm. 06-2007 Argento E Grigio Metro. Euro 10.900,00 N.B. Supervalutiamo Il Tuo Usato !! Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

OPEL Astra 1,7 16v Cdti 5p Enjoy Imm. 05-2007 Argento Euro 12.750,00 N.B. Supervalutiamo Il Tuo Usato !! Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

OPEL Astra 2.0 T/200cv 16v S.W Cosmo Imm. 08-2005 Argento Km 16.800 Euro 15.750,00 Vettura Garantita 24 Mesi Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

OPEL Astra Gtc 1.9 16v Cdti/150cv Cosmo Imm. 2006nero Met. Euro 12.950,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

OPEL Corsa 1,2 16v 3p E 5p Enjoy Imm. 2007/2008 Argento E Grigio Da Euro 8.850,00 N.B. Supervalutiamo Il Tuo Usato !! Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

OPEL Zafira 1,9 Cdti 120 Cv Enjoy Imm. 2007/2008 Argento E Grigio Da Euro 15.950,00 N.B. Supervalutiamo Il Tuo Usato Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

OTTO comodi posti: Hyundai monovolume turbodiesel. doppioclima, abs/esp/antifurto, garanzia 3-6 anni. fatturabile Iva esposta. Minirate agevolate da giugno-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002.

PORSCHE Boxster 2.5 Imm. 1999 Giallo Int. Pelle Nera Euro 19.250,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

RENAULT Clio 1.4 16v Luxe 3p, 2006, km 19.000, nero met., CD Clima aut. c. lega, 4 air bags. Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Stationwagon 1,4 2003 clima/abs/airbag; audi tdi stationwagon pelle/clima/abs 1999. Fiat 1500 Stationwagon M2001 clima; minirate da euro 79 oppure zeroanticipo. Alpina-Hyundai - 3319382002.

RENAULT Twingo 1.2 16v Initiale Autom. 2002, km 73.000, blu met., C/aut pelle clima. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Cabrio & Passion Euro 3, 2000, km 30.000, nero/argento. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Passion, 2000, km 78.000, blu/argento, strutturati. Concinnitas tel. 040307710.

TERRACAN turbodiesel vero 4x4 + ridotte, uniproprietario 2005. clima/abs/antifurto. selleria pelle. perfetto. tagliando, garantito. fatturabile Iva esposta. minirate euro 109. Alpina-Hyundai - 3319382002.

TOYOTA Yaris 1.0 16v 3p Expo Imm. 03-2005 Grigio Met. Km 32.000 Euro 8.150,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

TOYOTA Yaris 1.0 16v 5p Sol Blu Met. Km 46.000 Euro 6.250,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

TUCSON prestigiosi 4x4 benzina e turbodiesel clima/abs/antifurto. accessoriatissimi. minirate euro 109 da giugno-2009. Oppure zeroanticipo. Garanzia 3-6anni. Fatturabili. Alpina-Hyundai - 3319382002.

VOLKSWAGEN Fox 1.4 Turbodiesel, Anno 2007, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, Garanzia Originale. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

VOLKSWAGEN Passat 1.9 Tdi/105cv Dpf Imm. 03-2007 Grigio Met. Km 13.000 Euro 17.900,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Passat 1.9 Tdi/105cv Dpf Variant Imm. 11-2007 Grigio Met. Km 15.000 Euro 18.950,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Passat 2.0 Tdi/140 Cv Dpf Imm. 08-2007 Nero Met. Km 19.000 Euro 18.900,00 Dinocanti.Com. Tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Passat Var 4 Mot 1.9 Tdi 130 cv H.Line, 2004, km 89.000, gr. met., navigatore treno gomme neve. Concinnitas tel. 040307710.

VW Golf 1400 Iv Serie Tagliandata, Clima Abs Perfetto, Garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

YAMAHA T max, 2004, km 26.000, argento, bauletto, parabrezza. Concinnitas tel. 040307710.

YAMAHA T max, 2004, km 26.000, argento, bauletto, parabrezza. Concinnitas tel. 040307710.

YAMAHA T max, 2004, km 26.000, argento, bauletto, parabrezza. Concinnitas tel. 040307710.

Continua in 27.a pagina



SICUREZZA STRADALE FVG



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

Assessorato alla mobilità, energia ed infrastrutture di trasporto

“KATEDROMOS”

Tre giorni riservati ai più giovani
per educare alla sicurezza stradale

Udine, 18 - 19 - 20 dicembre 2008

Auditorium del Palazzo della Regione



AUTOVIE VENETE



FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SpA



KATEDROMOS

il catechismo della
sicurezza stradale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia
- Direzione Generale di Trieste

Comune di Trieste
Assessorato
allo sviluppo economico
e turismo

PROVINCIA
di TRIESTE

AMN
Associazione
Municipale
Nautica

9-22 dicembre 2008
Piazza Sant'Antonio

Solidarietà nei Mercatini di Natale



*A Trieste ti aspettano il più grande Presepe vivente,
tanti stand espositivi ed i negozi del centro
per tutti i tuoi acquisti di Natale*

Centri autorizzati

LISICELL **cavitazione stabile**

Novità mondiale nella beauty
modella e riduce

**addio liposuzione
e vecchi trattamenti**

www.ami-engineering.it

**SCONTO 50%
SUI PACCHETTI
PROMOZIONE
CAVITAZIONE AMICA
ANCORA
POCHI GIORNI**

*scegli l'unica valida
alternativa per
risolvere il problema!*

Una tecnologia innovativa per garantire i massimi livelli di sicurezza, l'efficacia dei risultati raggiunti, comprovati da studi e ricerche di prestigiose Università Italiane, fanno di LisiCell l'unica valida alternativa alla liposuzione tradizionale e ai vecchi sistemi in uso.

Certificato da Cermet
(Organismo di certificazione accreditato Sincert, Sinal e Sit)

D. Cos'è la cavitazione?
R. È la rivoluzionaria novità in campo estetico che sostituisce la liposuzione invasiva senza ricoveri

D. Quanto costa?
R. Paragonato all'intervento chirurgico il costo è sicuramente di gran lunga inferiore, quindi più economico ed accessibile.

D. È doloroso?
R. Non è doloroso, un manipolo sfiora la parte da trattare senza provocare alcun dolore.

D. Sono trattamenti stabili?
R. Assolutamente sì, i trattamenti sono stabili nel tempo

ELIMINA I TUOI PELI CON LA NUOVA LUCE PULSATA ELITE.

PROVA GRATUITA

LO TROVI DA!

Estetica Elle
salus per aquam
P.zza della Borsa, 2 - Trieste
Tel. 040 366730

mirage
CENTRO ABBONZATURA ED ESTETICA
Trieste - Via Ciriopoli 8/b - tel. 040.360303

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

ASPETTANDO IL NATALE

Buon Natale e Felice Anno Nuovo da

OTTICA INN

OCCHIALI DA VISTA
DELLE MIGLIORI MARCHE

SCONTATI AL 50%

TRIESTE: VIA CONTI 36 - TEL. 040 363601

OTTICA INN...affari

TRIESTE

VIALE XX SETTEMBRE 2 - TEL. 040 371096

VIA CONTI 11/1 - TEL. 040 363804

MONTATURE DA VISTA ED OCCHIALI DA SOLE
STOCK DI VARIE MARCHE ED OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE

TUTTO a € 25,00

PARCHEGGIO GRATUITO NEL PARCHEGGIO CONTI A 20 MT. DAI NS. NEGOZI

DOMENICA 21 E LUNEDÌ 22 DICEMBRE APERTI

all'agricoltore DA RICCARDO

RISTORANTE ENOTECA

IL LOCALE PIÙ CREATIVO DELLA CITTÀ

Anche quest'anno saremo lieti di festeggiare
assieme a voi il Natale e l'inizio dell'Anno Nuovo

Info e prenotazioni: 040 280 988 366 1017478

Orario di apertura: 18.00 - 1.00

Domenica aperto anche a pranzo
chiuso il lunedì

Da gennaio
aperto anche
a pranzo

Via dei Soncini, 92
Servola - Trieste

✓ «Liberation perde un amico» ha titolato ieri il quotidiano francese della «gauche», rendendo omaggio a Carlo Caracciolo, con due articoli, del direttore Laurent Joffrin e

dell'azionista di riferimento Edouard de Rothschild. «È stato uno dei nostri coraggiosi partner per salvare il nostro giornale nel 2007» ha ricordato Joffrin.

✓ «Era un editore puro, democratico, protagonista di scommesse straordinarie che ha più volte vinto. Sarà difficile

incontrare di nuovo uno come lui» così Franco Sidi e Roberto Natale della Fnsi hanno ricordato Carlo Caracciolo.

Oltre 600 persone hanno partecipato ai funerali nella chiesa di San Bartolomeo all'isola Tiberina

«Carlo ci lascia in un momento difficile» ha detto monsignor Vincenzo Paglia nell'omelia



L'editore Carlo Caracciolo è morto lunedì a 83 anni (foto di Marco Delogu)

1925-2008 CARLO CARACCILO

ROMA È stata una cerimonia sobria e silenziosa eppure affollatissima, con più di 600 persone, quella che ieri mattina ha visto centinaia di persone portare l'ultimo saluto a Carlo Caracciolo.

Ed è stato un addio commosso e carico di affetto che ha visto fianco a fianco personaggi illustri e gente comune, politici e industriali, editori e sindacalisti, grandi firme del giornalismo, direttori, cronisti, tipografi e tanti dipendenti ed ex dipendenti del gruppo editoriale da lui fondato. I funerali del padre dell'Espresso, di Repubblica, dei quotidiani locali Finegil, si sono svolti nella Basilica di San Bartolomeo all'Isola Tiberina, uno dei luoghi dove la Comunità di Sant'Egidio si raccoglie per la preghiera serale.

Una chiesa speciale, incastonata fra le acque del Tevere, che lo stesso Caracciolo aveva scelto otto anni fa per i funerali della moglie Violante.

«Una scomparsa che segnò profondamente il suo cuore», ha detto monsignor Vincenzo Paglia, aprendo l'omelia e ricordando le virtù di «un uomo che aveva il gusto dell'amicizia, che amava i rapporti personali diretti, che non distingueva fra grandi e piccoli e che tutti rispettava».

Carlo Caracciolo è stato «un gentiluomo che ha vissuto con passione ogni giorno. Passione per la libertà, per la giustizia, per il lavoro, per la democrazia, per le costruzioni audaci e mai banali», ha detto Paglia ricordandone «la straordinaria operosità», «la tenacia», l'incessante impegno civile e soprattutto «lo stile» che lo ha sempre contraddistinto.

«La sua scomparsa rappresenta una grave perdita per la famiglia, per gli amici e per il paese», ha concluso il prelati. «Siamo consapevoli - ha proseguito - di perdere un amico. Oggi lo per-



L'ingegner Carlo De Benedetti con la moglie Silvia Monti

diamo noi, i suoi familiari, la sua azienda e il nostro Paese, la cui storia è stata segnata in maniera robusta dalla sua azione». «Carlo - ha aggiunto il prelati - aveva un alto senso della stampa e dei giornali» e che negli ultimi tempi «era amareggiato per come le acque della crisi si fossero alzate oltre i livelli di guardia».

Come vuole il costume nobiliare, durante la cerimonia la bara è rimasta davanti all'altare, coperta da un cuscino di rose bianche. Un funerale semplice segui-



Sopra, a sinistra, Susanna Agnelli e, a destra, Luca Cordero di Montezemolo e Gianni Letta. Sotto, la bara viene portata fuori dalla chiesa di San Bartolomeo all'isola Tiberina. Carlo Caracciolo è stato sepolto nella cappella di famiglia a Capalbio.



L'addio commosso al principe editore di amici, imprenditori, politici, giornalisti

to da tutti in grande silenzio. Nei primi banchi era riunita la famiglia: la figlia Jacaranda, la sorella Marella e il fratello Nicola, i nipoti, John Elkann con la moglie Lavinia Borromeo, Lapo Elkann, Susanna e Margherita Agnelli.

Ma tantissimi erano anche i giornalisti. Eugenio Scalfari, storico direttore di Repubblica, è stato tra i primi ad arrivare, seguito da Ezio Mauro e dall'amministratore delegato del gruppo Marco Benedetto. E in chiesa c'erano anche Gianni Riotta,

Concita De Gregorio, Giulio Anselmi, Chiara Beria di Argentine, Furio Colombo, Valentino Parlato, Jas Gawronsky, e tante altre firme. Nutrita anche la presenza degli editori, con l'ingegner Carlo De Benedetti, il presidente della Fieg Carlo Maliconico, Mario Ciancio, Giuseppe Ciarrapico. Per tutti, una commovente trattenuta, la consapevolezza di assistere all'ultimo saluto a un uomo che con le sue azioni è stato un esempio di vita e professionalità.

All'Isola Tiberina erano pre-

senti anche numerosi politici, il governo era rappresentato dal sottosegretario Masi. C'era il segretario del Pd Walter Veltroni, con altri parlamentari del partito, quindi il presidente dell'Udc Pierferdinando Casini con la moglie Azzurra Caltagirone, il presidente della provincia di Roma Nicola Zingaretti. C'era anche il sindaco Gianni Alemanno, arrivato a funzione ormai conclusa.

La salma di Caracciolo è stata tumulata nella cappella di famiglia a Garaviccio, sulle colline di Capalbio.

Natalia Andreani

DALLA PRIMA

Un testimone di libertà

Il che non toglieva nulla alla consapevolezza - e quindi alla soddisfazione - di avere compiuto un itinerario culturale e imprenditoriale assolutamente straordinario.

Nel giorno dell'addio, alle prese con un distacco che ci chiama a rileggere la trama dei rapporti intessuti con quest'uomo, vorrei narrare un paio di episodi (tra i tanti altri che ne potrebbero illuminare la figura). Sono brani di ricordi persona-

li, credo però utili a dire chi fosse questa straordinaria figura di editore. La dicitura «editore puro», che a tanti potrà apparire astrusa e abusata, addirittura fasulla, per lui è stata assolutamente veritiera in un senso che vado ora a chiarire. Quando mi chiese di assumere la direzione della Nuova Venezia, Caracciolo relativamente alla cosiddetta «linea politica» del giornale mi pose una sola domanda: «Che cosa pensi della costruzione delle dighe mobili del Mose?». Risposi candidamente: «Non ho una opinione determinata, non me ne sono mai occupato a fondo». La sua re-

plica fu anticipata da un sorriso affabile, che era un altro dei suoi tratti distintivi. «Va bene, ne parleremo se vorrai quando avrai preso le misure al Mose». Il Mose vale un investimento di oltre 4 miliardi di euro e rappresenta una questione cruciale per Venezia. Ma il principe non aveva indifferenza da manifestare al direttore del giornale, lo chiamava a esercitare liberamente il proprio giudizio. Negli anni a seguire mai il principe ha avuto cause o persone da patrocinare. Riteneva che la libertà fosse il presupposto di quel particolare business che è l'editoria. Anche in questo consiste

la sua anomalia da imprenditore. Un imprenditore che ha disegnato un'avventura culturale e politica unica sulla libertà dei suoi collaboratori, avendo cura estrema nel riconoscerli con occhio lungimirante, sceglierli e seguirli (senza invadenza alcuna) nelle loro quotidiane vicende professionali.

Il secondo episodio chiama in causa la sua curiosità e la sua inesaurita determinazione. Nei tanti incontri avuti alla tavola della sua casa romana, affacciata ai tetti della capitale e all'isola Tiberina, la tela del discorso portava sempre a cercare di capire iden-

tikit e genesi del tal banchiere, del talaltro industriale, del politico rampante di turno. Tanto più tornava e ritornava a indagare quando incontrava difficoltà nell'espansione dell'azienda, fosse in Puglia come in Veneto. A dispetto dei suoi 83 anni, Caracciolo conservava nel suo database - ossia nella sua testa - una galleria immensa di ritratti e di ricordi. Da questa galleria, da una vastissima rete di relazioni è derivata la capacità di sviluppare negli anni il suo disegno imprenditoriale. Le acquisizioni di quotidiani storici - come Il Piccolo e il Messaggero Veneto - ma anche la fondazione di nuovi

giornali, non sarebbero state possibili senza la sua formidabile propensione al dialogo e alla coltivazione di rapporti.

Al termine del nostro incontro a pranzo, con l'eleganza innata che non era possibile non invidiarli, mi congedava con un tocco di autoironia: «Se mi vuoi aspettare, accomodati pure. Altrimenti ci vediamo più tardi in ufficio. Io vado a fare un pisolino di una mezzoretta...».

Se è vero che viviamo di buoni esempi, l'esempio di Carlo Caracciolo vivrà con noi, accompagnandoci.

Che la terra ti sia lieve, presidente.

Paolo Possamai



John e Lapo Elkann alla cerimonia funebre

Il «comune sentire» di Scalfari e De Benedetti
Commemorazione in videoconferenza dei giornali del gruppo

ROMA Il Gruppo Espresso riunito in videoconferenza per commemorare Carlo Caracciolo. Alle 17.30 in punto tutte le redazioni di Repubblica, dell'Espresso, dei quotidiani locali, dell'Agl e delle radio, ascoltano il ricordo del «Principe editore» fatto da Eugenio Scalfari e Carlo De Benedetti.

L'ex direttore di Repubblica insiste sul concetto di «appartenenza», tanto caro a Caracciolo, cui sono stati legati in oltre 50 anni di storia generazioni di giornalisti e di dipendenti del gruppo. «Appartenenza, un comune sentire, il sentire di partecipare a un progetto comune, non semplicemente editoriale o economico, ma un progetto Paese. Non a caso abbiamo chiamato il nostro giornale "la Repubblica". Di questo comune sentire - ha aggiunto Scalfari - fa parte a pieno titolo da alcuni anni Carlo De Benedetti che ha assicurato ai giornalisti la massima indipendenza».

È stata poi la volta del presidente del Gruppo, Carlo De Benedetti. «Questa perdita, per quanto Carlo fosse malato da tempo - ha detto - è stata per me del tutto inaspettata, sento una grande solitudine. Dobbiamo tutti rivolgere a Carlo un pensiero di gratitudine, per tutto quello che ha fatto, per aver iniziato questa straordinaria intrapresa che ha consentito a tutti i giornalisti di lavorare nella piena indipendenza. Io - ha aggiunto - non sarò mai in grado di assomigliare a Carlo, perché siamo diversi anche se siamo stati grandi amici, ma voglio dire qui quello che prometto di fare: ci impegniamo a continuare nel solco in cui è nato, nonostante i cambiamenti avvenuti, lo spirito del gruppo Espresso, e assicurare sempre la massima libertà e indipendenza ai giornalisti del gruppo. A voi chiedo però una cosa: fate buon uso di questa libertà, non ci sono molti altri gruppi editoriali dove questo è possibile».

I venti della crisi, che dall'America sono giunti in Europa e in Italia, sono preoccupanti. «Viviamo tempi difficili e sono in arrivo tempi anche peggiori. Il 2009 sarà l'anno più difficile della mia vita». De Benedetti ha concluso annunciando la decisione del cda dell'Espresso di non distribuire i dividendi del 2008, pur in presenza di utili.

CINEMA
INCONTRO

«Vivo», il film diretto da Alessandro Angelini è a metà delle riprese tra Italia e Slovenia

Sergio Castellitto: «Giro a Gorizia sulla frontiera della memoria»

TRIESTE S'intitolerà «Vivo» il film che Alessandro Angelini sta girando a Gorizia, città e provincia: l'ha annunciato ieri il regista insieme a Sergio Castellitto e alla produttrice Donatella Botti nella conferenza stampa di metà riprese organizzata dalla Friuli Venezia Giulia Film Commission.

«Il titolo ha tanti significati, allude al sentirsi vivi», ha detto l'attore, pur mantenendo un denso alone di mistero intorno alla trama. Per certo, si sa che Castellitto interpreta un padre, e che il confine ricopre nella storia un ruolo decisivo, a livello pratico e simbolico. La storia di «Vivo», poi, è nata nella mente di Angelini proprio quand'è stato invitato al Premio Amidei di Gorizia: la città è entrata fin dal primo momento nel tessuto della trama e dei personaggi.

«Il confine rappresenta l'estero, anche se non c'è più la frontiera - dice Castellitto. - E l'allontanamento anche simbolico dalle nostre certezze, dalla nostra casa. Per il mio personaggio è una ricerca di riequilibrio del suo modo di stare al mondo. Si trova improvvisamente a contatto con una lingua che non conosce, spesso ostica all'udito, e il suo viaggio comunque si spingerà lontano, fino in Croazia».



«È la storia di un padre in cerca del cuore di suo figlio trapiantato in un uomo che non conosce»

”

Sergio Castellitto, a destra nella foto di Elisa Aleo, è il protagonista del film che si gira in regione (a sinistra)

Il padre descritto da Castellitto è impegnato anche in una ricerca concreta: quella della persona che ha ricevuto in dono il cuore del figlio morto. «La frontiera, però, esiste in ogni personaggio, è quella della memoria, del patrimonio della propria vita passata, che non viene mai completamente rimosso. Un confine ce l'abbiamo anche a Roma, nelle nostre bidonville o nelle persone che vivono sull'Aniene. Il protagonista ha costruito molto attentamente una sorta di muro-frontiera con le sue convinzioni nei confronti degli altri: qui demolirà questo mu-

ro». Passando anche dalla soleggiata Roma alla fredda provincia del nord, vedendo Nova Gorica e Gorizia con le loro differenze («la prima è più scintillante e sembra proiettata verso il futuro, la seconda ha una luce più soffusa, ma sembra aver perso meno cose del suo passato», nota Castellitto), ma anche l'interno della Slovenia. L'attore aveva già conosciuto queste zone, in particolare la valle dell'Isonzo in territorio sloveno, girando qualche scena del fantasy hollywoodiano «Le cronache di Narnia».

Il lavoro estetico sul territorio è coerente con

lo stile realistico, quasi documentaristico di Angelini. «Con il direttore della fotografia Arnaldo Catinari ho già lavorato nel mio primo film, «L'aria salata», e ho sempre cercato un legame molto forte con la realtà. Qui racconto una sorta di passaggio dalla cristallizzazione del personaggio nella sua casa, nel suo mondo, nel suo lavoro, nelle sue amicizie, a un ambiente diverso e sconosciuto, col quale deve confrontarsi. Anche la scenografia e i costumi raccontano una situazione di diversità. In questo senso il brutto tempo che abbiamo trovato qui ci ha fatto gioco: la pioggia



rende tutti più nervosi, ma serviva per questa storia».

Curiosamente, la trama di «Vivo» racconta di un padre proprio come quella che un altro regista sta girando fra Trieste e Duino: «Nell'ombra» di Alex Infascelli, fiction prodotta da Sky Cinema e interpretata da Fabrizio Bentivoglio, porta sullo schermo un papà che indaga sulla scomparsa del figlio adolescente coinvolto in un giro di sette satanie. E un padre è anche Rino Zena di «Come Dio comanda», il film che Salvatore ha girato in Friuli, ora secondo incasso nei cinema italiani.

Nel cast di «Vivo» ci sono anche la pordenonese Carla Manzon e la goriziana Anita Kravos, che hanno fatto scoprire ad Angelini la grande preparazione artistica degli attori locali.

«L'ospitalità trovata in Friuli va oltre quello che potevamo aspettarci - dicono sia Castellitto che Angelini. - Abbiamo scoperto una provincia attenta verso il cinema, con un atteggiamento quasi artigianale a questo mondo. Questa curiosità, che a Roma si è un po' persa o si è annacquata nel cinismo, ti riconferma con l'amore per il cinema».

Elisa Grando

RASSEGNA

Musiche d'arte a Gradisca

GRADISCA Per il festival **All Frontiers** è il momento del bilancio e delle anticipazioni. L'edizione del ventennale, per le indagini sulle musiche d'arte contemporanee, alla Sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo, nei tre giorni di metà novembre, è stata un vero e proprio trionfo. Pubblico numerosissimo, alberghi pieni, spettatori giunti da fuori regione e da Austria, Slovenia, Croazia. Questa edizione è stata occasione per All Frontiers di essere contattato, per future collaborazioni, da altri importanti festival europei, come l'olandese November Music festival, l'Huddersfield festival di Londra e il No Jazz festival di Zagabria.



Il direttore artistico di «All Frontiers» Tullio Angelini con la musicista Joelle Leandre

Per approfondire lo stato delle cose, fra presente e, soprattutto, futuro, chiediamo notizie a **Tullio Angelini**, direttore artistico della manifestazione.

Pesano 20 anni di ricerca musicale?
«Sono la somma di al-

trettante stratificazioni, che una volta identificate, testimoniano l'attività di All Frontiers per l'avanzamento della ricerca nei territori sonori, e nelle innovazioni in musica. Questione primaria di ogni edizione è la costante necessità del su-

All Frontiers apre ai festival europei

Tullio Angelini: «Stiamo già pensando alla prossima edizione»

Una stella sul Ghetto

TRIESTE Oggi, alle 20.30, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario a Trieste nell'ambito delle manifestazioni «Una stella sul Ghetto», promosse dal festival «Voci dal Ghetto» in collaborazione con il Comune di Trieste, si terrà il concerto dell'ensemble vocale a cappella Sacs di Treviso, diretto da Daniela Pellizzari. In programma canti della tradizione natalizia europea e statunitense.

peramento del «limite».

La musica che diventa installazione artistica. Potrebbe essere una nuova direzione?

«Gran parte delle esibizioni hanno già la prerogativa della «visione», del suo essere musiche «cinematiche». Proiettano

le immagini dei lati più profondi delle nostre coscienze. Sono uno schermo sonoro capace di contenere, ma anche contenere, le indagini, le anticipazioni di tematiche ancora in gestazione. Ci piace parlare di... musiche apparse. Musiche che garantiscono il nostro cambiamento, il nostro miglioramento. In divenire».

Che cosa e chi aspettarsi per l'edizione 2009?

«Ci piacerebbe ospitare uno dei progetti di Heiner Goebbels, compositore che, a partire dalla seconda metà del secolo scorso, è riuscito a interpretare musicalmente la società globalizzata. In lui la tradizione «colta» occidentale convive con il pop e le musiche

del mondo. Vorrei anche tener conto anche nel centenario del Futurismo, con il suo Manifesto pubblicato da Filippo Tommaso Marinetti il 20 febbraio 1909 sul giornale parigino «Le Figaro», per testimoniare il suo ruolo storico e il suo valore internazionale. E poi mi piacerebbe ospitare Thurston Moore, chitarrista dei seminali Sonic Youth, sempre capace di proporre vitalità all'interno della musica improvvisata. Un altro aspetto importante è l'apertura che vorrei dare alla parola, scritta ma soprattutto «suonata». Dando spazio a quei scrittori e performer che usano le parole per la loro sensibilità sonora».

Giovanni Fierro

ARTE. DOMANI A TRIESTE

Premiazione e mostra dei vincitori del XXII Concorso Lilian Caraian

TRIESTE Domani, alle 11, nella sede dell'Archivio di Stato (via Lamarzoni, 17) si terrà la cerimonia di assegnazione del **XXII Premio Lilian Caraian** per le Arti figurative. In concomitanza verrà inaugurata la mostra delle opere dei partecipanti al Concorso, indetto dalla Fondazione, il quale porta il nome della poliedrica artista triestina ed è riservato ai giovani artisti under 35 della regione.

La Commissione - presieduta da Paolo Marani e composta da Nataša Ljuboljev, Enzo Mari, Cosimo Fusco e Anna Rosa Rugliano, presidente della Fondazione - ha deciso di assegnare il primo premio a **Michele Nardon** per il raffinato senso grafico presente sia nell'incisione che nella tavola cromatica; il secondo premio a **Elena Fasiolo**, che si distingue per la pannel-



Un'opera di Paola Mocchi

lata corpora e per l'abile gioco di luci e ombre inserito in un cromatismo originale; il 3° premio a **Flavia Lachin** per la suggestione dello studio grafico nell'applicazione di tecniche fotografiche. Assegnata inoltre la borsa di studio per la frequen-

za di uno stage all'Accademia estiva internazionale di Belle Arti a Salisburgo a **Paola Mocchi** per la notevole ricerca grafico-pittorica, in cui s'intuisce la possibilità di ulteriori sviluppi. Segnalati inoltre, tra i 18 partecipanti, Gastone Bianchi, Gabriele Fasiolo e Romeo Martin. Selezionate, infine, le opere di Sara Munih e Stefano Turk.

Il Concorso si svolge con il patrocinio del Comune e della Provincia di Trieste, mentre la Borsa di studio è offerta da Marta Gruber Tassinari in memoria di Delia e Silvio Benco, Aurelia Gruber Benco, Carlo e Anna Gruber. Lo stage a Salisburgo è ispirato al fatto che la Caraian (1914-1982) iniziò la sua attività artistica proprio frequentando i primi corsi di pittura tenuti all'Accademia estiva da Oskar Kokoschka.

Marianna Accerboni

MUSICA. NUOVO INSEGNAMENTO AL CONSERVATORIO

A Corrado Rojac la cattedra di fisarmonica del Tartini

«Dopo incarichi nelle Marche, finalmente torno nella mia città con uno strumento da concerto»

razione, legata com'è al ricordo di Gorni Kramer, un asso dello strumento diventato celebre nel mondo della musica leggera. Ma la mia non è la fisarmonica tradizionale, non è quella legata alle scampagnate, al folclore. E' la fisarmonica da concerto, uno strumento in progress continuo avendo attirato l'attenzione dei compositori contemporanei, tra gli altri Berio e Donatoni, che hanno contribuito a sdoganarla, a legittimarla. Oggi lo strumento è sulla cresta dell'onda, il repertorio aumenta a vista d'occhio. I compositori non sanno sottrarsi al suo fascino, alla novità.

Ma la letteratura risale a qualche decennio appena?

«Non pochi. Il primo compositore che le dedicò un concerto porta un nome noto agli studiosi



di solfeggio, Ettore Pozzoli e risale ad un secolo fa. Prima c'è Bach, il cui contrappunto è buono per tutte le tastiere. L'approdo si chiama Anatoli Kusiakov, scomparso purtroppo l'anno scorso, stilisticamente vicino a Scio-stakovic ed autore di sei Sonate per fisarmonica. Per l'adesione di tutti i musicisti d'oggi lo stru-

OGGI A ROMA

Kezich, Jacob e i Taviani vincono il Premio Chaplin

Significativi riconoscimenti al critico triestino e alle Giornate di Pordenone

ROMA Il presidente delle Giornate del Cinema Muto di Pordenone **Livio Jacob**, il critico triestino Tullio Kezich e i registi Paolo e Vittorio Taviani sono i vincitori del **premio Charlie Chaplin 2008**, assegnato dalla Biblioteca del Cinema intitolata al critico cinematografico Umberto Barbaro e dalla rivista «Cinemasessanta». Il premio sarà consegnato oggi alla Casa del Cinema di Villa Borghese a Roma e consiste in una medaglia concessa dalla Presidenza del Senato della Repubblica in riconoscimento della meritoria opera svolta dalle **Giornate del Cinema Muto** in 27 anni di attività e del prestigio che la manifestazione ha raggiunto a livello internazionale.

E' significativo inoltre che un premio intitolato a uno dei padri della settimana arte vada a un festival che della conoscenza e della diffusione del cinema delle origini ha fatto la propria ragion d'essere, e che

da più di 10 anni ha alla propria direzione artistica David Robinson, vale a dire il massimo conoscitore e biografo ufficiale di Chaplin.

Oltre alla medaglia del Senato alle Giornate, le altre due sono assegnate rispettivamente dalla Presidenza della Repubblica (ai **fratelli**



Livio Jacob

li Taviani) e dalla Presidenza della Camera dei Deputati (a **Tullio Kezich**). Dopo la premiazione sarà proiettato il film dei fratelli Taviani «I sovversivi», del 1967, con Lucio Dalla fra gli interpreti.

NUOVA TOURNÉE

Corrado Guzzanti in aprile al Palasport di Pordenone

PORDENONE Dopo la sorella Sabina Guzzanti, dalla fine di marzo del prossimo anno anche Corrado Guzzanti tornerà finalmente in tournée nei teatri e nei palasport delle principali città italiane. Dopo gli ultimi anni passati tra apparizioni tv e cinema con «Fascisti su Marte», Corrado Guzzanti torna in scena a grande richiesta, con uno spettacolo interamente dedicato ai suoi personaggi vecchi e nuovi.

In Friuli Venezia Giulia è previsto un unico appuntamento in esclusiva regionale per lunedì 27 aprile, alle 21, al Palasport Forum di Pordenone, organizzato da Azalea Promotion, in collaborazione con il Comune di Pordenone.

I biglietti sono in vendita sul circuito online Ticket One (<http://www.ticketone.it>) e nelle vendite autorizzate Azalea Promotion e Box Office.

«GERUSALEMME PERDUTA»

Premiato il libro di Paolo Rumiz

TRENTO Il giornalista e scrittore triestino Paolo Rumiz con il libro «Gerusalemme perduta» (Frassinelli) ha vinto il Premio letterario «Francesco Gelmi di Caporiacco», promosso da Marina e Sergio Gelmi di Caporiacco, editori dei quotidiani l'«Adige» di Trento e del «Corriere del Trentino» e dell'«Alto Adige», che quest'anno aveva come tema «Le dimensioni del viaggio». E proprio l'opera dell'inviato di

«La Repubblica», con testi di Paolo Rumiz e apparato iconografico di Monica Bulaj, in cui si narra il viaggio di 6000 chilometri dalle Alpi a Gerusalemme in cerca dei cristiani d'Oriente, ha convinto la giuria presieduta da Isabella Bossi Fedrigotti. Per le opere inedite sono stati premiati ex aequo «La parola imprigionata» di Sergio Artini e «Piedi, zoccoli, ruote» di Brunamaria Dal Lago Veneri.

mento ha il futuro davanti».

Ed è migliorato anche nel timbro.

«Il tremolo, tipico della tradizione, è ormai un ricordo annesso ai prodotti costruiti in serie, ma le fisarmoniche da concerto sono pezzi unici, assemblate su commissione con cura maniacale, legni preziosi degni

della migliore liuteria, per un suono morbido, molto simile al clarinetto, adatto anche alla musica d'assieme. Per capirci sul terreno concreto, il valore di una fisarmonica da concerto è prossimo ai centomila euro...».

Ne imbraccherà presto una anche per il pubblico triestino?

«L'autunno è stato molto... caldo per me. Ho suonato a Bologna col FontanaMixEnsemble diretto da Corghi, a Cremona per la Fondazione Stradivari, a Milano col Divertimento Ensemble di cui è direttore Sandro Gorli e, sempre a Milano, nella Basilica di San Marco in prima assoluta una Messa per tre fisarmoniche e sei voci. Il prossimo aprile sarò sul palcoscenico del nostro Teatro in una «prima» per il Verdi, «Il carro e i canti» di Alessandro Solbiati».

Claudio Gherbitz

TRIESTE Amante della lettura e della meditazione, creatore entro il palazzo reale di un istituto accademico di ricerca, autore di molti libri e nel 1444 di un alfabeto più semplice di quello cinese. Era Sejong della dinastia Choson, uno dei re più illuminati della storia coreana. Dietro i suoni umani, Sejong percepiva una forza invisibile e potente che rispondeva al principio dello yin e dello yang, del positivo e del negativo, e ai cinque elementi, il metallo, il legno, l'acqua, il fuoco e la terra, ma anche ai mutamenti delle stagioni.

Non poteva, perciò, che intitolarsi a lui il **Sejong Center** di Seul, culla d'arte e di cultura nella Corea del Sud, di cui fa parte il **Metropolitan Opera**, ora per la prima volta in Italia. Il suo allestimento dell'opera verdiana «**La Traviata**», per la regia di Lee Kyoung-Jae, andrà in scena al Teatro Verdi di Trieste domani, alle 20.30, e sabato, alle 17. Alla compagnia artistica coreana, con il coro e il corpo di ballo, si aggiunge l'Orchestra del Verdi, diretta dal maestro **Choi Sun-Yong**. Sono previste agevolazioni agli abbonati e gli under 26 possono accedere a tutti i settori con un biglietto di 10 euro. Finanziato dallo Stato, il Sejong Center contiene un grande teatro di 3.022 posti a sedere (per rappresentazioni a livello mondiale), un piccolo teatro, tre gallerie d'arte, un centro congressi e una sala conferenze.



Park Se-Won, direttore artistico della Metropolitan Opera Company di Seul, che ha sede nel Sejong Cultural Center (a sinistra). A destra, un bozzetto di scena della «Traviata» ospite al «Verdi».



LIRICA. DOMANI E SABATO AL TEATRO VERDI

Una Traviata coreana a Trieste

Protagonisti i complessi della Metropolitan Opera Company di Seul

A Trieste è giunto anche il direttore artistico della Metropolitan Opera Company, **Park Se-Won**, che è stato il primo tenore coreano a calcare con grande successo, negli anni '70, i più prestigiosi palcoscenici d'Europa.

«Sono molto onorato e molto lieto di poter presentare a Trieste questo spettacolo - dice - e credo di aver realizzato un grande sogno dei coreani, che vedono nell'Italia la patria dell'opera. Mi sento come un bambino prima che succeda qualcosa di molto impor-

tante, perché la nostra "Traviata" avrà un pubblico italiano che vedrà gli artisti coreani in costumi occidentali. In marzo a Seul, invece, gli spettatori del Metropolitan vedranno i cantanti italiani in costumi asiatici nella vostra "Madama Butterfly", con la regia di Giulio Ciabatti. Perciò sarà uno scambio veramente interessante anche da vedere. "La Traviata" è stata la prima opera rappresentata in Corea, nel 1948. E nel 2007 abbiamo iniziato una stagione dal titolo "Verdi Big 5", per diffondere in Co-

rea la cultura musicale italiana».

Com'è nato il suo amore per l'opera occidentale?

«Durante la guerra civile in Corea, i miei genitori hanno passato un periodo molto buio per la difficile situazione economica. Ma quando ero piccolo mi facevano ascoltare l'opera italiana. Mi incitavano a continuare a studiare, a cantare, e alla fine è stato naturale per me diventare un grande tenore. Ho frequentato anche l'Accademia di Santa Cecilia. Ora insegno al Conservatorio soprattutto

l'opera con la sua storia, la sua cultura, e voglio trasmettere ai miei studenti il pensiero che esiste un'unica musica».

I giovani coreani amano l'opera?

«Al Metropolitan vengono molti giovani, che per fortuna non vanno soltanto in discoteca ma vogliono ascoltare la musica classica e l'opera. Il Sejong Center esiste anche per offrire loro un'educazione musicale e la possibilità di sperimentare vari generi musicali. Attraverso la musica classica possono crescere e

diventare persone più complete, più mature. La musica ci fa arricchire il cuore».

Qual è la filosofia dell'anima coreana?

«Gli orientali in genere sono moralisti e prudenti, invece voi italiani siete molto più attivi. Da noi si dice che prima di precipitarsi ad attraversare un ponte, anche se sembra molto sicuro e forte, bisogna sincerarsi che non cadrà mai. E meglio essere prudenti, prima di agire».

Maria Cristina Vilardo

TEATRO. RITRATTO DELLA DIETRICH

Pamela Villoresi al Rossetti con voce rauca per Marlene

TRIESTE Londra, 1954. Berlino, 1960. Toronto 1975. Tre istantanee, tre fotografie, tre finestre sul mito. Anzi, sul suo tramonto. C'era «**Marlene**» in scena per due sere al Politeama Rossetti di Trieste, ospite del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Marlene vista dal buco della serratura dei suoi camerini e delle sue stanze d'albergo. Marlene senza parrucche e senza primi piani. Marlene in mutande.

Con sprezzo del pericolo, abbastanza raro tra le nostre attrici, **Pamela Villoresi** ha voluto portare in scena un'icona. Marlene Dietrich non è stata solo l'interprete di alcuni tra i più importanti film dell'altro secolo. E' stata il testimone dell'epoca che ha conosciuto, attraverso il grande schermo, i divi e le divine (quella contemporanea vende, attraverso il piccolo schermo, solo carne da calendari e calciatori).

Missione quasi impossibile raccontare Marlene dal vivo. Il segreto delle dive non stava nella loro realtà, ma nella loro capacità di evocazione. Recitare per loro era creare mondi. Cantare era suggerire amplessi. «Falling in love again...» canta anche Villoresi, e bisogna riconoscere che ce la mette tutta, a

inseguire quel fantasma di cui lei stessa sembra innamorata.

Pamela Villoresi per affrontare questo spettacolo è dimagrita di 14 chili, si è sforzata per ingrossare la voce fino a ottenere la raucedine vaga che era il marchio di fabbrica della Dietrich quando Hollywood le girò le spalle e lei cominciò la sua nuova carriera di «chansonneuse». In giro per il mondo a cantare se stessa: Londra, 1954. Berlino, 1960. Toronto 1975.

In queste tre tappe si consuma il ritratto dell'attrice matura che il drammaturgo **Giuseppe Manfridi** ha congegnato in modo che tra quei camerini passino pure le ombre degli uomini che avevano «costruito» il mito Marlene: il misantropo regista Joseph von Sternberg (Orso Maria Guerrini), colui che aveva disegnato l'attrice e il gaudente musicista Burt Bacharach (David Sebesti), che aveva istruito la cantante. E come capita sempre nei camerini, i servi di scena: assistenti e sarte che, nel caso di Marlene, erano pure membri della sua famiglia, la figlia Kater (proprio quella Maria Riva, che della madre scriverà una feroce biografia, Silvia Budri) e l'«amica» Tami (Cristi-



Pamela Villoresi in «Marlene» (foto Pona)

na Sebastianelli), affidata in affitto al marito purché non dessero troppo fastidio.

«Marlene» è l'impossibile ritratto dell'attrice di cui forse nessuno conosce la data esatta di nascita. E della quale, a Berlino, resta soltanto il nome di una grande recente piazza.

Roberto Canziani

MUSICA. AL COMUNALE

Il Kammerensemble dei Filarmonici di Vienna stasera a Monfalcone

MONFALCONE Il Comunale di Monfalcone chiude il cartellone musicale del 2008 ospitando una nuova serata di grande musica da camera: oggi, alle 20.45, salirà sul palcoscenico il Wiener Kammerensemble, formato da 8 tra i migliori strumentisti della celebre orchestra dei Wiener Philharmoniker, che eseguiranno due delle più belle pagine della letteratura musicale cameristica della storia della musica: il Settimino di Beethoven e l'Ottetto di Schubert.

Il Wiener Kammerensemble, fondato nel 1970, si esibisce con grande successo in tutto il mondo, ampliando negli anni organico e repertorio e dedicandosi, oltre che al repertorio del camerismo classico, anche a composizioni di maggior respiro, dai Divertimenti per due corni di Mozart fino alla musica moderna. Oltre alla storica attitudine rivolta alla ricerca del suono morbido e fluido, tipicamente «viennese», negli ultimi anni l'ensemble si è cimentato con successo anche con musiche di diversi compositori del XX secolo, da Krenek a Hindemith, Francaix, Henze.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12-16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. «AIDA». Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 23 gennaio, ore 20.30 (turno A); sabato 24 gennaio, ore 16 (turno F); domenica 25 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 27 gennaio, ore 20.30 (turno B); giovedì 29 gennaio, ore 20.30 (turno C); sabato 31 gennaio, ore 17 (turno S); martedì 3 febbraio, ore 20.30 (turno E).

«TETRAKTYΣ». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Sala Raffaello de Banfield-Tripovich, domani 19 dicembre, ore 10.30; Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, domani 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«CONCERTO DI FINE ANNO». Teatro Verdi, 31 dicembre ore 18.00. Musiche di Verdi, Puccini, Mascagni e Ponchielli. Con Daniela Dessì e Fabio Armiliato. Direttore, Marco Boemi. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica, spettatori balletto Red Giselle e Giovani under 26.

«CONCERTO DI CAPODANNO 2009» della Civica Orchestra di Fiati «G. Verdi Città di Trieste», direttore Cristina Semeraro. Sala Tripovich, 1 gennaio 2009, ore 18.00. Prevendita dei biglietti (ingresso unico € 5) presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Per informazioni 3383528942.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.lirossetti.it - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. 17.00 incontro con il pubblico: «La Compagnia dei Giovani» Fabio Paggiali e Simona Mastroianni incontrano il pubblico. Ingresso libero.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «SUNSHINE». Di William Mastrosimone. Regia di Giorgio Albertazzi. Con Sebastiano Somma, Benedica Boccoli. Turno AP. 1h 30.

SALA BARTOLI. 21.00. «LE NOTTE BIANCHE» da Fedor Dostoevskij. Regia di Rossella Falk. Con Fabio Poggiali, Simona Mastroianni. 1h 20'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA**

Ore 20.30 «ADORABILI AMICI» di C. Greep. Con Ettore Bassi, Laura Lattuada, Alessandra Raichi e Massimiliano Vado. Regia Patrick Rossi Gastaldi. 2h10'. Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso p.le De Gasperi). ULTIMI GIORNI. Promozione Card Natalizia. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ **XXX FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA**

Con la partecipazione di Lelio Luttazzi. POLITEAMA ROSSETTI, 26 dicembre ore 20.30. Prevendita: biglietteria Teatro e Ticket Point.

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

22 dicembre, ore 20.45, Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Direttore e saxofono solista Federico Mondelci. Programma: Nino Rota «Otto e mezzo», «La Dolce Vita», «Amarcord»; Ennio Morricone «Mission», «Sean Sean», «My heart and I», «C'era una volta il West», «Song for Elena»; Roberto Molinelli «Four Pictures for New York»; Roberto Molinelli «Tribute to Hollywood» (Suite su musiche di L. Bernstein, Cole Porter ecc.) Informazioni: 0432-227704; www.sinfonicavgi.it.

■ **PETIT SOLEIL**

presenta: «Sogno di una notte di mezza estate II» con T. Balin, M. Lakoseljaj, V. Milan, S. Pancaldi, G. Savastano, T. Sossi. Regia di A. Vivoda. Et-noblog-Teatroblog. Via Madonna del Mare 3. Info: 3483940159.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Oggi ore 20.45, «WIENER KAMMERENSEMBLE»; in programma musiche di Beethoven, Schubert.

Giovedì 8 gennaio, Angela Hewitt pianoforte; in programma musiche di Couperin Le Grand, Bach, Haendel.

Sabato 10 gennaio, «GOMORRA» di Roberto Saviano e Mario Gelardi, con la partecipazione straordinaria di Ernesto Mahieux.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

GORIZIA

■ **TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

21 dicembre ore 20.45, OTTANGO, THE ULTIMATE TANGO SHOW, creazione e direzione di Oliver Tilkin. Prevendita: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481/33090.

■ **TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

3 gennaio ore 20.45 e 4 gennaio ore 16.00. ROBIN HOOD - IL MUSICAL, con Manuel Frattini e Valeria Monetti. Prevendita: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481/33090.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

Dal 17 al 20 dicembre, ore 20.45, Teatro Diana Or.I.S., «IL SINDACO DEL RIONE SANITA'» di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè e Piero Pepe, Aldo De Martino, Alfonso Liguori, regia di Carlo Giuffrè.

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO" DA MIRKO

Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)

SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA

Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro

CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481 534428

PRENOTAZIONI NATALE E CAPODANNO

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

Sala riservata. Da domani: MADAGASCAR 2.

■ **ARISTON**

ARRIVEDERCI AMORE CIAO 16.30, 18.30
di Michele Soavi. Con Michele Placido e Isabella Ferrari. Ore 20.30 incontro con lo scrittore Massimo Carlotto.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

ULTIMATUM ALLA TERRA 16.30, 17.50, 18.30, 20.00, 21.30, 22.00
con Keanu Reeves. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.30, 18.30, 21.30.

COME DIO COMANDA 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Gabriele Salvatores, dal romanzo di Niccolò Ammaniti. Premio Strega 2007.

SAW V 16.00, 20.25
con Tobin Bell. Ultimo giorno.

TORNO A VIVERE DA SOLO 22.10
con Jerry Calà, Enzo Iacchetti e Paolo Villaggio. Ultimo giorno.

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 3D 16.00, 18.00, 20.00
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe).

TWILIGHT 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
dal best seller di Stephenie Meyer. Ultimo giorno.

NESSUNA VERITÀ 16.30, 19.50, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe. Ultimo giorno.

CHANGELING 17.50, 22.00
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. Ultimo giorno.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 SENIOR YEAR 15.45. Ultimo giorno.

Da domani: NATALE A RIO con Christian De Sica e Michelle Hunziker, MADAGASCAR 2 a Cinecity con proiezione digitale, IL COSMO SUL COMO con Aldo, Giovanni e Giacomo, COME UN URAGANO con Richard Gere e Diane Lane.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300.

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

WALL-E 14.00, 16.30, 19.00, 21.30
in versione originale in collaborazione con l'Ass. Italo Americana. Da domani: IL GIARDINO DI LIMONI.

THE MILLIONAIRE 16.15, 18.30, 21.15
di Danny Boyle (il regista di Trainspotting) Premio del pubblico al Festival di Toronto 2008 (durata 120').

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Sala riservata. Da domani: COME DIO COMANDA.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

COME DIO COMANDA 16.40, 18.30, 20.20, 22.15
di Gabriele Salvatores, dal romanzo Premio Strega di N. Ammaniti.

MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3.o mese.

Da domani: IL COSMO SUL COMO e IL BAMBINO CON IL PIGIA-MA A RIGHE.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

ULTIMATUM ALLA TERRA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Keanu Reeves, Jennifer Connelly, Kathy Bates.

TWILIGHT 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 16.45, 18.30

NESSUNA VERITÀ 20.15, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe.

SI PUÒ FARE 17.00, 18.45, 20.30
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

SAW V 22.15

Da domani: NATALE A RIO, COME UN URAGANO, EMBER.

■ **SUPER**

MANGIA E INGOIA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

Domani: IL VIOLENTATORE

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

ULTIMATUM ALLA TERRA 17.45, 20.10, 22.10

COME DIO COMANDA 17.40, 20.00, 22.00

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 17.30

SAW V 20.10, 22.10

TWILIGHT 17.30

RACCONTO DI NATALE 20.30

LA FELICITÀ PORTA FORTUNA
HAPPY GO LUCKY 17.40, 20.00, 22.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

ULTIMATUM ALLA TERRA 17.30, 20.00, 22.00

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 17.40

LA FIDANZATA DI PAPÀ 20.10, 22.10

THE MILLIONAIRE 17.40, 20.00, 22.10

BANANA NIGHTCLUB

AUTOPORTO → SEZANA

NO TARGHETAI

NUOVE RAGAZZE

APERTO OGNI SERA

22.00 - 04.00

Aperto anche ultimo dell'anno con GRANDE FESTA OFFERTA

IL PICCOLO



Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

Maurizio Nichetti su Canale 5 propone la «riso-terapia»

ROMA «Non vuole essere l'ennesima fiction ospedaliera». Così Maurizio Nichetti presenta il suo film tv «Dottor Clown», in onda il 26 dicembre su Canale 5, in prima serata. «Non vogliamo parlare di dottori ma di come vivere alcuni ambienti - aggiunge il regista - non c'è nessuna critica alla classe dei medici». Al centro di Dottor Clown, infatti, c'è la «riso-terapia», i clown-dottori e la terapia del sorriso: «È riduttivo parlare di riso-terapia solo per la pediatria - dice Nichetti -. Non è facile scrivere su come aiutare un ammalato a sorridere, tenendo ben presente che è la medicina a guarirli».

Un medico, il dottor Laurenti, alias Massimo Ghini, dal carattere cinico e distaccato cambia personalità dopo un incidente per cui resta in coma otto giorni. È proprio con una risata che

si sveglia e si riaffaccia alla vita. Il dottor «clown» Laurenti riscopre, quindi, l'importanza del malato, mettendo da parte il distacco scientifico con cui gli si era accostato fino a quel momento. Riscopre anche l'amore per la sua famiglia, per la sua ex moglie (Serena Autieri), il figlio di otto anni e la suocera, interpretata da Simona Marchini.

«Mi piace l'idea della Second Life - dice Ghini alla presentazione -. È una provocazione al pubblico per ragionare su questo: cambiare, senza aver bisogno di traumi, naturalmente. È bello che, con il sapore della favola, si parli di argomenti importanti come quello dell'attenzione ai malati o la comico-terapia».

Nel cast del film tv anche Angela Finocchiaro, Francesco Venditti, Enzo Garinei e Franco Trevisi.



Massimo Ghini è il «Dr. Clown»

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.35
SALVATORE DALLA DANDINI

Il regista Gabriele Salvatores, autore del film «Come Dio comanda», interamente girato nel Friuli Venezia Giulia e appena uscito sugli schermi, sarà l'ospite di Serena Dandini nella puntata di «Parla con me» in onda oggi in seconda serata.

ITALIA 1 ORE 21.10
D'ALESSIO E TATANGELO

I due popolari protagonisti di «Love Boat», Bernie Koppel e Ted Lange, e poi Manuela Arcuri, Gigi D'Alessio e Anna Tatangelo, Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia sono fra i protagonisti della puntata odierna di «Matricole & Meteore» di Enrico Papi.

RAIDUE ORE 1.25
SCUOLA DI SCHERMA

La scuola di scherma dei Musumeci Greco è al centro di «Magazine sul 2 - Galleria». Antonello Aglioti ne parlerà con Renzo Musumeci Greco che porta avanti una lunga tradizione familiare che si intreccia con la grande storia del teatro e del cinema.

RAITRE ORE 1.10
CLASSICI A «CULT BOOK»

«Il giorno della locusta» (1938) di Nathanael West, «Padre Joe» di Tony Hendra e «Sardinia Blues» di Flavio Soriga sono i libri di cui si parlerà oggi a «Cult Book» di Stas' Gawronski. In scaletta anche interviste con Jerry Stahl, Alberto Toni e Paolo Fresu.

I FILM DI OGGI

I RAGAZZI IRRESISTIBILI

di Herbert Ross con George Burns, Richard Benjamin, Lee Meredith.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1975)

LA 7 14.00

Da una commedia (1972) di Neil Simon: per quarantatré anni, tra scroci e contrasti, due comici del vaudeville hanno fatto coppia sul palcoscenico. Dopo un periodo di inattività sono chiamati in Tv a ripetere lo sketch che li rese famosi.

IL PRINCIPIO DEL DOMINO

di Stanley Kramer con Gene Hackman, Eli Wallach, Mickey Rooney.

GENERE: POLITICO (Usa/Gb, 1977)

LA 7 23.00

Dopo alcuni anni nel carcere di San Quentin per omicidio l'ex combattente Roy Tucker viene fatto evadere e ospitato in una villa dove ritrova la moglie. Gli si propone, in cambio della libertà, di assassinare un importante uomo politico. Se rifiuta, ne andrà di mezzo la moglie.

LA MASCOTTE DELL'AEROPORTO

di David Butler con James Dunn, Shirley Temple, Judith Allen.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1934)

RETE 4 16.20

Orfana di un aviatore, Riccioli d'oro vive all'aeroporto. La sua adozione, contesa tra un ricco vecchio e un ufficiale, finisce in tribunale. 12° film (4° come protagonista) di S. Temple, nata nel 1928. Belle sequenze aeree.

EVELYN

di Bruce Beresford con Sophie Vavasseur, Niall Beagan, Pierce Brosnan.

GENERE: DRAMMATICO (Ger/Usa, 2002)

RETE 4 21.10

Desmond Doyle precipita nello sconforto quando la moglie abbandona la famiglia, altrettanto subito dopo Natale. L'uomo è disoccupato e non ha nessuno che possa badare ai suoi bambini, così il tribunale affida Evelyn, Dermot e Maurice a una struttura gestita dalla chiesa.

PAZZI IN ALABAMA

di Antonio Banderas con Melanie Griffith, David Morse, Lucas Black, Rod Steiger.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)

RETE 4 23.30

È l'estate del 1965 e Peter Joseph, detto Peejee, adolescente in una sperduta cittadina dell'Alabama, si trova a vivere da vicino alcune situazioni che lo portano verso l'età adulta. La zia Lucille, madre di sei figli, si è liberata del marito violento e manesco, decapitandolo.

IL RAPPORTO PELICAN

di Alan J. Pakula con Julia Roberts, John Lithgow, Denzel Washington.

GENERE: THRILLER (Usa, 1993)

RAITRE 21.10

Una studentessa di legge formula una teoria sulla morte violenta di due giudici della Corte suprema: il mandante degli omicidi potrebbe essere un potente industriale che aveva finanziato la campagna elettorale del presidente in carica degli Stati Uniti.

RAIUONO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cuccuzza e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.01 Occhio alla spesa.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conelli.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 Da Pacifico all'atlantico alla scoperta del Costa Rica
06.20 Tg 2 Medicina 33
06.25 X Factor - I casting.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 Julia - Sulle strade della felicità. Con Susanne Gartner e Roman Rossa e Isa Jank e Friedhelm Ptok e Frederik Gravenberg.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor - I casting.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Cult Book.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabiol.
09.55 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chiediscena.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
13.30 Tg 2 Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Calio.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

07.30 Quincy.
08.30 Hunter. Con Fred Dryer
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
15.55 Sentieri
16.20 La mascotte dell'aeroporto. Film (commedia '34). Di David Butler. Con Shirley Temple e James Dunn e Jane Darwell e Judith Allen.
18.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Walds e Judith Hildebrandt
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
09.05 Starsky & Hutch.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise,
13.00 Tg 5
13.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Saffronick e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.05 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.

ITALIA 1

08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.10 Supercar. Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto Shippuden
14.30 Simpson
15.05 Paso Adelante.
15.55 Zack & Cody al Grand Hotel. Con Dylan Sprouse
16.50 Gormiti
17.05 Spiders riders
17.30 Cattivi
17.50 My Melody sogni di magia
18.05 Holly e Benji due fuoriclasse - Che campioni Holly e Benji!!!
18.30 Studio Aperto
19.05 Don Luca c'è.
19.35 Medici miei. Con Giobbe Covatta e Enzo Iacchetti
20.05 Camera Café - Ristrutto
20.15 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus. Con Antonello Piroso e Gaia Tortora e Andrea Molino.
09.15 Omnibus Life.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Il tocco di un angelo.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.01 I ragazzi irresistibili. Film (commedia '75). Di Herbert Ross. Con Walter Matthau e George Burns e Richard Benjamin e Lee Meredith.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzari.
19.00 Stargate SG-1.
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

07.10 Santa Clause è nei guai. Film (fantastico '06). Di Michael Lembeck. Con Tim Allen e Martin Short e Elizabeth Mitchell
09.05 Uibù - Fantasmio fofone. Film (animazione '06). Di Sebastian Niemann. Con Michael Herbig e Christoph Maria Herbst
11.05 The Matador. Film (thriller '05). Di Richard Shepard. Con Pierce Brosnan e Greg Kinnear
13.00 Wolfhound. Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev. Con Aleksandr Burkhov
15.40 Primi amori, primi vizi, primi baci. Film (commedia '06). Di Olivier Nakache e Eric Toledano. Con Jean - Paul Rouve e Mariu Berry e Omar Sy
17.25 Santa Clause è nei guai. Film (fantastico '06). Di Michael Lembeck. Con Tim Allen e Martin Short
19.00 Non dire sì. Film (commedia '05). Di Stefan Schwartz. Con Stuart Townsend e Amy Smart
20.45 Sky Cine News

21.10 FICTION

> Ali Babà e i 40 ladroni
Fiction ispirata alla celebre favola.

21.05 ATTUALITÀ

> Anzozero
Tredicesima e ultima puntata prima delle vacanze natalizie.

21.10 FILM

> Il rapporto Pelican
Indagini pericolose per una studentessa in legge.

21.10 FILM

> Evelyn
Due fratellini abbandonati dalla madre crescono con il padre.

21.10 FILM TV

> Il capo dei capi
Terza puntata dello sceneggiato sulla vita di Totò Riina.

21.10 VARIETÀ

> M & M
Seconda puntata del programma presentato da Papi nel 2002.

20.30 CALCIO

> Sampdoria-Siviglia
Partita valida per la Coppa Uefa.

21.00 FILM

> Un papà sotto l'altare
Una mamma «inventata» un finto papà per sua figlia.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta.
00.55 Tg 1 - Notte
01.30 Estrazioni del Lotto
01.40 Sottovoce.
02.10 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.40 SuperStar
03.10 Mad Max oltre la sfera del tuono. Film
05.00 Pronto emergenza.
05.25 SuperStar
05.45 Euronews

23.20 Tg 2
23.35 Stracult Show
01.15 Tg Parlamento
01.25 Magazine sul 2 - Galleria. Con Antonello Aglioti.
01.55 Almanacco.
02.15 Tg 2 Costume e società
02.30 La ragnatela 2.
03.15 Inconscio e magia
03.25 Tg 2 Medicina 33
03.30 Cercando cercando
03.55 Mauritania tra oceano e deserto
04.15 NET.T.U.N.O
05.45 Tg 2 Costume e società

23.35 Parla con me.
00.05 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.10 Cult Book.
01.40 La musica di Raitre.
02.25 Fuori orario.
02.30 Rai News 24
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 I GIORNI DELL'AVVENTO segue LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 ALPE ADRIA segue TV TRANSFRONTALIERA

23.30 Pazzi in Alabama. Film
01.45 Tg 4 Rassegna stampa
02.10 Cin Cin. Film commedia
03.45 Blue Murder. Con Maria del Mar e Joel Keller e Jeremy Ratchford e Mimi Kuzky e Danielle Bouffard e John Boylan e David Eisner e Kathleen Laskey.
04.35 Peste e coma e goccie di storia. Con Roberto Gervaso.
04.40 Febbre d'amore

23.30 Terra!
00.30 Nonsolomoda - Globish News. Con Silvia Toffanin.
01.00 Tg 5
01.30 Striscia la notizia
02.15 Amici
03.10 Tg 5 Notte
03.45 Otto sotto un tetto. Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald Vel Johnson e Jo Marie Payton e Noble e Rosetta Le Noire
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5 Notte

23.50 Pokermania
00.50 Passion. Con Rachele Restivo.
01.15 Studio Sport
01.45 Studio Aperto - La giornata
02.00 Talent 1 Player
02.35 Assassinio al cimitero etrusco. Film (horror '82).
04.30 Shopping By Night
04.45 Studio Sport
05.10 Studio Aperto - La giornata
05.20 Prima o poi divorzio! Con Anthony Clark e Jean Louisa Kelly.

23.00 Il principio del domino: la vita in gioco. Film (poliziesco '76). Di Stanley Kramer. Con Gene Hackman e Candice Bergen e Richard Widmark
01.30 Tg La7
01.30 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks
03.00 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
04.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.05 CNN News

22.45 Haven - Inseguendo il paradiso. Film
00.30 Homo Erectus. Film
02.00 Speciale: Conversazione con Christian De Sica
02.20 Uibù - Fantasmio fofone. Film (animazione '06). Di Sebastian Niemann. Con Michael Herbig e Christoph Maria Herbst
04.05 Sky Cine News
04.20 Ten - Omicidi in serie. Con Tobias Moretti e Silke Bodenbender e Christoph Waltz.

SKY SKY 3

10.30 Confessioni di una single di successo. Film Tv (commedia '05). Di Dana Lustig. Con Jennifer Love
12.05 Strigiri. Film (drammatico '06). Di Jim Wilson. Con Monet Mazur
13.45 Malai Zombie - Anche i morti lo fanno. Film (commedia '04). Di Mathias Dinter. Con Tino Mewes
15.20 Innamorarsi a Natale. Film Tv (commedia '05). Di Michael Obilowitz. Con Steven Seagal
17.35 Vacancy. Film (thriller '07). Di Nimrod Antal. Con Kate Beckinsale e Luke Wilson e Frank Whaley
19.05 Breach. Film (drammatico '07). Di Billy Ray. Con Chris Cooper
21.00 Premonition. Film (thriller '07). Di Mennan Yapo. Con Sandra Bullock e Julian McMahon e Nia Long
22.40 La trappola. Film Tv (azione '01). Di Daniel Petrie Jr. Con Rob Lowe e Sam Neill e Alicia Coppola

SKY SKY MAX

10.40 Cattive compagnie. Film
12.20 Minuti contati. Film (thriller '96). Di John Badham. Con Johnny Depp e Christopher Walken e Charles S. Dutton e Peter Strauss
13.55 Alien 3. Film (fantascienza '92). Di David Fincher. Con Sigourney Weaver
15.55 The Foreigner - Lo straniero. Film (azione '03). Di Michael Obilowitz. Con Steven Seagal
17.35 Vacancy. Film (thriller '07). Di Nimrod Antal. Con Kate Beckinsale e Luke Wilson e Frank Whaley
19.05 Breach. Film (drammatico '07). Di Billy Ray. Con Chris Cooper
21.00 Premonition. Film (thriller '07). Di Mennan Yapo. Con Sandra Bullock e Julian McMahon e Nia Long
22.40 La trappola. Film Tv (azione '01). Di Daniel Petrie Jr. Con Rob Lowe e Sam Neill e Alicia Coppola

SKY SKY SPORT

10.00 Euro Calcio Show
10.30 Serie A: Roma - Lazio
11.00 Serie A: Juventus-Roma
11.30 Serie A: Torino - Milan
12.00 Serie A: Fiorentina-Catania
12.30 Campionato italiano di Serie A: Juventus-Milan
13.00 Il Rosso e il Nero
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Goal deejay
14.30 I signori del calcio
14.31 I signori del calcio
14.32 I signori del calcio
14.33 I signori del calcio
14.34 I signori del calcio
14.35 I signori del calcio
14.36 I signori del calcio
14.37 I signori del calcio
14.38 I signori del calcio
14.39 I signori del calcio
14.40 I signori del calcio
14.41 I signori del calcio
14.42 I signori del calcio
14.43 I signori del calcio
14.44 I signori del calcio
14.45 I signori del calcio
14.46 I signori del calcio
14.47 I signori del calcio
14.48 I signori del calcio
14.49 I signori del calcio
14.50 I signori del calcio
14.51 I signori del calcio
14.52 I signori del calcio
14.53 I signori del calcio
14.54 I signori del calcio
14.55 I signori del calcio
14.56 I signori del calcio
14.57 I signori del calcio
14.58 I signori del calcio
14.59 I signori del calcio
15.00 I signori del calcio
15.01 I signori del calcio
15.02 I signori del calcio
15.03 I signori del calcio
15.04 I signori del calcio
15.05 I signori del calcio
15.06 I signori del calcio
15.07 I signori del calcio
15.08 I signori del calcio
15.09 I signori del calcio
15.10 I signori del calcio
15.11 I signori del calcio
15.12 I signori del calcio
15.13 I signori del calcio
15.14 I signori del calcio
15.15 I signori del calcio
15.16 I signori del calcio
15.17 I signori del calcio
15.18 I signori del calcio
15.19 I signori del calcio
15.20 I signori del calcio
15.21 I signori del calcio
15.22 I signori del calcio
15.23 I signori del calcio
15.24 I signori del calcio
15.25 I signori del calcio
15.26 I signori del calcio
15.27 I signori del calcio
15.28 I signori del calcio
15.29 I signori del calcio
15.30 I signori del calcio
15.31 I signori del calcio
15.32 I signori del calcio
15.33 I signori del calcio
15.34 I signori del calcio
15.35 I signori del calcio
15.36 I signori del calcio
15.37 I signori del calcio
15.38 I signori del calcio
15.39 I signori del calcio
15.40 I signori del calcio
15.41 I signori del calcio
15.42 I signori del calcio
15.43 I signori del calcio
15.44 I signori del calcio
15.45 I signori del calcio
15.46 I signori del calcio
15.47 I signori del calcio
15.48 I signori del calcio
15.49 I signori del calcio
15.50 I signori del calcio
15.51 I signori del calcio
15.52 I signori del calcio
15.53 I signori del calcio
15.54 I signori del calcio
15.55 I signori del calcio
15.56 I signori del calcio
15.57 I signori del calcio
15.58 I signori del calcio
15.59 I signori del calcio
16.00 I signori del calcio
16.01 I signori del calcio
16.02 I signori del calcio
16.03 I signori del calcio
16.04 I signori del calcio
16.05 I signori del calcio
16.06 I signori del calcio
16.07 I signori del calcio
16.08 I signori del calcio
16.09 I signori del calcio
16.10 I signori del calcio
16.11 I signori del calcio
16.12 I signori del calcio
16.13 I signori del calcio
16.14 I signori del calcio
16.15 I signori del calcio
16.16 I signori del calcio
16.17 I signori del calcio
16.18 I signori del calcio
16.19 I signori del calcio
16.20 I signori del calcio
16.21 I signori del calcio
16.22 I signori del calcio
16.23 I signori del calcio
16.24 I signori del calcio
16.25 I signori del calcio
16.26 I signori del calcio
16.27 I signori del calcio
16.28 I signori del calcio
16.29 I signori del calcio
16.30 I signori del calcio
16.31 I signori del calcio
16.32 I signori del calcio
16.33 I signori del calcio
16.34 I signori del calcio
16.35 I signori del calcio
16.36 I signori del calcio
16.37 I signori del calcio
16.38 I signori del calcio
16.39 I signori del calcio
16.40 I signori del calcio
16.41 I signori del calcio
16.42 I signori del calcio
16.43 I signori del calcio
16.44 I signori del calcio
16.45 I signori del calcio
16.46 I signori del calcio
16.47 I signori del calcio
16.48 I signori del calcio
16.49 I signori del calcio
16.50 I signori del calcio
16.51 I signori del calcio
16.52 I signori del calcio
16.53 I signori del calcio
16.54 I signori del calcio
16.55 I signori del calcio
16.56 I signori del calcio
16.57 I signori del calcio
16.58 I signori del calcio
16.59 I signori del calcio
17.00 I signori del calcio
17.01 I signori del calcio
17.02 I signori del calcio
17.03 I signori del calcio
17.04 I signori del calcio
17.05 I signori del calcio
17.06 I signori del calcio
17.07 I signori del calcio
17.08 I signori del calcio
17.09 I signori del calcio
17.10 I signori del calcio
17.11 I signori del calcio
17.12 I signori del calcio
17.13 I signori del calcio
17.14 I signori del calcio
17.15 I signori del calcio
17.16 I signori del calcio
17.17 I signori del calcio
17.18 I signori del calcio
17.19 I signori del calcio
17.20 I signori del calcio
17.21 I signori del calcio
17.22 I signori del calcio
17.23 I signori del calcio
17.24 I signori del calcio
17.25 I signori del calcio
17.26 I signori del calcio
17.27 I signori del calcio
17.28 I signori del calcio
17.29 I signori del calcio
17.30 I signori del calcio
17.31 I signori del calcio
17.32 I signori del calcio
17.33 I signori del calcio
17.34 I signori del calcio
17.35 I signori del calcio
17.36 I signori del calcio
17.37 I signori del calcio
17.38 I signori del calcio
17.39 I signori del calcio
17.40 I signori del calcio
17.41 I signori del calcio
17.42 I signori del calcio
17.43 I signori del calcio
17.44 I signori del calcio
17.45 I signori del calcio
17.46 I signori del calcio
17.47 I signori del calcio
17.48 I signori del calcio
17.49 I signori del calcio
17.50 I signori del calcio
17.51 I signori del calcio
17.52 I signori del calcio
17.53 I signori del calcio
17.54 I signori del calcio
17.55 I signori del calcio
17.56 I signori del calcio
17.57 I signori del calcio
17.58 I signori del calcio
17.59 I signori del calcio
18.00 I signori del calcio
18.01 I signori del calcio
18.02 I signori del calcio
18.03 I signori del calcio
18.04 I signori del calcio
18.05 I signori del calcio
18.06 I signori del calcio
18.07 I signori del calcio
18.08 I signori del calcio
18.09 I signori del calcio
18.10 I signori del calcio
18.11 I signori del calcio
18.12 I signori del calcio
18.13 I signori del calcio
18.14 I signori del calcio
18.15 I signori del calcio
18.16 I signori del calcio
18.17 I signori del calcio
18.18 I signori del calcio
18.19 I signori del calcio
18.20 I signori del calcio
18.21 I signori del calcio
18.22 I signori del calcio

✓ Sarà presentato questa mattina il progetto del nuovo centro diurno per persone prive di dimora che verrà realizzato dalla Fondazione CR Trieste e, in seguito gestito

✓ Verrà inaugurata domattina alle 11.30 la nuova sede del Museo Civico di Storia naturale in via dei Tomini 4.

dal Comune. La struttura troverà spazio in due locali al numero 19 di via Udine nello stesso stabile che ospita il dormitorio gestito dalla comunità di San Martino al Campo

Nell'occasione sarà visibile anche un'anteprima del futuro percorso espositivo

FARMACIA
APERTO TURNO NOTTURNO
DAL 15 AL 21 DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO
 chiuso solo dalle ore 13.00 alle 16.00
TRIESTE - VIA MAZZINI, 43 TEL. 040 631785

IMAXICENTRI CITTADINI



Sarà pronta nel 2011 la struttura commerciale e di servizi

Due sale per complessivi 1300 posti sono state già acquistate dal Comune

Il nuovo Silos, ecco il progetto definitivo

Confermata dalla conferenza dei servizi la destinazione anche congressuale

di PIETRO COMELLI

Nell'Ottocento ospitava il deposito di granaglie. Un doppio edificio lungo 250 metri che risente dell'età e della storia: abbandonata per due terzi e ormai fatiscente, specie nella parte conclusiva che costeggia la stazione ferroviaria. A quasi due secoli dalla sua costruzione, però, l'ex Silos è pronto a riconquistare uno spazio attivo all'interno della città. Non solo nella memoria.

IL PATTO. La sua trasformazione in centro commerciale, segno indelebile del mondo globalizzato, sarà accompagnata da altri aspetti. All'interno del Silos troverà posto la nuova sede del turismo congressuale. Uno spazio che resterà di proprietà del Comune con il quale la Silos spa, composta principalmente dalle Coop Nordest, ha sancito un patto di ferro.

IL TAVOLO. Nei primi mesi del 2011 la Unieco costruzioni Italia porterà a termine il progetto ambizioso che ieri ha fatto un ulteriore passo verso la sua realizzazione. Nel corso della conferenza dei servizi, in programma ieri nella sala giunta del Comune, è stata confermata la permuta dell'intero immobile in cambio di un centro congressi al suo interno, la stazione dei bus extraurbani e il deposito degli stessi.

LE TERRAZZE. Tutte strutture importanti, ma il piatto forte rimane il centro congressi. Un'area da 5500 metri quadrati, ospitata nell'ultima parte del Silos, che potrà contare anche su due terrazze da 700 metri quadrati ciascuna. Una rivolta verso il Portovecchio, l'altra sulla Stazione centrale a incrementare così gli spazi a disposizione per il turismo congressuale.

LE SALE. Entrambe saranno cedute al Comune. «Le abbiamo prese al volo», racconta l'assessore Paolo Rovis, con delega allo Sviluppo economico. Pensando già a un utilizzo connesso agli eventi e manifestazioni da promuovere all'interno del Silos. Dove i posti a sedere per i congressisti non mancheranno: dalla sala principale da 914 posti a quelle collaterali da 200 e 100. Il tutto per complessivi 1300 seggiolini.

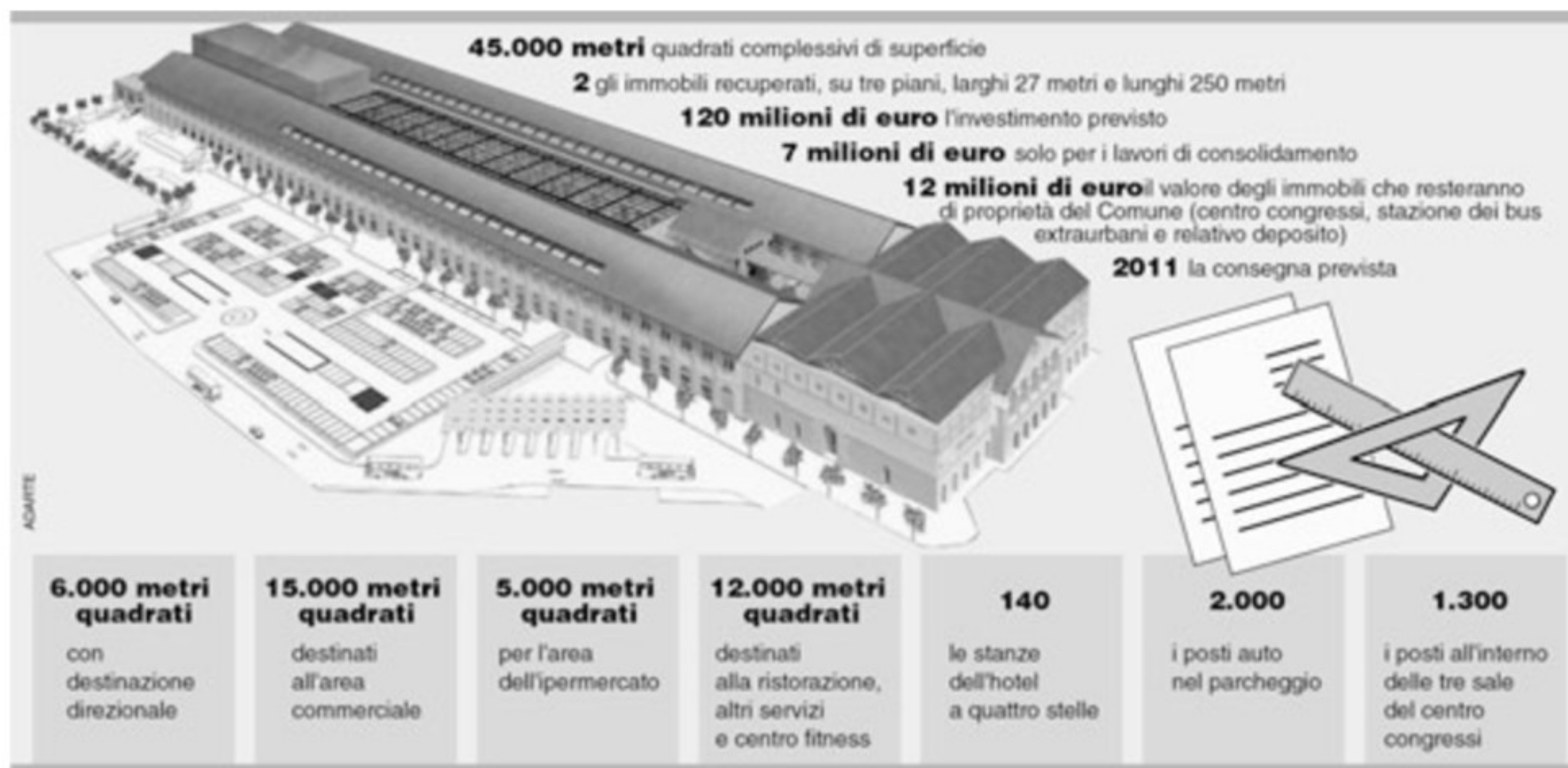
GLI SPAZI. Accanto alle sale polifunzionali e le due terrazze il futuro centro congressi avrà a disposizione anche un guardaroba, un foyer e un ampio atrio che potrà ospitare delle manifestazioni espositive. Quello che chiedono da tempo le agenzie specializzate nell'organizzare i congressi, al momento relegate alla Stazione Marittima. Il sito della Trieste terminal passeggeri che, seppur orfano del turismo crocieristico, non è intenzionato a rinnovare la convenzione con PromoTrieste.

I LAVORI. Ecco che l'ex Silos, aspettando il progetto di palazzo Carciotti per il quale servono però 40 milioni di euro, è la prima carta che il Comune potrà giocare. La futura proprietà vuole iniziare i lavori di consolidamento della struttura subito dopo la conclusione della conferenza dei servizi. Una firma attesa a gennaio che farà partire un primo cantiere da 7 milioni di euro della durata di circa un anno.

LA SCALETTA. Lavori propedeutici per l'intervento complessivo da 120 milioni di euro, da sviluppare su una struttura fatiscente e dalle grandi dimensioni, che partiranno dalla parte finale risalendo fino in piazza Libertà. Un'area che a sua volta sarà sottoposta a una riqualificazione complessiva, modificando anche la viabilità, anche in virtù del nuovo centro commerciale che sorgerà



Ecco come si presenterà la sala del centro congressi, all'interno del nuovo Silos, nella ricostruzione grafica al computer



fra il Portovecchio e la Stazione centrale.

LA TRIPCOVICH. Davanti all'ingresso del Silos resterà in piedi la sala Tripovich, sempre con la destinazione di teatro, che i futuri proprietari del centro commerciale si augurano torni nell'aspetto alle antiche origini. Non piacciono i container nell'area retrostante, adibiti a camerini, e nemmeno gli orpelli che hanno trasformato l'ex stazione delle corriere di Nordio nel teatro intitolato a de Banfield.

IL RECUPERO. Un auspicio per il ritorno all'antico che, invece, per l'ex deposi-

to di granaglie dovrà essere rispettato. Il recupero del Silos, seguito dalla Soprintendenza, ruota su due immobili larghi 27 metri e lunghi 250 metri in cui saranno ricavati tre piani. Gli elementi architettonici da valorizzare sono le facciate ad archi, le strutture a volta e le coperture in legno dei vecchi magazzini.

IL PROGETTO. Un contenitore che dovrà valorizzare le antiche murature armonizzandole agli aspetti moderni di un centro commerciale di nuova generazione. E previsto di realizzare al secondo e terzo piano circa 6000 metri quadrati con destinazione direzionale e un alber-

go a quattro stelle da 140 stanze. Nel nuovo Silos shopping center, che avrà una superficie complessiva di 45.000 metri quadrati, troveranno posto centri benessere, ristoranti, caffè, uffici, negozi, servizi, fitness e un ipermercato delle Coop Nordest.

IL PARCHEGGIO. I visitatori avranno a disposizione un parcheggio di quasi 2000 posti auto per accedere a un centro commerciale che, nelle intenzioni della futura proprietà, avrà un'offerta di qualità medio-alta. Il bacino d'utenza, ovviamente, non potrà essere solo quello della città di Trieste.

CONFERME SULLA VIABILITÀ

Sarà aperta la bretella tra Largo Santos e Rive

La Soprintendenza vigilerà sulla copertura del manufatto che sarà in vetro e acciaio

C'erano tutti ieri mattina alla conferenza dei servizi convocata per il futuro dell'ex Silos. E non sono riusciti a terminare molto presto il programma di lavoro. «Buon segno», rimuginava l'assessore Rovis, all'ora di pranzo, aspettando l'esito della riunione. Il tempo speso alla fine è servito - come confermato da fonti vicine alla Silos spa, che principalmente raggruppa Coop Nordest e Unieco - per ribadire gli accordi già delineati. Non solo con il Comune.

Se la Regione ha ripetuto l'apprezzamento per l'operazione, dall'Autorità portuale è arrivata la conferma per l'utilizzo della bretella da largo Santos a piazza Duca degli Abruzzi. Un passaggio obbligato per andare a riscrivere la nuova viabilità che, dopo l'apertura del Silos, avrà a che fare con un consistente numero di automobili. E non solo.

Bisognerà fare i conti con la nuova stazione e il deposito dei bus extraurbani - materia di competenza della Provincia, che ieri era seduta al tavolo - assieme allo sviluppo della Stazione ferroviaria

centrale, anche lungo via Flavio Gioia, ieri rappresentata da Trenitalia. Il ruolo della Soprintendenza, chiamata a garantire la salvaguardia architettonica del vecchio Silos, è quello di seguire i lavori della Unieco costruzioni Italia. Un progetto che prevede l'utilizzo di vetro e acciaio per la copertura centrale del Silos.



Paolo Rovis

«Le tempistiche ormai sono delineate - dice l'assessore Rovis - e la riunione di ieri mattina è stata propedeutica per arrivare a chiudere entro gennaio la conferenza di servizi. Un accordo di programma che dovrà essere ratificato, quale ultimo atto, nell'aula del Consiglio comunale». Un atto finale che farà partire il conto alla rovescia dei 24-30 mesi stimati per la realizzazione del nuovo centro commerciale.

«E un'opera di pubblica utilità per la città di Trieste. Non solo per il recupero degli spazi - sostiene Rovis - ma per le strutture pubbliche di cui andremo a disporre. Se la stazione delle autocorriere rappresenta un intervento per l'intermodalità di trasporto, la sala congressi avrà una valenza sia congressistica sia musicale».

Uno spazio che potrà ospitare 1300 congressisti all'interno di un centro commerciale in cui troverà posto anche un albergo. «L'offerta ricettiva a Trieste è passata dai 35 alberghi di dieci anni fa ai 45 attuali e questo, in chiave turistica, non può che fare piacere. L'interesse da parte degli imprenditori - spiega l'assessore allo Sviluppo economico - lascia ben sperare. Non posso che esprimere grande soddisfazione per un intervento che metterà a disposizione degli addetti ai lavori uno spazio congressuale adeguato nelle dimensioni in poco più di due anni». (p.c.)

Prezzi validi dal 18.12.2008 fino al 24.12.2008

SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24 VIA C. DELL'ACQUA 19

VENERDÌ 26 DICEMBRE APERTO NON-STOP 08.00 - 21.00

SI CONFEZIONANO CESTI E PACCHI NATALIZI PER PRIVATI E AZIENDE A PREZZI SPECIALI

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI		CARNI		ORTOFRUTTA		E POI...	
GRANA PADANO 1° Q. STAG. 18 MESI TAGLIO FAMIGLIA	€ 7,99 KG	POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 7,98 KG	PATATE IN SACCO DA 10 KG	€ 2,99 SACCO	PANETTONE E PANDORO MELEGATTI GR. 750	€ 2,98 PZ
FORMAGGIO DI ASIAGO SAPORITO	€ 5,99 KG	BOCCONCINI DI BOVINO	€ 5,48 KG	CAPPUCCI FRESCHI	€ 0,68 KG	PANETTONI FARCITI MELEGATTI GR. 750/850	€ 3,69 PZ
PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE LEONCINI 1° Q. STAG. 16 MESI	€ 17,98 KG	BORDONALE O CAPEL DEL PRETE DI BOVINO	€ 7,98 KG	CLEMENTINE DOLCI SENZA SEMI	€ 0,88 KG	CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ORO GR. 250X2	€ 4,99 PZ
PROSCIUTTO COTTO NATURALE LEONCINI NIKO 1° Q. S. POLI E S. GIUTINE	€ 8,99 KG	ROASTBEEF DI BOVINO	€ 9,98 KG	ARANCE DA SPREMITA	€ 0,68 KG	MIELE RIGONI DI ASIAGO GR. 750	€ 3,69 PZ
SALAME TIPO UNGERESE LEVONI DOLCE	€ 13,99 KG	ARROTOLATO DI VITELLO	€ 7,98 KG	MELE GOLDEN	€ 0,98 KG	TONINO NOSTROMO O.O. GR. 160X2	€ 2,39 PZ
BURRO SORESINA GR. 250	€ 1,29 PZ	POLPA SPALLA DI MAIALE CON OSSO	€ 2,98 KG	PERE ABATE	€ 0,98 KG	COCA COLA LT. 1,5	€ 1,09 PZ
		2 POLLI BUSTO DA GR. 850/900CA	€ 6,98 CONF	BANANE DI QUALITÀ	€ 0,98 KG	BASTONCINI DI MERLUZZO FINJUS GR. 300	€ 2,59 PZ

DA NOI BERE BENE... COSTA MENO!!!!

BORGIO DEL TIGLIO DOC '06 COLLIO - COLLIO BIANCO CL. 75 € 13,99 BOTT.

JERMAN IGT '07 VENEZIA GIULIA - CHARDONNAY, P. GRIGIO, SAUVIGNON, P. BIANCO, RIBOLLA 'VINNAE' CL. 75 € 12,99 BOTT.

RENATO KEBER DOC/IGT '07 COLLIO/ISONZO - SAUVIGNON, CAB. SAUVIGNON CL. 75 € 9,99 BOTT.

LUPING DOC '05/'06 CARSO - TERRANO, MALVASIA, VITOVSKA CL. 75 € 7,99 BOTT.

ORZAN DOC/IGT '07 COLLIO - FRIULANO, RIBOLLA, SAUVIGNON, P. GRIGIO, CAB. SAUVIGNON, MERLOT CL. 75 € 5,99 BOTT.

MIRABELLA DOCG FRANCIACORTA - FRANCIACORTA BRUT, BRUT ROSE CL. 75 € 9,99 BOTT.

CONVEGNO CISL SUI TRASPORTI



Da sinistra il convegno organizzato dalla Cisl, il presidente di Tmt Fabrizio Zerbini e l'assessore regionale Riccardo Riccardi



BILANCIO DI ZANFAGNIN

«Il Verdi va meglio ma è sempre crisi»

Il sovrintendente teme ripercussioni per i 6 milioni tagliati dallo Stato

di TIZIANA CARPINELLI

Un'oculata gestione delle risorse, ma anche una razionalizzazione dei compensi e un'inedita partnership con le altre Fondazioni lirico-sinfoniche del Nordest hanno consentito, ieri sera, al sovrintendente Gianfranco Zanfagnin di tirare un bel sospiro di sollievo all'assemblea dei soci che ha avuto luogo alle 17.30 al Teatro Verdi. «Il peggio è passato e il pericolo di un commissariamento definitivamente scampato - ha esordito - lo attesta il bilancio presentato, che vede ridimensionati i debiti e coperte le somme dovute ai fornitori». La stagione, come sottolineato da Zanfagnin, «non è stata semplice, ciononostante siamo riusciti a garantire una programmazione nient'affatto scontata, presentando al pubblico delle opere che, a Trieste, non venivano allestite da almeno 150 anni».



Giorgio Zanfagnin

Non tutto, però, è rose e fiori: a causa del drastico taglio al Fondo unico dello spettacolo (Fus), operato dal ministro per i Beni culturali Sandro Bondi, la Fondazione lirica triestina si vedrà trasferire 6 milioni di euro in meno in due anni e sarà pertanto costretta a centellinare il centesimo - più di quanto non abbia già fatto - per garantire al meglio l'attività, senza diminuire però la qualità degli eventi presentati al pubblico. «Prossimamente - ha annunciato Zanfagnin - presenterò un "piano di neutralizzazione" al consiglio di amministrazione, in modo da affrontare anche questo problema. Fin d'ora posso dire, comunque, che per il prossimo biennio il Verdi può stare tranquillo. A dispetto di altri teatri, che sono sull'orlo del precipizio o già risultano commissariati, la nostra Fondazione ce la farà». Il merito, ha aggiunto, va ascritto anche alle parti sindacali e ai circa 300 lavoratori, «che hanno compreso il periodo nero cercando di venire incontro alle richieste della sovrintendenza». Non sono, tuttavia, mancati i «malumori»: un socio, dopo aver rimarcato l'assenza del sindaco Roberto Dipiazza («c'è un'assemblea all'anno poteva anche venire») ha criticato la mancanza di attenzioni che la Fondazione, a suo dire, avara di comunicazioni, dovrebbe invece garantire.

Porto, raffica di accuse all'Authority Zerbini: «Mancano le infrastrutture»

Critiche anche da Trenitalia, che chiede da tempo spazi maggiori a Campo Marzio

di SILVIO MARANZANA

«Il porto di Trieste è il perno delle potenzialità logistiche del Friuli Venezia Giulia, ma per rilanciarlo bisogna avere coraggio. E vero infatti che le infrastrutture sono insufficienti, ma anche quelle che ci sono non vengono utilizzate a fondo». L'assessore regionale alla mobilità Riccardo Riccardi ha scelto il convegno organizzato ieri dalla Cisl, settore trasporti, anche per entrare nel cuore delle polemiche che stanno investendo lo scalo triestino e in particolare il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli e per connotare presunte carenze dei vertici ha usato la stessa frase con cui era stato il deputato del Pd Ettore Rosato ad attaccare Boniciolli: «mancanza di coraggio».

«Dove i privati sono disponibili a investire - ha ammonito Riccardi - bisogna metterli nelle condizioni di investire». Anche in questo caso, chiaro il riaggancio alle critiche portate, nel corso del medesimo convegno, dai responsabili del Molo Settimo, oltre che da quelli delle Ferrovie. «Per il secondo anno consecutivo - ha riferito Fabrizio Zerbini, presidente di Tmt, la società che gestisce il Molo Settimo - Trieste risulterà prima in Italia per crescita in percentuale di container movimentati. Ma questo trend non potrà continuare se non ci

saranno nuove infrastrutture. E cos'è stato fatto per le infrastrutture a Trieste negli ultimi dieci anni, trent'anni? Niente, tutti gli altri viaggiano a velocità doppia rispetto a noi. Ci hanno detto che il nuovo Piano regolatore

re il lay-out dell'area di Campo Marzio creando maggiori spazi, l'amministratore delegato delle Ferrovie Mauro Moretti l'ha richiesto, ma l'Authority portuale non ha risposto e il progetto è entrato in una fase di enpasse, il

che non è una buona cosa». «E un cambiamento che non viene fatto per far restare in piedi vecchi magazzini inutili - aveva detto Zerbini - la conseguenza è che abbiamo ancora un porto asburgico». «Quei magazzini restano in piedi - ha aggiunto poi Rosario Gallitelli della Fit-Cisl - perché contengono merci quotate alla Borsa del caffè e alla Borsa dei metalli non ferrosi e gli operatori giocano con le fluttuazioni di Borsa. Ma allora questo non è un porto, è un magazzino». A conclusione del convegno in cui sono intervenuti anche Luciano Bordi-

LA REGIONE

Riccardi: è vero che le strutture sono carenti ma anche quelle esistenti non si sfruttano bene

un porto asburgico». «Quei magazzini restano in piedi - ha aggiunto poi Rosario Gallitelli della Fit-Cisl - perché contengono merci quotate alla Borsa del caffè e alla Borsa dei metalli non ferrosi e gli operatori giocano con le fluttuazioni di Borsa. Ma allora questo non è un porto, è un magazzino».

A conclusione del convegno in cui sono intervenuti anche Luciano Bordi-



Boniciolli polemico con le Ferrovie: «Non hanno presentato alcun progetto»

«Vorrei proprio vedere questo progetto delle Ferrovie per il nuovo lay-out di Campo Marzio - ha replicato ieri sera il presidente dell'Authority portuale Claudio Boniciolli - Impossibile, perché non esiste alcun documento. O magari esiste, ma è stato presentato a Trieste marine terminal, ma non è con Tmt che devono parlare le Ferrovie, bensì con l'Authority portuale».

Di vero, secondo Boniciolli, c'è soltanto un'idea esposta verbalmente dallo stesso Moretti. «Ma quell'idea, almeno dal modo in cui è stata espo-

sta - ha aggiunto Boniciolli - rischiava di creare un'incompatibilità con la movimentazione delle merci da e per i Moli Quinto e Sesto. Il progetto deve essere dunque ricalibrato e presentato con l'opportuna documentazione».

Particolarmente impegnato negli ultimi giorni in incontri e riunioni, oltre che nella delicata seduta del Comitato portuale dell'altra sera, Boniciolli si è riservato per le prossime ore l'esame oltre che le opportune repliche riguardo alle contestazioni, anche aspre che gli sono state avanzate. (s.m.)

IL PRESIDENTE CAMERALE: LAVORI TRA SEI MESI

Parco del mare all'ex Pescheria Paoletti: così acceleriamo i tempi

Tra sei mesi, se tutto fila liscio. Potrebbero già prendere avvio tra sei mesi i lavori per la realizzazione del Parco del mare nel nuovo sito individuato sulle Rive, tra il Salone degli Incanti, il Magazzino vini e l'ex Piscina Bianchi. Vuole essere ottimista, il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, e si sbilancia in questa previsione. Del resto, i tecnici si sono già messi al lavoro, in questi giorni, per verificare le metrature e la fattibilità del piano: entro le prime due settimane di gennaio è atteso il responso dell'architetto Giovanni Fraziano, direttore del Dipar-

timento di progettazione economica e urbana dell'università di Trieste, e di Giovambattista Costa, responsabile del settore sviluppo di Costa edutainment spa che a Genova gestisce l'Acquario, Galata museo del mare e La città dei bambini e dei ragazzi. «Ben venga questa nuova location - afferma Paoletti - se assicura la possibilità di accelerare la tempistica dell'intervento. L'importante è che tutti gli attori abbiano convenuto sulla necessità di costruire la struttura, un volano per il turismo e l'economia di Trieste. Nell'attuale periodo di crisi, investire sul territorio potrà in-



Antonio Paoletti

fatti consentirci di affrontare le difficoltà garantendo uno sviluppo e delle entrate». (l.c.)

NUOVO EMENDAMENTO DEI CONSIGLIERI REGIONALI

Università, il Pd fa marcia indietro: niente soldi in più riservati a Udine

Alla fine nel Pd regionale ha prevalso il principio dell'equità. Con una correzione-lampo, l'emendamento che assai poco salomonicamente distribuiva i fondi fra i due atenei del Friuli Venezia Giulia nella Finanziaria regionale 2009 è stato modificato. Il nuovo testo, anziché fissare un finanziamento straordinario da un milione e 500 mila euro per l'Università di Trieste e da tre milioni per Udine, stabilisce ora un contributo complessivo di cinque milioni da ripartire poi sulla base di modalità e parametri oggettivi. A firmare l'emendamento originario, inizialmente motivato dalla volontà di «riequilibrare i trasferimenti erogati dallo Stato» (che penalizzavano l'area friulana), erano stati sette esponenti dell'opposizione consiliare regionale. Tutti di area Pd. La strigliata di Roberto Cosolini, ex assessore alla Formazione della giunta Illy e segretario provinciale del partito, ha dunque sortito l'effetto: «Sono molto soddi-

safatto - commenta - perché è stato ripristinato un principio di equità: l'aver fissato una ripartizione sulla base di parametri oggettivi fa sì che le due Università possano aver accesso ai fondi in maniera egualitaria. È stato compreso che la contrarietà espressa aveva una sua ragione al di là delle oggettive difficoltà dell'ateneo friulano, che nessuno contesta. Anzi, la nostra volontà è quella di impegnare la Regione a un maggior investimento a sostegno delle università. Vedremo ora se il centrodestra deciderà di sostenere l'incremento dei finanziamenti oppure no. Se così non fosse, si tratterebbe di un grave errore». «Questa riconsiderazione non può che farmi piacere - conclude il rettore Francesco Peroni - Ci si è resi conto delle tensioni che si sarebbero venute a creare nel mondo universitario. Dev'essere prevalsa la ragionevolezza delle critiche sull'illogicità della proposta, che non stava né in cielo né in terra». (ti.ca.)

STADION
casa d'aste trieste
riva Tommaso Gullì, 10/a 040.311319

Affari di Natale

ASTA

20 dicembre 2008
ore 10.00

Esposizione fino al 19 dicembre
10.00 - 18.00

Catalogo on line con foto su www.stadionaste.it

IL PICCOLO



OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

MARCO BICEGO

STEFAN HAFNER

centofventuno

JARRETIERE

FABERGÉ
SINCE 1842

Chantecler
BOUTIQUE

DAMLANI

FAVERO

WDG

GIOIELLI

di Franco Blasi

Trieste - Capo di Piazza, 2 (Riviera)

Tel. e fax 040.366328

N y

n a i

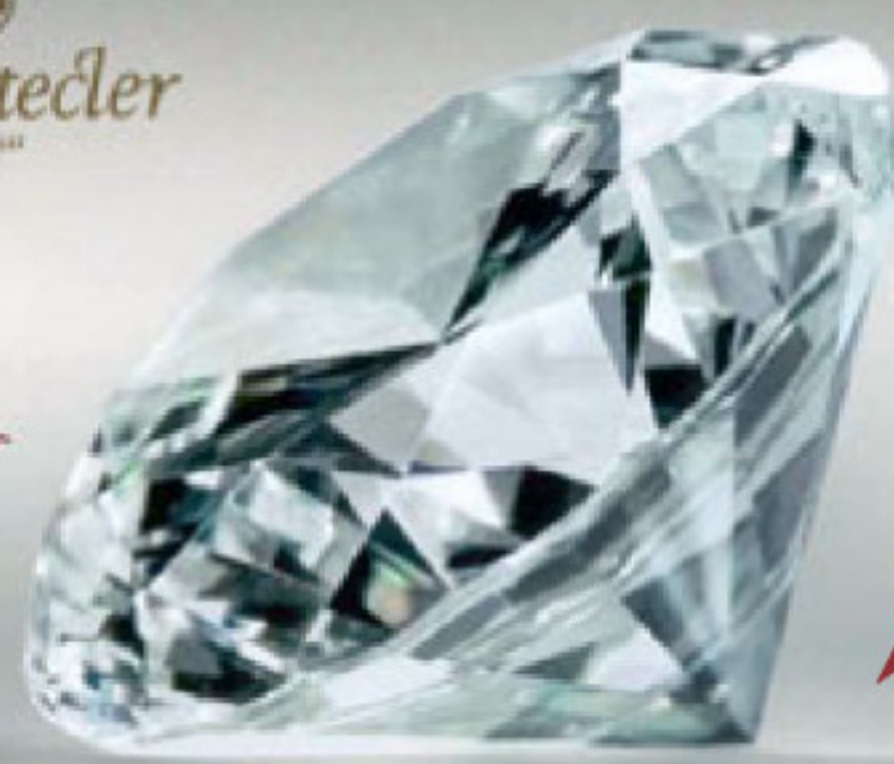
Fani

L'ORIGINALE

Gioielleria - Orologeria
moderna ed antica
Gold Emotion
di Franco Blasi
Trieste - Capo di Piazza, 2 (Riviera)
Tel. e fax 040.366328

LEO CUT
Last Schmuck
A COMMITMENT TO EXCELLENCE
YOUR JEWELLERY HAS NO EQUAL

Pirella Göttsche
oro miniato



Recarlo

ititoli

IL SINDACO ALL'ASSEMBLEA DELLA SUA LISTA METTE A TACERE LE VOCI

Dipiazza: «Non mi candido alle Europee E in Comune tornerò da consigliere»

di ELISA COLONI

Una poltrona a Strasburgo? «No, grazie. Troppo lontana da Trieste. Io voglio restare qui, ho tante cose ancora da fare per questa città. E poi devo tenere d'occhio il prossimo sindaco, indirizzarlo, far sì che lavori in maniera onesta e concreta. Come me». Roberto Dipiazza ha scelto l'assemblea della lista civica da lui fondata di ieri pomeriggio, all'hotel Jolly, per spaccettare la sua sorpresa natalizia: la decisione di restare a Trieste e non candidarsi alle prossime elezioni europee, come da lui più volte auspicato.

«Era un progetto in cui credevo, perché avrei potuto fare qualcosa di buono per la mia città, per la Regione - ha spiegato il primo cittadino, davanti ai colleghi di lista, tra cui consiglieri comunali e i due «suoi» assessori, Giorgio Rossi e Carlo Grilli -. Ma per farlo avrei dovuto dimettermi. E dopo una lunga riflessione mi sono reso conto che il mio posto, almeno per i prossimi dieci anni, è qui. Ci sono infatti ancora cose da migliorare, dal Porto ad Aegaeas, solo per fare degli esempi. Credo di poter dare molto alla politica, grazie all'esperienza che mi



sono fatto in questi anni. Quindi - ha annunciato Dipiazza - lavorerò fino all'ultimo giorno del mio mandato e poi mi candiderò come consigliere comunale e magari farò il presidente di qualche società oppure il membro di qualche cda...Tanto so che il lavoro non mi mancherà.

Qui sopra una veduta della sala a lato Dipiazza al tavolo della presidenza (Lasorte)



A4, il mancato arrivo di nuovi traffici nel porto, le possibili chiusure di industrie in crisi, i vettori stranieri che viaggiano sul territorio a prezzi competitivi. Dai giganti come l'Autamarocchi alle piccole aziende, che contano po-

Camion in sosta in un piazzale. Anche a Trieste il settore dell'autotrasporto risente della crisi

Saranno sicuramente gli altri a cercare me e ad assegnarmi un incarico. Ho dimostrato di essere un politico onesto, incorruttibile, concreto. Lontano dai terremoti che stanno sconvolgendo Napoli in queste ore. Mi prenderò ancora un po' di tempo per riflettere, ma ammetto che sono abbastanza sicuro della mia scelta: resterò a Trieste».

Coupe de théâtre. La notizia ieri è giunta inaspettata. Era da tempo, infatti, che il sindaco dichiarava apertamente di

coltivare nel cassetto il sogno europeo. Che qualcuno, forse, non gradisse la sua possibile candidatura? Questo non è dato a sapersi. In base alle dichiarazioni del primo cittadino, infatti, il cambio di rotta è dovuto esclusivamente a una sua scelta: quella di continuare a tessere le fila della politica locale.

Dal palco dell'hotel Jolly, Roberto Dipiazza, seduto accanto al presidente della Lista Dipiazza Paolo de Gavardo, ha riservato qualche parola di stima per tutti coloro che lo

hanno accompagnato nella sua «splendida avventura» e ha parlato del suo presente e del suo futuro: «Voglio che il prossimo sindaco sia di centrodestra, concreto, onesto, instancabile. Non importa a quale partito appartiene». E proprio in quel momento, mentre Dipiazza stava snocciolando l'identikit del sindaco-tipo, ecco che a materializzarsi è stato l'outsider aennino, l'amico Bandelli - lo ha definito il sindaco, accogliendolo con un applauso -. Un assessore che sta facendo un lavoro straor-

dinario». E più di qualcuno ha letto la scena come un messaggio... «Non voglio fare nomi in merito al mio successore. Li farò al momento giusto», ha tagliato corto Dipiazza.

E su chi, come Maurizio Ferrara, ha abbandonato la lista Dipiazza per entrare nelle fila della Lega Nord, il primo cittadino ha commentato: «Ferrara ha fatto una scelta politicamente strategica, perché con la Lega avrà buone possibilità di candidarsi e fare strada in politica, ma umanamente ha sbagliato».

«Pensa di dimettersi per poter ottenere il terzo mandato da sindaco». «No, lo farò per un posto da europarlamentare». Sono i rumors circolati con sempre maggiore insistenza negli ultimi mesi attorno al sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza. Voci mai smentite e, come succede spesso in questi casi, cresciute di conseguenza a dismisura. Ieri, la smentita ufficiale, che comunque lascia lo spazio a un ulteriore interrogativo: scelta voluta od obbligatoria?



UN ANNO DI LAVORI

Istituti superiori, fondi dalla Provincia Stanziati 2,2 milioni di euro per interventi sugli impianti elettrici

Un finanziamento complessivo di 2,2 milioni di euro per mettere a norma gli impianti di 13 scuole superiori cittadine. A stanziarlo è stata l'amministrazione provinciale. «Dopo un articolato programma di lavori, messo definitivamente a punto d'intesa con i responsabili degli istituti - ha spiegato ieri l'assessore all'Edilizia scolastica Mauro Tommasini -, sono partiti gli interventi per la sistemazione dei quadri elettrici per un costo complessivo di 1,2 milioni di euro. I lavori dureranno circa un anno e saranno concentrati nei periodi di pausa scolastica».

Il primo edificio ad essere interessato sarà quello che ospita la succursale del liceo classico Petrarca di largo Son-

I NUMERI

Tredici le scuole interessate. Si parte con l'edificio che ospita la succursale del liceo Petrarca

di Guardigliella, sarà adattato in corso d'opera sempre d'intesa con i singoli istituti.

Sono già stati predisposti intanto i progetti esecutivi per altri quattro interventi, che partiranno nel 2009 per concludersi nel 1° semestre del 2010, con un impegno di spesa di un milione di euro. In passato erano già stati eseguiti lavori prioritari urgenti in più di dieci sedi scolastiche per un costo di circa 800 mila euro.

«A conclusione di questo articolato e complesso programma - ha concluso Mauro Tommasini -, le sedi degli istituti superiori della Provincia di Trieste saranno tutte dotate di impianti elettrici speciali a norma. L'importanza dell'estensione degli interventi e l'impegno di spesa, testimoniano l'attenzione di questa amministrazione per il costante miglioramento della sicurezza nelle scuole superiori del nostro territorio».

Gli altri istituti interessati dal piano di interventi saranno la sede centrale e la succursale del liceo scientifico Galilei, rispettivamente in via Mameli e in via Ginnastica, centrale e succursale dell'Oberdan (via Veronese e largo Sonnino), il Nordio di via di Calvola, gli istituti sloveni Ziga Zois e Preseren in Strada di Guardigliella, le scuole Stefan e Slomsek di via Caravaggio, la succursale del Volta in viale XX settembre, l'Istituto Nautico, il Max Fabiani di via Monte San Gabriele e, infine, sede centrale e succursale del Deledda, rispettivamente in via Rismondo e via Gatteria.

LA CRISI

Prime flessioni nei traffici

Ben 850 posti a rischio, alcuni dei quali potrebbe cominciare a cadere fin dai primi mesi del 2009. E' questo il preoccupante orizzonte sul quale si affaccia oggi il mondo dell'autotrasporto locale, attanagliato, come altri e forse di più, dalla crisi internazionale. Sono varie le situazioni che hanno determinato e stanno determinando una crisi del comparto: il decentramento di Trieste e i problemi della viabilità, le storiche carenze della



Autotrasporto, 850 posti a rischio

Rapotez: «Piccole il 90% delle aziende, non reggono il calo degli affari»

chi dipendenti, oppure si reggono solo sull'apporto del titolare, tutti guardano con apprensione all'arrivo del nuovo anno. «Sarà un inizio d'anno problematico - dice Rita Rapotez, responsabile del settore dell'autotrasporto in seno alla Confortigianato - in particolare per le piccole imprese, che non possono beneficiare di ammortizzatori sociali».

A Trieste, fra grandi e piccole - aggiunge - sono circa 280 le imprese iscritte all'Albo di cate-

goria. Il 90 per cento vanno da uno a otto dipendenti e molte dispongono di un solo mezzo, perciò la relativa capacità di resistere a una riduzione del volume d'affari è molto limitata». La Rapotez evidenzia uno dei rischi ai quali via incontro il settore: «Se il processo di delocalizzazione dovesse estendersi anche all'interno del nostro comparto - evidenzia - potrebbero essere scelti vettori stranieri, con una caduta verticale del volume d'affari per quelle locali». Sugli auto-

trasportatori incombe poi una scadenza piuttosto ravvicinata, quella del 17 agosto del 2009. «La legge finanziaria contiene l'avvio di una riforma per l'accesso al mercato - riprende la Rapotez - che interessa sia coloro che vogliono iniziare, ma anche quelli che già esercitano l'autotrasporto. La nuova norma impone anche a chi opera con mezzi di massa complessiva superiore a 1,5 tonnellate di possedere i requisiti di onorabilità, dimostrato da un certi-

ficato penale, di capacità finanziaria, attestata dai bilanci, e professionale. Quest'ultima - precisa la presidente degli autotrasportatori - andrà verificata, sostenendo un esame di idoneità».

Lo strumento per uscire da questa situazione, per la Rapotez è la «creazione di una rete che veda presenti committenti, realtà industriali locali, case di spedizione e agenzie marittime - conclude - per affrontare la crisi tutti assieme».

Ugo Salvini



LADY CHRONO
Movimento meccanico a carica automatica. Lunetta in acciaio con scala tachimetrica incisa e con 73 diamanti. Anse con 28 diamanti. Vetro zaffiro, corona di carica a vite. Impermeabile fino a 150 m. Cassa in acciaio Ø 41 mm.



TUDOR
TUDORWATCH.COM

DOBNER

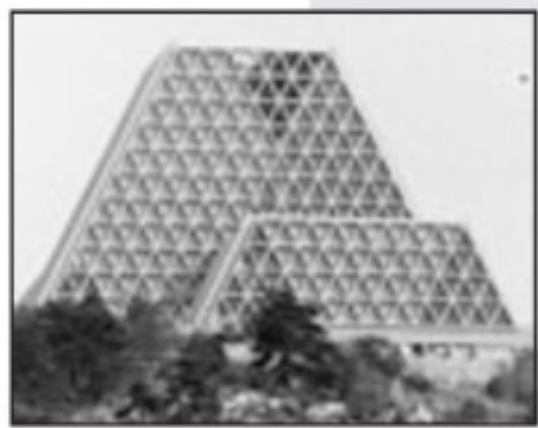
MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836

RIVENDITORE AUTORIZZATO

TRIESTE - VIA DANTE, 7

GORIZIA - C.SO ITALIA, 34

Da S. Luigi a Monte Grisa, i luoghi dell'occulto in città



Il santuario mariano di Monte Grisa

La chiesa mai consacrata di San Luigi, in via del Biasoletto, e il complesso dell'ex ospedale militare. Sono i luoghi in cui sono stati effettuati i più recenti ritrovamenti di tracce lasciate dagli «adepti di Satana». A San Luigi, un paio d'anni fa, la polizia aveva trovato oggetti usati per messe nere e sedute spiritiche, come

carcasce di gatti, alcuni addirittura martoriati con dei chiodi, e bacinelle con sangue animale raggrumato. Materiale simile, sempre nel 2006, era stato avviato durante un sopralluogo dentro il grande complesso di via Fabio Severo assieme a candele consumate e gusci di zucca. Frequentati dagli appassionati di occulto anche i boschi vicini a Monte Grisa: lì, nel 2002, erano state trovate pietre disposte in circolo e la sigla satanica «St» scritta su un grosso masso.



La maga «Malika» assassinata nel '97

Negli anni '90 il misterioso omicidio della maga Malika

Al satanismo venne accostato uno dei più efferati fatti di cronaca avvenuto a Trieste negli ultimi anni: l'omicidio, nell'aprile '97, della maga Malika, in arte Marina Sever, a cui venne tagliata la gola con un paio di forbici. Per tentare di dare un volto all'assassino della donna, ancora oggi sconosciuto, si seguì pro-

prio la pista dell'occulto, ipotizzando che alla base del delitto potesse esserci una vendetta per il mancato successo di una pratica magica. Sempre negli anni '90 un uomo, che si credeva l'AntiCristo, ridusse in fin di vita l'ex marito della sua convivente, una donna uccise la mamma gettandola dalla finestra, sostenendo in realtà che a spingerla di sotto fosse stato il Diavolo, mentre un giovane si suicidò perché convinto di essere posseduto dal Demone.

INDAGINE ELABORATA DAL TELEFONO ANTIPLAGIO

«A Trieste il record di sette sataniche»

La studiosa Radovani: superata Torino, in città una decina di aggregazioni clandestine

«La città più satanica d'Italia è Trieste. Il capoluogo giuliano conta, in rapporto al numero di abitanti, il maggior numero di gruppi dediti all'adorazione di Lucifero». A consacrare la nostra città capitale dell'occulto, così come descritto nell'indagine condotta dal Telefono Antiplagio, è Silvana Radovani, studiosa con alle spalle oltre 20 anni di ricerche sull'argomento. «Da recenti indagini - scrive anche la coregionale Anna Maria Melli, autrice del volume "Sette e nuovi movimenti religiosi in Italia e in Friuli" - risulta che Trieste abbia superato Torino, diventando punto di riferimento per aggregazioni di tipo satanico (una decina quelle presenti in città), che operano in clandestinità».

La realtà attiva nella nostra città si identifica con il nome di «Gruppo satanico di Trieste». In regione trovano spazio anche gli adepti del Cenacolo 33 e Telsen Sao. I gruppi satanici vengono classificati in quattro tipologie: il luciferismo, il satanismo occultista o tradizionalista, il satanismo razionalista ed infine il satanismo acido seguito prevalentemente da giovani che durante i riti utilizzano stupefacenti, farmaci, alcol e pra-



Oggetti usati per messe nere. A destra un rito satanico



ticano orge sessuali: il culto del diavolo è spesso semplicemente una scusa per eccessi e depravazioni. E sembra essere quest'ultima la forma più frequente tra i gruppi, soprattutto tra gli adolescenti della nostra zona. L'associazione che a livello nazionale unisce le vittime delle sette, il Fa-

vis, mette in guardia: «Sono molti i segnali che i genitori possono cogliere: i giovanissimi che si tagliano braccia e gambe con i temperini - spiegano - o che si spengono le sigarette addosso fanno emergere tentativi di autolesionismo dietro ai quali si possono nascondere riti d'iniziazione».

«I giovani ricercano emozioni forti, - sottolinea il vescovo di Trieste, Eugenio Ravignani - esperienze spirituali che a volte non trovano nelle forme tradizionali di religiosità. C'è un disorientamento da parte loro che non va criticato, non va penalizzato e di fronte a esperienze pericolose come

quella del satanismo è nostro dovere stargli accanto, aiutarli chiedendoci se siamo stati in grado di offrire noi esperienze spirituali forti. Domandiamoci se gli siamo stati vicino, se siamo riusciti a fornire

nomica e, molto spesso, sessuale. E lui che presiede quella che viene definita messa nera, la celebrazione caratterizzata da riti orgiastici e da atteggiamenti, discorsi ed espressioni sacrileghe che han-

IL VESCOVO

«Dobbiamo stare vicino ai giovani chiedendoci se siamo riusciti a offrire risposte»

A stilare come ogni anno un rapporto dettagliato sul satanismo è il Telefono Antiplagio, la realtà che collabora con la rivista telematica di criminologia clinica, con il Cicap (il Comitato italiano controllo affermazioni paranormale), con alcune università e ha rapporti costanti con le forze dell'ordine. I dati, raccolti sulla base di segnalazioni pervenute agli operatori, parlano di 19 sette operanti nella nostra regione, concentrate per lo più a Trieste. «Il satanismo - spiega l'organizzazione antiplagio - è una struttura gerarchizzata: in cima alla piramide c'è il sedicente sacerdote che stabilisce con gli adepti una dipendenza psicologica, eco-

po - riferisce la psicologa triestina Maria Luisa Mammano - perché gli adolescenti hanno bisogno di sperimentare anche emozioni estreme. Quella del satanismo non è un'esperienza che i giovani cercano ma un incidente di percorso nel quale inciampano durante la loro strada: dipende dalle occasioni che incontrano, dalle persone che conoscono. I segnali che i genitori possono cogliere spesso emergono da qualche simbolo e da qualche espressione».

Laura Tonerò



Bovini di allevamento

l'importazione. Solo dopo quattro mesi i vitelli importati potevano essere avviati al macello. I controlli erano affidati ai Comuni di residenza delle società».

Secondo quanto è emerso durante il dibattito, il sistema di una uguale ripartizione di capi tra tutti i richiedenti, è rimasto in vigore fino al 2001. Per essere poi convertito in qualcosa di meno farraginoso e suscettibile di accomodamenti, furbate, nascite di società di comodo con prestanome come amministratori. In effetti il processo ha fatto emergere che il mercato dei bovini da importazione è controllato da una quindicina di ditte, mentre alle assegnazioni in parti uguali del contingente si presentavano fino a 180 concorrenti. Molti, moltissimi esistevano solo sulla carta.

EMERSI IN UDIENZA TUTTI I «TRUCCHI» DEL SETTORE

Bovini a Ferneti, non era contrabbando

Assolti dodici commercianti di bestiame che importavano animali dall'Est

di CLAUDIO ERNÈ

Una dozzina di commercianti di bestiame pesceresi sono stati assolti dall'accusa di aver contrabbandato attraverso il valico di Ferneti, migliaia di bovini da ingrasso allevati in Polonia e Ungheria e destinati ai macelli italiani. Sono stati anche assolti dal giudice Giorgio Nicoli dall'accusa di falso documentale. Non hanno evaso diritti doganali, non hanno usato documenti posticci. Tutto perfetto, tutto secondo la legge. Ma il processo, snodatosi per più udienze, ha portato impietosamente alla luce le «regole» di questo mercato contin-

gentato dal Ministero del Commercio estero e gestito, secondo l'accusa, da un limitato numero di persone che hanno agito anche attraverso società fantasma e prestanome.

Sono stati assolti Mariano, Armando, Diomira, Gelindo e Cesare Berasi, Cesare Luchesa, Maria Assunta Prati, Enrico Onorati, Maria Vincenza Iaculli, Vincenzo e Giovanni Susini.

«La famiglia Susini era nostra cliente ha utilizzato spesso titoli di importa-

zione di altre società», ha spiegato ai giudici Walter Bembi, già vice responsabile del settore nazionalizzazione merci estere della «Italsempione» di Prosecco.

Un giro di certificati aveva attirato l'attenzione della magistratura

derre alle quote, era necessario presentare una apposita domanda. Ad ogni società richiedente venivano assegnati un uguale numero di capi, senza tener conto della consistenza e dell'impor-

tanza economica della ditta».

Renzo Cossato, prima segretario, oggi presidente dell'Unione nazionale importatori di bestiame, ha spiegato come queste regole avessero fatto proliferare le ditte importatrici. «Le società più grosse hanno fondato con nomi di fantasia altre società controllate. Una sorta di arcipelago con una capogruppo. Non avevano dipendenti, né conti correnti, non consumavano energia elettrica ed erano state fondate tutte nello stesso giorno nello studio dello stesso notaio. Queste società servivano per accedere al mercato e acquisire un certo nu-

RAGGIO ATTRAVERSO UNA TELEVENDITA

Compra gioielli in tv, truffata un'anziana

La donna ha pagato 9mila euro per collane e spille di scarso valore. Denunciato il rappresentante

Ha comprato anelli e collane per un valore complessivo di 9 mila euro. Ma, una volta concluso quello che considerava un autentico affare, si è accorta di aver preso una sonora fregatura. Perché i preziosi acquistati, a ben guardarli, valevano molto meno della cifra pattuita ed effettivamente pagata.

A quel punto la vittima del raggiro, un'anziana residente a Trieste, non ha potuto far altro che segnalare l'episodio alla polizia per riuscire a rintracciare l'autore del raggiro. L'uomo, un rappresentante di Roma, è stato ora denunciato con l'accusa di truffa.

Tutto è partito dalla passione della donna per le televendite mandate in onda ogni giorno, dalle 16 alle 19, su Canale Italia. Proprio seguendo una di quelle telepromozioni la signora Angela (il nome è di fantasia) qualche giorno fa si è imbattuta nella presentazione delle offerte proposte da una ditta specializzata nella vendita di gioielli e oggetti preziosi. Dopo aver seguito con attenzione l'illustrazione dei vari articoli, ad un tratto è rimasta conquistata da uno degli anelli reclamizzati, nella vetrina catodica.

Il desiderio di avere tra le mani il monile tanto apprezzato e, forse, anche la curiosità di scoprire il mondo delle televendite. L'hanno spinto a passare all'azione. La donna ha così

composto il numero apparso in sovraimpressione e richiesto che un incaricato della ditta le portasse a casa, in semplice visione e senza obbligo di acquisto, l'anello dei sogni.

Quando ha fatto entrare in soggiorno il rappresentante della casa di gioielli, però, è rimasta contrariata. L'uomo non aveva infatti portato con sé l'articolo richiesto, bensì prodotti completamente diversi: spille, collane e orecchini. Dopo qualche timida protesta, però, la signora Angela è caduta nella trappola tesa dal rappresentante. L'uomo è riuscito infatti a convincerla dalla validità e della preziosità della merce non ordinata, al punto che l'anziana ha finito per staccare un assegno da 9mila euro e comprare l'intero rotolo di gioielli. Salvo poi disperarsi, poco dopo l'acquisto, rendendosi conto che collane, spille e orecchini non valevano assolutamente la cifra versata.

Di lì la denuncia e le ricerche della polizia che hanno permesso di risalire all'identità dell'incaricato. Incaricato che ha ammesso di aver agito da solo, cioè a totale insaputa dei datori di lavoro, per far fronte ad un momento di grave difficoltà economica. Nei suoi confronti è scattata la denuncia per truffa mentre non è stato mosso alcun addebito alla ditta specializzata nelle vendite televisive e al canale che ne ospita le telepromozioni. (m.r.)

IL BOTTINO È DI 350 EURO

Ladri al bar «Al Bivio» di Valmaura

Speravano di riuscire a mettere a segno tre colpi a breve distanza l'uno dall'altro i ladri entrati in azione la notte scorsa a Valmaura. Di tre blitz, però, solo uno è andato a buon fine e ha fruttato un bottino modesto, appena 350 euro in contanti.

La banda è riuscita a prelevare dalla cassa e dalle macchinette per i videogiochi del bar «Al Bivio» in Salita di Zugnano. Per entrare den-

tro al locale i ladri hanno forzato l'ingresso, servendosi probabilmente di un piede di porco.

Una volta concluso il «lavoro» nel primo esercizio scelto come bersaglio, la banda si è spostata di qualche centinaio di metri, colpendo prima al distributore Agip di via Flavia e, successivamente, al «Cash & Carry» della stessa strada. In entrambi i casi, però, l'incursione è fallita.

SILHOUETTE

SCONTI FOLLI FINO A NATALE

Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F

PER RINNOVO LOCALI

SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI

ANCHE NELLA LINEA GIOVANE

VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

IMPRESA ECONOMIA

TELEQUATTRO

Crisi globale e sviluppo locale

QUESTA SERA SU TELEQUATTRO ALLE 20.55 E DOMANI IN REPLICA ALLE 23.35

Incontro-dibattito sull'economia triestina e regionale in tempo di recessione



Introduzione Antonio Paoletti, presidente CCIAA Trieste

Partecipano Renzo Tondo, presidente della Regione FVG Maria Teresa Bassa Poropat, presidente Provincia di Trieste Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste Ettore Rosato, deputato PD

Conduce Chiara Paduano

FERRARA (LEGA): CI ASTENIAMO DA GIUDIZI, I PROBLEMI DELLA CITTA' SONO ALTRI

Udc: sul caso Granbassi intervenga Dipiazza

Sasco: il sindaco si faccia carico di un clima politico avvelenato. No all'eliminazione delle targhe titine

LA LETTERA. IL CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA

Camber: «Mastro Remo» innovatore che fece una scelta ma non tornò

Quel pezzo di scalinata da dedicare a Mario Granbassi spacca ancora una volta Trieste in due, come solo Trieste sa infelicitamente dividersi. Ancora una volta rispunta, a chiamata, il peggio della nostra élite culturale, quella che sempre invoca i valori della Resistenza e della Costituzione e che non è disposta a negoziare né a confrontarsi su nulla; quella che, ancora una volta, ci ricorda che quando Sandro Curzi da Radio Praga propagandava i paradisi comunisti dell'Est, bisognava pur sempre «contestualizzare» quel falso assunto.

Mentre il giovane cronista Mario Granbassi - all'epoca fascista come Bocca, Scalfari, Montanelli e tantissimi altri -, diventato capocronista al Piccolo a soli 24 anni, secondo una certa pseudo élite culturale incarnerebbe qualcosa di molto vicino al male assoluto. Parliamo di quello stesso Granbassi che Silvio Benco, nel 1939, così ricordava: «Meraviglioso lavoratore, senza alti e bassi nervosi, esaminava in brev'ora quello che ad altri sarebbe costato un giorno; poi si passava la mano su la fronte, e scattava a qualche sua incombente da giornalista». Stiamo parlando della stessa persona di cui i giornali scrivono in questi giorni?

Viene da domandarsi, per altro, quale sarebbe stata la scelta di vita di «Mastro Remo», se non fosse caduto in battaglia. Forse, di fronte alla deriva del regime fascista e al vergognoso capitolo sulle leggi razziali (cui Granbassi non poté assistere, essendo morto prima), avrebbe continuato la propria carriera rivedendo in chiave critica quella sua esperienza legata al

Ventennio. D'altronde, non sarebbe stato né il primo né l'ultimo. Davide Lajolo, il cui nome dice forse poco ai più, fu quell'acrobata che in pochi anni passò dal ruolo di fervente fascista volontario in Spagna, dove si combatteva contro il comunismo, a quello di direttore dell'Unità.

Ma Granbassi è stato anche un grande innovatore: pochi erano stati capaci di interpretare la radio come aveva fatto lui, costruendo a propria somiglianza un programma per ragazzi che oggi definiremmo un caso mediatico, tale ne furono la popolarità e la modernità dei contenuti proposti. Alla luce di tutto questo, Guido Botteri - uomo di cultura non omologabile in alcun modo alla destra - ha legittimamente chiesto al Comune di ripristinare quella forma di memoria che gli venne tolta nel dopoguerra. A tale proposito vale la pena rileggere queste parole, pronunciate non troppo tempo fa dalla nipote Margherita Granbassi, campionessa di scherma: «La comunicazione è un po' nel dna della mia famiglia. Il temperamento di mio nonno era senz'altro quello di un guerriero, anche se ha portato avanti una scelta difficile, che gli è costata la vita. Purtroppo dalla Spagna non è più tornato, ma senz'altro mi ha insegnato tante cose, che ho potuto assimilare attraverso mio padre».

Già, Granbassi: un giornalista, un innovatore, che fece in quel momento storico una scelta, come molti altri giovani diventati poi classe dirigente dell'Italia democratica. Con la differenza che lui non tornò.

Piero Camber
capogruppo Forza Italia in consiglio comunale

Roberto Dipiazza è il sindaco delle opere pubbliche che abbelliscono Trieste, e questo va benissimo. Ma a un primo cittadino si richiedono anche compiti istituzionali di altra natura. E dunque «Dipiazza sia presente nelle scelte simboliche della città, non resti silente ma si faccia carico di promuovere un confronto aperto, leale ma di tono diverso, per mutare un clima politico che si sta progressivamente avvelenando e che rischia di farci entrare in una spirale» da cui sarà difficile uscire.

Dice così Roberto Sasco, esponente in consiglio comunale dell'Udc che l'altro ieri non ha presenziato alla conferenza stampa con cui la maggioranza in forze ha confermato il sì definitivo all'intitolazione della scalinata al giornalista Mario Granbassi. Un'assenza voluta: «Non perché volessi contrappormi a quanti sono intervenuti», spiega Sasco precisando di essere favorevole all'intitolazione, ma appunto perché «ritengo che il modo di operare sia della maggioranza debba essere profondamente diverso». Si a Granbassi, dunque, ma non alla campagna lanciata dalla Lega Nazionale - invitata alla stessa conferenza con il presidente Paolo Sardos Albertini - per eliminare tutte le intitolazioni legate al periodo titino. Perché «guai a ricreare un clima di contrapposizione tra nomi e simboli» - da Granbassi alle targhe titine - «che vanno tutti ricondotti al momento storico» di cui furono pro-



Mario Granbassi in una foto degli anni '30

tagonisti. In caso contrario «di intitolazioni da eliminare in quanto controverse ce ne sarebbero a bizzeffe», aggiunge Sasco. Il quale, mentre rinnova l'invito a Dipiazza a prendere in mano le redini di una situazione scivolata nelle «risse verbali» (sebene il sindaco non sia rimasto affatto silente ma abbia dichiarato un sonoro «me ne frego»), striglia anche il consigliere dei Cittadini Roberto Decarli per «avere provocatoriamente proposto in consiglio comunale la cittadinanza onoraria a Margherita Hack, gettando così nuova benzina sul fuoco e citando una persona che non merita certo d'essere oggetto di provocazioni».

E mentre Decarli respinge l'accusa («Nessu-

na provocazione, stavamo discutendo dell'opportunità di inserire nello Statuto comunale una modifica tesa a riconoscere il ruolo delle donne, e in quel contesto è uscito il nome di Hack»), Maurizio Ferrara, consigliere comunale della Lega che a sua volta non era presente all'incontro stampa dell'altro ieri, riconferma il proprio giudizio sul caso Granbassi: «Vogliamo assolutamente evitare qualunque tipo di polemica su questioni, come le intitolazioni, che secondo noi interessano solo una parte marginale della popolazione. I veri problemi della città oggi sono altri. E anche su eventuali nuove proposte di intitolazione manterremo una posizione di astensione». (p.b.)

PRIMA VISITA UFFICIALE

Console slovena in Municipio: una lapide per Primoz Trubar

Bojana Cipot: proseguire nei colloqui transfrontalieri tra i primi cittadini

Una targa da fissare al muro della Risiera di San Sabba, per ricordare «assieme a tutti gli altri, i morti di origine slovena». Un'altra da sistemare all'ingresso di palazzo Bonomo, per citare Primoz Trubar, considerato il padre della letteratura slovena, in occasione dei 500 anni dalla nascita.

Sono le due richieste fatte ieri al sindaco Roberto Dipiazza da Bojana Cipot, la giovane nuova console della repubblica slovena a Trieste. La Cipot e Dipiazza si sono incontrati per la prima volta, in Municipio, nel corso del tradizionale appuntamento fra il primo cittadino e ogni console di nuova nomina in città. Bojana Cipot, nata a Nova Gorica e laureata in Sociologia all'Università di Lubiana, a suo agio nell'esprimersi in lingua italiana, non ha perso tempo, superando la formalità dell'appuntamento ed entrando subito nel vivo dei rapporti fra la città e la Slovenia. «Sarebbe molto utile - ha detto - proseguire con regolarità nell'organizzazione delle conferenze fra i sindaci transfrontalieri di quest'area geografica».

«Senza altro - è stata la risposta di Dipiazza - perché si tratta di incontri molto importanti, che si inseriscono nel filone della sempre più intensa collaborazione fra Trieste e la Slovenia». Anche sul tema delle targhe il sindaco si è espresso favorevolmente: «Basta seguire le necessarie procedure» ha dichiarato. In città potrebbe così comparire una dedicata a Primoz Trubar, dapprima sacerdote cattolico e, in seguito, pastore luterano in Germania che si avvicinò al luteranesimo alla scuola del vescovo di Trieste, Pietro Bonomo, e divenne il più attivo animatore della riforma protestante in terra slovena. Considerato il padre della letteratura slovena, Trubar fu autore di più di 25 libri in lingua slovena, i più importanti dei quali furono le traduzioni in sloveno del Nuovo Testamento e dei Salmi.

La Cipot, che è console di carriera, ha anche chiesto a Roberto Dipiazza di poter disporre di una copia del piano Urban: «Vorremmo replicarlo, per quanto possibile, a Lubiana» ha precisato e, anche su questo punto, il sindaco ha manifestato estrema disponibilità. (u.s.)



Il console Bojana Cipot

IL SERVIZIO È OSPITATO IN UN APPARTAMENTO

La guardia medica? Suonare Giugovaz

Dopo le proteste dei casigiani l'Azienda sanitaria sposterà i medici

di GABRIELLA ZIANI

Sulla targhetta c'è ancora il nome del vecchio proprietario, signor Giugovaz, ma nell'appartamento del terzo piano di piazza dell'Ospitale 2 da tempo sono alloggiati di notte, la domenica e nei giorni festivi i medici in turno per la Guardia medica. Quel signore, passato ad altra vita molti anni fa, aveva lasciato l'alloggio, situato nel palazzo di fronte all'ospedale Maggiore, in eredità all'Azienda sanitaria. Che ha cercato di mettere a frutto il bene ricevuto.

«Sto cercando Giugovaz» dice qualcuno dopo aver imparato a usare anche questa sede sanitaria che invece dovrebbe solo mandare d'urgenza un medico a casa quando quello di famiglia è in riposo. «Giugovaz è morto» rispondono gli inquilini. Ma la Guardia medica è viva e attiva, e la gente sa bene che cosa cerca a casa del defunto Giugovaz. Il via vai (dicono i casigiani che hanno già scritto lettere di protesta e di supplica a tutti i vertici dell'Azienda sanitaria) è incessante e disturbante. Casa moderna, pa-

reti sottili: si sente perfino il telefono che suona e suona nelle ore del sonno. Poi c'è qualcuno che resta confuso dalla targa Giugovaz, e quindi è lui che suona e suona agli altri campanelli per trovare non già l'ex intestatario, ma il suo erede in camicia bianca.

«Io non credo che ci sia tutto questo disagio» risponde il direttore generale Franco Rotelli - la Guardia medica è sem-

pre stata in un appartamento, come i medici di famiglia, prima in via Mauroner, sede molto malmessa, poi al Sanatorio triestino, e ora in questo alloggio: per ricette e altre cose urgenti la gente di notte dovrebbe andare al Centro prime cure dell'ospedale Maggiore, ex Pronto soccorso, la Guardia medica dovrebbe solo uscire per visite quando il medico di famiglia è assente. Comun-

que - prosegue Rotelli - siccome il disagio è stato manifestato, e noi non vogliamo creare disagio a nessuno, questi cittadini abbiano solo un po' di pazienza: ce ne andiamo via da piazza dell'Ospitale, è già deciso».

Nell'appartamento ex Giugovaz l'Azienda sanitaria sistemerà un ufficio, ad attività diurna. La Guardia medica verrà non solo trasferita, ma con l'occasione anche utilmente ristrutturata per rendere il servizio più comodo all'intera estensione della città.

«Abbiamo pensato di smettere questa organizzazione che prevede 5-6 medici concentrati in un unico posto - conclude Rotelli - e ne dislocaremo uno verso Muggia e uno verso Duino Aurisina, comunque sfruttando le sedi distrettuali, così da accorciare le distanze per queste aree e non privilegiare il centro città».

Nonostante sembri tecnicamente strano che la Guardia medica possa procurare fastidio «in una casa che ha già tre altri ambulatori», l'Azienda sanitaria non insiste, e anzi manda a dire: «Ci scusiamo per il disturbo».



EUROSPESA SUPERMERCATI

Una spesa eccezionale per un Grande Natale

OFFERTA VALIDA DA MERCOLEDÌ 10 A MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE 2008

MOSTARDA VENETA ROSSA LAZZARIS 100g € 8,90 - Sconto 15% = € 7,20	LINDOR CORNET ASSORTITO GR. 200 (u.l. € 22,50) € 5,95 - Sconto 25% = € 4,50	SALMONE NORVEGESE PREAFFETTATO BASTA GR. 500 (u.l. € 17,90) € 8,90
ZAMPONE FINI I.G.P. PRECOTTO KG. 1 (u.l. € 6,99) € 8,95 - Sconto 22% = € 6,99	CIOCOLATINI WITOL SCATOLA REGALO GRANPRAT GR. 200 (u.l. € 14,25) € 5,00 - Sconto 29% = € 3,99	TORRONE SPERLARI CLASSICO TENERO NUCOLA GR. 150 (u.l. € 16,95) € 3,25 - Sconto 23% = € 2,54
SPUMANTE TOSTI ASTI ML. 750 (u.l. € 3,97) € 3,95 - Sconto 25% = € 2,98	PANFORTE MARGHERITA GR. 225 (u.l. € 15,91) € 4,75 - Sconto 25% = € 3,58	TOVAGLIA NATALE 12 POSTI € 5,90 - Sconto 29% = € 4,20

TRIESTE:

*Via Ghirlandaio, 16/18 (Tel. 040.395648)

*Via Grego, 38/40 (Tel. 040.381263)

*Via Valdirivo, 13 (Tel. 040.763938) ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI

*Via Vidali, 2/1 (Tel. 040.3481537) - ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI

*Riva Tommaso Gulli, 6 (Tel. 040.3220189) - orari: 8.30-13.30/16.00-19.30

*Via Raffineria, 6 (Tel. 040/3481290) - ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI

*Via Tintoretto, 1/d (Tel. 040/566042)

MUGGIA: *Via Battisti, 18 (tel. 040/272118) - da Lunedì a Sabato: 8.30-13.00/16.00-19.30

APERTO TUTTE LE DOMENICHE MATTINA DALLE ORE 8.30 ALLE 13.00

AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE



SU PRENOTAZIONE
ANCHE LAVAGGIO
ACCURATO INTERNI,
SIA TESSUTO
CHE PELLE

Ambiente chiuso e riscaldato

Auto - Furgoni fino a un'altezza massima di 2,90 mt

APERTO DALLE ORE 7.00 - 21.00
7 GIORNI SU 7 compresi FESTIVI

Zona artigianale - Dolina 507/9 - 542/1 - Tel. 040 228264 - Cell. 335 7129924

PROMOZIONE
SCONTO 15%
SU MANODOPERA
FINO ALLA FINE
FEBBRAIO 2009
VISITATECI
VI FAREMO GRATIS
IL PREVENTIVO

VIP CAR
AUTOCARROZZERIA
FIDUCIARIO TOYOTA FUTURAUTO
RIPRISTINO MULTIMARCHE
AUTO - FURGONI - CAMPER - FUORISTRADA
AUTOSOCOCCO 24/24
AUTOVETTURA - SOSTITUTIVA GRATUITA
PRATICHE SINISTRI - ASSICURAZIONI

LO SMOTTAMENTO DELL'ALTRA NOTTE

Via del Timo, l'acqua è tornata nelle case

Solo oggi si saprà se è potabile. L'AcegasAps ha realizzato un bypass attorno al tubo lesionato



Un'immagine della frana che si è verificata l'altra sera in via del Timo (Lasorte)



Ancora la frana che ha determinato anche l'interruzione dell'acqua

L'ASSEMBLEA DEL WWF Dal rigassificatore alla Ferriera, un anno di battaglie per l'ambiente

Il rigassificatore di Gas Natural, la Ferriera di Servola, la Tav. Ma anche i tanti piani e progetti, grandi e piccoli, che «rischiano di devastare ulteriormente il paesaggio e l'ambiente naturale della provincia di Trieste», a partire da quelli che autorizzano nuove edificazioni sulla fascia costiera da Duino fino a Muggia.

Sono i temi che verranno affrontati lunedì prossimo alle 18 nel corso dell'assemblea annuale della sezione provinciale del Wwf un'assemblea dedicata alle grandi opere, quindi, ma anche ad interventi di natura urbanistica e ai temi dell'inquinamento. Le attività dell'associazione ambientalista in questi settori saranno illustrate e commentate nella relazione del responsabile della sezione, Carlo Dellabella. Al suo intervento seguirà poi la discussione con i soci sui risultati raggiunti, le sfide ancora in atto, le prospettive ed i programmi per il futuro.

Per il Wwf, infatti, il quadro complessivo è tutt'altro che buono «perché ad una crescente consapevolezza della gravità della situazione ambientale da parte dell'opinione pubblica, non corrisponde un'analoga presa di coscienza ed assunzione di conseguenti azioni da parte dei responsabili istituzionali e delle categorie economiche. Si assiste anzi a preoccupanti sintomi regressivi - osservano gli ambientalisti -, come testimonianza il conflitto tra ambiente e lavoro, tirato in ballo nel caso della Ferriera ma non solo, dove è sempre il primo ad essere sacrificato».

Ieri pomeriggio è tornata a scorrere l'acqua nei rubinetti delle abitazioni di una cinquantina di abitazioni in via del Timo e di altre nelle zone adiacenti, fra cui alcune in Strada per Basovizza. Lavorando sotto la pioggia battente per tutta la giornata di ieri, i tecnici e gli operai dell'AcegasAps hanno realizzato un bypass provvisorio di 70 metri, che corre a monte della strada, isolando la condotta lesionata nel punto dello smottamento avvenuto l'altra notte, all'altezza del civico 3.

La tubazione danneggiata, del diametro di 80 millimetri, è stata interdetta nel tratto fra via Damiano Chiesa e via del Correggio. Il crollo ha travolto anche una delle valvole a saracinesca dell'ac-

quedotto, per cui vista l'impossibilità di sezionare quel tratto i tecnici hanno dovuto attivare la saracinesca successiva, isolando così circa 900 metri di condotta.

Per prima a ricevere di nuovo l'acqua, attorno alle 15 di ieri, è stata la parte alta di via del Timo, sul versante di Strada per Longera; successivamente è stato ripristinato il versante in direzione di via Damiano Chiesa. L'erogazione è tornata regolare nell'intera zona verso le 16.

L'acqua, che al momento del ripristino non era potabile, è stata sottoposta alle analisi di legge dal laboratorio chimico dell'AcegasAps. Al più tardi stamane si conosceranno i risultati. Il ritorno alla potabilità verrà comunicato diertamente agli abitanti della zona da personale dell'AcegasAps.

Quanto al ripristino della tubatura danneggiata, al momento non vi sono certezze sui tempi. Prima di un intervento definitivo da parte dei tecnici, per la sostituzione della tubatura danneggiata, dovrà essere ricostruito il tratto del vecchio muro di contenimento della strada che ha ceduto in seguito alle infiltrazioni delle forti piogge di questi giorni. Ci vorrà quindi del tempo prima che via del Timo possa essere riaperta interamente al traffico. L'accesso alle abitazioni è possibile o da via Damiano Chiesa e o da Strada per Longera, ma solo fino al punto dello smottamento.

Il cedimento, che ha inter-

ressato un tratto una trentina di metri, è avvenuto verso le 23 di martedì a causa delle continue piogge. Lungo questa strada, che congiunge via Damiano Chiesa con Strada per Longera, un vecchio muro di contenimento è franato, portando con sé nel crollo mezza carreggiata e parzialmente l'impiantistica del sottosuolo. A subire danni non è stata solo la tubatura dell'acqua, ma come detto anche una valvola, che se avesse potuto funzionare avrebbe limitato a una cinquantina le utenze rimaste a secco per numerose ore.

Sul posto, come detto, ieri si è scavato senza sosta per creare il bypass, mentre pochi metri più avanti la strada appariva, tra un mare di fango, spaccata a metà e crollata sul sottostante vigneto. «Per fortuna - ha commentato un tecnico dell'AcegasAps che stava dirigendo i lavori - nel momento del crollo sulla strada non stavano passando macchine o persone».

Il proprietario del vigneto, Luciano Rojaj, la cui casa si trova nelle adiacenze della frana, ricorda come sia stato un vicino ad avvisarlo dell'accaduto: «Avevo sentito un boato», racconta, e poi si chiede perplesso: «Ma ora chi mi pagherà le vigne danneggiate?».

Sempre ieri il settore strade del Comune ha fatto una verifica sulla situazione nella zona, mentre l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli ha precisato che «perché l'AcegasAps possa ripristinare la condotta originale, si dovrà fare un progetto per ricreare il muro di contenimento e un nuovo piano stradale. Ci metteremo in moto celermente».

Daria Camillucci

Sicurezza nei cantieri Firmato il protocollo Comune, categorie e sindacati disciplinano gli accertamenti

È stato firmato in Municipio il Protocollo attuativo dell'intesa sulla sicurezza nei cantieri, tra il Comune di Trieste e i rappresentanti delle associazioni di categoria e sindacali locali, riunite allo scopo in un apposito Comitato paritetico territoriale (Cpt).

L'atto è stato siglato per il Comune dall'assessore ai Lavori Pubblici Franco Bandelli e per le organizzazioni datoriali e dei lavoratori aderenti al Cpt da Donatello Cividin (per l'Associazione nazionale costruttori edili), Giulia Vendrame (per Confartigianato-Associazione artigiani piccole e medie imprese), Franca Fabian (per la Cna-Confederazione nazionale dell'Artigianato e della Pmi), Marino Romito (per la Cgil), Giorgio Lazzarini (Cisl) e Marco Dessanti (Uil).

L'intesa è incentrata su una dettagliata disciplina operativa che consente un'efficace esecuzione degli accertamenti nei cantieri di lavoro del Comune di Trieste, oltre che di quelli per la manutenzione delle aree verdi dello stesso Comune. «Dal 1° gennaio prossimo - ha commentato l'assessore Bandelli - l'«Atto d'intesa» e le prescrizioni che contiene faranno parte integrante di tutti i capitolati d'appalto formulati dal Comune».

Nel dettaglio avranno luogo, con precise scadenze, visite di controllo nei cantieri per accertare lo stato effettivo dei cantieri stessi e il rispetto formale e sostanziale delle norme vigenti.

Tali visite saranno effettuate, di concerto con il responsabile unico del Procedimento (Rup) nominato dal Comune per ogni intervento, obbligatoriamente all'avvio del cantiere, mediante un primo sopralluogo entro 60 giorni dalla data di consegna dei lavori, e quindi, successivamente, durante il prosieguo dei lavori, su impulso e iniziativa autonoma dello stesso Cpt.

Prima della firma, soddisfazione è stata espressa da tutti i presenti, tra i quali il presidente designato del Cpt arch. Marcello Dell'Erba, che è anche «vice» dell'Associazione costruttori edili, mentre Stefan Zuban della Confartigianato ha sottolineato l'importanza dell'avvenimento ricordando come il Comune di Trieste sia di fatto «la più grande stazione appaltante del Friuli Venezia Giulia».



Un cantiere edile

DECISO DALLA REGIONE

Due nuove centraline a Servola controlleranno l'inquinamento

to ricorso al Tar contro il provvedimento di riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale deciso dalla Regione.

Nel corso dell'audizione il consigliere Sergio Lupieri (Pd), vicepresidente della terza commissione, ha invitato

l'assessore a promuovere una forte sinergia tra Arpa e Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria e a un confronto sulla Ferriera assieme all'assessore alla Salute, Kosic.

Il consigliere ha poi invita-

to la giunta a far sì che le centraline di rilevamento parlino la stessa lingua e che il piano-stralcio dell'aria per Servola venga consegnato quanto prima, che gli esami di sangue e urine su lavoratori volontari e abitanti di Servola vengano eseguiti con regolarità, e che siano intensificati i controlli sui lavori che la Lucchini sta eseguendo per rientrare nell'Aia: «Si proceda con diffide alla Procura se ci sono ritardi».

CERIMONIE

Il Burlo festeggia i quarant'anni dalla nomina a Irccs

L'ospedale infantile Burlo Garofolo festeggia domani il quarantennale della sua designazione a Irccs (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico).

Un anniversario importante che verrà celebrato con una giornata ricca di eventi in programma al mattino e al pomeriggio in due sedi diverse.

Di mattina, nell'aula magna dell'ospedale di via dell'Istria, è previsto un incontro, rivolto principalmente al personale sanitario, dal titolo «Ricerca traslazione in pediatria, la trasformazione di scoperte fondamentali in applicazioni cliniche. Prevista la partecipazione del presidente della Regione, Renzo Tondo, dell'assessore alla Sanità, Vladimir Kosic e della responsabile per Lavoro, Università e Ricerca, Alessia Rosolen.

Nel pomeriggio, invece, verrà organizzata una tavola rotonda aperta a tutti. Si parlerà di rapporto fra ricerca e cittadinanza, partecipazione consapevole dei cittadini, diritto, benefici e controllo dell'utilizzo dei dati. I vertici del Burlo inviteranno l'intera cittadinanza a partecipare e intervenire alla discussione.

Cartier
ballon bleu de Cartier

LA MONTRE
TRIESTE

Via Roma, 6 - TRIESTE - Tel 040 3721510 - E-mail: info@lamontre.it - www.lamontre.it

LA PROPOSTA DELL'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

«Riportiamo i senegalesi a Ponterosso»

Confesercenti chiede al Comune una modifica all'attuale regolamento

La Confesercenti scende in campo a sostegno degli ambulanti senegalesi «sfrattati» da piazza Ponterosso. E lo fa proponendo una «modifica transitoria al regolamento per la destinazione d'uso della piazza allo scopo di favorire la possibilità per i dieci ambulanti senegalesi rimasti senza lavoro di tornare ad operare temporaneamente e fintanto che tutti i posti disponibili nell'area non verranno assegnati».

Per supportare l'iniziativa Aciesse Confesercenti ha anche inviato una lettera alle forze politiche rappresentate in Consiglio comunale. Una lettera in cui viene proposto a tutti i componenti dell'assemblea municipale di fare propria una mozione per rendere operativa appunto una modifica transitoria al regolamento per la destinazione d'uso di piazza del Ponterosso.

«Questa soluzione - precisa l'associazione di categoria - consentirebbe ai dieci senegalesi, rimasti senza lavoro con l'entrata in vigore della nuova normativa che regolamenta l'attività ambulante nella piazza, di poter riprendere l'attività di vendita fin-



Le bancarelle degli ambulanti senegalesi a Ponterosso

tanto che il nuovo mercato voluto dall'amministrazione comunale non sarà in grado di decollare nella pienezza del suo potenziale». «Come associazione - continua la nota di Aciesse Confesercenti - chiediamo agli esponenti politici tanto delle forze di maggioranza quanto di opposizione è un impegno di carattere umanitario e benefico. Un impegno che, tra l'altro, costerebbe pochissima fatica, vista l'esiguità dell'attrattiva commerciale che fino ad oggi il nuovo mercato ha espresso».

La richiesta avanzata dai componenti dell'associazione agli eletti in consiglio comunale è di presentare una mozione

al sindaco Roberto Dipiazza e all'assessore competente, Paolo Rovis, per ottenere la concessione di una modifica transitoria al regolamento per la destinazione d'uso di Piazza del Ponterosso così come individuato dalle delibere n.67/2007 e 46/2008.

«E' sotto gli occhi di tutti - spiega il Presidente di Aciesse Confesercenti Trieste, Giuseppe Giovarruscio - la modestia dell'offerta del mercato: il turista si aspetterebbe di vedere un ben diverso affollamento di attività in quella che viene descritta nelle brochure promozionali stampate dal Comune come una delle principali attrattive della città».

Castelreggio chiuso da gennaio La concessione è «congelata»

Va attesa la modifica del Piano demaniale. Ferrarese: proroga immediata

DUINO AURISINA Castelreggio «congelato», chiuso al pubblico e non affidato in concessione, almeno per qualche mese. Il prossimo 31 dicembre scadrà la concessione per la gestione dello spazio demaniale e dello stabilimento balneare, e non verrà subito rinnovata.

A seguito di una sentenza depositata dal Tribunale amministrativo regionale lo scorso 17 novembre, Castelreggio a partire dal primo gennaio 2009 resterà provvisoriamente chiuso, in attesa di essere dato in concessione il prossimo anno e nemmeno in tempi strettissimi: si spera entro l'inizio della stagione balneare.

E questo un elemento di novità nella lunga querelle che vede opposti l'attuale concessionario, la famiglia Ferrarese e le amministrazioni pubbliche - Comune di Duino Aurisina e Regione in particolare - sul futuro dello stabilimento balneare, del ristorante e del piccolo albergo che è stato realizzato negli ultimi anni con investimenti diretti della famiglia Ferrarese. Lo scorso 22 ottobre infatti il tribunale amministrativo regionale si è espresso in merito a un ricorso effettuato dallo stesso Ferrarese e relativo alla destinazione d'uso del sito di Castelreggio: la programmazione infatti prevedeva nel Piano di utilizzo del demanio turistico la possibilità di utilizzare quello spazio da parte di enti pubblici e associazioni senza finalità di lucro, aprendo di fatto la strada al posizionamento su parte della zona delle società nautiche.

Nella sentenza il giudice del Tar sosteneva la necessità di rivedere per questa parte il Piano di utilizzo del demanio turistico, dando su questo punto ragione a Ferrarese. A seguire, la Regione, su richiesta del comune di Duino Aurisina, ha inviato una lettera al sindaco Ret, confermando la necessità di provvedere alla modifica del documento di programmazione ed esprimendo un parere, fatto proprio dal sindaco, secondo il quale a oggi nessuna autorità o ente pubblico possono rilasciare una concessione relativa a Castelreggio. Ciò proprio come effetto «provvisorio» della sentenza del Tar e fino alla

ridefinizione del Piano, attesa tra circa tre mesi: allo stato dei fatti, secondo il parere della Regione, dopo la sentenza del Tar la zona di Castelreggio risulta essere un'area «bianca», ovvero «non pianificata».

Dal primo gennaio Castelreggio diventa dunque un'area «congelata» dove nessuno, se non il Demanio, può agire. I tempi per la modifica del piano di utilizzo del demanio non sono certi. Non è chiaro come, però, sarà risolta: oltre alla famiglia Ferrarese, che si sta strenuamente battendo per avere il rinnovo automatico della concessione di sei anni in sei anni, come previsto dalla legge nazionale, sono state presentate in comune nelle scorse settimane altre due richieste di concessione per lo stesso spazio. A tutti e tre i sog-

getti il sindaco Ret ha scritto annunciando che la pratica di rinnovo - assegnazione della concessione è temporaneamente sospesa.

Forte la reazione della famiglia Ferrarese. A commentare la situazione è l'avvocato Cesare Pellegrini: «Sia la Regione che il Comune devono eseguire la sentenza del Tar che è immediatamente esecutiva, ed è del tutto impensabile che l'area resti abbandonata e il Comune non si preoccupi neppure del fatto che se non provvederà immediatamente, secondo le proprie competenze specifiche, con elementare senso di ragionevolezza, a rinnovare o almeno a prorogare in via eccezionale e temporanea la concessione esistente rischia anche la responsabilità per danno erariale, per il fatto di non voler procedere al doveroso affida-

mento della concessione demaniale e alla riscossione del relativo canone, di spettanza dello Stato».

Fin qui l'aspetto legale, ma non basta: secondo Pellegrini la concessione deve essere prorogata tempestivamente «al fine di consentire i lavori di riparazione per i gravissimi danni arrecati alla spiaggia e alle strutture a mare dalle mareggiate di novembre e dicembre, con il rischio del verificarsi di incidenti, disservizi e relative responsabilità del Comune sul fronte della sicurezza pubblica, contando che in inverno il bar di Castelreggio è aperto e mette a disposizione i propri servizi a quanti frequentano la Baia, sia per assicurare la regolarità della apertura della stagione balneare 2009, con le tempestive prenotazioni».

Francesca Capodanno



L'ingresso dello stabilimento balneare Castelreggio in estate

CRITICHE DA WWF E ITALIA NOSTRA

Cinque nuove ville in via Picard: protesta degli ambientalisti

DUINO AURISINA Cinque nuove ville a ridosso del bagnasciuga in via Picard (a pochi passi dall'edificio storico dei Filtri di Aurisina). Le prevede il piano particolareggiato presentato da alcuni privati e adottato dal Consiglio comunale di Trieste il 9 ottobre scorso, con 17 voti favorevoli, 8 contrari e 11 astenuti.

Il piano è stato poi esposto al pubblico per le osservazioni: Wwf e Italia Nostra le hanno presentate, concludendo con un giudizio estremamente negativo.

Si tratta infatti di edifici per una volumetria complessiva di 1.507 metri cubi, il cui aspetto - stando agli elaborati depositati - sarebbe assai scadente sotto il profilo architettonico. Il sito è attualmente occupato da un vigneto, che si sviluppa su alcuni pastini per una superficie complessiva di circa 3.000 metri quadrati. Il progetto prevede inoltre la trasformazione di un sentiero pedonale, che oggi congiunge la via Picard con la spiaggia sottostante, in una strada privata al servizio delle nuove ville. «E' evidente - commentano Wwf e Italia Nostra - che ciò equivarrebbe a privatizzare di fatto uno dei pochi accessi alla spiaggia, la quale pure in base alla legge dovrebbe essere di uso pubblico e agibile a tutti».

Anche l'impatto del nuovo complesso sulla viabilità appare negativo. La via Picard è strettissima e priva di marciapiedi, in forte pendenza e in estate diventa uno stretto buello lungo il quale si accalcano auto e motorini, in sosta quanto meno precaria. Il carico aggiuntivo legato al nuovo insediamento abitativo non potrà che peggiorare la situazione, specie se si considera che anche l'esercizio pubblico adiacente i Filtri è stato di recente ampliato. «Sorprende quindi - aggiungono Wwf e Italia Nostra - il parere favorevole del Servizio comunale Mobilità e Traffico».

A parte ciò, gli ambientalisti stigmatizzano soprattutto la saturazione cementizia - con il conseguente degrado paesaggistico pressoché definitivo - dell'area adiacente l'edificio storico dei Filtri. L'intera fascia costiera triestina è infatti soggetta da molti decenni a vincolo paesaggistico, ma ciò non ha impedito che i piani regolatori comunali continuassero a prevedervi più o meno massicci interventi edificatori.

«Non stupisce più di tanto - aggiungono Wwf e Italia Nostra - che un simile intervento possa aver ottenuto il parere favorevole della Commissione edilizia integrata comunale, preposta (almeno in teoria) alla tutela del paesaggio. Basta ricordare che la maggioranza di tale Commissione è composta dai rappresentanti di categorie professionali - architetti, ingegneri, geometri, ecc. - legate strettamente al mondo dell'edilizia e della speculazione immobiliare».



Un'immagine della costa triestina

Muggia: idoneità statica, tutte le scuole a norma

Rossi e Crevatin: istituti a posto. In adeguamento l'antincendio alla Sauro e alla De Amicis



Uno scorcio della scuola media Nazario Sauro di Muggia: i lavori la prossima estate

MUGGIA Le scuole di Muggia sono sicure, e tutte dotate di dichiarazione di idoneità statica.

A tranquillizzare i genitori degli oltre 900 alunni muggesani che frequentano le scuole di ogni ordine e grado, compreso l'asilo nido comunale, sono gli assessori alle politiche giovanili, Loreana Rossi, e ai lavori pubblici, Franco Crevatin, anche a seguito di preoccupazioni espresse da alcuni genitori.

«Rischi relativi alla staticità non ce ne sono - osservano i due assessori - e ci sentiamo di tranquillizzare tutte le famiglie. Dopo i tragici fatti di Torino (dove è crollato il soffitto di un'aula in un liceo, ndr) ci siamo mossi - aggiunge Rossi - e abbiamo avviato un'istruttoria per verificare lo stato dell'edilizia scolastica. Sapevamo di essere a buon punto. I risultati hanno dimostrato che tutti gli otto plessi nell'ambito comunale hanno una dichiarazione di idoneità statica che risale al 2004. E da allora - puntualizza l'assessore - la situazione è ulteriormente migliorata. Dal 2004 in poi sono state

Per la manutenzione di quattro edifici due milioni da Regione e Provincia

eseguite infatti delle rilevazioni sull'impiantistica e da queste si sono emerse delle necessità alle quali stiamo cercando di porre rimedio con una serie di interventi che riguardano soprattutto l'adeguamento alla normativa antincendio. Anche per gli impianti elettrici e termici nei quali si è rilevata una non conformità ci si è messi immediatamente al lavoro».

Molto è già stato fatto e si continua a fare - spiega ancora l'assessore Rossi - «grazie a una manutenzione ordinaria continua e costante in quasi tutte le strutture. Un impegno massiccio che l'attuale amministrazione, come del resto quella precedente, sta svolgendo con attenzione».

In questo momento - elenca poi l'assessore passando ai singoli istituti - il Comune sta lavorando per adeguare gli edifici alle norme antincendio: anche alla scuola De

Amicis e alla Nazario Sauro la gran parte dei lavori previsti riguarderà questo aspetto. Nel primo dei due istituti i lavori sono previsti per marzo, mentre i lavori di adeguamento alla media Sauro, suddivisi in due lotti, sono già iniziati l'estate scorsa e si concluderanno nella prossima: il cantiere sarà aperto alla fine delle lezioni, a giugno, per non stravolgere il normale calendario scolastico.

L'estate scorsa, oggetto di interventi relativi all'impianto elettrico è stata infine la scuola materna di Fonderia.

«Pitturazioni e altri interventi di manutenzione ordinaria - dice ancora Rossi - vengono svolti di continuo e gli edifici sono sempre sotto osservazione: è difficile pertanto che la situazione sfugga al controllo».

Per interventi di manutenzione straordinaria su quattro edifici - la Sauro, la scuola materna di Fonderia, l'elementare di Zindis e la De Amicis - sono stati destinati più di due milioni di euro grazie ai contributi che sono arrivati dalla Regione e dalla Provincia.

Gianfranco Terzoli

Mancano 7 giorni a Natale

STRENNE

ALMANACCO 2009
mitteleuropeo + maxi calendario

700 santi e 400 proverbi, centinaia di accadimenti di ieri e oggi, aneddoti, cartoline e immagini d'epoca, giorno per giorno a tenervi simpaticamente compagnia per tutto il 2009. Alla Transalpina in via di Torre Bianca 27 e in altre librerie di Trieste e della Venezia Giulia.

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO
48 ANNI
CON VOI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

augura a tutti
Buon Natale

RICORDANDO
CHE HA NON TUTTO
MA DI TUTTO

TRIUMPH - SLOGGI - VESTE BENE
maglieria - abbigliamento
calzetteria
A PREZZI SHOCK

OREFICERIA

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO
ORO

PREZIOSI

Oreficeria - Orologeria
Stocca
sconti dal 30%
al 60%
per cessata attività
PROSECCO N. 129 - TRIESTE - TEL. (040) 251140

RESTAURO

Restauro di cornici,
mobili, ferro battuto
e oggetti d'arte.
RADETTI
ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

AGRITURISMI

AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)
Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione
per CENE AZIENDALI ed eventi
Prenota il tuo NATALE a € 30,00
ed il Cenone di Capodanno a € 60,00
Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

ABBIGLIAMENTO

Nature Point
Piazza Benico, 3 - Trieste - TEL. 040 364230
DICEMBRE SEMPRE APERTO

RISTORANTI

A L'ARISTON BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE - Aperto a pranzo e a cena
PRENOTATE IL VEGLIONE DI CAPODANNO CON GRAN CENONE, BALLO E MUSICA DAL VIVO con i MAGAZZINO COMMERCIALE
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

Trattoria Pizzeria
"Al Parco"
Ogni sabato e domenica
Ballo con musica dal vivo sono aperte le prenotazioni
per il pranzo di Natale e il veglione di capodanno
per prenotazioni: tel. 040 220350 - 333 3635752 Santa Croce 401 Trieste

Al pescaturismo
Siamo aperti fino al 26/12 (S. Stefano) dal giovedì alla domenica
Aperti anche il 25/12 per il Pranzo di Natale
Villaggio del
PESCATORE
tel. 339 6390473

TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA
040/815262
• Pranzo di S. Stefano 20,00 € a base di pesce (bev. escluse) •
• Cenone di S. Silvestro 60,00 € tutto incluso •
Tutti i giorni "Menù Low Cost"
pranzo completo alla carta sotto i 15,00 €
SOLO SU PRENOTAZIONE

Hotel Residence Ristorante **al Pescatore**
DUINO
Il ristorante sarà aperto tutti i fine settimana
MENU DI PESCE A PARTIRE da € 20,00 bevande escluse
Sono aperte le prenotazioni per il veglione di Capodanno

TRATTORIA KONOBIA LUCIANA

cucina casalinga e pane fatto in casa
carne e pesce cotto sotto la campana su prenotazione
prosciutto nostrano - gnocchi e fusi fatti in casa
TUTTI I SABATI MUSICA DAL VIVO
Prenotazioni per il Pranzo di Natale e Cenone di Capodanno
(Nova Vas) Villanova 48 - (Brtongia) Verteneglio
Tel. 0038552774295 - Cell. 00385981779813

Antico Caffè S.Marco

Veglionissimo di Capodanno € 45 a persona
info 040/363538 - Via Battisti 18 - Trieste

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE

Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

BAIA DEGLI USCOCCHI
NUOVA GESTIONE
PIZZERIA
RISTORANTE
Villaggio del Pescatore, 162 Duino Aurisina (TS) Tel. 040 208799
GENE AZIENDALI - Si accettano prenotazioni per Natale e Capodanno

EDILIZIA

natural casa
HAI UN TERRENO?
SCEGLI UNA
NOSTRA VILLA DA
1.100 €/MQ
TEL. 040 5700523 FAX. 040 637485 CELL. 3474191179

VALUTE

CAMBIavalute di Piazza Ponterosso, 3 - 040/368080
esperienza trentennale acquista monete e oro usato ritira polizze di pegno
MASSIMA VALUTAZIONE

ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO OMONIMO

Così viveva Italo Svevo, mostra, teatro e ritratti

Gli studenti lo ricordano negli ottant'anni della morte

La vita, gli aneddoti, le opere ma anche il contesto sociale di parte del primo Novecento. Per commemorare Italo Svevo a ottant'anni dalla scomparsa, gli alunni e insegnanti dell'omonimo istituto hanno voluto disegnare un percorso rievocativo originale e completo, suggerito dalla ricerca storica e rifinito dall'impegno di tutte le classi che costituiscono il comprensorio scolastico intitolato allo scrittore triestino.

«Ricordando Svevo», questo il titolo della iniziativa, non è una semplice mostra, quanto un piccolo viaggio attraverso il periodo e i territori che hanno accompagnato Aron Hector Schmitz, il vero nome di Italo Svevo, nell'arco della sua breve esistenza, maturata dal 19 dicembre del 1861 sino al 13 settembre del 1928.

Apprezzabile quindi lo scavo fatto dagli alunni nei luoghi della memoria, tra le piazze e i salotti di Trieste, tratteggiando l'amicizia con James Joyce, i problemi sociali del primo dopoguerra, l'attività del colorificio «Veneziani» e persino l'albero genealogico.

L'opera dedicata a Italo Svevo, allestita in collaborazione con la VII Circoscrizione e già ospitata all'interno di una mostra nelle sale delle Generali, si avvale di una ricca varietà di immagini, grafica e testi. Ricca come il singolare pannello creato dagli alunni delle quattro scuole elementari del comprensorio - «Biagio Marin», «San Giusto», «Lovisato» e «De Marchi» - colorato da ben seicento mini-ritratti dedicati all'autore di «Se-

nilità» e di «La coscienza di Zeno».

L'intero progetto ha voluto arricchirsi anche di una parentesi teatrale, andata in scena nel pomeriggio dello scorso lunedì nella palestra centrale, una parte della proposta in cui forse gli alunni si sono mossi con meno sicurezza ma con tanto entusiasmo, e tale da confermare il desiderio di rendere l'intero quadro rievocativo il più esaustivo possibile.

«Svevo probabilmente non è stato valorizzato come meritava - ha sottolineato Maria Covalaghi Orel, preside dell'istituto intitolato allo scrittore triestino - e ci sembrava giusto celebrarlo con un vasto progetto, non solo per gli 80 dalla morte ma per rievicare tutti gli aspetti, con la partecipazione di tutti».

Francesco Cardella



Un articolato lavoro di approfondimento sulla vita e l'opera di Italo Svevo ha coinvolto gli studenti dell'Istituto comprensivo omonimo. Con il progetto «Ricordando Svevo» hanno compiuto un viaggio tra i luoghi, le amicizie, il periodo storico e sociale in cui è maturata l'opera di uno dei più grandi autori del '900. Nelle foto, alcune delle tappe del percorso



Scuola «Sbisà» Musicisti e cervelloni insieme in cattedra

Oggi si presenta il volume storico



Il pittore Carlo Sbisà

Oggi, alle 17.30, nella sala del Circolo Generali di piazzale Duca degli Abruzzi, sarà presentata la pubblicazione commemorativa dell'attività della «Scuola libera dell'acquaforte Carlo Sbisà», promossa dall'Università popolare di Trieste e che fa seguito al successo di pubblico ottenuto dalla mostra storica a Palazzo Costanzi. Il volume è cu-

rato da Renzo Grigolon, membro del direttivo dell'Università Popolare, da Mirella Shott Sbisà e da Laura Safred, autrice del testo scientifico dell'opera.

Un'occasione questa per riaffermare l'interesse dell'Università popolare di Trieste verso il settore delle arti visive, consegnando alla memoria quella che a ragione, tuttora, rimane una delle attività più proficue, longeve e prestigiose dell'ente, che anche grazie al contributo dell'amministrazione comunale, ora sta proseguendo con successo e rinnovate adesioni, nel nuovo Laboratorio di viale XX Settembre 59, sotto la guida del docente e artista triestino Franco Vecchiet.

Scienza e musica si intrecciano a Trieste: i massimi esperti mondiali di scienze cognitive incontreranno insegnanti provenienti da tutta Italia in occasione del workshop «La musica in testa», in programma a Trieste dal 13 al 15 gennaio 2009.

Tre giorni di convegni e laboratori allo scopo di elaborare nuovi metodi d'insegnamento che valorizzino la musica come mezzo di crescita culturale, emotiva e cognitiva dell'individuo. Il seminario è stato fortemente voluto da Luigi Berlinguer, presidente del Gruppo di lavoro interministeriale per lo Sviluppo della Cultura scientifica e tecnologica, che il 15 gennaio parteciperà a una tavola rotonda sul tema. Oltre a Berlinguer, prenderanno parte all'evento scienziati di fama internazionale come Jacques Mehler (Sissa, Trieste), Susan Carey (Harvard, Usa), David Klahr (Carnegie Mellon, Usa) e Pier Paolo Battaglini (Università di Trieste) e docenti provenienti



Susan Carey, psicologa dell'Università di Harvard

da Università e Conservatori italiani.

Stefano Fantoni è il direttore della Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati, uno degli organizzatori dell'evento: «Le ricerche scientifiche degli ultimi anni dicono che la musica è una componente fondamentale non solo della cultura e della formazione di base, ma anche dal punto di vista cognitivo: l'apprendimento è

più efficace se coinvolge l'emotività. Gli esiti di questo workshop serviranno a integrare questo approccio nel metodo d'insegnamento italiano».

Il workshop sarà aperto alla cittadinanza, con attenzione particolare a scuole, insegnanti e studenti della regione; si prevede inoltre la partecipazione di oltre 150 insegnanti provenienti da tutta Italia.

«La presenza delle rappresentanze dei docenti italiani - spiega Sergio Bailetti, dirigente del Gruppo di lavoro interministeriale - è essenziale per la diffusione a livello nazionale dei risultati laboratoriali dell'evento».

La sezione di laboratorio del workshop sarà a cura di enti scientifici e musicali, tra questi lo Science Centre Immaginario Scientifico, il Conservatorio Tartini e la Scuola di Musica 55 di Trieste. Gli organizzatori dell'evento sono il Gruppo di lavoro interministeriale per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica, l'Ufficio Scolastico Regionale Fvg, la Sissa, l'Immaginario Scientifico e il Tartini di Trieste in collaborazione con il Centro Internazionale di Fisica Teorica «Abdus Salam» e l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri di Monfalcone. La Regione e la provincia di Trieste hanno dato patrocinio e sostegno all'iniziativa.

Giovanni Tomasini

DECORI PERSONALIZZATI, DAL CALCIO AL SIMBOLO DI PARTITO

Sull'albero anche l'addobbo «politico»

Manca ancora l'idea giusta per Natale? Originale e in linea con il budget ridotto? Un aiuto può essere quello dell'addobbo: perché non regalare una bella palla per l'albero di Natale? Se ne trovano di tutti i tipi e misure, realizzate artigianalmente e con maestria. In piazzetta Belvedere c'è uno «scrigno» che ha in serbo una grande varietà di palle natalizie, da quelle più tradizionali a quelle realizzate appositamente per ciascun cliente.

La signora Manuela Settimi non ha perso tempo: già da ottobre ha cominciato a vendere le sue creazioni conquistandosi la fiducia dei «committenti», che si fanno incantare dalla ragnatela di colori, luci e fantasie fanciullesche. «L'idea delle palle - racconta - è nata quest'anno: ho voluto dare a quest'oggetto tipicamente natalizio un tocco di maggior personalizzazione e così, accanto alle diverse scritte e ai nomi che possono essere impressi, ho affiancato anche la possibilità di decorarvi sopra immagini». E la fantasia dei clienti, non c'è che di-



Addobbi da inventare per l'albero

re, si è messa a galoppare. «Dalle squadre di calcio ai personaggi televisivi più in voga tra i bambini - prosegue - e ho avuto anche ordinazioni piuttosto particolari, come il simbolo della falce e del martello. C'è stato anche chi mi ha chiesto di fare una palla con l'immagine di una fatina: e così... davanti alle vetrine, in certi periodi dell'anno, spunta fuori quel bambino e quella

sensibilità che ognuno di noi si porta dentro».

I costi? Dagli otto ai quindici euro, a seconda delle dimensioni. «Il prezzo - spiega Manuela - non è proporzionale a quello che è il lavoro necessario alla realizzazione di una decorazione: posso impiegare un'ora e mezza per quella più semplice e cinque per quella più elaborata, ma cerco di accontentare tutti soprattutto in questo periodo di difficoltà economica generalizzata».

Come nasce una palla di natale personalizzata? Se manca il soggetto allora si parte cercandolo in Internet, la signora Manuela passa poi a studiarne le proporzioni, la grafica e a stampare l'immagine in tre dimensioni. Segue la fase del ritaglio e quella finale dell'assemblaggio. Nel laboratorio la fantasia la fa da padrone: pitture, decoupage, bigiotteria, quadri e fotografia. «Dai prodotti finiti a quelli su ordinazione - ride Manuela - ogni tanto si fanno anche i miracoli...».

Linda Dorigo

18
DICEMBRE

● **IL SANTO**
S. Graziano v. di Tours

● **IL GIORNO**
è il 353° giorno dell'anno, ne restano ancora 13

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.41 e tramonta alle 16.22

● **LA LUNA**
Si leva alle 23.36 e tramonta alle 11.27

● **IL PROVERBIO**
Bisogna cuocer rape, finché arde il fuoco.

IL PICCOLO

18 dicembre 1958 di R. Gruden

● Uno dei segnali dell'avvicinarsi del Natale, è anche l'aumentata attività dei ladri di polli, galline e conigli. Infatti, sono già una decina le denunce presentate negli ultimi giorni, specie a Barcola e Grotta.

● Parità nella prima sfida fra la milanese Elisabetta Curzi e il triestino Luciano Tarlao sulla storia degli Stati Uniti. Non poche le discussioni, comunque per la gomma americana masticata dal nostro.

● Camminare per via Battisti è diventato impossibile, dice qualcuno. Non solo per le condizioni dei marciapiedi, ma per la sistemazione delle automobili sugli stessi, spesso con il radiatore a un metro dal muro.

● Dalla relazione morale del Teatro stabile, si rievole che le presenze, compresi gli spettacoli per ragazzi e i saggi, sono state circa 50mila, mentre il numero degli abbonati è salito a 1430.

● Soddisfatti gli ottocento spettatori che hanno assistito ieri alla gara fra le riserve di Triestina e Padova per il campionato «cadetti». Centocinquanta lire il biglietto per sette reti: 4-3 il risultato finale.

FARMACIE

■ DAL 15 AL 20 DICEMBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Combi 17 tel. 040/302800

via Fabio Severo 122 040/571088

via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia 040/232253

Fernetti 040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Combi 17

via Fabio Severo 122

via Mazzini 43

via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia

Fernetti 040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Mazzini 43 040/631785

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 94,2

Via Carpineto µg/m³ 55,5

Via Svevo µg/m³ —

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 10

Via Carpineto µg/m³ 12

Via Svevo µg/m³ 16

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 33

Monte San Pantaleone µg/m³ 26

ORO

ACQUISTO

AL MASSIMO

PER

CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28

PRIMO PIANO

Ore: 8.30 - 12.30

IL PICCOLO

OGNI GIORNO

TUTTE LE NOTIZIE

DELLA TUA CITTÀ

NATALE 2008

LE OFFERTISSIME....

GIUBBINO

ANTIVENTO

MOUNTAIN CREEK

€ 30,00

POLCEVITA IN MICROPILE € 12,90

CENTRO PELLETERIE

di Via Lamarmora, 14

OGGI APERTO 08.30 - 19.00

SE VUOI PUOI VOLTARE PAGINA E RISPARMIARE TEMPO OPPURE PUOI CONTINUARE A LEGGERE E RISPARMIARE E BASTA.

PANDA da euro 7.550,00 e finanziamento a TAN 0%

I.1 Active Eco

Listino € 9.890

da € 7.550

Quota
Contanti € 0

72 rate da € 115,10

I.2 Dynamic Class

Listino € 11.160

da € 8.900

Quota
Contanti € 900

72 rate da € 121,80

Sava Tasso 0%



- Importi IPT e spese pratiche radiatore escluse - Finanziamento Sava e Tan zero comprensivo di assicurazione Credito Protetto ed antifurto IDENTICA: spese apertura pratiche e bolli esclusi; Tan 0% Taeg 2,01%
- Offerta valida per vetture immatricolabili entro il 31 dicembre 2008.

è un'iniziativa delle CONCESSIONARIE FIAT del Friuli-Venezia Giulia.

Continuaz. dalla 13.a pagina

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,60
Festivi 2,30

A. MONFALCONE massaggi orientali, dal lunedì al sabato orario 10-20 per appuntamenti telefonare 3331132689.
NUOVO studio massaggi Nova Gorica (0038651869928) Ferneti (3348334231) esegue massaggi esclusivi a persone distinte.
PADRONCINI con autocarro frigo portata 10/30 q.li consegne regione. Lavoro continuato. 040814416, fax 040820416.

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00
Festivi 4,20

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30
Festivi 4,40

A.A.A.A.A. AMOREVOLE antistress come me nessuna 3337076610. (A7414/10)
A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni. 3202682300.
A.A.A.A.A. TRIESTE ragazza antistress bella ungherese. 3493325103. (A7402)
A.A.A.A.A. MONFALCONE Dahana incantevole dolcissima anche domenica 3202227923.
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A.A. TRIESTE bella affascinante coccolona tutti giorni 3313073765. (A7407)
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A7399)
A.A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi, 3318265426. (B00)
A.A.A.A.A. GORIZIA signora bella affascinante dolce disponibile. Chiamami 3289241189.
A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3899945052. (A7400)
A.A.A.A.A. TRIESTE bella da morire, top model, meravigliosa. 3277756188. (A7403)

A.A.A. GORIZIA indimenticabile, 20 anni, sexy, viso stupendo, tutti i giorni. 3661604963. (B00)
A.A.A. GRADO ragazza favolosa, coccolona, sensuale, ti aspetta momenti magici, 3206632875. (C00)
A.A.A. MONFALCONE, splendida, completissima sexy, molto disponibile, anche domenica 3338826483.
A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona, anche la domenica tel. 3484819405. (C00)
A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736. (C00)

A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa, fantasiosa, fascinosa, molto intrigante, 11.00-19.00 3473553553. (A7404)
A.A. TRIESTE Cristal bellissima ragazza bionda, molto simpatica, tutti i giorni. 3317760850. (A7397)
SEXY fotomodelle 899004182 birichine antistress 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil 63/10)
TRIESTE bellissima deliziosamente sexy aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato esperta giochi. 3494194311. (A7401)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60
Festivi 2,30

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)
AVVIATISSIMO ristorante 100 coperti interni terrazza estiva parcheggio di proprietà. Arredamento particolare ottime attrezzature vendita muri e attività. Project Immobiliare tel. 040762297.

CASAPROGRAMMA semicentro vendesi muri e attività di pizzeria/trattoria con ampio giardino esterno in zona di forte passaggio e con facilità di parcheggio. Avviamento cinquantennale ottime condizioni adatto a conduzione familiare. Tel. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA viale Ippodromo locale d'affari indipendente di ca. 400 mq calpestabili open space adatto ad attività culturali ufficio rappresentanza palestra sala da ballo. Prezzo affare euro 300.000. Cod. V38. (A00)

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

intimo uomo e donna
fall-winter 2008

DENY

Via Genova 11/D - Trieste
Tel. 040368456

gioielleria
OROLINEA
SVENDITA TOTALE
per ampliamento locali
SCONTI
dal 20 al 50%
dal 20/11 al 31/01/2009

Orologi: Casio, Citizen, Lorenz, Timex, Kookai, Alviero Martini, Lotus, Morellato, Chronotech, Vagary, Candino, Haurex, Blumarine, Barbie, Sweet years
Gioielli: Alfieri St., John, Comete, Bliss, Sinico, Unoaerre, Morellato, Nomination, Borsway, Kris, Zancan

Viale XX Settembre, 16 Trieste - Tel. 040 371460 - www.olinea.it - info@olinea.it

CENTRO VENDITA
REX
TECNORICAMBI S.r.l.
via Cologna 32 - tel. 040578058
e-mail: tecnorex@libero.it

dal 19 al 31 dicembre
SUI PRODOTTI DA INCASSO
ULTERIORE SCONTO
DEL 5%

TriesteShopping

per cessione d'azienda
Il Campione
tennis specialist shop

Via Battisti, 8 TRIESTE
Tel 040.7606052

Bottega artigiana
UN PO' DI TUTTO

PIANTE GRASSE ORCHIDEE

ORARIO NO STOP
SI EFFETTUANO
CONSEGNE
A DOMICILIO
VIENI A VISITARCI
DA NOI TROVERAI
1000 COSE
e 1000 IDEE
PER I TUOI REGALI
DI NATALE

Via Mazzini 9/e - Trieste 040 370582 - info@unpoditutto.com

VENDITA DI LIQUIDAZIONE SCONTI DAL 30% AL 70%

camrasad.it



Offerte valide dal 18-12-2008 fino al 04-01-2009*

Arriva a Trieste

il fai da te **100% italiano**

18-19-20-21 Dicembre
GRANDE APERTURA
 ORARIO NO STOP: 9.00-20.00
RINFRESCO NATALIZIO PER TUTTI!

IN REGALO UNA STELLA DI NATALE PER TUTTE LE CLIENTI.



FERRAMENTA **GIARDINO**
DECORAZIONE **BAGNO**

Tra il dire e il fare.

SOTTO COSTO!

*Offerta valida fino al 31/12/2008. Per partecipare all'offerta è necessario acquistare almeno un prodotto in qualsiasi categoria. La Bricofer si riserva il diritto di modificare o annullare l'offerta in qualsiasi momento. L'offerta è valida fino al 31/12/2008. L'offerta è valida solo per i clienti Bricofer. L'offerta è valida solo per i clienti Bricofer. L'offerta è valida solo per i clienti Bricofer.

€ 39,90
SOTTO COSTO!
 100 PZ*
 Riservato PremiumCard
24,90
 euro

Scarpiera a 5 ribalte,
 cm 67x15xH.164,
 colore Noce maderata - 1202990

€ 37,90
SOTTO COSTO!
 100 PZ*
 Riservato PremiumCard
21,90
 euro

Scala in acciaio
 supermassiccia
 6 gradini scatolati portata massima kg 100,
 max H. cm 129 - 1204310



€ 275,00
SOTTO COSTO!
 30 PZ*
129,00
 euro

Armadio portafucili
 a 3 posti con tesoretto,
 spessore porta 3 mm,
 cm 30x20xH.148, chiusura di sicurezza a
 chiave doppia mappa, peso 50 kg - 1204234

Richiedi la PremiumCard, è gratuita!

QUALITÀ PREZZO!

3,90
 euro

Valigetta portautensili
 con vassoio interno e 2 vani
 portaminuteria sul coperchio,
 cm 34,3x22,9xH.16,5
 1204337



MIGLIOR PREZZO!

€ 18,90
9,90
 euro

Idropittura Arcoline
 tempera per interni,
 colore Bianco,
 conf. 14 lt
 1204306



Finanziamenti
 Hai la possibilità di
 finanziare l'acquisto della
 merce per l'intero importo.

Fai da Bimbo
 Un'area attrezzata e sicura
 per far crescere la manualità
 del tuo bambino

Progetti personalizzati
 Progettiamo e realizziamo
 strutture per esterno in
 base alle tue specifiche
 esigenze di spazio.

Cambio merce
 Puoi sostituire i tuoi
 acquisti difettosi entro 8
 giorni.

Bricofer Casabus
 Hai difficoltà a raggiungere?
 Bricofer ti viene a prendere
 e ti accompagna a casa!
 Chiedi orari e percorsi!

Tintometro
 Realizziamo il tuo colore
 personalizzato che potrai
 scegliere tra mille tinte
 diverse.

Caffè gratis
 Ti offriamo un caffè
 sempre,
 a qualsiasi ora.

Duplicazione chiavi
 Dupliciamo qualsiasi tipo
 di chiave in pochi minuti
 con assoluta precisione.

Taglio Legno
 Tagliamo i pannelli di legno
 acquistati da Bricofer
 in tutte le misure che ti
 occorrono.

Cerco/Offro
 Puoi esporre gratuitamente
 il tuo messaggio che
 rimarrà affisso nella
 bacheca per 30 giorni.

Bricostage
 Organizziamo corsi di
 bricolage e decorazione.
 Rivolgiti al punto vendita
 per saperne di più.

Premium Card
 Scopri i vantaggi della
 Premium Card. Ottenila e
 facilitiamo, informati presso
 il punto vendita.



90
 PUNTO VENDITA
 IN ITALIA

TRIESTE

Via Valmaura 16/B - Tel. 040.83.33.503



DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO

«Caprin» in concerto

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2008

MATTINO

● EMERGENCY TRIESTE

Dalle 10 alle 19 circa Emergency sarà presente con uno stand in via Zonta angolo Paganini, nell'ambito del mercatino di Natale di Piazza S. Anonio.

● SEMINARI DI FISICA

Il centro Linceo Interdisciplinare «Beniamino Segre» organizza con scadenza annuale una giornata di seminari di Fisica per gli studenti delle scuole secondarie superiori. L'evento si terrà oggi alle 9, nell'aula magna dell'Università, piazzale Europa 1, III piano edificio centrale.

● CIRCOLO DELLA STAMPA

Oggi alle 11 si terrà nella sede del Circolo della Stampa in Corso Italia 13, l'abituale appuntamento degli auguri sotto l'albero, presenti giornalisti, autorità religiose, militari e civili ed esponenti del mondo economico.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9, e presso il gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30. Info: 040577388-3333665862, 3343400231-3339636852.

POMERIGGIO

● LA COMPAGNIA DEI GIOVANI

La Compagnia dei Giovani è al centro dell'incontro che si terrà oggi, al Café Rossetti, alle 17. Fabio Poggiali che alla storica formazione teatrale ha dedicato un libro, parlerà dell'argomento e commenterà il video di testimonianze che aprirà la conferenza. Ingresso libero.

● ORDINE DEI MEDICI

L'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste comunica che oggi alle 18 nell'Aula Magna della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli Studi di Trieste, ospedale di Cattinara alla presenza degli iscritti delle autorità sanitarie e accademiche si svolgerà la parte cerimoniale dell'assemblea annuale.

● AFFIDO CONDIVISO

Oggi alle 17.30 in via Besenghi 16 al Seminario diocesano, convegno organizzato dalle sezioni di Trieste dell'Unione giuristi cattolici italiani e dell'Ass. medici cattolici italiani su «L'affido condiviso». Relatori: Oliviero Drigani consigliere della Corte di appello di Trieste, Marcello Perna Foro di Trieste, Fabia Mellina Bares docente di legislazione minorile.

● NATALE ADOS

Oggi con inizio alle 15.30 nella sede dell'Ados di via Udine 6, ci sarà l'incontro di Natale per le associate e loro famiglie.

COMPERIA ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

OGGI UN POMERIGGIO TRA BALLI, MUSICA E FILMATI

Festa e sfilata per gli anziani al Molo IV

La sala Agorà del Molo IV si aprirà oggi pomeriggio ai meno giovani delle case di riposo cittadine per la «Festa di Natale» 2008. Organizzato su iniziativa della Provincia, in collaborazione con l'Azienda per i servizi sanitari, l'appuntamento «si propone di diventare un momento fisso» ha spiegato la presidente di palazzo Galatti, Maria Teresa Bassa Poropat - inserito nel calendario che ogni anno questa amministrazione predispone per le persone anziane di Trieste.

Il programma prevede il ritrovo alle 16, con il benvenuto proposto dal gruppo «Orkestrana», specializzato in successi italiani e internazionali, swing americano e liscio. Alle 16.30 sfilata di abiti del secolo scorso, a cura



Una delle feste per anziani del Natale 2007

del servizio Habitat del Comune di Trieste, con l'accompagnamento del mandolino di Ester Crevatin. Alle 17.30 la Bassa Poropat, l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Marina Guglielmi e il direttore dell'Azienda per i servizi sanitari, Franco Rotelli, faranno gli auguri a tutti i partecipanti. Alle 18 sarà proiettato il video intitolato «Una città per vicino», che ripercorre le tappe più significative delle attività svolte, nel corso dell'anno che sta andando a chiudere, allestite a favore degli anziani da parte della Provincia. Alle 18.30 la cena,

offerta dall'amministrazione di palazzo Galatti a tutti gli intervenuti, con la distribuzione dei doni. A seguire musica e danze per tutti. L'intera manifestazione sarà presentata da Massimo Cirri, conduttore di Radio Popolare. La Poropat ha sottolineato che «l'evento rappresenta un aspetto delle numerose attività predisposte dall'amministrazione per fare degli anziani i protagonisti di alcuni momenti dell'anno». La Guglielmi ha annunciato, per il 2009, «l'allestimento di altre attività simili», mentre Maria Grazia Cogliati, rappresentante dell'Ass, ha ricordato che «una delle principali difficoltà nelle quali si dibattono gli anziani della città è quella della mobilità, problema che la Provincia sta affrontando con efficacia». (u. s.)

● IPSIA GALVANI

Il dirigente scolastico e gli insegnanti dell'Ipsia «L. Galvani» nella sede di via delle Campanelle 266, incontreranno oggi dalle 17 alle 19, gli allievi con i loro genitori, interessati alle iscrizioni alle classi prime dell'anno scolastico 2009/2010. Studenti e genitori verranno informati sui corsi di studio, percorsi specialistici e future opportunità di lavoro.

● FESTA AL RITTMAYER

Si svolgerà oggi con inizio alle 14.30 la Festa di Natale degli operatori e degli allievi dell'Istituto per ciechi Rittmeyer. All'appuntamento nella sede di viale Miramare 119, saranno presenti anche i familiari degli ospiti.

● SAN VINCENZO SLOVENA

Oggi alle 16 nella Cappella delle suore scolastiche a San Giovanni via delle Doccie 34, il vescovo Ravignani celebrerà una messa prenatiziale per i soci, collaboratori e benefattori della società slovena di San Vincenzo de Paoli di Trieste. Seguirà un incontro conviviale.

AUGURI



LUCIANO A «Cianetto» auguroni per i 50 anni di tanta serenità dalla sorella Claudia con Alberto con nipoti, zii e cugini



SERGIO Il nonno spegne 75 candeline aiutato dai nipoti Stefano e Thomas... Buon compleanno da tutta la famiglia!



ONDINA E RAY Nel lontano Oregon auguri alla coppia per i loro sessant'anni di matrimonio dalla sorella e parenti tutti



TIZIANA Tanti auguri zia per i 50 anni da Marco e dalla tua inseparabile amica Rossella con il marito Dario



I ragazzi del gruppo musicale della scuola «Caprin»

tro impegno: nella mattinata di oggi terranno, con i propri insegnanti, tre lezioni-concerto nelle scuole elementari «Gabriele Foschiatti», «Domenico Rossetti» e «Gianni Rodari» per far conoscere ai bambini delle quinte le qualità degli strumenti, il modo d'uso, gli effetti sonori. (l.b.)

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Giordano Marconi (18/12) dalla moglie Dolores Aversa 20 pro Ass. Amici del cuore, 20 pro Lega tumori Mani.
- In memoria di Olivo e Stefania Milanese per i compleanni (3-18/12) dalla figlia e famiglia 30 pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria di Bruna Morassut Sulin nel VI anniv. (18/12/2002) dai nipoti Mauro e Massimo 80 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria del figlio Maurizio Visintin per il IX anniv. (18/12) da mamma e papà 30 pro Associazione amici del cuore, 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Rino Zuzig per il IX anniv. (18/12) dalla moglie 50 pro Ados.
- Per il compleanno di Sergio da «I gatti» 30 pro Amici dei mici di strada.

SERA

● CIRCOLO CHAPLIN

Oggi alle 20.30 nella Casa del Popolo «G. Canciani» a Sottolunga in via Massaccio 24, a cura del circolo del cinema «Charlie Chaplin» verrà proiettato il film natalizio: «Il miracolo della 34.a Strada» di George Scaton.

● ENSEMBLE SACS

Il festival «Voci dal Ghetto» offre al pubblico la tradizionale ed augurale appendice natalizia oggi alle 20.30 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, concerto dell'ensemble vocale a cappella Sacs di Treviso diretto da Daniela Pellizzari.

● CLUB ANTHARES

Questa sera alle ore 20.30 al cinema Ariston, viale Gesi 14, il Club Anthares propone un incontro con lo scrittore Massimo Carlotto. Ingresso libero.

● ROTARY CLUB TRIESTE

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi per il tradizionale scambio degli auguri assieme a familiari e ospiti al Nh Jolly alle 20.

VARIE

DIMAGRIRE INSIEME

■ L'Andi (Associazione nazionale dimagrire insieme)... sostiene e aiuta tutte le persone con problemi di peso. Info: 3281194168, 3475785229.

ASSOCIAZIONE DISCANTO

■ Il gruppo di genitori supportati da esperti dell'associazione «Discanto», che si occupa di problematiche legate all'autismo nei bambini, con sede via G. Gallina 1, si incontrano ogni giovedì dalle 17 alle 19, presenti uno psicologo e un legale. Attivo anche uno sportello per chi desiderasse ricevere aiuto telefonico.

ASSAGGIATORI VINO

■ L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) informa che sta organizzando un corso per aspiranti assaggiatori di vino. Ultimi posti disponibili. Info: 3334219540, 3406294863.

MONDO ANZIANI

■ Si informano iscritti e simpatizzanti che la sede associata di via Palestrina 3, chiude per le festività dal 20 dicembre e riaprirà il 14 gennaio 2009, sempre con lo stesso orario e numero telefonico.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Zainetto nero smarrito ieri pomeriggio da motorino sul percorso via Rossetti/Campo Marzio. Pregasi eventuale cortese rinvenitore di telefonare al 040.420.664.

■ Micino tigrato e bianco di 2-3 mesi rinvenuto sabato 6 dicembre in viale Miramare nei pressi semaforo di Roiano. È stato affidato al gattile di V. Fontana. Per informazioni tel. 040.632123/0, 040.660690.

POOL DI SOCIETÀ' VARA I CORSI

«Tutti nella stessa barca»: al remo diversamente abili



Un momento dell'incontro alla Canottieri Adria

Remare fa bene, come del resto tutte le attività ginniche e sportive, perché coinvolgono il corpo, ne aiutano la percezione individuale, attivano una memoria «corporea» che consente la successiva elaborazione di concetti. Da questi presupposti un pool associativo formato dalle società remiere Adria, Canottieri Trieste e Canottieri Saturnia e dall'Istituto per lo sviluppo e l'integrazione «Una chiave per la mente» hanno presentato l'iniziativa «Tutti nella stessa barca...», che ha previsto la costituzione nelle rispettive sedi societarie di una sezione di «adaptive rowing», per consentire ai ragazzi e alle persone diversamente abili di praticare l'arte del remo. Ospiti della Canottieri Adria, dirigenti, relatori e protagonisti dell'iniziativa sono stati introdotti alla volta assemblea presente dal presidente della società Biagio Terrano. Tra questi il dirigente dell'Istituto Carducci, Franco De Marchi, scuola pioniera nella promozione e divulgazione di progettualità legate allo Sport Integrato. «L'adaptive Rowing» ha spiegato Luciana Sardo, tecnico sportivo del pool – si rivolge a persone che hanno problemi di disabilità fisica o psichica. In questo settore la Canottieri Adria è partita già un anno e mezzo orsono, coinvolgendo alcuni ragazzi disabili nella disciplina del canottaggio. Remare richiede coordinamento – afferma il tecnico – e una volta appresi i movimenti fondamentali ne consegue un miglioramento complessivo, sia dal punto di vista del benessere psico fisico, sia per favorire la partecipazione delle persone diversamente abili anche all'attività agonistica». Nel progetto risultano coinvolti i dirigenti delle società, i soci e i giovani atleti volontari, oltre ai soggetti che nello sviluppo del programma risulteranno interessati all'iniziativa. «L'adaptive Rowing» è una opportunità in più per tutti i ragazzi, normo o diversamente abili – sostiene Luciana Sardo – perché al di là del fatto sportivo si lavora tutti assieme per l'integrazione tra i diversi soggetti, e perché ognuno impara dall'altro qualcosa di importante. Sullo sfondo c'è senz'altro la prima, grande emozione dell'uscita in barca nel mare aperto. Un primo punto di arrivo che oltre a essere di grande stimolo rappresenta un piccolo frammento indimenticabile di poesia personale che ognuno serba nel proprio cuore». (m.l.o.)

Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Corso computer: mattina Fotoritocco: 9.30-11.30, pomeriggio Internet 15.30-17.30. Per i prenotati al Balletto «Tretaktys» presentarsi alla cassa Sala Trippicovich alle 10.20. Per i prenotati alla visita «Il tesoro riscoperto» ritrovo davanti al Palazzo Gopceovich di via Rossini alle 10.25. Aula A 11-11.50 Lingua inglese, III corso, B2; aula B 10-10.50, Lingua inglese, corso intermedio avanzato, B2; aula C 9-12, Patchwork e Biedermayer; aula D 9-11 il colore dei sogni, acquarello; aula professori, 9-11 maglia; aula 16, 9-11 maglia; aula A 15.30-16.20 La storia dei giardini: un itinerario; aula A 16.30-17.20 Corso di medicina: l'ictus cerebrale; aula A 17.30-18.20, Corso corale sospeso; aula B 15.30-16.20 il benessere psicofisico e la tutela dello stesso anche in situazioni di stress; conclusione corso; aula B, 16.30-17.20, conferenza; aula B, 17.30-18.20, Storia dell'alimentazione: conclusione corso; aula Razione 15.10-17, Lingua inglese: corso principianti A1; aula C 15.30-17.20, Lectura Dantis: tre canti del Paradiso; aula Razione, 17.30-18.20, I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; aula 16, 15.10-17.20, Hardanger, via Coroneo 15, 9-10.30, ginnastica: sospeso.

Sezione di Muggia: oggi, 16-17.50, Nel giardino, del giardino: conclusione corso. Prenotazioni per la visita a Treviso alla mostra del Canaletto del 13 gennaio; prenotazioni per il pranzo degli auguri al circolo Ufficiali di via dell'Università 8 il 23 dicembre.

Università delle Liberetà

largo Barriera Vecchia 15

Liceo scientifico Oberdan, via P. Veronese. Ore 15-17, Settecolori su seta; 15-17 Creazioni di moda; 16.30-17 Lingua e cultura inglese, I I. A; 15.30-17 Lingua e cultura slovena, I I.; 15.30-17 lingua e cultura inglese III I. A; 17-18 L'Oceano delle galassie: sospeso; 17-18.30 Lingua e cultura slovena II I.; 17-18.30 Storia del cinema dalla origini agli Anni Trenta; 17.30-19 Lingua e cultura inglese avanzato.

ENAI, v. dell'Istria 57. Ore 17-19, corso di computer. Palestra scuola media, Campi elisi, via Carli 1/3. Ore 19.30-20.30, Ginnastica.

COMPERIA ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

mgs press

novità in libreria

mgs press

novità in libreria



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

SANITA

L'ispettore all'Ass, uno spreco «politico»

Sulle motivazioni dell'ispezione all'Ass. 1 Triestina desidero segnalare, prima in qualità di cittadino-utente, poi come responsabile di un'associazione di volontariato operante da circa dieci anni sul territorio cittadino, alcune considerazioni. Non mi sembra che il trasferimento dei servizi del Distretto n.2 dell'Azienda in un'unica sede, quella di via Pietà, sia stata una scelta che

abbia ostacolato l'utente, anche perché ciò non ha influito sulla tipologia delle prestazioni e anzi ne ha ampliato il raggio d'intervento. Faccio inoltre notare da cittadino-contribuente, che in un momento economico particolarmente difficile, sembra incomprensibile che si assuma un ispettore, sia pure di grande prestigio e con un notevole curriculum, il cui onorario inciderà sulle casse regionali per

un totale di 21.000 euro. Soldi che, a modesto avviso, senza scomodare l'esimio esperto, si sarebbero potuti risparmiare o ancor meglio utilizzare per rafforzare il servizio socio-sanitario, con una semplice riunione chiarificatrice tra le parti. Evidentemente, e qui mi esprimo quale volontario, non si è tenuto conto, non so se per vuoto conoscitivo o considerazioni politiche,

di quanto questa gestione dell'Ass. 1 Triestina abbia contribuito allo sviluppo della rete socio-sanitaria-ambientale nell'elaborazione e concretizzazione di progetti sicuramente idonei, positivi e riscontrabili, quali le Microaree, i punti salute ed il sostegno alle famiglie, alle persone meno abbienti e/o con difficoltà abitative e socialmente emarginate.

Ettore Fidemi
presidente A.V.I.-onlus

SEGNALAZIONI

30



IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2008

REPLICA

Il Porto franco

Ringrazio il signor Alessandro Minisini per la domanda che mi ha personalmente rivolto su «Il Piccolo» del 5 dicembre: perché il nostro porto, che beneficia di un vasto territorio in regime di «extraterritorialità» doganale, pur con tutti i vantaggi che questo avrebbe dovuto comportare, non ha mai potuto decollare, sicché questo privilegio è rimasto finora non goduto? La risposta non è facile, ma l'unica possibile è che tutti i governi italiani succedutisi dal ritorno all'Italia nel 1954 in poi, non hanno mai voluto che Trieste fosse messa in grado di sfruttare quel prezioso strumento di cui le ventuno nazioni firmatarie del Trattato di Pace nel 1947 avevano voluto farle dono.

Così il governo italiano ha modificato per prima cosa quello che avrebbe dovuto essere il «porto franco» dotato di un regime internazionale «extraterritoriale» sottratto alla potestà dello Stato, nel regime dei «punti franchi» sotto sorveglianza doganale, che continuano ad essere di natura internazionale, ma sono affidati in gestione allo Stato italiano per il loro «mantenimento» nella dislocazione e nella dimensione attuali.

Ma ecco che il sottosegretario Roberto Menia sta per presentare un dossier al ministro ai Trasporti Altiero Matteoli per avvalorare la richiesta di trasferire da un terzo del Porto Vecchio il regime di «punto franco» al retroporto di Ferneti. Il vero scopo è liberare da questo vincolo 250.000 metri quadrati di superficie, in modo che l'Autorità portuale vi possa accogliere progetti non solo di cosiddetta «portualità allargata», ma di qualsiasi cosa e qualsiasi speculazione vi si voglia fare.

Tutte le forze politiche sono d'accordo. Si deve però denunciare che questo è un «imbroglio». Trasferire il regime di «punto franco» è proibito e comporta il rischio di perderne definitivamente la qualifica. Invece, l'unico provvedimento legalmente fattibile e espressamente previsto dalla normativa, è che il regime di «punto franco» può essere semplicemente esteso ed ampliato a qualsiasi altra area dove sia ritenuto opportuno: quindi anche a Ferneti senza alcuna necessità di trasferimento! Tuttavia il ministro ha dichiarato che, se le cose stanno come segnalate, potrebbe al più presto dare via libera al decreto per il trasferimento del «punto franco» dal Porto Vecchio a Ferneti. Ebbene, il ministro deve essere avvertito che, in questo caso, partirebbero ricorsi di ogni genere. Noi intendiamo infatti attenerci alla dichiarazione rilasciata da Claudio Bonicioli subito all'inizio del suo mandato di presidente dell'Autorità portuale: «Quel che è porto è porto e porto deve rimanere».

Gianfranco Gambassini

POLEMICA

Il nastro sloveno

La polemica innescata in seguito al taglio del nastro con i colori sloveni all'inaugurazione della scuola slovena Finzgar di Barcola è esagerata, pretestuosa e forse an-

ALBUM



Sessant'anni dopo si ritrova la prima A della scuola «Manna»

In una foto del 1948, 27 bambini della prima A della scuola «Ruggero Manna» sono raccolti, compostissimi, accanto al giovane maestro Aldo Dudine, che il seguente anno lascerà la classe ad Angelo Falzari, che la condurrà fino in quinta. Un po' meno bambini si sono ritrovati in tredici a festeggiare, sessant'anni dopo, il bell'anniversario, in un incontro per nulla rituale, scoprendo con gioia che il piacere di stare insieme è vivo oggi come allora. Nella foto ricordo, in piedi da sinistra: Fran-

co Decandido, Giovanni Batticci, Franco Alberti, Ezio Gentileore, Bruno Sorrentino, Franco Franzutti, Rino Pomodoro, Giannino Ferro Casagrande (arrivato in serata dall'isola di Cherso, dove vive), Edmondo Gaviano. Seduti, da sinistra, Sergio Hauser, Silvano Cavezzana, Dario Capponi, Giuseppe Ciccolo. Assenti giustificati Carlo Gamba, influenzato, e Roberto Caradonna, che vive in provincia di Fiumicino ed è stato bloccato all'ultimo momento da uno sciopero Alitalia.

SERVIZI

Bancomat in Posta

Questa primavera mi sono recato in un ufficio postale cittadino per dei pagamenti, chiedo se posso pagare con il bancomat, mi si rispose di sì, presento la tessera e non funziona. Dopo ripetuti tentativi rinuncio e pago in contanti, per fortuna li avevo. Penso che la tessera possa essersi rovinata, ok sostituita immediatamente. Dopo aver usato molto la nuova tessera anche all'estero questo dicembre ritorno alle Poste esibisco il bancomat e... puntualmente non funziona, informo che la tessera è nuova e che funziona perfettamente anche in Europa ed è stata usata poco prima in un supermercato, ma alle Poste no, nonostante le strutture inaugurate da poco. Allora se posso permettermi un suggerimento ai gestori a chi ha fatto investire in queste nuovissime tecnologie, in presenza di carenze, si potrebbe applicare all'ingresso degli adesivi segnalatori che spieghino quali circuiti di credito funzionano alle Poste? Come fanno i negozi, ristoranti. Mi astengo dal commentare il mio disagio e altro dovuto principalmente dall'atteggiamento del personale addetto allo sportello.

Walter Minin

DEGRADO

Chiesa in Cavana

Signor assessore Bandelli, abbiamo letto con piacere che nel 2009 saranno lastricate e pedonalizzate le vie Torino e Diaz con la spesa

di ben 700.000 euro. Rendere pedonali strade della città è senz'altro lodevole, ma si dovrebbero anche eliminare certe orribili macchie sul bel vestito di Trieste.

Una grave macchia è lo stato in cui sono ridotte la cinquecentesca chiesetta dei santi Sebastiano e Rocco l'adiacente antico edificio di abitazione in via Cavana, a pochi passi da piazza Unità, che dovevano diventare, sembra, il museo della città e invece da decenni giacciono sotto forma di ruderi. Non crede, signor assessore, che sarebbe meglio ritardare qualche lastricatura di piazze e vie e per il momento rinunciare del tutto alla discutibile sistemazione di piazza Libertà e cercare qualche finanziamento per togliere questa bruttura dal cuore di Trieste? E a proposito di begli edifici che vanno in rovina, tempo fa avevamo segnalato lo stato di degrado della comunale villa Cosulich. Se non la conosce, vada a vedere le strazianti foto su www.triestebella.it. Ma la risposta da parte dell'amministrazione comunale ci è sfuggita. O non avete trovato il tempo?

Club Triestebella

STORIA

La guerra di Spagna

A sentire il vicesindaco nella Guerra di Spagna del '36 si svolse un'epica «crociata» contro l'ateismo dei «rossi». Ciò che disse il Papa di allora... Voglio testimoniare quanto appreso direttamente da ex «volontari», quindi «crociati».

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI



Professione veterinario, così si esercita al meglio

La deontologia è l'insieme dei principi, delle regole e delle consuetudini che ogni medico veterinario e umano deve osservare e alle quali deve ispirarsi nell'esercizio della professione.

L'inosservanza dei precetti, degli obblighi e dei divieti fissati dal Codice Deontologico costituisce abuso o mancanza nell'esercizio della professione o fatto disdicevole al decoro professionale ed è perseguibile disciplinariamente.

Come per la professione medica umana, l'esercizio della professione di medico veterinario prescinde da considerazioni di religione, razza, nazionalità, classe sociale, ideologia politica e deve ispirarsi a scienza e coscienza.

Il medico veterinario per sua definizione dedica la propria opera: alla prevenzione, alla diagnosi e cura delle malattie degli animali, alla conservazione e allo sviluppo di un efficiente patrimonio zootecnico, promuovendo il benessere degli animali e l'incremento del loro rendimento, alle attività legate alla vita degli animali sinantropi nonché di quelli da competizione sportiva e di quelli esotici e alla protezione dell'uomo dai pericoli e danni a lui derivanti dall'ambiente in cui vivono gli animali, dalle malattie degli animali e dalle derivate o altri prodotti di origine animale.

Purtroppo nell'epoca in cui vi-

viamo i professionisti (tutti) non sempre vengono rispettati, e il codice prevede che i medici veterinari siano tenuti a rifiutare le proprie prestazioni professionali quando: abbiano ricevuto offesa dal richiedente-proprietario, lo stesso non abbia corrisposto gli onorari dovuti e già richiesti, o il professionista venga a conoscere l'esistenza di intervento professionale ancora in corso da parte di altro collega e infine il cliente sia notoriamente moroso nei confronti di altri colleghi.

Questo non vuol dire che un medico veterinario non possa prestare la propria opera a titolo gratuito o ridotto nel caso percepisca una reale situazione di difficoltà nel proprietario, sebbene sia più frequente la tendenza a non pagare le prestazioni piuttosto che quella di chiedere aiuto in maniera sincera.

Il medico veterinario ha il dovere di comportarsi in ogni occasione e nell'esercizio della professione, in modo da onorare la categoria alla quale appartiene, nonché è tenuto a continuo aggiornamento delle proprie conoscenze in campo tecnico-scientifico, onde fornire sempre prestazioni professionali di elevata qualità.

Domenica 14 dicembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Trieste.

Strana crociata: la guerra si interrompeva cinque volte al giorno per le preghiere dei marocchini che, pagati da Franco e trasportati da navi italiane, parteciparono in oltre un milione a quella crociata. E Franco fu molto ingrato sia con Hitler che con Mussolini, senza i quali mai avrebbe vinto. Veramente ad Hitler donò centinaia di migliaia di prigionieri repubblicani che lavorarono anche ad Auschwitz... A Mussolini non pagò nemmeno una pallottola dei milioni che ebbe gratis, assieme alle migliaia di bombe italiane che piovvero sulle disgraziate città «atee»...

Fabio Mosca

PROPOSTA

Concorrenza sleale

In riferimento alla segnalazione «Concorrenza sleale» di sabato 13 dicembre, voglio esprimere tutta la mia solidarietà al collega G. Franchi. Gestisco da sei anni un bar a San Giacomo e so bene cosa voglia dire vedere i clienti dirottati verso manifestazioni gratuite e soltanto usufruire dei tuoi servizi senza neanche un buongiorno né un grazie. Perciò, semmai il signor sindaco accetterà la tua proposta per un «tavolo di incontro» caro Giovanni, puoi invitare anche me?

Giuliana Delben



Il nuovo centro **First Class di Škoda** ti garantisce un usato come nuovo.

- Garanzia 12 o 24 mesi
- 110 controlli certificati
- Certificazione del chilometraggio
- Assistenza stradale
- Finanziamenti personalizzati VW Bank
- Trasparenza del prezzo chiavi in mano.

COME APPENA NATA.



Informati dal tuo Concessionario Škoda.



NUOVA VIABILITÀ - MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2. Tel. 040 383817

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING

I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita



LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE: l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:

Lettori del nostro giornale
Commissi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:

Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.

La scheda dovrà essere completata con:

nome e cognome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).

Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:

denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.

Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.

I lettori, dopo aver compilato la scheda completa in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, partecipano all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.

Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.

All'estrazione dei premi settimanali partecipano le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, partecipano invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.

Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.



Uno dei biglietti estratti ieri pomeriggio

ELENCO VINCITORI SECONDA ESTRAZIONE

1° premio Maria GRUDEN	Buono acquisto Coop
2° premio Grazia Maria NOVARO	Macchina fotografica Fuji 8000
3° premio Nelda PASCUTTI	Macchina fotografica New Fuji 60FD
4° premio Furio GRISON	Telef. cellulare Brionvega N7010
5° premio Livia PICCOLO	Telef. cellulare Onda N0120



L'operazione del sorteggio (Foto Lasorte)

Un supermercato e un chiosco di fiori guidano la classifica parziale dei negozi

TRIESTE Un grande supermercato, un piccolo chiosco di fiori, un punto vendita storico della città. E molto vario il terzetto dei negozi che stanno guidando la classifica provvisoria degli esercizi commerciali più votati della Provincia, stilata in base alle preferenze

che i lettori stanno accordando nell'ambito al concorso «Commercio & Cortesia» organizzato dal Piccolo. In testa c'è il supermercato «Despar Donatello», dell'omonima via, nel rione di San Giovanni, alle sue spalle c'è il chiosco «I fiori di Berto», che da più di mezzo

secolo è attivo in piazza Garibaldi, seguito, al terzo posto, da «Godina», uno dei marchi più noti della città.

Ieri, intanto, il secondo sorteggio di schede alla Camera di commercio. Questi i lettori fortunati: Maria Gruden, Grazia Maria Novaro, Nelda Pascut-

ti, Furio Grison e Livia Piccolo.

«Siamo molto felici - dice Cristina Fratepietro, responsabile del supermercato 'Donatello' - perché la grande simpatia che i nostri clienti ci stanno manifestando, con le loro preferenze, rappresenta la migliore gratificazione per il nostro impegno. Qui in via Donatello sembra di stare in una grande famiglia - aggiunge - perché tutti coloro che frequentano il punto vendita sono veramente speciali». Sprizza gioia da tutti i pori anche Eva Cavallera, titolare del chiosco di fiori di piazza Garibaldi, che segue a una manciata di voti il supermercato. «Despar Donatello»: «È una bella sorpresa per noi che siamo una semplice baracca in mezzo alla

piazza - sottolinea - ma stiamo raccogliendo il lavoro di decenni, fatto da chi ci ha preceduto, da mia mamma e da me, che sono qui da 15 anni. Molti i triestini che nutrono affetto nei nostri confronti e le preferenze che arrivano al Piccolo lo testimoniano».

«Che bella sorpresa - è la prima affermazione di Sergio Godina, titolare del negozio - mi fa molto piacere sapere che siamo terzi in questa speciale graduatoria, soprattutto per i nostri dipendenti, un centinaio in tutto, che vedono così ripagato il loro quotidiano sforzo ai banchi di vendita. Questa è una delle poche belle notizie di questo difficile periodo che vede il commercio subire le conseguenze dalla crisi internazionale».

Ugo Salvini

DOMANI LA CERIMONIA

Premiati ieri altri 5 lettori alla Camera di commercio

TRIESTE Tutto è pronto, al Piccolo, per la seconda cerimonia di premiazione dei fortunati lettori, estratti ieri dall'urna della Camera di commercio. L'appuntamento è per domani pomeriggio. A essere sorteggiati sono stati: Maria Gruden, che ha vinto il

buono acquisto Coop da 500 euro, Grazia Maria Novaro, che si è aggiudicata una macchina fotografica Fuji 8000, Nelda Pascutti, che ha conquistato una macchina fotografica New Fuji 60 Fd, Furio Grison, a cui è spettato in sorte un cellulare Brionvega N7010 e Livia

Piccolo a cui viene regalato un cellulare Onda N0120. Il regolamento prevede che ogni settimana si proceda a un'estrazione fra tutti coloro che fanno pervenire le proprie preferenze per gli addetti alle vendite dei vari negozi della città.

Venerdì scorso, i vincitori della prima estrazione sono apparsi particolarmente soddisfatti, per i premi ricevuti. Chi non è ancora stato estratto, non disperi: ci sono ancora due estrazioni in ballo e la possibilità di vincere premiera in tutto dieci lettori. E poi, c'è la cerimonia finale. Domani, al Piccolo, saranno presenti un rappresentante della società editoriale Fvg, esponenti della Concomerco e della Camera di commercio, oltre che della Manzoni. (u.s.)



Un'affollatissima via del centro (Sterle)

Vuoi vincere una crociera?

PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE IL PICCOLO



**& COMMERCIO
& CORTESIA**

**VOTA IL TUO COMMESSO/A PREFERITO/A
E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE
DI MAGNIFICI PREMI**

Regolamento completo disponibile sul sito www.ilpiccolo.it
DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009.
MONTEPREMI: 15.300 € circa.
AMBITO TERRITORIALE: Trieste e provincia.



CON LA COLLABORAZIONE DI:



MEGAVISION

Optic Store

IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO MAI VISTO

OLTRE **5000** TIPI DI OCCHIALI



**NUOVE COLLEZIONI DELLE
MIGLIORI MARCHE DI
OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE**

LENTI DI ALTA QUALITÀ

**RISPARMIO
GARANTITO**

FINO AL

50%

* valido per lenti in materiale CR 39 con poteri sph +/- 4.00 cyl +/- 2.00

www.skr/ba.it

LENTE CON ANTIGRAFFIO **16 EURO** cadauna*

LENTE PROGRESSIVA ANTIGRAFFIO E ANTIRIFLESSO **80 EURO** cadauna*

**NUOVA
APERTURA**

MONFALCONE (GO)

Via Rossini, 1/A - Tel. 0481.723192

accanto ad

EUROSPAR 

Ci trovate anche a:

SAN DONA' DI PIAVE (VE)
Via Como, 6 - Tel. 0421.222791
Zona PARCO COMMERCIALE
(Di fronte a Spinazzè)

FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE)
Centro Commerciale MILAN
(vicino al Centro S. Biagio)
Via del Commercio 3 - Tel. 0421.700505

CASTELFRANCO VENETO (TV)
Via Borgo Treviso, 129/D
Tel. 0423.737660

REANA DEL ROJALE
sulla S.S. UDINE-TRICESIMO
Tel. 0432.855022
di fianco SORELLE RAMONDA

GEMONA DEL FRIULI (UD)
Via Burgi, 65 - Tel. 0432.971328
presso il Centro Commerciale
LE MANIFATTURE

www.megavisionoptic.it

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

Infermieri, contabili, impiegati e riparatori

Disponibili anche posti di termoidraulico, insegnante di danza e addetto alle vendite

■ INFERMIERI PROFESSIONALI

Per società cooperativa ricerchiamo quattro infermieri professionali. Sono richiesti qualifica professionale e l'essere disoccupato. Rif. Prot. 0122

■ CONTABILE ESPERTO

Per società di servizi ricerchiamo un contabile esperto che si occuperà della gestione contabile completa: clienti, fornitori, banche, F24, chiusure IVA. Sono richiesti: diploma di ragioneria o scuola superiore, buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 0121

■ ADDETTO ORGANIZZAZIONE CONGRESSI

Per società di organizzazione eventi, fiere e convegni ricerchiamo addetto all'organizzazione congressuale con esperienza di 3/4 anni in aziende nel comparto turistico e capacità di gestione autonoma di più progetti contemporaneamente. E' richiesta: ottima conoscenza della lingua inglese, dei principali strumenti informatici e la disponibilità anche nei giorni festivi. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. Nel caso di candidatura senza maturata esperienza verrà valutata la possibilità di inserimento con contratto di apprendistato o tirocinio formativo. Rif. Prot. 0120

■ IMPIEGATI COMMERCIALI

Per primaria agenzia d'assicurazioni ricerchiamo cinque impiegati commerciali, tra i 24 e i 35 anni, che si occuperanno della gestione e sviluppo clienti. Offresi stage formativo retribuito della durata di 6 mesi con prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 5804

■ OPERATORE GENERICO

Per azienda operante nel settore dei servizi industriali ricerchiamo un operatore generico, tra i 30 ed i 55 anni, che si occuperà dell'imballaggio di sostanze chimiche polverose. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere autonomi. Costituirà requisito preferenziale l'esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma e orario di lavoro full time. Rif. Prot. 0118

■ ADDETTO ALLA VENDITA

Per azienda operante nel settore cartoleria-forniture d'ufficio ricerchiamo un addetto vendita, tra i 19 e i 40 anni, che si occuperà della vendita e del riassortimento scaffali. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, esperienza lavorativa coerente e conoscenza del pacchetto office a livello medio. Offresi inserimento part-time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 0116

■ ADDETTO ALLA VENDITA

Per azienda operante nel settore cartoleria-forniture d'ufficio ricerchiamo un addetto vendita, tra i 19 e i 29 anni, che si occuperà della vendita e del riassortimento scaffali. Sono richiesti: diploma di scuola superiore e conoscenza del pacchetto office a livello medio. Offresi inserimento part-time con contratto di apprendistato. Rif. Prot.0117



■ CONSULENTI PATRIMONIALI

Per azienda estera operante in Italia nel settore della consulenza patrimoniale ricerchiamo collaboratori tra i 20 ed i 50 anni che si occuperanno dell'attività di consulenza. Offresi possibilità di carriera e formazione nell'area specifica. Costituirà requisito preferenziale l'essere autonomi. Offresi inserimento part-time o full time. Rif. Prot. 0112

■ TERMIDRAULICI

Per azienda operante nel settore dell'impiantistica ricerchiamo due operai termoidraulici. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere disoccupati di lunga durata, il diploma di istituto tecnico, un'esperienza lavorativa coerente, la patente di guida di tipo B e l'essere autonomi. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 0103

■ IMPIEGATO COMMERCIALE

Per agenzia di assicurazioni ricerchiamo un impiegato commerciale, che si occuperà della gestione e sviluppo clienti, di madrelingua slovena ed età compresa tra i 24 ed i 35 anni, in possesso della patente di guida di tipo B ed autonomo. Offresi inserimento con contratto di collaborazione e prospettive di trasformazione. Rif. Prot. 5804

■ INSEGNANTE DI DANZA

Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un insegnante di danza, di età superiore ai 25 anni, che si occuperà delle lezioni di danza moderna per minori. Sono richieste una preparazione specifica nella materia ed un'esperienza lavorativa coerente. Costituirà requisito preferenziale il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento part time. Rif. Prot. 0100

■ RESPONSABILE COMMERCIALE

Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un responsabile commerciale, tra i 28 ed i 36 anni. Sono richieste: una precedente esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di tipo B e l'essere autonomi. La tipologia contrattuale verrà valutata in sede di colloquio. Rif. Prot. 0090

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per studio professionale ricerchiamo un addetto alla contabilità, che si occuperà di contabilità ordinaria e semplificata. Sono richieste: un'esperienza lavorativa coerente, l'ottima conoscenza di office e di applicativi di contabilità e fiscalità. Costituirà requisito preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot.0089

■ IMPIEGATO IMPORT-EXPORT

Per azienda operante nel settore della logistica ricerchiamo un impiegato import-export, tra i 20 ed i 35 anni, che si occuperà della gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali. Sono richiesti: il possesso del diploma di scuola superiore, una precedente esperienza lavorativa coerente, la buona conoscenza della lingua inglese e della lingua slovena o croata, la buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituiranno requisiti preferenziali il possesso della patente di guida e l'essere autonomi. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif. Prot.0081

POTENZIATO L'ORGANICO

Lo Sportello assistenti familiari riaperto in Scala Cappuccini

Dal 10 dicembre scorso Sportello assistenti familiari ha ripreso l'attività con un potenziamento dell'organico.

Lo Sportello ha come obiettivo quello di favorire l'inserimento lavorativo e l'assistenza familiare attraverso l'analisi delle esigenze e dei fabbisogni specifici della persona.

Si rivolge a tutte le famiglie che si trovano nella necessità di ricorrere ad un aiuto esterno per assistere i propri familiari non autosufficienti, anziani o malati e a tutti i lavoratori o lavoratrici, che cercano occupazione nel settore del lavoro domestico e dei servizi alla persona.

Ad entrambi lo sportello offre inoltre informazioni utili sull'instaurazione

e gestione di rapporti di lavoro domestici e sulla normativa e le procedure per l'avviamento al lavoro domestico di lavoratori stranieri. Il servizio è gratuito.

Provincia di Trieste - Sportello del Lavoro

Sede operativa:
Scala dei Cappuccini 1 - Trieste
Tel. 040.369104; 040.368277; 040.369685 (interni 238, 239 e 242) fax 040.369577

e-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it

Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45, il lunedì e il giovedì dalle 15 alle 16.30, previo appuntamento.

■ DIRETTORE DI CANTIERE

Per azienda operante nel settore della movimentazione terra ricerchiamo un direttore di cantiere, tra i 25 ed i 40 anni, che si occuperà della gestione dell'ufficio e dei cantieri esterni. Sono richiesti: il possesso del diploma di geometra o della laurea in ingegneria, la buona conoscenza del programma AutoCAD, il possesso di una precedente esperienza lavorativa coerente e della patente di guida di tipo B. Costituiranno requisiti preferenziali: l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata e l'essere autonomi. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma o trasformazione del contratto. Rif. Prot.0079

■ TECNICO RIPARATORE

Per azienda operante nel settore dell'assistenza tecnica elettrodomestici ricerchiamo un tecnico riparatore, che si occuperà delle riparazioni a domicilio e in laboratorio. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di trasformazione del contratto. Rif. Prot. 0073

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO

■ UFFICIO COMMERCIALE

Per industria chimica ricerchiamo un tirocinante che si occuperà delle attività all'interno dell'ufficio commerciale (ricerche di mercato, assistenza clienti, statistiche, marketing), di età compresa tra i 25 ed i 29 anni, in possesso di laurea in ambito scientifico (chimica, biologia, CTF, farmacia, biotecnologie). Sono richieste: ottima conoscenza della lingua inglese e del pacchetto di Office, disponibilità a brevi trasferte in Italia e/o all'estero. Rif. Prot. 0114

■ AMMINISTRAZIONE PERSONALE

Per azienda nel settore del trasporto ricerchiamo un tirocinante che si occuperà dell'amministrazione del personale - gestione paghe entro i 28 anni, in possesso del diploma di ragioneria o equivalenti. E' richiesta una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento in un percorso di tirocinio full time con rimborso spese. Rif. Prot. 0091

RICHIESTE DI PERSONALE RISERVATE AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

■ ADDETTO LAVAGGIO AUTOVETTURE

Per azienda operante nel settore automobilistico ricerchiamo un addetto al lavaggio vetture. Offresi inserimento full time a tempo determinato. Rif. Prot. 0096

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per azienda operante nel commercio di articoli sportivi ricerchiamo un addetto alle vendite specializzato di età inferiore ai 30 anni con buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento part time con contratto che verrà valutato in sede di colloquio in base all'esperienza. Rif. Prot. 0098

■ ASSISTENTE ALLA VENDITA

Per supermercato ricerchiamo un assistente alla vendita, alla pulizia dei reparti e al rifornimento scaffali. Offresi inserimento part time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 0112

■ TECNICO DI LABORATORIO

Per istituto di ricerca e sviluppo ricerchiamo un tecnico di laboratorio con diploma triennale, buona conoscenza della lingua inglese e buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento full time, in tirocinio formativo con contributo economico, volto ad assunzione. Rif. Prot. 0113

■ INTERNISTI DI CUCINA

Per società cooperativa ricerchiamo due/tre internisti di cucina con precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento part time con disponibilità per turni anche festivi, contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 0116

■ AIUTO MAGAZZINO E ADDETTO ALLE PULIZIE

Per azienda operante nella produzione della plastica ricerchiamo un aiuto al magazzino e addetto alle pulizie magazzino. Offresi inserimento part time in tirocinio formativo con contributo economico. Rif. Prot. 0118

■ ESPERTO IN SICUREZZA INFORMATICA

Per azienda operante nel settore dell'informatica ricerchiamo un esperto in sicurezza informatica. Sono richiesti: buona conoscenza dell'inglese e dei linguaggi di programmazione Java e Python. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 0119

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.15 alle 12.45.

**GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU:
WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT**



Magazzinieri, operai e manutentori

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

CANDIDATURE SPORTELLLO ASSISTENTI FAMILIARI

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF

disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.



20.30 La7 : Coppa Uefa Sampdoria - Siviglia
6.30 Sky Sport 2: Heineken Cup Usa Perpignan - Le



16.00 Sky Sport 2: A1 femminile Tena Santeramo - Unicom Starker Sassuolo
18.00 Sky Sport 2: Eurolega Barcellona -

8.30 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A Scavolini Spar Pesaro - Premiata Montegranaro

Montepaschi Siena
21.00 Sky Sport 2: Eurolega Lottomatica Roma - Union Olimpija

ALLA MAXIFESTA DELLA TRIESTINA

Da Radio a Rossi, 90 anni storia

Cinquanta ex alabardati illustri per il raduno di stasera al PalaTrieste

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Ha novant'anni, ma l'Unione corre e salta ancora per il campo come una ventenne per novanta minuti interi. La pressione è buona, il battito cardiaco pure e l'appetito in fatto di punti non le manca. Una vecchia in gamba. Lo hanno constatato anche i livornesi. Era il 18 dicembre 1918 quando i soci del Trieste e del Ponziana si trovarono al caffè Battisti di viale XX Settembre per celebrare il matrimonio tra i due club dal quale nacque la Triestina.

Una vecchina che ha i suoi acciacchi e soprattutto le sue ferite ma che sa nascondersi bene. Una vita vissuta pericolosamente tra alti e bassi, tra momenti di gloria come il secondo posto in serie A conquistato alle spalle del Grande Torino (47-48) spazzato poi via dalla tragedia aerea di Superga e periodi di Grande Depressione, come per esempio nel 1994 quando l'Unione è precipitata tra i dilettanti andando a vagare per campetti dove non sempre era assicurata l'acqua calda. La gloriosa Unione che oggi sarà festeggiata al PalaTrieste (festa a invito alle 19.30 e dalle 20.30 ingresso libero per tutto il popolo alabardato) è passata attraverso tante promozioni e quasi altrettante retrocessioni, un fallimento mentre altri due sono stati evitati in extremis, l'ultimo proprio grazie alla famiglia Fantinel. L'altro nell'anno del-



L'ALLENATORE PIU' AMATO
Ezio Rossi ha portato la Triestina dalla C2 alla B

la promozione in B (2001-2002) l'aveva sconfiggato Amilcare Berti quando l'allora presidente Vendramini era ormai al verde e il potenziale compratore Zoltan Szilvas si era dileguato. Oggi ci saranno altri due presidenti che hanno lasciato

una traccia indelebile nell'Unione: Giorgio Del Sabato (per ben due volte) e Raffaele De Riu. Flaviano Tonello non l'ha invitato ed è meglio così. Ha fatto solo danni e al suo presenza avrebbe solo agitato i tifosi. Peccato che sia morto



Il presidente Stefano Fantinel oggi farà il padrone di casa

vorando a parte in questi giorni dopo la botta al ginocchio subita contro il Livorno: la sua disponibilità è in forte dubbio. Ieri si è allenato a parte anche Cottafava, che però ha solo un problema a un'unghia del piede che dovrebbe risolversi senza grossi affanni. Con queste assenze, era una Triestina in-

edita quella che ha affrontato ieri in amichevole la formazione Primavera. Tra l'altro la compagine di Angelo Orlandi ha messo davvero alla frusta la prima squadra, che è riuscita a realizzare una sola rete con Arderni.

All'inizio in difesa hanno giocato Cacciato-



IL GRANDE BOMBER
Totò De Falco, il miglior realizzatore di sempre



LA DIRIGENZA ATTUALE
Marco Fantinel, consigliere



L'EX PRESIDENTE
Amilcare Berti

Gianni Belrosso, un gran signore che questa festa se la sarebbe goduta tutta per come ha amato (visceralmente) la Triestina.

Senza rifare tutta la storia dell'Alabarda, come dimenticare tuttavia i memorabili derby in serie D con il Ponziana con uno stadio Grezar pieno come un uovo? Per la stracittadina il primo dicembre 1974 erano allo stadio 20.360 persone. Un giorno nefasto per i colori alabardati. Nella notte era appena morto il libero Paolo Pierbattista per una epatite virale fulminante. La squadra, visibil-

mente scossa, fu anche beffata (1-0) sul campo.

Insomma in questi suoi primi novant'anni la vecchia Unione ne ha viste di cotte e di crude e ha regalato tanti campioni alla nazionale e al calcio italiano. I più grandi sono tutti morti: Rocco, Trevisan, Colausti e Pasinati tanto per citarne alcuni, ma Enrico Radio stasera sarà la testimonianza vivente di una grande Triestina che non c'è più e che si piazzò seconda in A.

Ma paradossalmente è stato più problematico mettere assieme i cocci

di quelle due squadre che sotto la guida di Ezio Rossi hanno raggiunto la B dalla C2 in sole due stagioni. Senza quelle due promozioni sarebbe stata un'altra festa, in una categoria più bassa e quindi di tono minore. Ma va a capire perché non tutti gli eroi di Mestre e di Lucca sono stati chiamati ed è un peccato, visto che loro hanno fatto la storia recente dell'Unione. Saranno i più acclamati assieme a Totò De Falco, miglior cannoniere alabardato di tutti i tempi, attuale direttore sportivo e organizzatore di questo raduno. C'è da scommetterci, sarà il mattatore.

E' stato anche necessario un lungo summit per decidere se invitare Amilcare Berti il quale è in causa con i Fantinel. Sarebbe stato un grande autogol lasciarlo a casa. Per il compleanno dell'Unione rivalità, vecchi rancori, gelosie devono essere messi da parte. Almeno per qualche ora. E del resto questo è il fine ultimo dei Fantinel: «Il calcio vissuto correttamente è uno sport capace di portare valori sani per l'intera società, basati sulla competizione, sulla lealtà e sullo spirito di squadra», osserva Marco Fantinel, presidente del Gruppo vicinico di Spilimbergo. «Questo accade per la Triestina, una società fortemente radicata nel tessuto cittadino. Ecco perché vogliamo fare in modo che tutti i triestini, come una grande famiglia, festeggino insieme alla società questo importante traguardo».



Fabrizio Cacciato

Antonello Rodio

Maran, due dubbi per Ancona

Da rifare la corsia di sinistra per l'assenza di Rullo e Tabbiani

di Rullo), Minelli, Petras e Milani; a centrocampo Allegretti e Princivali nel mezzo, Cia a destra e Testini a sinistra; in avanti la coppia Della Rocca-Arderni. In seguito sono entrati Lima in difesa, Gorgone, Piangerelli e Antonelli a centrocampo, con Testini che è ritornato a fare la seconda punta affiancando Arderni. Nel finale spazio anche a Cristea, Granoche, Eliakwu e Ligi. Allo stato attuale, è la fascia sinistra del centrocampo a restare un enigma: con Tabbiani probabilmente out e Cia che si è

appena ripreso dopo una brutta influenza, forse Testini potrebbe ritornare nel suo ruolo naturale.

In avanti, però, con Figoli acciaccato, non è che le alternative abbondino. Troppe quindi le incognite fisiche per avere già chiarezza sull'undici che sarà schierato ad Ancona. Questo pomeriggio a Opicina ultimo allenamento in terra triestina, poi, dopo la festa di stasera, l'Unione partirà già domattina alla volta delle Marche. L'obiettivo è quello di fotocopiare la partita di Piacenza.

LA FORMAZIONE

Cacciatore e Cia dovrebbero giocare

TRIESTE E' una Triestina piena di dubbi quella che si avvicina alla trasferta di Ancona: tra squalifiche e acciacchi, in almeno un paio di caselle ci sono ancora dei grossi punti di domanda per Maran.

Rullo, stoppato dal giudice sportivo per un turno, non ci sarà di sicuro, ma ci sono dubbi anche per Figoli e Tabbiani, nonché un problema anche per Cottafava. Figoli è alle prese con noie muscolari, ieri si è allenato poco e le sue condizioni sono da rivedere oggi.

Tabbiani invece sta la-

FRIULANI STASERA IN CASA DEL NEC NIMEGA

Udinese, un punto per vincere il girone

UDINE Circa ottocento sostenitori bianconeri saranno presenti stasera sugli spalti del piccolo impianto olandese di Nimega (capienza 12500 spettatori) per spingere l'Udinese perlomeno alla conquista di quel punto che significherebbe primo posto nel gruppo D di coppa Uefa, con conseguente successivo scontro a eliminazione diretta con una terza di altro girone. Già qualificata dopo le vittorie con Tottenham, Spartak Mosca e Dinamo Zagabria, la formazione di Pasquale Marino

sente sul collo il fiato inglese, e una vittoria dei londinesi stasera sui moscoviti in concomitanza con una sconfitta friulana, la condannerebbe ad un secondo posto che significherebbe scontro diretto con una retrocessa dalla Champions League, Fiorentina esclusa. Raccolti i cocci della bella squadra d'inizio stagione e che ora in campionato sta evidenziando problemi di testa e gambe, Marino metterà in campo stasera, contro un Nec in fase positiva, la miglior formazione possibile tenendo conto anche del successivo im-

pegno di domenica a S.Siro contro il Milan.

Verranno lasciati a riposo i giocatori fisicamente più provati. In primis l'accoppiata di centrocampo Inler-D'Agostino, che dovrebbe essere rilevata da quella formata da Obo- do e dal rientrante Isla, con Motta e Pasquale esterni in un probabile 4-4-2. Davanti al portiere Handanovic, credibile il quartetto difensivo formato da Nef e Lukovic esterni e Coda e Felipe centrali, con Floro Flores e Sanchez duo di punta.

Edi Fabris

COPPA UEFA. ROSSONERI SECONDI MA PROMOSSI

Milan raggiunto dal Wolfsburg

MILANO Nella quarta gara del gruppo E della Coppa Uefa, il Milan ha pareggiato 2-2 contro i tedeschi del Wolfsburg. In virtù di questo risultato, i rossoneri si qualificano al secondo posto del girone, lasciando la prima piazza proprio ai tedeschi. Passati in vantaggio al 15' con Ambrosini, i milanesi sono stati raggiunti al 10' della ripresa

da Zaccardo; 1' più tardi Pato ristabilisce il vantaggio mentre al 36' il neo-entrato Saglik fissa il punteggio finale sul 2-2 approfittando di qualche sbandamento della difesa.

La gara del Milan inizia subito in discesa: dopo soli 5' lo svizzero Senders è costretto a chiedere il cambio per una lombalgia acuta e al suo posto Ancelotti inserisce il georgiano Ka-

ladze. I rossoneri presentano un attacco composto da Shevchenko e Inzaghi, mentre i tedeschi si schierano con un inedito Zaccardo a centrocampo. Il tempo di prendere le misure, però, e il Milan passa in vantaggio con un colpo di testa imperioso di Ambrosini che al 15' mette alle spalle di Benaglio un perfetto corner calciato da Seedorf.

Il Wolfsburg accusa il colpo ma non riesce ad abbozzare una reazione, malgrado qualche incertezza di Pirlò che infatti al termine del primo tempo lascia spazio a Pato (Ambrosini al suo posto nello schieramento). Dida non è quasi mai chiamato in causa e anche al 26', nell'azione più pericolosa dei tedeschi, è la traversa a salvare il Milan sul tiro maligno di Dzeko.

MILAN 2
WOLFSBURG 2

MARCATORI: pt 15' Ambrosini; st 9' Zaccardo, 10' Pato, 36' Saglik.

MILAN (4-4-2): Dida, Antonini, Senders (pt 9' Kaladze), Favalli, Jankulovski, Zambrotta, Pirlò (st 1' Pato), Ambrosini, Seedorf, Shevchenko, Inzaghi. All. Ancelotti.

WOLFSBURG (4-2-3-1): Benaglio, Hasebe (st 20' Saglik), Riccardo Costa, Barzagli, Schafer, Zaccardo, Josué, Dejagah, Mismovic (st 39' Alvin), Gentner (pt 37' Krzynowek), Dzeko. All. Magath.

ARBITRO: Courtney (Irlanda del Nord).

NOTE: angoli 6-3 per il Wolfsburg. Recupero: 2' e 3'. Ammoniti: Antonini e Josué per gioco falloso.

>>> LA STORIA



A destra l'ex medico sociale della Triestina Paolo Bergagna, ora con la nazionale azzurra

Alabarda, il record in panchina del medico sociale Bergagna

«Ho vissuto da bordo campo tre promozioni, quella di Lucca è stata la più entusiasmante»

TRIESTE Paolo Bergagna, classe '48, ora medico delle squadre azzurre, riletto recentemente consigliere nazionale dei medici del calcio, è stato per quasi vent'anni il responsabile sanitario della Triestina e può decisamente vantare un piccolo grande record: è l'unico ad essere stato seduto sulla panchina dell'Unione in tre promozioni differenti.

1982-83. Dopo 18 anni torna la serie cadetta. «La stagione fu davvero epica: a quattro giornate dal termine la Triestina di Adriano Buffoni ebbe la possibilità di ottenere con anticipo la promozione in B e non mancò l'appuntamento con quel 2 a 1 inflitto al Parma, reti di De Falco e Ruffini, una soddisfazione immensa credo per tutta la città, perché quella serie B era stata inseguita per 18 lunghi anni, un'eternità. La squadra era davvero irresistibile - ricorda Bergagna - e qui ho incontrato due personaggi fondamentali nella storia dell'Unione: il bomber Totò De Falco, da un punto di vista umano il miglior giocatore che abbia mai avuto modo di conoscere, e poi Tiziano Ascagni, tecnicamente validissimo, un fuoriclasse che avrebbe meritato decisamente la serie A».

2000-2001. Inizia l'epopea di Amilcare Berti ed Ezio Rossi. Gli alabardati giungono al quinto posto dopo una buona stagione regolare: «Ai play-off affrontammo e battemmo la Pro Patria e dopo quegli incontri capimmo di essere davvero in ottima forma anche se dovevamo ancora incontrare il Mestre di Maurizio Costantini», ricorda Bergagna. Al Rocco la

squadra allenata da Ezio Rossi con una rete per tempo messa a segno da Gubellini ipotizza la promozione. «Nel match di ritorno a Mestre ricordo i tantissimi sostenitori alabardati accorsi per assistere a quella che poi si tramutò in una grande festa. I gol di Parisi e Borriello nei primi minuti facilitarono il compito e la C1 non fu mai in discussione».

2001-2002. Gli eroi di Lucca. La Triestina strappa nuovamente il quinto posto qualificandosi alla lotteria dei play-off. Dopo aver battuto in semifinale lo Spezia, nella finalissima per toccare con mano il sogno proibito della B c'è l'ostacolo Lucchese. «A Trieste oltre 15.000 tifosi accompagnarono la squadra che con un gol per tempo siglato da Eder Bau ipotizzando parzialmente la promozione. Il ritorno al Porta Elisa è diventata poi storia. A distanza di pochi anni posso dire che quella sia stata l'emozione più grande che io abbia mai provata in vita mia, paragonabile solo al mio esordio in panchina in Corea con la nazionale italiana».

2002-2006. Dalla A mancata all'era Tonello. «Negli ultimi anni alla Triestina ho avuto modo di conoscere un campione come Alberto Aquilani, bravi allenatori come Tesser e Agostinelli, ma anche personaggi piuttosto surreali come Tonello. Questa sera Paolo Bergagna sarà presente alla festa del novantennale della Triestina. «Spero di rivedere presto questa società in serie A e spero anche di rivedere in Nazionale qualche giocatore alabardato».

Riccardo Tosques

TITOLO CONTINENTALE IN PALIO

I SUOI TIFOSI DI GORIZIA LO CHIAMANO «BAIA»

«Per ora combatto, poi apro un'osteria»

Vidoz affronta domani Skelton per il trofeo europeo dei pesi massimi

di GUIDO BARELLA

GORIZIA Ieri si sono ritrovati per la prima volta uno a fianco all'altro. «Me lo immaginavo più alto»: questo il primo commento di Paolo Vidoz su Matt Skelton, l'inglese contro il quale combatterà domani sera sul ring milanese del Palalido (diretta su Sky Sport 2 a partire dalle 22.15) con in palio il titolo europeo dei pesi massimi, al momento vacante.

Passano gli anni, ma Paolone («Baia» per i goriziani, «Titanium jaw» per il popolo di Internet) resta sempre uguale a se stesso. Capace di sdrammatizzare con una battuta tutte le situazioni, anche le più difficili. E il cielo solo sa quante ne ha attraversate nella sua carriera sportiva, fatta di fantastici successi (da dilettante, bronzo alle Olimpiadi di Sydney, da professionista campione d'Europa nel 2005) ma anche di straordinarie disillusioni (una per tutte, l'avventura americana, sette anni fa).

Passano gli anni, ma Paolone culla anche sempre gli stessi sogni. Continuare a combattere e aprire un'osteria. «Esattamente in questo ordine, sia chiaro. Perché aprire un'osteria - spiega - significa mettersi a lavorare. E io voglio iniziare a lavorare il più tardi possibile». Intanto, si allena. Nel senso che alterna le sedute in palestra (nella cantina della casa dei suoi a Lucinico) a quelle ai fornelli (nella cucina di casa sua a Mosca). «Ho 38 anni, è vero, ma non sono affatto vecchio per la boxe» spiega al telefono da Milano appena terminata la presentazione del match di domani. «Anzi, soprattutto nei pesi massimi, l'età, la maturità contano tanto, tantissimo. Vedi - spiega mentre riaffiora la sua

“

Alle Olimpiadi di Sydney aveva conquistato la medaglia di bronzo. Nel 2005 titolo europeo dei pesi massimi

”



Paolo Vidoz

“

L'incontro in diretta domani alle 22.15 su Sky Sport Due. «Paolone» a 38 anni si sente maturo

”

anima di oste -: un peso massimo è come il vino, invecchiando migliora. Il problema è che poi non diventi aceto. Insomma: bisogna saper smettere in tempo prima che sia troppo tardi».

Lui comunque, pur tra una battuta e l'altra, più saggio è già diventato: un po' per l'età, un po' per l'incontro con Monica, la donna che è diventata sua moglie (e che lo segue anche sul ring come «seconda» all'angolo), un po' per l'arrivo di Artak, Arthom e Hripsime, i tre bambini armeni tra gli 11 e i 7 anni che Paolo e Mo-

nica hanno adottato in un orfanotrofio di Yerevan e che davvero hanno terremotato la vita della coppia: «Già - scherza lui -, i bambini sono rimasti a casa con i nonni e questi tre giorni a Milano sono in realtà le nostre vacanze!».

Appunto, Milano. Lui avrebbe voluto combattere questo incontro a Gorizia ma la città ancora una volta ha tradito: non è riuscita a mettere assieme i soldi per sponsorizzare l'evento. E allora, il Palalido. «Comunque, combattere a Milano - commenta Paolo - signifi-

ca avere una maggior attenzione mediatica, quella che forse a Gorizia non avrei avuto. Consoliamoci così». Ma che tipo è questo Skelton, la cui scheda dice che ha 41 anni e vanta un record di 23 incontri da pro, 21 vinti, 18 prima del limite? «È forte, molto forte. Ma io sono ben allenato - replica deciso Vidoz -, per cui mi sento a posto. La mia ultima occasione? No, ogni combattimento è stata la mia ultima occasione. E sono sempre andato avanti».

Perché l'osteria la vuole aprire, certo. Ma il più tardi possibile.



Paolo Vidoz incontra domani a Milano Matt Skelton per l'europeo dei massimi

SKIROLL. LA CAMPIONESSA DEVE DECIDERE PER IL 2009

Bogatec festeggiata per un'annata super

TRIESTE Una serata dedicata tutta per lei, per celebrare al meglio una stagione indimenticabile, ricca di allori e soddisfazioni. Questo il regalo che la società sportiva Mladina ha voluto fare a Mateja Bogatec, vincitrice della Coppa del Mondo 2008 di skiroll che per l'occasione ha portato con sé l'ambitissima sfera di cristallo Fis. Organizzata all'interno della casa culturale Albert Sirk di Santa Croce la festa è avvenuta con diversi rappresentanti politici e sportivi. Tra questi l'assessore provinciale allo sport Mauro Tommasini, l'assessore comunale di Sgonico Igor Guštin, il vice

presidente della Fihp nazionale Marino Kokorovec, il presidente della Fihp regionale Fabio Hollan, il presidente dello Zsdi Jure Kuferšin e il rappresentante del Coni provinciale Attilio Davide.

Attraverso un breve ma intenso filmato il folto pubblico che ha assiepato la sala ha potuto ripercorrere le tappe di Mateja che hanno condotto l'atleta triestina ai vertici mondiali dello skiroll. La serata si è poi conclusa con le premiazioni di tutti gli atleti del Mladina sia per la sezione sci sia skiroll.

Che effetto le ha fatto vede-

re così tanta gente accorsa solo per lei?

E' stata davvero una bella sensazione. Ho ricevuto un sacco di complimenti e regali, una cosa inusuale per me che però mi ha fatto un gran piacere. Dopo le fatiche di Coppa del mondo non aveva nascosto l'intenzione di abbandonare l'attività agonistica.

E rimasta sempre di questa idea?

E' ovvio che sarebbe bello poter continuare. Per natura e per spirito io sono una persona sportiva e quindi l'idea di non praticare più lo skiroll mi spaventa, ma allo stesso tempo ci sono delle

considerazioni importanti da fare...

A esempio?

Ho trascorso tanti anni praticando questo sport ad altissimi livelli e senza mai lamentarmi del fatto che non guadagno nulla. Ora però, incomincio ad avere un'età nella quale bisogna anche guardare al lato economico delle cose. La soluzione? Se ci fosse uno sponsor tutto sarebbe più facile. Purtroppo non ci sono certezze da questo punto di vista per il futuro e quindi anch'io non so cosa farò il prossimo anno. Per ora mi godo la coppa. Poi chissà.

Riccardo Tosques



Mateja Bogatec

» IN BREVE

COPPA ITALIA. OTTAVI

Roma, due gol di Vucinic
Il Torino passa a Firenze

ROMA La Roma batte 2-0 il Bologna grazie ad una doppietta di Mirko Vucinic in gol al 38' e al 41' della ripresa. Un successo che qualifica i giallorossi ai quarti di finale di Coppa Italia e che porta ad 8 la serie di vittorie consecutive. Al 38' Vucinic non sbaglia e mette dentro in scivolata su assist di Menez. Al 41' ancora il montenegrino chiude la partita rubando palla a Castellini e battendo Colombo con un preciso piatto destro. Il Torino ritrova in Coppa Italia quella vittoria che manca in campionato ormai da 5 giornate. Il gol-partita di Bianchi, al 19' del primo tempo, che si inserisce ha i due centrali difensivi viola trafiggendo in scivolata Storari. I granata espugnano il Franchi e si sono qualificati per i quarti di finale dove affronteranno la Lazio.

SCHERMA. INCONTRO

Buonuscita, accordo
tra Magro e la Fis

ROMA Trovata un'intesa economica tra Giorgio Scarso, presidente della Fis, e il maestro udinese Andrea Magro. Scarso ha sottolineato «il grande apprezzamento nei confronti dell'ex ct per l'ottimo lavoro svolto nel corso dei 14 anni in cui è stato responsabile del fioretto maschile e femminile e nell'ultimo biennio della sciabola. Dal punto di vista economico, poi, è stata raggiunta un'intesa per quanto dovuto secondo le clausole contrattuali - fa sapere ancora la Federschermata - il presidente ha ribadito che il mancato proseguimento contrattuale con il maestro Magro non porrà in discussione l'attività schermistica nella Regione Fvg».

VELA. OPTIMIST

Il triestino Rodda
vittorioso a Pola

TRIESTE Il velista triestino Tito Rodda (Svoc Monfalcone) ha vinto nella classe Optimist juniores la regata internazionale Sv Nikola che si è svolta a Pola con partecipazione di 230 concorrenti di 13 nazioni. Con due primi, un secondo e un terzo posto, ha conquistato il successo davanti al croato Bartul Komadina e all'italiano Maximilian Kuester di Bellano. I velisti triestini hanno dominato la classifica anche in campo femminile, conquistando il primo posto, secondo assoluto, con Francesca Russo Cirillo (Stv) e il secondo posto, non assoluto, con Carlotta Omari (Svbg). Sempre in campo femminile, secondo posto (nono assoluto) di Francesca Bergamo tra i più piccoli ma numerosissimi (104 iscritti) cadetti.



IL GRANDE ATLANTE DELLO SCI

Un'opera completa per tutti gli amanti della montagna

Più di 3000 impianti di oltre 200 località di Alpi e Appennini con le tavole illustrate degli impianti di risalita e delle piste, tutte le informazioni per vivere la montagna, dai prezzi degli skipass alle strutture in cui praticare tutti gli sport invernali, e una precisa e dettagliata cartografia stradale per raggiungere facilmente tutti i comprensori sciistici. Il Grande Atlante dello Sci, la montagna a portata di mano.

- PIÙ DI 3.000 IMPIANTI DI OLTRE 200 LOCALITÀ
- TUTTE LE INFORMAZIONI PER VIVERE LA MONTAGNA
- LE CARTE STRADALI ALLA Scala 1:225.000

IN EDICOLA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 7,90 IN PIÙ

CONI. AL FORO ITALICO

I Collari d'oro ai campioni dello sport premiati la Vezzali, la Pellegrini e Ballan

ROMA Un'autentica festa dello sport italiano, sesto in assoluto nella classifica delle medaglie olimpiche vinte, come ricorda orgoglioso il padrone di casa, Gianni Petrucci. Il Salone d'onore del Coni si illumina con i campioni dello sport azzurro, che ieri mattina hanno trovato anche un tiepido sole al Foro Italico per ricevere le massime onorificenze che un atleta possa conseguire, il Collare d'oro al merito sportivo ed il Diploma d'onore per gli anni 2006,

2007 e 2008. È mancato solo il premier Silvio Berlusconi per un imprevisto.

Nessun derby tra Rosella Sensi, in dolce attesa, e Claudio Lotito ma qualche simpatica battuta tra una foto e l'altra perché Roma-Lazio si gioca solo sul campo, mai nei palazzi dello sport. Per il resto, c'è solo l'imbarazzo della scelta tra il sorriso di Valentina Vezzali, la classe di Alessandra Sensi e di Roberto Cammarelle, il fascino di Federica Pellegrini, la semplicità di Filippo Magnini, la simpatia trascinante di

Davide Simoncelli e Valentino Rossi, la forza comunicativa di Alex Schwazer e quegli occhi pieni di rimpianto di Paolo Bettini, che salutano Alessandro Ballan vorrebbe per un attimo ritornare ciclista. E poi la gioia per un riconoscimento così importante di tanti fuoriclasse azzurri e società storiche che ad elencarli tutti si farebbe notte.

«Ringrazio la squadra del Governo per aver sempre garantito l'autonomia dello sport - le parole introduttive del presidente del Coni Petrucci

- Il presidente del Consiglio Berlusconi si è sempre impegnato a garantire i finanziamenti al Coni, quando il Totocalcio era in crisi fu lui ad assegnare allo sport italiano 450 milioni. Lo sport fa un in bocca al lupo al Governo per il momento difficile e il pesante lavoro che vi aspetta, ma lo sport vi ringrazia, anche per la Finanziaria che sarà approvata quanto prima e che mi auguro possa ridare allo sport l'importo che era stato eliminato rispetto all'inizio per alcuni tagli».

KARATE. TRICOLORI FESIK

La triestina Ulcigrai d'argento nei kata Tre podi al torneo di San Remo

TRIESTE Antonella Ulcigrai, atleta della società Karate Do Trieste, conquista il miglior risultato della spedizione triestina impegnata ai campionati italiani di karate targati Fesik, organizzati ad Arezzo. L'allieva della insegnante Anna Devivi (6° dan) è giunta seconda nei kata (forme) categoria Veterani, alle spalle della laziale Silvia Costanzi, atleta 36enne, uscita quindi da poco dal contesto agonistico Seniores.

Due le scuole giuliane impegnate ad Arezzo ai campionati tricolori della Fesik. Oltre alla squadra della Karate Do, di scena anche il nucleo agonistico della Banca Generali del maestro Giorgio D'Ami-

co, anche egli 6° dan e Azzurro d'Italia. Il restante bottino non parla di podio ma di piazzamenti utili in chiave di Coppa Italia, come indicato dal panorama del karate sportivo della Fesik, i cui regolamenti consentono una graduatoria collaterale, riservata agli atleti giunti dal quinto all'ottavo posto del campionato nazionale. Una formula che ha premiato le quinte piazze di Sergio Schiavon nei Kata (Karate Do Trieste) di Alessandro De Marco (Karate Do Trieste) e di Gian Luigi Russo (Banca Generali Trieste) nel kumite (combattimento); per loro la manifestazione di Arezzo regala almeno il vertice nella Coppa Ita-

lia. Sempre in tema di Coppa Italia Fesik, la società Banca Generali è giunta al secondo posto nella classifica per club, ricavando punti anche dal 7° posto ai campionati di Mattia Gessi nella specialità del combattimento.

La stagione del karate sportivo Fesik si ferma fino a febbraio. La società Karate Do può mettere in bacheca i risultati ottenuti sulla ribalta del Trofeo «Ceracchini», svoltosi a San Remo, dove il podio è stato raggiunto da GianAndrea dell'Antonio (1° nei Kata e 3° nel combattimento), Luisa Azzaroni (1° kata Veterani) e Jacopo Lesti, buon terzo nel combattimento nella categoria - 70 kg. (f.c.)

BASKET SERIE B2. DOMENICA DERBY CON CORNO DI ROSAZZO

Acegas, due tagli e un pivot in arrivo

La società sta valutando tra Politi (Vigevano) che chiede molto e Gennari (Trapani)

TRIESTE Due tagli e un nuovo pivot in arrivo. Sono queste le decisioni prese dall'Acegas per tamponare la crisi e in vista della finestra di mercato che a gennaio consentirà alle squadre di modificare il loro assetto e presentarsi, rivedute e corrette, alla fase decisiva della stagione.

Walter Mancini ha già salutato la squadra e ha fatto ritorno a Roma, l'altro nome che sembra destinato a lasciare Trieste è Diego Godina anche se il giocatore ieri si è allenato sul parquet del Pala-Trieste e domenica sarà regolarmente a disposizione di Massimo Bernardi per il derby in programma contro la Calligaris Corno di Rosazzo.

Sul fronte arrivi è volata a due per il nuovo pivot chiamato a rinforzare i biancorossi sotto i tabelloni. Matteo Boniciolli, di concerto con il tecnico romagnolo, ha individuato in Filippo Politi il giocatore ideale da affiancare a Carlo Di Gioia e Andrea Benevelli per completare il reparto lunghi. Giocatore in uscita da Vigevano, formazione del girone A della serie A dilettanti, Politi sarebbe disponibile a trasferirsi a Trieste ma chiede gli venga riconosciuto lo stesso ingag-



Walter Mancini ha già lasciato l'Acegas (Foto Bruni)

gio che avrebbe percepito da qui alla fine della stagione in Lombardia, si parla di una cifra quantificabile attorno ai 35 mila euro.

«So che in questi giorni Trieste mi ha effettivamente cercato e ha parlato con il mio procuratore - il commento del giocatore - per il momento non abbiamo preso nessuna

decisione, riflettiamo per qualche giorno poi decideremo il da farsi». Politi, centro alla corte di Furio Steffè nella passata stagione, è giocatore appetito da diverse formazioni. «Da quanto ne so, Trieste mi ha offerto poco più della metà dell'ingaggio che percepivo a Vigevano. Ho ricevuto proposte economicamente più



Diego Godina gioca domenica ma sta per lasciare l'Acegas

vantaggiose, su tutte quella di Trento, per cui devo valutare attentamente cosa fare».

Non dovesse andare in porto l'affare Politi, l'Acegas ha già in piedi l'alternativa la cui pista porta in Sicilia. Da Trapani, infatti, è pronto a sbarcare in biancorosso Andrea Gennari, centro del 1984 di 208 centimetri, che Mat-

teo Boniciolli ha avuto a disposizione ai tempi delle nazionali giovanili. Un giocatore dalle caratteristiche diverse da quelle di Politi ma che comunque porterebbe in dote all'Acegas quella dote di chili e centimetri che in questo momento mancano dentro l'area dei tre secondi. L'incognita riguarda l'effettiva volontà del-

la società siciliana di cedere il giocatore considerando l'infortunio che terrà Masper lontano dal parquet per circa un mese. In attesa di verificare la situazione e capire quali saranno le scelte di Trieste, la squadra continua a lavorare per preparare l'ultima sfida del 2008. Sul parquet del Pala-Trieste, domenica alle 18, arriverà la Calligaris Corno di Rosazzo, formazione che in questo delicato momento del campionato biancorosso non appare esattamente l'avversaria ideale da affrontare. La squadra di Beretta, infatti, può contare su giocatori di grande esperienza come i triestini Budin e Ogrisek e sarà certamente un cliente scomodo da battere. «Non mi interessa contro chi giochiamo - la battuta strappata a coach Bernardi - la cosa importante è che torniamo a fare le cose che sappiamo. Voglio una squadra pronta a dare tutto, capace e vogliosa di giocare la sua pallacanestro».

E da quanto si è visto anche ieri sul parquet di un Pala-Trieste vestito a festa e pronto a celebrare i novant'anni della «Vecchia Unione», la squadra è decisamente intenzionata a rispettare le volontà del suo tecnico.

Lorenzo Gatto

FORMULA UNO. I COSTI CALANO DEL 50%

Montezemolo: tra un mese in pista la Ferrari 2009 Nuovo sponsor sarà Tata

MILANO La grande rincorsa al titolo piloti sfumata all'ultima curva di Interlagos, la soddisfazione di aver conquistato l'ennesimo Mondiale costruttori ma anche il continuo dialogo con la Fia per la riduzione dei costi. E parte proprio da qua il bilancio del 2008 del presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo, intervistato da Sky Sport. «Credo - spiega il numero uno di Maranello - che grazie al grande impegno e alla posizione unanime delle squadre siamo riusciti per il 2009 a dare un segnale molto forte di riduzione dei costi, per i motori stiamo parlando del 50 per cento in meno in un anno, e a impostare il 2010 e il 2011 in modo di avere nel 2012 una Formula Uno completamente nuova, non col motore unico, ridotta nei costi ma di grande competitività tecnologica e sportiva. Credo che siamo riusciti a fare bene, si tratta ora di avere un campionato di nuovo combattuto e speriamo di non perderlo all'ultimo giro dell'ultima gara». Del resto non c'erano altre alternative anche se la riduzione dei costi non è l'unica strada da segui-

re. «In qualunque azienda è necessario tagliare i costi ma non si sopravvive solo così - sottolinea - Bisogna aumentare anche le entrate. In nessuno sport professionista gli attori protagonisti hanno solo il 50 per cento degli introiti e questo è un tema da affrontare, a maggior ragione adesso che siamo stati credibili nel tagliare in maniera drastica i costi mantenendo però le caratteristiche della Formula Uno».

Della crisi, però, ha fatto le spese una scuderia importante come la Honda. «Peccato, dispiace - commenta Montezemolo - ma in questi anni ho visto squadre entrare e uscire, non ne facciamo un dramma più di un altro, il dramma ci sarebbe stato se avessimo affrontato i prossimi anni senza renderci conto che il mondo stava cambiando e che prima di tutto bisognava tagliare i costi». Il presidente della Ferrari annuncia la presentazione della nuova macchina «tra l'11 e il 15 gennaio», ufficializzando anche l'arrivo di «un nuovo solo sponsor che è Tata, con cui abbiamo fatto un accordo tecnologico importante».



90 minuti... una partita

90 anni... una Storia, una squadra, una città

90 anni di Gloria rossoalabardata

18 dicembre 1918 - 18 dicembre 2008

Stasera festeggia la Triestina assieme a noi!

La Triestina Calcio ed il Centro di Coordinamento dei Triestina Club invitano tutti i tifosi alabardati al PalaTrieste alle ore 21.00, per un'imperdibile serata dedicata all'Unione! L'INGRESSO È GRATUITO!

Partecipa già da ora prenotando l'esclusiva maglia presso il Triestina Point di via Miani 5/b e presso il negozio d'abbigliamento Agos - Moda Uomo di via del Teatro 2!

Unione Sportiva Triestina Calcio, passione senza età!





NORD: inizialmente molto nuvoloso sul Triveneto e sull'Emilia Romagna, con piogge sparse e nevicate intorno ai 600 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto con piogge sparse sul versante adriatico, più intense sulle Marche; nevicate oltre gli 800 metri. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sulla Puglia, con ampie schiarite alternate a locali rovesci; molto nuvoloso sul resto del Meridione.



NORD: velature medio-alte sul Triveneto in attenuazione; sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna con residue precipitazioni mattutine in miglioramento; cielo velato sulle regioni adriatiche, che potrebbe irregolare a tratti intensa con precipitazioni sparse su Puglia e Molise, più intense su Sicilia e Calabria.

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

TORO
21/4 - 20/5

È una giornata adatta per individuare tra le persone che vi sono vicine, una che sia adatta ad aiutarvi nel lavoro. Ma non cercatela tra i parenti o gli amici di vecchia data.

LEONE
23/7 - 22/8

VERGINE
23/8 - 22/9

Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori e imprudenze. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Ancora una giornata un po' carica e faticosa, ma si giungerà anche a conclusioni, a soddisfazioni. Cercate di semplificare un poco il programma. Evitate gli sforzi eccessivi.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

min. max.

Temperatura 9,2 11,1

Umidità 78%

Vento 10 km/h da S

Pressione stazionaria 1007,2

MONFALCONE

min. max.

Temperatura 7,6 9,9

Umidità 95%

Vento 1,7 km/h da N-O

GORIZIA

min. max.

Temperatura 6,8 9,4

Umidità 88%

Vento 4 km/h da E-N-E

GRADO

min. max.

Temperatura 8,4 10,7

Umidità 92%

Vento 8,4 km/h da S

CERVIGNANO

min. max.

Temperatura 7,1 9,6

Umidità 95%

Vento 0,0 km/h

UDINE

min. max.

Temperatura 6,5 10,0

Umidità 92%

Vento 5 km/h da S-E

PORDENONE

min. max.

Temperatura 6,9 11,0

Umidità 85%

Vento 1 km/h da S-E

■ IN ITALIA

ALGERO 8 13

ANCONA 7 10

AOSTA np 0

BARI 14 19

BOLAGNA 2 9

BOLZANO 2 6

BRESCIA 5 10

CAGLIARI 10 12

CAMPBASSO 6 8

CATANIA 11 17

FIRENZE 2 9

GENOVA 8 10

IMPERIA 8 12

L'AQUILA 4 9

MESSINA 12 17

MILANO 6 8

NAPOLI 12 14

PALERMO 12 15

PERUGIA 4 9

PESCARA 7 13

PISA 5 11

POTENZA np np

R. CALABRIA 12 16

ROMA 8 14

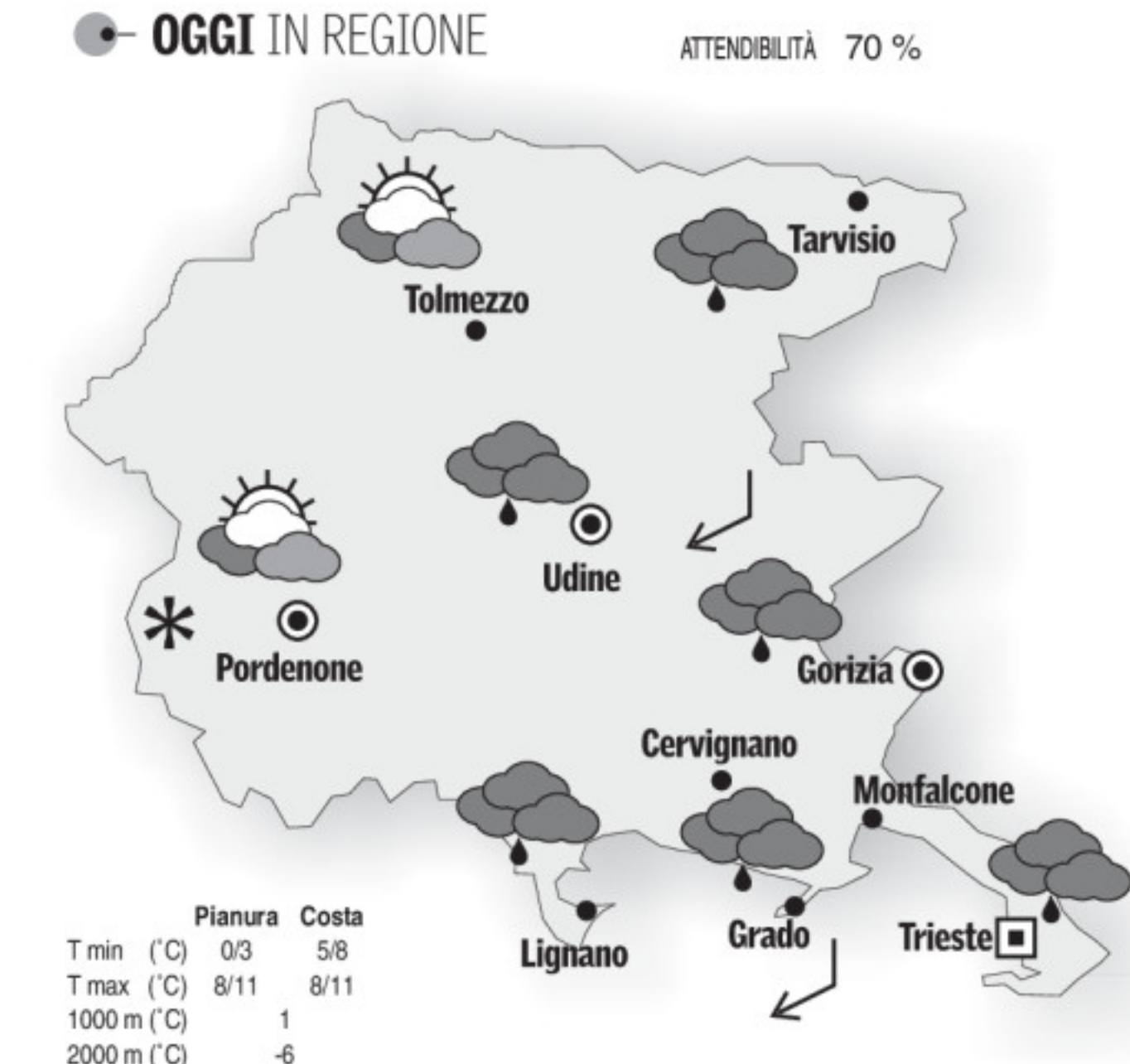
TORINO 5 7

TREVISO 8 10

VENEZIA 5 7

VERONA 5 11

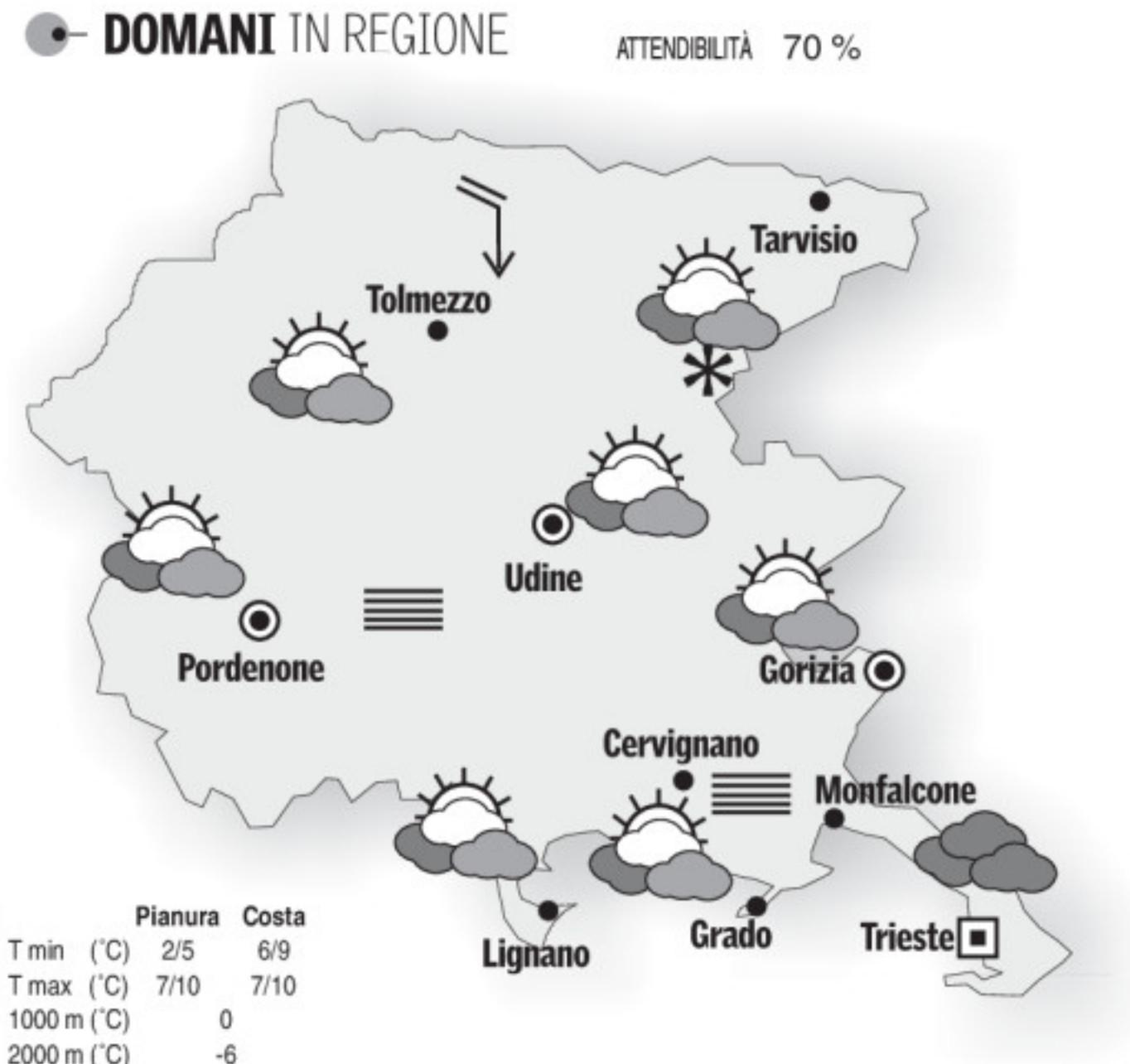
VICENZA np np



OGGI. Cielo variabile sulle zone occidentali della regione, coperto su quelle orientali dove sarà possibile qualche pioggia su pianura e costa e qualche nevicata in montagna oltre i 500-700 metri circa. Al mattino sulla costa soffiava Borino. **DOMANI.** Su tutta la regione avremo cielo coperto al mattino, varia-



Il sistema nuvoloso associato all'area ciclonica centrata sulla Sardegna si sposterà anch'esso verso levante: giovedì porterà maltempo diffuso sulla Penisola balcanica e nelle Isole del mar Egeo, fino al Mar Nero e a gran parte dell'Europa orientale, con precipitazioni diffuse, anche intense tra Grecia, Bulgaria e Romania.



bile o nuvoloso nel pomeriggio. Sarà ancora possibile qualche debole pioggia sul Carso e qualche debole nevicata sulle Giulie. In serata possibili nebbie in pianura. **TENDENZA.** Sabato mattina avremo cielo sereno e temperature piuttosto basse con possibili raffiche di vento forte in montagna.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	poco mosso	12,3	10 nodi N-N-E	1,48 +36 19,12 -38
MONFALCONE	poco mosso	11,9	8 nodi N-N-E	1,53 +36 19,17 -38
GRADO	mosso	12,0	9 nodi N-N-E	2,13 +32 19,37 -34
PIRANO	mosso	12,5	12 nodi N-N-E	1,43 +36 19,07 -38

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

MIN.	MAX.	MIN.	MAX.
ALGERI	8 12	LUBIANA	2 7
AMSTERDAM	1 1	MADRID	-1 12
ATENE	13 18	MALTA	11 21
BARCELONA	5 9	MONACO	0 1
BELGRADO	6 8	MOSCA	-8 -4
BERLINO	2 3	NEW YORK	0 6
BONN	-2 1	NIZZA	6 12
BRUXELLES	-1 2	OSLO	1 1
BUCAREST	2 4	PARIGI	-1 2
COPENHAGEN	5 5	PRAGA	4 5
FRANCOFORTE	0 2	SALISBURGO	1 3
GERUSALEMME	np np	SOFIA	3 7
HELSINKI	-3 -2	STOCOLMA	4 4
IL CAIRO	12 22	TUNISI	6 16
ISTANBUL	8 13	VARSAVIA	1 4
KLAGENFURT	0 3	VIENNA	5 6
LISBONA	9 13	ZAGABRIA	2 7
LONDRA	4 4	ZURIGO	-1 1

IL CRUCIVERBA

CRITTOGRAFIA A FRASE (1,2,1,5,4-7,6)
ULISSE IL CONDOTTIERO

INDOVINELLO
Politico latitante

Fama
«So già che prima o poi mi prenderanno e col dibattito si può dir decretata la mia fine, sicché continuo a viver sulle spine»
Il Nano Ligure

ORIZZONTALI: 1 Corde - 5 Lo scudo di Atena - 10 Conclusi - 12 L'Irlanda con Dublino - 14 Cortometraggio divulgativo - 15 La «bella» ballerina del passato - 16 Un po' ostile - 17 Sono difese dai portieri - 19 Fatta d'avorio - 23 Scuola per bambini piccoli - 24 Militare di truppa dell'Aeronautica - 25 Si riempiono di mosto - 26 Tracollo finanziario - 27 Fanno una... bruna - 28 Comprendo anche l'Utah (sigla) - 29 Partita a tennis - 30 Pianta delle lillacee che dà un succo amarissimo - 32 Riti senza uguali - 33 Grandi di confusione - 35 Agenzia per l'Energia Nucleare - 37 Fiume della Repubblica Ceca che bagna Praga - 39 Finestre circolari - 41 Erba aromatica - 43 Nidi di imenotteri - 44 Si manifesta ridendo.

VERTICALI: 2 Misterioso oggetto volante (sigla) - 3 Il veleno... della sigaretta - 4 Vani, superflui - 5 Un comune anestetico - 6 Fu rivale di Fausto Coppi - 7 Donna adorabile... - 8 Trampoliere di palude - 9 Ha infranto il codice - 11 Tutt'altro che superficiali - 13 Prudente contegno - 14 Non effimera - 18 Essere in vita - 20 Cresce a grappoli - 21 Disegnati con il filo - 22 Percorre enormi spazi - 26 Li usano gli attori per la truccatura - 29 Stato dell'Oceania - 31 Il nome di Berruti - 34 Prima e terza di sedici - 36 Noi... alla latina - 38 Ce ne sono molti nella tirilindana - 40 Prime in Spagna - 42 Pari nella moda.

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia mnemonica
(3,6,8):
UNA LANCIA SPUNTATA.

Indovinello:
L'ORO.



-ACARI +IGIENE
PER UN RIPOSO PIÙ SANO

Aspirac cattura ed elimina gli acari e tutte le particelle, organiche e inorganiche, con dimensione minima di 0,3 micron (3 millesimi di millimetro) presenti nel materasso.

aspiroc
IL MANGIA ACARI

È UN PRODOTTO SIMMONS, LA MARCA DEL DORMIRE PIÙ DIFFUSA NEL MONDO

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
I.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia

Banca Antonveneta. Triestina, come te.

Ottobre 2008 - Pubblicità
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 05040.1 - Codice Gruppo 1030.6

Antonveneta. La Banca che ti conosce.

Antonveneta è la Banca del tuo territorio, che conosce bene le tue esigenze, vicina alla tua impresa. Con un grande Gruppo bancario italiano, il Gruppo Montepaschi, Banca Antonveneta è nuova perché più solida, più competitiva, più vicina a te, alla tua città, alla tua regione.



ANTONVENETA
GRUPPOMONTEPASCHI